



CATALOGO 2026

Chemia®





CHEMIA S.p.A.

Via Statale n. 327 - 44047 Dosso (Ferrara) Italy

Tel. 0532 848477 - Fax 0532 848383

E-mail: info@chemia.it - www.chemia.it



CATALOGO 2026

Validità: da Novembre 2025 / Stampato: Novembre 2025 / Edizione n. 26

Grafica & Stampa: Stampa Baraldi srl - Cento (Fe)



PROFILO AZIENDALE

CHEMIA S.p.A. è una società privata totalmente italiana che opera nel comparto della chimica fine nella produzione e commercializzazione di agrofarmaci e nutrizionali.

Fondata nel 1962, CHEMIA è uno dei marchi storici dell'agrochimica italiana che nel corso degli anni si è affermato nel mercato nazionale ed internazionale.

Oggi CHEMIA è un'azienda leader nella produzione di preparati appartenenti a tutte le classi tossicologiche e nella formulazione di prodotti in polvere bagnabile, concentrati emulsionabili, macro e micro-granulati, flow, microincapsulati e granuli idrodispersibili (WG).

La gamma dei formulati che CHEMIA è in grado di produrre è pertanto la più completa e rispondente alle esigenze di un mercato in continua evoluzione.

AMBIENTE E QUALITÀ CERTIFICATI

Lo stabilimento di produzione di CHEMIA è situato nell'area industriale di Sant'Agostino, in provincia di Ferrara, su una superficie di 30.000 m².

E' composto da diversi reparti specifici per tipologia di prodotto e da un laboratorio chimico in grado di analizzare le caratteristiche delle materie prime in entrata e garantire la qualità dei prodotti finiti in uscita.

CHEMIA è in possesso delle certificazioni ISO 14001 e ISO 9001 a garanzia del fatto che le attività di ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione degli agrofarmaci sono sottoposte ad accurati controlli.

La protezione e la nutrizione delle colture, nel rispetto dell'ambiente e della sicurezza per gli operatori, è sempre stato l'obiettivo principale di CHEMIA.



L'IMPEGNO DI CHEMIA PER L'AMBIENTE

La protezione e la nutrizione delle colture, nel rispetto dell'ambiente e della sicurezza per gli operatori, è da sempre l'obiettivo principale di CHEMIA.

CHEMIA ha volontariamente eseguito una diagnosi energetica condotta da un tecnico responsabile Esperto in Gestione dell'Energia (EGE) e certificato secondo la UNI CEI 11339:2009, per ottenere un'analisi puntuale di tutti i centri di consumo energetico.

Dai risultati di questa diagnosi è stato predisposto un piano di efficientamento energetico e interventi di carattere strutturale, impiantistico e gestionale che genereranno una sensibile riduzione dei consumi e un importante risparmio energetico.

Si è eseguita la sostituzione delle coperture degli edifici ottenendo una migliore coibentazione e un notevole miglioramento del comfort negli ambienti di lavoro.

È stato ampliato inoltre l'impianto fotovoltaico che ora ha una potenza pari a 241 kW.

Con un impianto di questa portata gran parte dei fabbisogni energetici dell'azienda sono ora coperti dalla produzione di energia elettrica fotovoltaica propria. Inoltre, anche la centrale di produzione di aria compressa e la centrale termica di stabilimento sono state riprogettate ed ottimizzate con nuovi sistemi di produzione che permettono un risparmio di oltre il 30% tra energie elettrica e gas naturale.

Queste opere si vanno ad aggiungere alle tante azioni che Chemia ha messo in atto negli ultimi anni quali: la riduzione delle produzioni dei formulati più tossici, mediante la sostituzione di solventi organici, quali nafta, xilene e cicloesano con solventi atossici ed eco-friendly quali gli olii vegetali esterificati, la sostituzione di principi attivi di sintesi, con prodotti naturali a minore impatto ambientale e l'ottimizzazione nella gestione ed organizzazione degli impianti portando ad una riduzione della produzione di rifiuti pericolosi e materiali di scarto.



LA PRESENZA DI CHEMIA IN ITALIA

Chemia è presente su tutto il territorio nazionale con una vasta rete tecnica-commerciale, composta da 30 agenti, un capoarea tecnico, un capoarea commerciale e personale interno a supporto della struttura.

COME CONTATTARCI

Ufficio commerciale: chemia-comm@chemia.it

Sede: info@chemia.it

Via Statale, 327 - 44047 Dosso (Ferrara) Italy

Tel. 0532 848477 - Fax 0532 848383



CHEMIA ON LINE

Visita il nostro sito internet **www.chemia.it**
troverai informazioni e tutti gli aggiornamenti normativi dei prodotti,
il **nuovo catalogo prodotti 2026**, le news Chemia.



Chemia è partner di **Fitogest**, il motore di ricerca nel settore degli agrofarmaci per una agricoltura sostenibile.

Trovi gli agrofarmaci autorizzati per l'impiego su specifiche colture, derrate, concia, impieghi secondari e preparazione del terreno.

Accedi a maggiori informazioni per ogni prodotto e sostanza attiva.

Rimani aggiornato sugli agrofarmaci e le sostanze attive revocate.



Fitogest®

il motore di ricerca degli agrofarmaci



ISTRUZIONI PER LA PREPARAZIONE DELLE MISCELE

Spesso durante il ciclo vegetativo delle piante è necessario intervenire contro due o più parassiti contemporaneamente. Bisogna pertanto ricorrere a miscele di fitofarmaci.

Durante la preparazione delle miscele, i diversi principi attivi dei prodotti, una volta a contatto, possono dare origine a fenomeni di diverso tipo:

- i principi attivi non si influenzano fra loro
- i principi attivi esaltano la loro attività (azione sinergica)
- i principi attivi si influenzano negativamente e sono cioè incompatibili con separazione e precipitazione delle miscele

Nei casi più gravi di incompatibilità si ha la perdita parziale o totale dell'efficacia di una o di tutte le sostanze miscelate.

A volte succede che anche tra principi attivi perfettamente compatibili si possono verificare problemi durante la preparazione delle miscele. In questi casi bisogna prestare particolare attenzione all'ordine di inserimento dei prodotti fitosanitari nella botte.

Questa è un'operazione spesso trascurata, ma importantissima al fine di evitare le reazioni fisico-chimiche fra prodotti diversi che portano alla formazione di "pastoni" non distribuibili. Al fine di evitare questi inconvenienti, di seguito viene riportato uno schema in cui è indicato l'ordine di versamento dei prodotti antiparassitari nell'atomizzatore.

DURANTE LA PREPARAZIONE DELLE MISCELE SI CONSIGLIA DI SEGUIRE QUESTO ORDINE DI INSERIMENTO DEI PRODOTTI NELLA BOTTE DELL'ATOMIZZATORE:

- 1 ACIDIFICANTI
- 2 SACCHETTI IDROSOLUBILI
- 3 GRANULI IDROSOLUBILI
- 4 GRANULI IDRODISPERSIBILI (WG - WDG - DF - DG)
- 5 POLVERI BAGNABILI (WP - PB)
- 6 SOSPENSIONI CONCENTRATE (SC - FL - FLO)
- 7 SOSPENSIONI EMULSIONATE (SE)
- 8 MICROCAPSULE IN SOSPENSIONE (CS)
- 9 EMULSIONI ACQUOSE (EW)
- 10 LIQUIDI EMULSIONABILI (EC)
BAGNANTI, COADIUVANTI, OLIO BIANCO

LEGENDA

SE	Suspo-Emulsione
EW	Emulsione Olio/Acqua
WP	Polvere Bagnabile (PB)
EC/LE	Concentrato Emulsionabile, Liquido Emulsionabile
DP	Polvere Secca (PS)
SC	Sospensione Concentrata / Flowable (FL - FLO)
RB	Esca pronta per l'uso
SL	Liquido Solubile (Concentrato solubile)
GR	Granulare
EO	Emulsione Acqua/Olio
CS	Sospensione di Microcapsule (MS)
WG	Granuli Idrodispersibili (WDG - DF - DG)
OD	Olio dispersibile
ME	Micro Emulsione

INDICE GENERALE

■	Indice alfabetico prodotti.....	pag. 13
■	Indice alfabetico principi attivi	» 17
■	Fungicidi.....	» 22
■	Insetticidi e Acaricidi	» 82
■	Diserbanti	» 116
■	Geodisinfestanti.....	» 160
■	Prodotti Vari.....	» 166
■	Regole di smaltimento.....	» 171
■	Tabella di classificazione	» 172
■	Centri antiveleno	» 173

INDICE ALFABETICO PRODOTTO

PRODOTTO	PRINCIPIO ATTIVO	PAG
Abalar	Esfenvalerate 2,8% (25 g/l)	83
Aclon	Aclonifen puro g 49,6 (600 g/l)	117
Actigan Eko	Pendimetalin g 40 (400 g/l)	118
Antischiuma	Dimetilpolisilossano 33%	167
Ascot	Lambda-Cialotrina 2,5%	84
Avalon SC	Tebuconazolo g 4,2 (43,2 g/l)	23
Avalon 250 EW	Tebuconazolo g 24,03 (250 g/l)	25
Avenox 240	Clodinafop-propargyl g 22,2 (240 g/l) Cloquintocet-mexyl g 5,5 (60 g/l)	120
Bacillus Chemia	Bacillus Thuringiensis g 16	85
Barbarian Biograde 360 (PFnPE)	Glifosate acido g 31,2 (360 g/l)	121
Basic	Rame solfato tribasico 15,2% (190 g/l)	27
Beetle	Cipermetrina 5,52% (50 g/l)	87
Benta 480 SL	Bentazone 480 g/l	123
Bleu Delta	Deltametrina 2,5 g	89
Bonafide	Boscalid puro g 50	30
Bullet	Quizalofop-p-etile g 5,27 (50 g/l)	125
Buster	Exitiazox 10%	91
Butik	Abamectina 1,85 (18 g/l)	92
Captain 80 WG	Captano g 80	31
Cell	Deltametrina 2,8% (25 g/l)	93
Chemol	Olio minerale bianco 80%	95
Chemol 90 EL	Olio minerale bianco 85%	96
Cip Off	Cipermetrina g 10,53	97
Clert	Fenoxaprop-p-ethyl puro g 6,7 g (69 g/l)	126
Clomax	Clomazone puro g 30,74 (360 g/l)	128
Curame 25 WG	Cimoxanil puro g 4 Rame metallico g 25	33
Cymoxanil 45% WG	Cymoxanil 45 g	34
Cyperfor 100 EW	Cipermetrina 9,8 g (100 g/l)	98

INDICE ALFABETICO PRODOTTO

PRODOTTO	PRINCIPIO ATTIVO	PAG
Deed	Dithianon g 70	35
Dimbo 480 S.L.	Dicamba g 40,34 (480 g/l)	130
Diozinos 700 WG	Ditianon g 70	36
Dirune	Fosfonati di potassio g 19,92 (255 g/l) Azoxystrobin g 4,88 (62,5 g/l)	37
Disco	Difenoconazolo g 25,97 (250 g/l)	38
Diserbone KN	2.4 D (da sale dimetilamminico) 28.80% (346 g/l) MCPA (da sale dimetilamminico) 28.80% (346 g/l)	131
Divin	Difenoconazolo 23,23% (250 g/l)	39
Divo	Difenoconazolo 23,23% (250 g/l)	40
Dixy	Azoxystrobin g 17,86 (200 g/l) Difenoconazolo g 11,16 (125 g/l)	41
Electricide	Bifenazate g 23,28 (240 g/l)	98
Eprid	Acetamiprid puro g 20	100
Escacide	Metaldeide g 5	168
Ferrocious	Fosfato Ferrico puro g 2,97	169
Fibonsad	Fenhexamid g 42,7 (500 g/l)	42
Flanco SC	Exitiazox g 24 (260 g/l)	102
Florax	Florasulam 4,92 g	132
Follow 80 WG	Folpet g 80	44
Gal-Gone	Fluroxipir 20,6% (200 g/l)	133
Gesta	Glifosate acido puro g 15,9 (180 g/l) (da sale isopropilamminico) MCPA acido puro g 15,9 (180 g/l) (da sale isopropilamminico)	134
Glister Star	Glyphosate 30% (360 g/l)	136
Golbex WG	Fosetil Alluminio g 80	45
Kamikaze	Deltametrina pura g 2,73 (25 g/l)	103
Katar	MCPA 52% (600 g/l)	137
Katanga Triplo	Fosetil Alluminio g 50 Cimoxanil g 4 Folpet g 25	46

INDICE ALFABETICO PRODOTTO

PRODOTTO	PRINCIPIO ATTIVO	PAG
Kibera 500 WG	Flonicamid puro g 50	105
Kindra	Nicosulfuron puro g 4,1 (= 40 g/l)	138
Kupper 20 WG	Rame idrossido (Rame metallo) g 20	47
Lobby	Fluazifop-P-Butile 13,3% (125 g/l)	139
Maza 4% SL	Imazamox 3.7 g (40 g/l)	140
Metam	Metam sodio 32,7% (343 g/l)	161
Metix Combi	Metalaxil g 10 Folpet g 40	49
Metix R	Metalaxil g 3,5 (46,6 g/l) Rame Idrossido (Rame metallo) g 18,5 (246 g/l)	50
Metsy	Metsulfuron metile 20%	141
Misha	Metconazolo g 8,6 (90 g/l)	51
Nairobi	Fluazinam puro g 40,2 (500 g/l)	52
Nitide	Fluroxypyr g 19,39 (200 g/l)	142
Pandora	Ciprodinil puro g 37,5 Fludioxonil puro g 25	53
Penco Plus	Penconazolo puro g 10,1 (100 g/l)	55
Penny	Pendimetalin g 35,7 (330 g/l)	144
Pibios	Piperonil Butossido (puro) g 15 Piretrine g 3,0	106
Pimientto Super	2,4 D sale dimetilamminico g 59,9 (720 g/l) pari a g 49,8 (600 g/l) di 2,4 D acido	145
Pirana	Pyraclostrobin puro g 23,6 (250 g/l)	58
Pluvium	Soluzione a base di alghe marine	170
Polipyr	Piretrine g 2,5	107
Poltiglia 20 WG Green	Rame metallo g 20	59
Praktis	Protioconazolo g 25,38 (250 g/l)	62
Precise	Propamocarb cloridrato g 66,88 (722 g/l)	63
Previous	Propamocarb puro g 47,3 (530 g/l) Fosetyl puro g 27,7 (310 g/l)	64
Prequel	Propaquizafop puro g 9,70 (100 g/l)	147

INDICE ALFABETICO PRODOTTO

PRODOTTO	PRINCIPIO ATTIVO	PAG
Prize	Bensulfuron-metile g 60 (600 g/kg)	148
Pulsar 40 SL	Imazamox 3.7 g (40 g/l)	149
Pyramid	Pyrimethanil g 37,74 (400 g/l)	65
Ramin 30 DF	Rame ossicloruro (Rame metallo) 30%	67
Ravane Plus 100 CS	Lambda-cialotrina g 9,7 (100 g/l)	108
Rim 25 WG	Rimsulfuron 25 g	150
Rinidi	Dicamba g 55.0 Nicosulfuron g 9.2 Rimsulfuron g 2.3	152
Rival	Propamocarb cloridrato g 67 (722 g/l)	69
Roger	Boscalid 26,7 g Piraclostrobina 6,7 g	70
Sapulì	Polisolfuro di calcio 30 g (g 22,5 di Zolfo)	72
Sinsajo	Pyriproxyfen g 10.8 (100 g/l)	110
Sinstar	Azoxistrobin g 23,2 (250 g/l)	74
Sivil Top	Tetraconazolo 3,85 g (40 g/l)	75
Spinlai	Spinosad g 44,04 (480 g/l)	111
Starship 100 SC	Mesotrione puro g 9,4 (100 g/l)	153
Stellar	Teflutrin g 0,5	162
Tacos	Azoxystrobin 22,01 g (250 g/l)	77
Tetrafenprox	Etofenprox 100% (nr. Indice 604-091-00-3) 5 % Tetrametrina 100% 0,75 % Piperonil butossido 3,75%	113
Tribal	Tribenuron metile g 75	155
Twinkle	Boscalid puro 25,2 g Piraclostrobin puro 12,8 g	79
U46 Ultra	Dicamba g 1,96 (21,8 g/l) MCPA g 21,66 (240,4 g/l)	156

INDICE ALFABETICO PRINCIPI ATTIVI

PRINCIPIO ATTIVO	PRODOTTO	PAG
2.4 D	Diserbone KN	131
	Pimientto Super	145
ABAMECTINA	Butik	92
ACETAMIPRID	Eprid	100
ACLONIFEN	Aclon	117
AZOXISTROBIN	Dirune	37
	Dixy	41
	Sinstar	74
	Tacos	77
BACILLUS THURINGIENSIS	Bacillus Chemia	85
BENTAZONE	Benta 480 SL	123
BENSULFURON	Prize	148
BIFENAZATE	Electicide	99
BOSCALID	Bonafide	30
	Roger	70
	Twinkle	79
CAPTANO	Captain 80 WG	31
CIMOCHANIL	Curame 25 WG	33
	Cymoxanil 45% WG	34
	Katanga Triplo	46
CIPERMETRINA	Beetle	87
	Cip Off	97
	Cyperfor 100 EW	98
CIPRODINIL	Pandora	53
CLETHODIM	Clert	126
CLODINAFOP-PROPARGYL	Avenox 240	120
CLOMAZONE	Clomax	128
CLOQUINTOCET-MEXYL	Avenox 240	120
DELTAMETRINA	Bleu Delta	89
	Cell	93
	Kamikaze	103
	Dimbo 480 SL	130
DICAMBA	Rinidi	152
	U46 Ultra	156
	Disco	38
DIFENOCONAZOLO	Divin	39
	Divo	40
	Dixy	41
DIMETILPOLISILOSSANO	Antischiuma	167
DITHIANON	Deed	35
	Diozinos 700 WG	36

INDICE ALFABETICO PRINCIPI ATTIVI

PRINCIPIO ATTIVO	PRODOTTO	PAG
ESFENVALERATE	Abalar	83
ETOFENPROX	Tetrafenprox	113
EXITIAZOX	Buster	91
	Flanco SC	102
FENHEXAMID	Fibonsad	42
FLORASULAM	Florax	132
FLONICAMID	Kibera 500 WG	105
FLUAZIFOP-P-BUTILE	Lobby	139
FLUAZINAM	Nairobi	52
FLUDIOXONIL	Pandora	53
FLUROXIPIR	Gal-Gone	133
	Nitide	142
FOLPET	Follow 80 WG	44
	Katanga Triplo	46
	Metix Combi	49
	Golbex WG	45
FOSETIL ALLUMINIO	Katanga Triplo	46
	Previous	64
FOSFONATO DI POTASSIO	Dirune	37
FOSFATO FERRICO	Ferrocious	169
GLIFOSATE	Barbarian Biograde 360 (PFnPE)	121
	Gesta	134
	Glistar Star	136
IMAZAMOX	Maza 4% SL	140
	Pulsar 40 SL	149
LAMBDA-CIALOTRINA	Ascot	84
	Ravane Plus 100 CS	108
MCPA	Diserbone KN	131
	Gesta	134
	Katar	137
	U46 Ultra	156
METALAXIL	Metix Combi	49
	Metix R	50
METCONAZOLO	Misha	51
MESOTRIONE	Starship 100 SC	153
METALDEIDE	Escacide	168
METAM SODIO	Metam	161
METSULFURON	Metsy	141

INDICE ALFABETICO PRINCIPI ATTIVI

PRINCIPIO ATTIVO	PRODOTTO	PAG
NICOSULFURON	Kindra	138
	Rinidi	152
OLIO MINERALE BIANCO	Chemol	95
	Chemol 90 EL	96
PENCONAZOLO	Penco Plus	55
PENDIMETALIN	Actigan Eko	118
	Penny	144
PIPERONIL BUTOSSIDO	Pibios	106
	Tetrafenprox	113
PIRETRINE	Pibios	106
	Polipryr	107
POLISOLFURO DI CALCIO	Sapuli	72
PROPAMOCARB	Precise	63
	Previous	64
	Rival	69
PROPAQUIZAFOP	Prequel	147
PROTIOCONAZOLO	Praktis	62
PYRACLOSTROBIN	Pirana	58
	Roger	70
	Twinkle	79
PYRIMETHANIL	Pyramid	65
PYRIPROXYFEN	Sinsajo	110
QUIZALOFOP-P-ETILE	Bullet	125
RAME IDROSSIDO	Kupper 20 WG	47
	Metix R	50
RAME OSSICLORURO	Curame 25 WG	33
	Ramin 30 DF	67
RAME SOLFATO TRIBASICO	Basic	27
	Poltiglia 20 WG	59
RIMSULFURON	Rim 25 WG	150
	Rinidi	152
SPINOSAD	Spinlai	111
TEBUCONAZOLO	Avalon SC	23
	Avalon 250 EW	25
TEFLUTRIN	Stellar	162
TETRACONAZOLO	Sivil Top	75
TETRAMETRINA	Tetrafenprox	113
TRIBENURON METILE	Tribal	155





FUNGICIDI

INDICE FUNGICIDI

	PRODOTTO	PRINCIPIO ATTIVO	FORMULAZIONE	PAG.
	AVALON SC	Tebuconazolo	SC	23
	AVALON 250 EW	Tebuconazolo	EW	25
	BASIC	Rame solfato tribasico	SC	27
	BONAFIDE	Boscalid	WG	30
	CAPTAIN 80 WG	Captano	WG	31
NEW	CURAME 25 WG	Cimoxanil - Rame metallo	WG	33
	CYMOXANIL 45% WG	Cymoxanil	WG	34
	DEED	Dithianon	WG	35
	DIOZINOS 700 WG	Dithianon	WG	36
NEW	DIRUNE	Fosfonati di potassio - Azoxystrobin	SC	37
NEW	DISCO	Difenoconazolo	EC/LE	38
	DIVIN	Difenoconazolo	EC/LE	39
	DIVO	Difenoconazolo	EC/LE	40
	DIXY	Azoxystrobin - Difenoconazolo	SC	41
NEW	FIBONSAD	Fenhexamid	SC	42
	FOLLOW 80 WG	Folpet	WG	44
	GOLBEX WG	Fosetil alluminio	WG	45
NEW	KATANGA TRIPLO	Fosetil alluminio - Cimoxanil - Folpet	PB	46
	KUPPER 20 WG	Rame idrossido	WG	47
	METIX COMBI	Metalaxil - Folpet	PB	49
	METIX R	Metalaxil - Rame idrossido	PB	50
NEW	MISHA	Metconazolo	EC/LE	51
	NAIROBI	Fluazinam	WG	52
	PANDORA	Ciprodinil - Fludioxonil	WG	53
	PENCO PLUS	Penconazolo	EC	55
	PIRANA	Pyraclostrobin	EC	58
	POLTIGLIA 20 WG GREEN	Rame solfato	WG	59
	PRAKTIS	Protioconazolo	EC/LE	62
	PRECISE	Propamocarb cloridrato	SL	63
NEW	PREVIOUS	Propamocarb - Fosetyl	SL	64
NEW	PYRAMID	Pyrimethanil	SC	65
	RAMIN 30 DF	Rame metallo	WG	67
	RIVAL	Propamocarb cloridrato	SL	69
NEW	ROGER	Boscalid - Pyraclostrobina	WG	70
	SAPULÌ	Polisolfuro di calcio	SL	72
	SINSTAR	Azoxistrobin	SC	74
	SIVIL TOP	Tetraconazolo	EW	75
	TACOS	Azoxystrobin	SC	77
	TWINKLE	Boscalid - Pyraclostrobin	WG	79

AVALON SC

COMPOSIZIONE

Tebuconazolo puro
g 4,2 (43,2 g/l)

FORMULAZIONE

Sospensione concentrata

CONFEZIONI

bottiglia 1 l
tanica 5 l
tanica 20 l

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 14794 del 20/04/2011



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

AVALON SC è un fungicida IBS sistemico che agisce in modo preventivo, curativo ed eradicante. La penetrazione nei tessuti vegetali è abbastanza rapida (3-6 ore in relazione alla temperatura esterna); una volta penetrato viene traslocato attraverso la corrente linfatica ascendente (sistemicità acropeta); la sostanza attiva sfugge così al dilavamento e protegge la vegetazione che si sviluppa dopo il trattamento. Può essere impiegato in trattamenti fogliari su Melo, Pero, Albicocco, Pesco e Nettarino, Susino, Vite da vino, Cereali (Frumento, Orzo, Segale, Avena), Frutta a guscio, Orticole (Melone, Zucchini, Pomodoro, Peperone, Carciofo), Tappeti erbosi.

Colture	Parassita	Dose max. f.c. (ml/hl)	Dose max. f.c. (l/ha)
FRUMENTO, SEGALE	Oidio, Ruggini, Fusarium, Septoria	1450	5,80
ORZO, AVENA	Oidio, Ruggini, Fusarium, Septoria	1250	5,00
MELO	Ticchiolatura Oidio	350 450	4,37 5,80
PERO	Ticchiolatura, Maculatura bruna	350 450	4,37 5,80
ALBICOCCO, NETTARINE, PESCO	Monilia, Oidio, Botrytis	450 350	5,80 4,37
SUSINO EUROPEO	Ruggine	290	4,35
SUSINO CINO-GIAPPONESE	Monilia, Botrytis, Ruggine	430 290	6,45 4,35
VITE DA VINO	Oidio	230	2,30
FRUTTA A GUSCIO	Antraconosi e necrosi apicale bruna	350	5,25
CARCIOFO, MELONE, ZUCCHINO, AGLIO, PEPERONE	Oidio, Ruggini	290	2,90
POMODORO	Oidio	580	5,80
ROSA	Oidio, Ticchiolatura, Ruggini	350	3,50
TAPPETI ERBOSI	Microdochium nivale, Sclerotinia, Rhizoctonia	1500	9,00

AVALON SC

Coltura	N. max. Trattamenti	Volume d'acqua utilizzato (litri ad ettaro)
FRUMENTO, SEGALE	2	400-600
ORZO, AVENA	1	400-600
MELO, PERO, ALBICOCCO, NETTARINE, PESCO	3	1000 - 1250
SUSINO	2	1000 - 1500
FRUTTA A GUSCIO	2	1200 - 1500
VITE DA VINO	3	1000
ROSA	4	1000
CARCIOFO, MELONE, ZUCCHINO, PEPERONE	4	800 - 1000
POMODORO	3	800 - 1000
TAPPETI ERBOSI	2	600 - 800

INTERVALLO DI SICUREZZA

- **60 giorni** su pero e melo;
- **35 giorni** su frumento e segale;
- **30 giorni** su vite;
- **7 giorni** su albicocco, pesco, nettarino, susino, melone, carciofo;
- **3 giorni** su pomodoro, peperone, zucchini;
- interrompere le applicazioni a **fine fioritura** per orzo e avena.

RISCHI DI NOCIVITA'

Il formulato contiene una sostanza attiva molto tossica per gli organismi acquatici. Evitare che donne in età fertile adoperino il prodotto o siano ad esso professionalmente esposte.

AVALON 250 EW

COMPOSIZIONE

Tebuconazolo puro
g 24,03 (250 g/l)

FORMULAZIONE

Emulsione Acquosa

CONFEZIONI

bottiglia 1 l
tanica 5 l

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 14846 del 31/01/2011



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

Fungicida in formulazione concentrato emulsionabile ad azione preventiva, curativa ed eradicante. Viene rapidamente assorbito dagli organi vegetativi e traslocano attraverso lo xilema in direzione acropeta, sfuggendo così al dilavamento e proteggendo la vegetazione che si sviluppa dopo il trattamento. Le dosi si riferiscono all'impiego con pompe a volume normale.

Coltura	Parassita	Dose max. f.c. (ml/hl)	Dose max. f.c. (ml/ha)
FRUMENTO, SEGALE	Oidio, Ruggini, Fusarium, Septoria	250	1000
ORZO, AVENA	Oidio, Ruggini, Fusarium, Septoria	215	865
MELO	Ticchiolatura Oidio	50 80	800 1000
PERO	Ticchiolatura, Maculatura bruna	50 80	800 1000
ALBICOCCO, PESCO E NETTARINO	Monilia, Oidio, Botrytis, Ruggine	80	1000
VITE DA VINO	Oidio	40	400
CARCIOFO, MELONE, ZUCCHINO, AGLIO, PEPERONE	Oidio, Ruggini Ruggine dell'aglio	50	500
POMODORO	Oidio	100	1000
TAPPETI ERBOSI	Microdochium nivale, Sceloritinia, Rhizoctonia	250	2000

Coltura	N. max. Trattamenti	Volume d'acqua utilizzato (litri ad ettaro)
FRUMENTO, SEGALE	2	400-600
ORZO, AVENA	1	400-600
MELO, PERO, ALBICOCCO, PESCO E NETTARINO	3	1000-1250
VITE DA VINO	3	1000
CARCIOFO, MELONE, ZUCCHINO, AGLIO, PEPERONE	4	800-1000
POMODORO	3	800-1000
TAPPETI ERBOSI	2	600-800

AVALON 250 EW

COMPATIBILITA'

Il prodotto è compatibile con insetticidi e altri fungicidi a reazione neutra.

AVVERTENZA

In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

FITOSSICITA'

Su melo, in particolari condizioni climatiche, il prodotto può causare rugginosità.

RISCHI DI NOCIVITA'

Evitare che donne in età fertile utilizzino il formulato o siano ad esso professionalmente esposte.

INTERVALLO DI SICUREZZA

- **3 giorni prima del raccolto** per pomodoro, peperone e zucchini;
- **7 giorni** per carciofo, melone, pesco e nettarino, albicocco;
- **21 giorni** per aglio;
- **30 giorni** per vite da vino;
- **35 giorni** per frumento e segale;
- **60 giorni** per pero e melo;
- sospendere i trattamenti a **fine fioritura** per orzo e avena.

COMPOSIZIONE

Rame solfato tribasico
g 15,2 (190 g/l)

FORMULAZIONE

Sospensione concentrata

CONFEZIONI

bottiglia 1 l
tanica 10 l

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 14018 del 17/10/2007



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

"Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo medio applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno".

Coltura	Avvesità	Epoca d'impiego	N° max. di trattamenti all'anno	Intervallo minimo tra i trattamenti (gg)	Dosi: l/ha (l/hl)	Volume d'acqua (l/ha)
POMACEE (MELO E PERO E COTOGNO)	Cancro rameali (Nectria galligena, Sphaeropsis malorum, Phomopsis mali), Ticchiolatura (Venturia inaequalis, Venturiapirina) Muffa a cerchi (Monilia fructigena), Colpo di fuoco batterico del pero (Erwinia amylovora)	Trattamenti al bruno	3 - 4	7 - 8	5.16 - 6.45 (0.43)	1200 - 1500
			2 - 3	7 - 8	3.3 - 5.25 (0.28-0.35)	1200 - 1500
DRUPACEE (PESCO, ALBICOCCO, CILIEGIO, SUSINO)	Bolla (Taphrina deformans), Cancro rameale (Fusicoccum amygdali), Corineo (Stigmina carpophila=Coryneum beijerinckii), Moniliosi (Monilia laxa, M. fructigena), Nerume o Cladosporiosi (Cladosporium carpophilum), Cilindrosporiosi del ciliegio (Cylindrosporium padi), Scopazzi del ciliegio (Taphrina cerasi), Bozzacchioni del susino (Taphrinapruni), Xanthomonas spp, Pseudomonas spp (azione collaterale)	Trattamenti al bruno	3 - 4	14 - 21	4 - 6 (0.4 - 0.5)	1000 - 1200
NESPOLO	Ticchiolatura (Fusicladium eriobotryae)	Trattamenti al bruno	2 - 3	7 - 8	2.73 - 3.3 (0.27)	1000 - 1200
VITE	Peronospora (Plasmopara viticola) ed escoriosi (Phomopsis viticola) Black-rot (Guignardia biwelli)	Terza foglia distesa fino a pre-fioritura	3 - 5	7 - 8	2.5 - 3.5 (0.25-0.35)	1000
		Chiusura del grappolo fino a inizio invaiatura				
OLIVO	Occhio di pavone (Spilocaea oleaginea), Fumaggine (Capnodium spp.), Rogna (Pseudomonas syringae subsp. savastanoi)	Da stasi a ripresa vegetativa	3 - 4	7 - 8	4 - 4.5 (0.4-0.45)	1000
		Da inizio maturazione drupe a raccolta				
AGRUMI	Phytophthora spp. e fumaggine (Capnodium spp.)	Pre-fioritura (dalla schiusura delle gemme fiorali)	3 - 4	7 - 8	2.5 - 3 (0.25-0.3)	1000

Coltura	Avvesità	Epoca d'impiego	N° max. di trattamenti all'anno	Intervallo minimo tra i trattamenti (gg)	Dosi: l/ha (l/hl)	Volumi d'acqua (l/ha)
ACTINIDIA	Marciume del colletto (<i>Phytophthora</i> spp.), <i>Alternaria</i> (<i>Alternaria alternata</i>), <i>Maculatura batterica</i> (<i>Pseudomonas viridiflava</i>), Cancro batterico (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>actinidiae</i>)	Da dormienza fino a ripresa vegetativa	1 - 3	7 - 14	6 - 6,5 (0.6 - 0.65)	1000
FRUTTIFERI A GUSCIO (NOCE, NOCCIOLO, CASTAGNO, MANDORLO)	Mal dello stacco (<i>Cytospora</i> <i>Corylicola</i>), antracnosi del noce, Fersa del castagno (<i>Mycosphaerella maculiformis</i>). Attività collaterale contro: Macchie nere del noce (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>juglandis</i>), Necrosi batterica del nocciolo (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>corylina</i>), Cancro batterico del nocciolo (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>avellanae</i>)	Trattamenti al bruno	2 - 3	7 - 8	2.5 - 3.45 (0.25 - 0.345)	1000
FRUTTIFERI MINORI (PICCOLI FRUTTI) (IN CAMPO)	<i>Micosferella</i> (<i>Mycosphaerella</i> rubi) e cancri corticali (<i>Phomopsis cinerescens</i>)	Da dormienza fino a ripresa vegetativa	2 - 3	7 - 14	2.4 - 3.5 (0.3 - 0.35)	800-1000
FRAGOLA (IN CAMPO)	Vaiolatura (<i>Mycosphaerella fragariae</i>), <i>Phytophthora</i> spp. e <i>Xanthomonas</i> spp. (azione collaterale)	Al trapianto	3 - 4	7 - 8	2 - 2.5 (0.2 - 0.25)	1000
POMODORO (IN PIENO CAMPO ED IN SERRA)	<i>Peronospora</i> (<i>Phytophthora infestans</i>), Marciume zonato (<i>Phytophthora nicotianae</i> var. <i>parasitica</i>) e <i>Alternaria</i> spp. Attività collaterale su batteriosi	In vegetazione	3 - 4	7 - 8	2.5 - 3.5 (0.25-0.35)	1000
MELANZANA (IN PIENO CAMPO ED IN SERRA)	Cancrena pedale (<i>Phytophthora</i> spp.), antracnosi (<i>Colletotrichum coccodes</i>). Attività collaterale su batteriosi.		2 - 3	7 - 8	2.5 - 3 (0.25 - 0.3)	1000
CUCURBITACEE A BUCCIA COMMESTIBILE (IN PIENO CAMPO ED IN SERRA)	<i>Pseudoperonospora cubensis</i> , <i>Colletotrichum lagenarium</i> , <i>Maculatura angolare</i> (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i>).		2 - 3	7 - 8	2 - 3 (0.25 - 0.3)	800-1000
CUCURBITACEE A BUCCIA NON COMMESTIBILE (IN CAMPO)	<i>Pseudoperonospora cubensis</i> , <i>Colletotrichum lagenarium</i> . <i>Maculatura angolare</i> (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i>).		2 - 3	7 - 8	2 - 3 (0.25 - 0.3)	800-1000
ORTAGGI A STELO IN CAMPO: CARCIOFO, ASPARAGO (INTERVENIRE DOPO LA RACCOLTA DEI TURIONI)	<i>Peronospora</i> (<i>Bremia lactucae</i>), Antracnosi (<i>Ascochyta</i> spp.) batteriosi (attività collaterale), <i>Septoria apiicola</i> .		3 - 4	7 - 8	1.5 - 3 (0.25 - 0.3)	600-1000

Coltura	Avvesità	Epoca d'impiego	N° max. di trattamenti all'anno	Intervallo minimo tra i trattamenti (gg)	Dosi: l/ha (l/hl)	Volume d'acqua (l/ha)
LEGUMI, (PISELLO, PISELLO MANGIATUTTO, FAGIOLO, FAGIOLINO, LENTICCHIA) (IN CAMPO E SERRA), ORTAGGI A BULBO E CAVOLI A INFIORESCENZA (IN CAMPO)	Peronospora (<i>Bremia lactucae</i> , <i>Peronospora schleideni</i> , <i>Peronospora pisi</i> , <i>Peronospora brassicae</i> , <i>Peronospora spp.</i>), <i>Alternaria spp.</i> , antracnosi (<i>Ascochyta spp.</i> , <i>Colletotrichum spp.</i>) batteriosi (attività collaterale).	In vegetazione	2 - 3	7 - 8	1.5 - 3 (0.25 - 0.3)	600-1000
PATATA (IN CAMPO)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>) e <i>Alternaria spp.</i> Attività collaterale su Batteriosi.		3 - 4	7 - 8	3 - 4 (0.3-0.4)	1000
CIPRESSO	Cancro del cipresso (<i>Coryneum=Seiridium cardinale</i>)		2 - 3	7 - 8	2.8 - 3.5 (0.35)	800-1000
COLTURE FLOREALI (IN CAMPO E SERRA)	Peronospora, Alternariosi. Attività collaterale su Batteriosi. Diplocarpon rosae	Alla comparsa delle condizioni predisponenti allo sviluppo del patogeno	2 - 3	7 - 8	1.35 - 2.25 (0.23)	600-1000

COMPATIBILITA': Il prodotto non è compatibile con gli antiparassitari a reazione alcalina.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. Trattare nelle ore più fresche della giornata.

FITOTOSSICITA': non trattare durante la fioritura.

Su Pesco, Susino e varietà di Melo e Pero cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza, Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio.

Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Su varietà poco note di colture orticole, floricole e ornamentali effettuare piccoli saggi preliminari prima di impiegare il prodotto su larga scala. Favorita di Clapp, Kaiser.

INTERVALLO DI SICUREZZA:

Sospendere i trattamenti 3 giorni prima della raccolta per carciofo, melanzana, legumi, ortaggi a bulbo, cucurbitacee a buccia commestibile;

3 giorni per pomodoro da mensa;

7 giorni per fragola, patata, cucurbitacee a buccia non commestibile;

10 giorni per pomodoro da industria;

14 giorni per cavoli, olivo;

21 giorni prima della raccolta per vite.

BONAFIDE

COMPOSIZIONE

Boscalid puro 50 g

FORMULAZIONE

Granuli idrodispersibili

CONFEZIONI

astuccio 1 Kg

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 18443 del 29/01/2024



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

Boscalid è una sostanza attiva fungicida di contatto, con proprietà translaminari, molto attivo nei confronti di numerosi funghi patogeni (v. tabella). Boscalid inibisce la germinazione delle spore, l'allungamento del tubulo germinativo, la crescita del micelio e la sporulazione. Il prodotto è applicabile in pieno campo per vite, drupacee e pomacee. Si raccomanda lo scrupoloso rispetto di: dosi, intervallo tra i trattamenti e numero massimo di trattamenti all'anno. Impiegare volumi d'acqua che consentano una completa ed omogenea bagnatura, evitando lo sgocciolamento della vegetazione. Nel caso di trattamenti con volumi d'acqua inferiori a 1.000 L/ha su vite, pesco e a 1.500 L/ha su pero e melo, fare riferimento alle dosi ad ettaro, indicate in tabella.

BONAFIDE deve essere applicato preventivamente nei periodi a rischio per le malattie delle colture autorizzate. Si consiglia di usare **BONAFIDE** nei periodi critici per le malattie elencate in tabella.

Si ricorda che per la vite i momenti chiave per il controllo della botrite sono: la fine della fioritura; la pre-chiusura dei grappoli; l'invaiaura; la pre-vendemmia. Si deve anche tenere presente che la forte umidità (per pioggia o nebbia) e le ferite, soprattutto degli acini, provocate da grandine, insetti (tignola e tignoletta) o funghi (oidio), favoriscono lo sviluppo della botrite della vite.

Coltura	Avversità	Dose g/hl	Dose (kg/ha)	Intervallo tra i trattamenti (giorni)	Numero massimo di trattamenti all'anno
VITE	Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>) e oidio (<i>Uncinula necator</i>)	100-120	1,0-1,2	-	1
PESCO, NETTARINA, ALBICOCCO, SUSINO E CILIEGIO	Moniliosi (<i>Monilia laxa</i> , <i>Monilia fructigena</i>)	40	0,4	7-14	3
PERO	Maculatura bruna (<i>Stemphylium vesicarium</i>)	27	0,4	7-14	3
MELO	Alternariosi (<i>Alternaria alternata</i>)	25	0,375	7-14	3
KIWI IN POST-RACCOLTA	Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>)	75	-	-	1

Con alte pressioni delle malattie, con forti precipitazioni o con rapida crescita della vegetazione si raccomandano le dosi più alte e gli intervalli più brevi. Per evitare l'insorgenza di resistenza, non superare il numero massimo di interventi indicati in tabella per le singole colture ed avversità, consigliabile alternare **BONAFIDE** con fungicidi aventi diverso meccanismo d'azione.

FITOTOSSICITÀ

In tutte le prove condotte, **BONAFIDE** non ha mai causato sintomi di fitotossicità sulle diverse varietà di colture saggiate. Tuttavia, su varietà nuove, è sempre raccomandabile fare saggi preliminari su poche piante, prima di procedere al trattamento su tutta la coltura.

COMPATIBILITÀ

In caso di miscela con altri formulati (insetticidi, regolatori di crescita, fungicidi ad ampio spettro di azione come rame, zolfo, pyraclostrobin), effettuare preventivamente un test di compatibilità.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.

Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Non rientrare nell'area trattata finché la vegetazione non sia completamente asciutta.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta su vite; 7 giorni su pero e melo; 3 giorni su pesco, nettarina, albicocco, susino, ciliegio.

Dopo il trattamento in post-raccolta dei frutti di KIWI lasciar trascorrere almeno 60 giorni prima della commercializzazione.

CAPTAIN 80 WG

COMPOSIZIONE

Captano puro g 80

FORMULAZIONE

Granuli idrodispersibili

CONFEZIONI

astuccio 1 Kg
sacco 5 Kg

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 16242 del 09/01/2015



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

CAPTAIN 80 WG è un fungida preventivo, che agisce per contatto da impiegarsi secondo le seguenti modalità:

Coltura	Avversità	Dose	Indicazioni di impiego	Note	N. max trattamenti/anno
MELE E PERE	Ticchiolatura, (<i>Venturia i naequalis</i>) <i>Gloeosporium</i> spp. <i>Monilia</i> spp.	1880 g/ha (riferiti a 1000-1500 lt acqua/ha)	Impiegare il prodotto a partire dalla fine della fioritura. Tra un trattamento e quello successivo lasciare trascorrere minimo 10 giorni.	L'uso su fruttiferi è consentito solo mediante attrezzature che garantiscano un incremento della precisione e dell'accuratezza dell'applicazione e la minima dispersione al di fuori della vegetazione fogliare bersaglio e attraverso tecniche e modalità di trattamento a più basso impatto ambientale rispetto a quelle convenzionali (ad esempio riduzione dei volumi di irrorazione in funzione della parete o del volume da trattare, schermature per le emissioni, irroratrici schermate, irroratrici con campane di protezione, irroratrici a tunnel, irroratrici controllate da sensori, ecc.) affinché, pur mantenendo il tasso di applicazione sulle superfici bersaglio, venga garantita la dose efficace sulla superficie o volume fogliare e si riduca di almeno il 61% la quantità di prodotto distribuita al di fuori della stessa vegetazione del prodotto fitosanitario (quindi applicata per ettaro). Inoltre, dette attrezzature e tecniche di applicazione dovranno assicurare una riduzione di almeno il 20% della perdita di prodotto fitosanitario al suolo rispetto alle attrezzature e tecniche di applicazione convenzionali.	7
PESCHE E NETTARINE (applicazioni tardive incisioni "al verde")	Bolla del pesco (<i>Taphrina deformans</i>)	1800 g/ha (riferiti a 600-1000 lt acqua/ha)	Impiegare il prodotto a partire dalla fine della fioritura. Tra un trattamento e quello successivo lasciare trascorrere 14 giorni.		2
PESCHE, NETTARINE E ALBICOCCHE (applicazioni tardive, "al verde")	Marciume bruno (<i>Monilia</i> spp.)	1800 g/ha (riferiti a 1200 lt acqua/ha)	Impiegare il prodotto a partire dalla fine della fioritura. Tra un trattamento e quello successivo lasciare trascorrere 14 giorni.		2

CAPTAIN 80 WG

Coltura	Avversità	Dose	Indicazioni di impiego	Note	N. max trattamenti/anno
ORNAMENTALI IN SERRA	Maculatura fogliare	0,1-0,4% (riferito a 200-400 lt acqua/ha) equivalente a 0,4-0,8 kg prodotto/ha	Impiegare il prodotto a partire dallo sviluppo delle foglie fino a fine fioritura. Tra un trattamento e quello successivo lasciare trascorrere minimo 10 giorni.		3
VIVAI DI PIANTE ORNAMENTALI E DI COLTURE ARBOREE IN SERRA	Maculatura fogliare	0,1-0,4% (riferito a 200-400 lt acqua/ha) equivalente a 0,4-0,8 kg prodotto/ha	Impiegare il prodotto a partire dallo sviluppo delle foglie fino ad inizio fioritura (esclusa). Tra un trattamento e quello successivo lasciare trascorrere minimo 10 giorni.		3

La quantità di prodotto fitosanitario complessivamente utilizzabile per ettaro non dovrà superare il limite di:

- 9,9 kg per ettaro per Mele e Pere;
- 2,7 kg per ettaro per Pesche, Nettare e Albicocche

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Non contaminare l'acqua con il prodotto ed il suo contenitore. Non pulire l'attrezzatura di distribuzione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Non rientrare nei campi trattati prima che lo spray depositato sulla superficie delle foglie non sia completamente asciugato. In caso le colture da trattare si trovino nei pressi di zone residenziali, rispettare una distanza di 10 m da esse e utilizzare ugelli che riducano la deriva del 50%. Per proteggere gli organismi acquatici:

- Non usare su terreni sabbiosi.
- Mele e pere: rispettare una fascia non trattata di 15 m dai corpi idrici superficiali o rispettare una fascia non trattata di 10 metri dai corpi idrici superficiali con utilizzo di tecniche che riducano la deriva del 50%.
- Pesche, nettarine e albicocche (applicazioni tardive): rispettare una fascia vegetata non trattata di 20 metri dai corpi idrici superficiali con utilizzo di tecniche che riducano la deriva del 75%.

Attenzione: durante le fasi di miscelazione/carico e di irrorazione del prodotto, utilizzare adeguati dispositivi di protezione, usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia. Per lavorazioni agricole indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle.

Per gli usi in serra: ventilare a fondo la serra fino all'essiccazione dello spray prima di accedervi nuovamente. Non trattare nella fase di fioritura della coltura e prima del trattamento sfalciare le piante infestanti in fiore presenti nei filari delle colture.

COMPATIBILITÀ: Il prodotto si impiega da solo.

FITOTOSSICITÀ: Si sconsiglia l'impiego del prodotto su alcune varietà di Melo (Stark, Delicious, Stayman, Renetta del Canada, Winesap) e di Pero (Butirra 'Anjou, Butirra Clairgeau, Contessa di Parigi, Trionfo di Vienna).

GESTIONE DELLE RESISTENZE: Per ridurre l'insorgere di fenomeni di resistenza, si consiglia l'impiego di fungicidi con diverso meccanismo di azione.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 21 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA (POMACEE e DRUPACEE).

CURAME 25 WG

COMPOSIZIONE

Cimoxanil puro g 4
RAME metallico g 25
(sotto forma di ossicloruro di rame)

FORMULAZIONE

Microgranuli idrodispersibili

CONFEZIONI

astuccio 1 Kg
sacco 5 Kg

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 13150 del 03/03/2006



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

CURAME® 25 WG è un fungicida in microgranuli idrodispersibili, efficace contro la Peronospora e altre malattie fungine che colpiscono vite, pomodoro, melone e cetriolo. **CURAME® 25 WG** è una miscela di due principi attivi, di cui l'ossicloruro di rame possiede azione preventiva e lunga persistenza, mentre il cymoxanil ha prontezza d'azione ed effetto curativo, in quanto penetra nelle foglie. Non effettuare più di 5 trattamenti all'anno. **CURAME® 25 WG** va impiegato seguendo i normali calendari di lotta a seconda delle condizioni di temperatura e di umidità (in caso di stagione particolarmente piovosa andranno impiegate le dosi maggiori riducendo l'intervallo di tempo fra un trattamento e l'altro). Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti a volume normale (1000 l/ha su vite e 500-800 l/ha su orticole). In caso di utilizzo di volumi superiori o inferiori a quelli indicati, adattare le dosi/hl per rispettare la dose ad ettaro indicata.

Coltura	Avversità	Epoche d'impiego	Dosi d'impiego	Dosi/ha	N. max trattamenti/anno	Intervallo tra i trattamenti (gg)
VITE	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	- trattamenti pre-fiorali - trattamenti post-fiorali - trattamenti di "chiusura"	250-300gr/hl 250-300gr/hl 250-300gr/hl	2,50-3,0 Kg	4	8-10
POMODORO (in campo)	Peronospora (<i>Phytophthora spp.</i>)	al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia	280-600gr/hl	2,25-3,0 Kg	5	8-10
CUCURBITACEE (cetriolo e melone) (in campo)	Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)		280-600gr/hl	2,25-3,0 Kg	4	8-10

Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo medio applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Durante le fasi di miscelazione/caricamento e applicazione del prodotto indossare indumenti da lavoro e guanti protettivi. Data la classificazione del prodotto indossare una protezione per viso/occhi quando si maneggia il concentrato. Rispettare una fascia di vegetazione non trattata di 10 metri quando si applica il prodotto su melone e cucurbitacee per proteggere i residenti/astanti. Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta. Durante le ispezioni in campo indossare abiti da lavoro. Durante le attività di mantenimento, che potranno essere iniziate solo a 33 giorni dall'ultimo trattamento per la vite, indossare sempre indumenti da lavoro e guanti. Durante le attività di raccolta indossare sempre indumenti da lavoro e guanti. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza vegetata non trattata di 5 metri da corpi idrici superficiali per gli usi su pomodoro e cucurbitacee. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza vegetata non trattata di 10 metri da corpi idrici superficiali per gli usi su vite.

COMPATIBILITÀ: **CURAME® 25 WG** può essere miscelato a tutti gli antiparassitari a reazione neutra o acida. Si sconsiglia l'impiego del prodotto in miscela con prodotti a reazione alcalina.

AVVERTENZA: In caso di miscelazione con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

GESTIONE DELLE RESISTENZE: Per evitare l'insorgere di fenomeni di resistenza attenersi alle indicazioni riportate in etichetta e alternare **CURAME® 25 WG** ad altri fungicidi.

FITOTOSSICITÀ: Non trattare durante la fioritura.

Sospendere i trattamenti 33 giorni prima della raccolta per vite, 10 giorni per le altre colture.

CYMOXANIL 45% WG

COMPOSIZIONE

Cymoxanil puro 45 g

FORMULAZIONE

Granuli idrodispersibili

CONFEZIONI

astuccio 0,5 Kg

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.

-



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

CYMOXANIL 45% WG è un fungicida, in granuli idrodispersibili ad alta concentrazione di cymoxanil, caratterizzato da attività citotropiche e translaminari, particolarmente efficace contro le peronosspore della vite, del pomodoro (da mensa e da industria) e della patata. **CYMOXANIL 45% WG** esplica attività preventiva, curativa ed eradicante (potendo controllare infezioni già in atto) con una persistenza d'azione di 4-5 giorni a seconda delle condizioni climatiche che si verificano dopo l'applicazione e dello stato fenologico e di sviluppo delle colture.

È sempre consigliabile applicare CYMOXANIL 45% WG in miscela con prodotti di contatto e/o endoterapici a diverso meccanismo e modalità d'azione.

VITE (da vino e da tavola)

Contro peronospora (*Plasmopara viticola*): impiegare 270 g/ha in un volume d'acqua compreso tra 200 e 1000 L/ha in relazione allo stato vegetativo della coltura. **CYMOXANIL 45% WG** può essere applicato dalla fase di 3-4 foglie vere all'inviatura intervenendo con criterio preventivo ed osservando un intervallo tra i trattamenti di 7-10 giorni. Numero massimo di trattamenti/anno: 4.

Su uva da vino **CYMOXANIL 45% WG** non ha effetti indesiderati sui processi di vinificazione e non altera le proprietà organolettiche del vino. Impiegare il prodotto in miscele con antiperonosporici di copertura multisito.

POMODORO (in campo)

Contro peronospora (*Phytophthora infestans*): impiegare 220g/ha in un volume d'acqua compreso tra 200 e 1000 L/ha in relazione allo stato vegetativo della coltura. **CYMOXANIL 45% WG** può essere applicato dalla fase di 3-4 foglie vere fino alla maturazione dei frutti, osservando un intervallo tra i trattamenti di 7-10 giorni.

Numero massimo di trattamenti/ciclo colturale: 5.

Si consiglia di impiegare il prodotto in associazione e/o alternanza con principi attivi a diverso meccanismo d'azione.

PATATA

Contro peronospora (*Phytophthora infestans*): impiegare 270 g/ha in un volume d'acqua compreso tra 200 e 1000 L/ha in relazione allo stato vegetativo della coltura. **CYMOXANIL 45% WG** può essere applicato dalla comparsa del primo getto basale laterale fino al 50% di foglie brunastre, osservando un intervallo tra i trattamenti di 7-10 giorni. Numero massimo di trattamenti/anno: 6.

Preparazione della miscela: versare **CYMOXANIL 45% WG** direttamente nella botte riempita per $\frac{3}{4}$ con acqua mantenendo l'agitatore in funzione; aggiungere poi il rimanente quantitativo d'acqua previsto per l'impiego. In zone dove l'acqua abbia bassa durezza, si consiglia l'utilizzo di agenti anti-schiumogeni.

PREVENZIONE E GESTIONE DELLA RESISTENZA: Per evitare o ritardare la comparsa di resistenza **CYMOXANIL 45% WG** deve sempre essere impiegato in via preventiva. È inoltre sempre consigliato l'uso in miscela o alternanza con prodotti aventi un differente meccanismo d'azione come indicato in etichetta. Non superare il numero massimo di applicazioni indicate.

COMPATIBILITÀ: **CYMOXANIL 45% WG** è fisicamente compatibile con i prodotti fitosanitari contenenti mancozeb, maneb, metiram, folpet e con le Poltiglie Bordolessi alle concentrazioni d'uso raccomandate.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere osservato il periodo di carenza più lungo.

Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO DI SICUREZZA TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA:

Uva da vino e da tavola: 28 giorni;

Pomodoro da industria: 10 giorni;

Pomodoro da mensa: 3 giorni;

Patata: 14 giorni.

COMPOSIZIONE

Dithianon puro g 70

FORMULAZIONE

Granuli idrodispersibili

CONFEZIONI

astuccio 1 Kg
sacco 5 Kg

CLASSIFICAZIONE ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.
n. 18299 del 04/07/2023



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

DEED contiene dithianon, una sostanza attiva appartenente al gruppo chimico degli antrachinoni (FRAC M09), con attività preventiva.

Agisce per contatto inibendo vari processi metabolici su diversi enzimi.

DEED deve essere impiegato come indicato in tabella:

Coltura	Avversità	Modalità di applicazione	Epoche d'impiego	Dose (kg/ha)	Volumi di Acqua (l/ha)	PHI*
MELO PERO	Ticchiolatura (<i>V. inaequalis</i> , <i>V. pyrina</i>)	Spray	BBCH 53-79	0,5 (massimo 6 applicazioni ogni 7-10 giorni)	1000	21

*PHI: numero di giorni dal raccolto entro cui sospendere i trattamenti (intervallo pre-raccolta).

PREPARAZIONE DELLA MISCELA E MODALITÀ DI APPLICAZIONE

Riempire a metà il serbatoio con acqua pulita iniziando l'agitazione. Porre la quantità di prodotto raccomandata nel serbatoio e aggiungere altra acqua fino al volume desiderato, mantenendo in agitazione la miscela. Impiegare un volume di acqua che consenta la bagnatura uniforme della vegetazione.

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima della raccolta.

COMPATIBILITÀ

In caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di miscela con altri formulati devono essere osservati i tempi di carenza più lunghi. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie.

Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Applicazioni precoci: per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza vegetata non trattata di 30 m da corpi idrici superficiali oppure una fascia di rispetto vegetata non trattata di 20 m da corpi idrici superficiali utilizzando dispositivi che riducano la deriva del 75% oppure una fascia di rispetto vegetata non trattata di 10 m da corpi idrici superficiali utilizzando dispositivi che riducano la deriva del 90%.

Applicazioni tardive: per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza vegetata non trattata di 15 m da corpi idrici superficiali oppure una fascia di rispetto vegetata non trattata di 10 m da corpi idrici superficiali utilizzando dispositivi che riducano la deriva del 50%.

L'operatore deve indossare indumenti protettivi (braccia, corpo e gambe coperte) e guanti durante le fasi di carico/miscelazione e applicazione durante le applicazioni con trattore, e senza guanti per le applicazioni manuali. Rientrare nell'area trattata dopo che siano trascorsi 10 giorni con indumenti protettivi e guanti o 17 giorni senza guanti.

DIOZINOS 700 WG

COMPOSIZIONE

Ditianon puro g 70

FORMULAZIONE

Granuli idrodispersibili

CONFEZIONI

sacco 1 Kg
sacco 5 Kg

CLASSIFICAZIONE PERICOLO

REGISTRAZIONE Min. San.
n. 18830 del 11/12/2024



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

Sciogliere la dose prescritta del prodotto in poca acqua, agitare la poltiglia ottenuta ed aggiungerla all'acqua rimanente.

Eseguire fino ad un massimo di 6 trattamenti preventivi all'anno ad intervalli di 5 giorni per la dose di 0.5 kg/ha e ad intervalli di 7 giorni per la dose di 0.75 kg/ha in funzione dell'andamento meteorologico e della virulenza delle malattie.

MELO - Contro ticchiolatura (*Venturia inaequalis*), marciume lenticellare (*Gloeosporium* spp.) e cancri rameali (*Nectria galligena*): 0,5-0,75 kg/ha (33-50 g/hl).

PERO - Contro ticchiolatura (*Venturia pyrina*) e cancri del legno (*Nectria galligena*): 0,5-0,75 kg/ha (33-50 g/hl). Utilizzare la dose di 0.5 kg/ha a partire dalla stadio di schiusura gemme fino al raggiungimento della dimensione finale tipica dei frutti e la dose di 0.75 kg/ha a partire dallo stadio di bottoni rossi fino al raggiungimento del 30% della dimensione finale dei frutti. Non superare i 6 trattamenti totali per anno di cui solo 3 alla dose massima di 0.75 kg/ha.

Usare volumi d'acqua pari a 200-1500 litri per ettaro in funzione dello stadio di sviluppo della coltura, rispettando le dosi massime per ettaro consentite.

GESTIONE DELLE RESISTENZE

Per evitare l'insorgere di fenomeni di resistenza attenersi alle indicazioni riportate in etichetta.

COMPATIBILITA'

Il formulato è miscibile con prodotti emulsionabili; è opportuno però che la miscela venga impiegata subito dopo la preparazione e che venga mantenuta in costante agitazione. Per alcune miscele può essere necessaria l'aggiunta di un agente antischiuma. Per trattamenti nei mesi estivi è indispensabile aggiungere un bagnante.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

FITOTOSSICITA'

Evitare di trattare su melo Golden Delicious in prossimità della raccolta, causa il potere marcante del prodotto.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 42 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA DI MELE E PERE.

COMPOSIZIONE

Fosfonati di potassio puro g 19,92 (255 g/l)
(corrispondente a 255 g/l di acido
fosfonico equivalente)

Azoxystrobin puro g 4,88 (62,5 g/l)

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE



FORMULAZIONE

Sospensione concentrata

CONFEZIONI

tanica 5 l

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 18769 del 07/10/2024



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

DIRUNE è un fungicida a base di due principi attivi, Azoxystrobin e Fosfonati di potassio, per impieghi preventivi per il controllo della peronospora di vite, drupacee, patata, pomodoro e melanzana. Il Fosfonati di potassio è un sale inorganico, mentre l'Azoxystrobin è un fungicida di sintesi che appartiene alla classe delle strobilurine.

Il prodotto ha proprietà sistemiche e translaminari ed è traslocato dallo xilema. I Fosfonati di potassio provoca cambiamenti metabolici e altera la composizione della membrana e delle pareti cellulari impedendo lo sviluppo dell'interazione ospite-patogeno e stimolando la difesa della pianta. L'Azoxystrobin inibisce la respirazione fungina e agisce sul metabolismo energetico di funghi, in particolare inibendo i processi cellulari come la sporulazione.

Applicare il prodotto in via preventiva al manifestarsi delle condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia o all'apparire dei primi sintomi.

Vite (da tavola e da vino): contro peronospora (*Plasmopara viticola*) intervenire alla dose di 300 ml/hl distribuiti con 300-1000 L di acqua/ha (dose max. 3 L di prodotto/ha). Effettuare massimo 3 applicazioni per anno iniziando gli interventi a partire dalla fioritura (BBCH 53) e proseguirli ad intervalli di circa 10 giorni.

Patata: contro peronospora (*Phytophthora infestans*) intervenire alla dose di 300 ml/hl distribuiti con 300-1000 L di acqua/ha (dose max. 3 L di prodotto/ha). Effettuare massimo 3 applicazioni per anno intervenendo a partire dall'inizio germogliamento fino all'ingiallimento delle foglie basali (BBCH 11-91) ad intervalli di circa 10 giorni.

Pomodoro, Melanzana (in campo e serra): contro peronospora (*Phytophthora infestans*) intervenire alla dose di 300 ml/hl distribuiti con 300-1000 L di acqua/ha (dose max. 3 L di prodotto/ha). Effettuare massimo 3 applicazioni per stagione intervenendo dall'inizio sviluppo fogliare fino alla raccolta (BBCH 11-89) ad intervalli di circa 10 giorni.

Drupacee (pesco, nettarino): contro peronospora (*Phytophthora sp.*) intervenire alla dose di 300 ml/hl distribuiti con 300-1000 L di acqua/ha. Effettuare massimo 3 applicazioni per anno: effettuare il 1° trattamento in autunno (BBCH 91-92), il 2° in primavera (BBCH 60-69) e il 3° in estate (BBCH 70-81) fino a 15 giorni prima della raccolta.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per evitare il rischio di eutrofizzazione e proteggere gli organismi acquatici, non applicare su suoli drenati. Negli impieghi su vite, patata, pomodoro e melanzana, per proteggere gli organismi acquatici ed evitare il rischio di eutrofizzazione, rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 metri (di cui 10 metri vegetata) da corpi idrici superficiali. Negli impieghi su drupacee, per proteggere gli organismi acquatici ed evitare il rischio di eutrofizzazione, rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 20 metri da corpi idrici superficiali. Nelle applicazioni in campo indossare indumenti protettivi. L'uso dei guanti è raccomandato durante miscelazione/carico e applicazione. Nelle applicazioni in serra l'operatore deve indossare indumenti da lavoro e guanti adeguati durante la miscelazione/carico e l'applicazione. In caso di contatto intensivo indossare guanti e tuta impermeabile durante miscelazione/carico e applicazione. Non rientrare in campo prima che le colture siano completamente asciutte. In caso di rientro in campo indossare indumenti protettivi.

GESTIONE DELLA RESISTENZA: Per evitare il rischio di insorgenza di ceppi esistenti è necessario applicare il prodotto in alternanza con fungicidi che presentano un diverso meccanismo d'azione.

PREPARAZIONE DELLA SOLUZIONE DI IRRORAZIONE: Riempire il serbatoio dell'irroratrice con il 50% di acqua, mettere in funzione l'agitatore e versare la dose prevista di prodotto, quindi aggiungere altra acqua fino al volume desiderato mantenendo in agitazione la massa.

COMPATIBILITÀ: Il prodotto non è compatibile con i prodotti a base di rame, con gli oli, con i prodotti a reazione alcalina e con i prodotti ossidanti. In caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di miscela con altri formulati devono essere osservati i tempi di carenza più lunghi. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 15 giorni prima della raccolta per vite, patata e pesche e nettarine, 0 giorni per pomodoro e melanzana.

NEW

DISCO

**COMPOSIZIONE**

Difenoconazolo puro
g 25,97 (250 g/L)

FORMULAZIONE

Concentrato emulsionabile

CONFEZIONI

bottiglia 1 l

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO

**REGISTRAZIONE Min. San.**

n. 18449 del 26/07/2023

**CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO**

DISCO è un fungicida sistemico di contatto con azione preventiva e curativa. È rapidamente assorbito dal parti verdi della pianta e non viene dilavato dalla pioggia. L'ampio spettro di azione lo rende adatto al controllo delle malattie prodotte dai funghi.

Coltura	Avversità	Dose	Modalità
AGLIO	Alternaria, Ruggine	0,3-0,5 l/ha	Max 3 trattamenti /anno, a intervalli di 14 giorni, 800- 1000 L acqua/ha. Tempi rientro: 5 giorni
SEDANO	Septoria	0,3-0,5 l/ha	Massimo 4 trattamenti
GAROFANO	Ruggine	0,3-0,5 l/ha	In campo e serra; max 1 trattamento/anno: 500-1000 L acqua/ha (campo e 75-250 L acqua/ha (serra)
ASPARAGO	Alternaria	0,3-0,5 l/ha	Max 4 trattamenti/anno, a intervalli di 10-14 giorni, 600-1000 L acqua/ha. Tempi rientro: 5 e 14 giorni
LATTUGA	Alternaria	0,5-0,8 l/ha	Max 4 trattamenti/anno, a intervalli di 10-14 giorni, 600-1000 L acqua/ha. Tempi rientro: 5 e 14 giorni
MELO	Ticchiolatura	0.1-0,02%	Max 4 trattamenti/anno, a intervalli di 10-14 giorni, 1000-1500 L acqua/ha. Tempi rientro: 11 giorni
NESPOLO	Ticchiolatura	0.1-0,02%	
PERO	Ticchiolatura, Rugginie, Septoria	0.1-0,02%	
PATATA	Alternaria	0,5-0,8 l/ha	Max 2 trattamenti/anno, a intervalli di 14 giorni, 800-1000 L acqua/ha. Tempi rientro: 11 giorni
OLIVO	Occhio di pavone	0,6 l/ha	Max 1 trattamento/anno, 100 L acqua/ha.
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	Cercospora, Oidio	0,3-0,5 l/ha	Max 2 trattamenti/anno, a intervalli di 21-28 giorni, 600-1000 L acqua/ha.
POMODORO	Alternaria	0,3-0,5 l/ha	In campo e serra; max 3 trattamenti/anno, a intervalli di 14 giorni, 1000-1600 L acqua/ha campo e 125-200 L acqua/ha (serra)

Sospendere i trattamenti: 180 giorni prima della raccolta per asparago; 30 giorni prima della raccolta di aglio, olivo, patata, barbabietola da zucchero; 14 giorni prima della raccolta per sedano, lattuga, melo, nespolo, pero; 3 giorni prima della raccolta per pomodoro.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non rientrare nelle zone trattate prima che la vegetazione sia completamente asciutta. Lavare tutti gli indumenti protettivi dopo l'uso. L'imballaggio deve essere aperto all'esterno e in condizioni di tempo secco. Ventilare le serre trattate fino a completa asciugatura della vegetazione prima di accedervi. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 30 metri (o 20 metri se vegetata) dai corpi idrici superficiali.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.



COMPOSIZIONE

Difenoconazolo puro
g 23,23 (250 g/l)

FORMULAZIONE

Concentrato emulsionabile

CONFEZIONI

bottiglia 1 l

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 18300 del 2/11/2023



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

DIVIN è un fungicida sistemico di contatto a base di difenoconazolo, principio attivo appartenente ai triazoli (meccanismo d'azione FRAC 3), dotato di lunga persistenza e spiccata attività curativa. Ha un ampio spettro di azione ed è efficace contro un gran numero di malattie fungine. È rapidamente assorbito dalle parti verdi della pianta e non viene dilavato dalla pioggia.

Colture	Avversità	Dose (L/ha)	Volume di irrorazione (L acqua/ha)	Numero max di tratt. all'anno	Intervallo tra i tratt. (giorni)	Epoca d'impiego
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	Cercosporiosi (<i>Cercospora beticola</i>)	0,2 - 0,3	500-1000	3	15-20	Durante la crescita della rosetta (BBCH 30-41)
MELO, PERO	Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i>)	0,15	300-1000	4	10	Dall'ingrossamento dei frutti (BBCH 77) fino alla maturazione di raccolta (BBCH 89)
CAROTA	Alternariosi (<i>Alternaria</i> spp.), ruggine (<i>Puccinia</i> spp.), oidio (<i>Erysiphe</i> sp.), <i>Myco-sphaerella</i> sp.	0,4 - 0,5	100-500	3	7-14	Durante lo sviluppo della radice (BBCH 40-48)
VITE, DA VINO E DA TAVOLA	Marciume nero (<i>Guignardia bidwellii</i>), oidio (<i>Erysiphe</i> sp.)	0,2	800-1000	3	10-14	Dalla fase di terza foglia (BBCH 13) all'inizio della maturazione (BBCH 81)
CAVOLFIORE	Alternariosi (<i>Alternaria</i> spp.)	0,2	400-1000	2	10	Durante lo sviluppo della testa (BBCH 40-51)

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Riempire metà del serbatoio con acqua pulita e azionare l'agitatore della botte. Lentamente, aggiungere la quantità di **DIVIN** necessaria. Sciacquare i contenitori vuoti e aggiungere l'acqua di risciacquo nel serbatoio. Aggiungere il resto dell'acqua fino a raggiungere il volume complessivo necessario. Mantenere sempre in funzione l'agitatore della botte, fino al completamento del trattamento.

GESTIONE DELLE RESISTENZE

DIVIN contiene difenoconazolo (gruppo 3 FRAC). Per evitare o ritardare insorgenza di fenomeni di resistenza, applicare CORE in una strategia di difesa che preveda l'alternanza di fungicidi a differente meccanismo di azione e non superare il numero massimo di applicazioni consigliato.

COMPATIBILITÀ

In caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità.

Avvertenze: In caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di miscela con altri formulati devono essere osservati i tempi di carenza più lunghi.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti:

- 21 giorni prima della raccolta per barbabietola da zucchero, melo, pero e vite (da vino e da tavola);
- 14 giorni prima della raccolta per carota e cavolfiore.

COMPOSIZIONE

Difenoconazolo puro
g 23,23 (250 g/l)

FORMULAZIONE

Concentrato emulsionabile

CONFEZIONI

bottiglia 0,250 l
bottiglia 1 l

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 13367 del 29/12/2010



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

DIVO è un fungicida sistemico a base di difenoconazolo, principio attivo appartenente ai triazoli, dotato di lunga persistenza e spiccata attività curativa.

Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	21 giorni	Cercospora	0,2-0,3 l/ha	Massimo 3 trattamenti ogni 15-20 giorni
MELO	14 giorni	Ticchiolatura	15 ml/hl	Massimo 4 trattamenti in miscela con un prodotto di copertura
PERO		Oidio		
ASPARAGO	7 giorni	Puccinia a. Stemphylium v.	0,5 l/ha	3-4 Trattamenti ogni 15 giorni
PATATA	14 giorni	Alternaria Spp	0,4-0,5 l/ha	3-4 Trattamenti preventivi ogni 7-14 giorni a seconda della pressione della malattia
SEDANO	7 giorni	Septoria Spp		
CAROTA	7 giorni	Ruggini		
CAVOLFIORRE	14 giorni	Oidio Micosferella		
POMODORO	7 giorni	Cladosporiosi Alternaria Spp Septoria Spp Ruggini Oidi Micosferella	0,5 l/ha 0,4-0,5 l/ha	3-4 Trattamenti ogni 10 giorni 3-4 Trattamenti preventivi ogni 7-14 giorni a seconda della pressione della malattia
CETRIOLO	7 giorni	Oidi Alternariosi	0,5 l/ha	3-4 Trattamenti ogni 10-14 giorni
PESCO	7 giorni	Bolla Monilia	20-30 ml/hl 20-30 ml/hl	2-3 Trattamenti ad inizio emissione foglie 1-2 Trattamenti pre-raccolta
ROSA GAROFANO		Oidi Ticchiolatura Ruggini	100 ml/hl	2-3 Trattamenti preventivi ogni 7-14 giorni Fare piccoli saggi preliminari prima di impiegare il prodotto

COMPOSIZIONE

Azoxystrobin puro
g 17,86 (200 g/L)
Difenoconazolo puro
g 11,16 (125 g/L)

CLASSIFICAZIONE ATTENZIONE



FORMULAZIONE

Sospensione concentrata

CONFEZIONI

bottiglia 1 l

REGISTRAZIONE Min. San.
n. 18449 del 26/07/2023



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

DIXY è un fungicida sistemico con azione protettiva e curativa. Il principio attivo Azoxystrobin appartiene alla famiglia delle strobilurine, ha attività protettiva, inibisce la germinazione delle spore, la crescita del micelio, la formazione degli organi di riproduzione. A livello biochimico la sua azione è sul complesso III della catena respiratoria. Il principio attivo Difenoconazolo è un fungicida sistemico che appartiene al gruppo dei triazoli. A livello biochimico la sua azione è quella di inibire la biosintesi dell'ergosterolo interferendo con la demetilazione del carbonio in C14. Applicazione spray. Trattare con volumi sufficienti a garantire una buona copertura della superficie fogliare.

Coltura	Avversità	Epoche d'impiego	Dosi (l/ha)	N. max applicazioni/intervallo	Volume di acqua (l/ha)	PHI*
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	Cercospora (<i>Cercospora beticola</i>)	Alla prima comparsa dei sintomi BBCH 31-39	0.5-0.8	2 / 21 giorni	300-500	21 giorni
POMODORO	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)	Alla prima comparsa dei sintomi BBCH 20-59	1	2 / 8-10 giorni	500-1000	2 giorni
	Alternaria (<i>Alternaria sp</i>) Oidio (<i>Leveillula taurica</i>)			3 / 8-10 giorni		3 giorni
MELANZANA	Oidio (<i>Oidium sp.</i>)	Alla prima comparsa dei sintomi BBCH 20-59	1	3 / 8-10 giorni	500-1000	3 giorni
CARCIOFO	Bremia (<i>Bremia sp.</i>)	Alla prima comparsa dei sintomi BBCH 41-81	1	2 / 8-10 giorni	200-600	7 giorni
CIPOLLA	Ruggine (<i>Puccinia allii</i>)	Alla prima comparsa dei sintomi BBCH 41-49	1	2 / 14 giorni	200-600	14 giorni
CAROTA	Alternaria (<i>Alternaria dauci</i>) Oidio (<i>Erysiphe heraclei</i>)	BBCH 40-49	1	3 / 14 giorni	200-600	14 giorni

*PHI: numero di giorni dal raccolto entro cui sospendere i trattamenti (intervallo pre-raccolta).

PREPARAZIONE DELLA MISCELA, APPLICAZIONE E PULIZIA

Riempire a metà il serbatoio con acqua. Aggiungere agitando la quantità richiesta di prodotto e completare il riempimento con acqua fino al raggiungimento del volume desiderato, continuando l'agitazione.

Lavare con acqua tutte le attrezzature svuotate dal prodotto, risciacquare 2 o 3 volte fino a che la schiuma e le tracce del prodotto siano rimosse. Svuotare il contenitore e sciacquare con un dispositivo a pressione op-pure manualmente tre volte. Dopo averlo forato per evitarne il riutilizzo, smaltirlo in appositi punti di raccolta.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto non è fitotossico se utilizzato sulle colture e alle dosi raccomandate.

GESTIONE DELLE RESISTENZE

Il prodotto contiene le sostanze attive azoxystrobin e difenoconazolo, appartenenti ai gruppi FRAC 11 e 3 rispettivamente. Si raccomanda l'alternanza dei fungicidi con altri non appartenenti a questi gruppi, per prevenire l'insorgenza di fenomeni di resistenza. Applicare il prodotto in modo preventivo o agli stadi precoci di sviluppo della malattia, evitando trattamenti curativi.

COMPATIBILITÀ

In caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità.

Avvertenze: In caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

NEW

FIBONSAD

COMPOSIZIONEFenhexamid puro
g 42,7 (500 g/l)**FORMULAZIONE**

Sospensione concentrata

CONFEZIONI

bottiglia 1 l

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 18700 del 21/10/2024

**CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO**

Vite (uva da tavola e da vino): contro botrite (*Botrytis cinerea*) intervenire alla dose di 1-1,5 L/ha di prodotto (0,1-0,15%), eseguendo due trattamenti da fioritura a maturazione rispettando un intervallo minimo di 20 giorni. Si raccomanda di effettuare un trattamento nella fase di pre-chiusura del grappolo. Assicurare una buona ed uniforme bagnatura dei grappoli.

Pesce, albicocco, susino, ciliegio: contro botrite (*Botrytis cinerea*) e monilia (*Monilia spp.*) intervenire alla dose di 1-1,5 L/ha di prodotto (0,1-0,15%), eseguendo 1-2 trattamenti in fioritura ed 1-2 trattamenti nelle due settimane precedenti la raccolta con trattamenti a cadenza minima di 7 giorni.

Fragola (in pieno campo ed in serra): contro botrite (*Botrytis cinerea*) intervenire alla dose di 1-1,5 L/ha di prodotto (0,1-0,15%), con trattamenti, da inizio fioritura a pre-raccolta, a cadenza di 10-14 giorni.

Pomodoro, melanzana, cetriolo, zucchini (in pieno campo e in serra) e peperone (in serra): contro botrite (*Botrytis cinerea*) intervenire alla dose di 1-1,5 L/ha di prodotto (0,1-0,15%), da inizio fioritura a pre-raccolta, con trattamenti a cadenza di 10-14 giorni.

Lattughe e insalate (in pieno campo e in serra): contro botrite (*Botrytis cinerea*) e sclerotinia (*Sclerotinia spp.*) intervenire alla dose di 1-1,5 L/ha di prodotto (0,1-0,15%), da sviluppo delle foglie a pre-raccolta, con trattamenti a cadenza di 10-12 giorni.

Erbe fresche e fiori commestibili (in pieno campo e in serra): contro botrite (*Botrytis cinerea*) e sclerotinia (*Sclerotinia spp.*) intervenire alla dose di 1 - 1,5 L/ha di prodotto (0,1-0,15%), da sviluppo delle foglie a pre-raccolta, con trattamenti a cadenza di 10-12 giorni.

Fagiolino (in serra): contro botrite (*Botrytis cinerea*) e sclerotinia (*Sclerotinia sclerotiorum*) intervenire alla dose di 1,5 L/ha di prodotto (0,15%), da bottoni florali visibili a fine sviluppo baccelli, con trattamenti a cadenza di 10-12 giorni.

Cipolla (in pieno campo): contro botrite (*Botrytis cinerea*) e sclerotinia (*Sclerotinia cepivorum*) intervenire alla dose di 1,2 L/ha di prodotto (0,12%), da fine sviluppo delle foglie a raccolta, con trattamenti a cadenza di 10-12 giorni.

Trattamenti in post-raccolta

Actinidia: contro botrite (*Botrytis cinerea*) intervenire alla dose di 120 ml/hl di prodotto, eseguendo un trattamento in post-raccolta per irrorazione dei frutti o per immersione nella sospensione acquosa.

Pesce, albicocco, susino: contro botrite (*Botrytis cinerea*) e monilia (*Monilia spp.*) intervenire alla dose di 100 ml/hl di prodotto (40 ml di prodotto per tonnellata di frutta) eseguendo un trattamento in post-raccolta per irrorazione dei frutti utilizzando 20-40 l di acqua per tonnellata di frutta.

Ciliegio: contro botrite (*Botrytis cinerea*) e monilia (*Monilia spp.*) intervenire alla dose di 100 ml/hl di prodotto (40-100 ml di prodotto per tonnellata di frutta) eseguendo un trattamento in post-raccolta per immersione nella sospensione acquosa.

Il prodotto deve essere sciolto in acqua alle concentrazioni sopra riportate, versandolo direttamente nel serbatoio dell'irroratrice riempito di acqua a metà; riempire quindi con il rimanente quantitativo di acqua e mantenere in agitazione. Queste dosi sono calcolate per irroratrici a volume normale e quantitativi di acqua di 1000 L/ha.

Nel caso di utilizzo di irroratrici a basso o ultrabasso volume le concentrazioni del prodotto devono essere aumentate in modo da garantire lo stesso dosaggio per ettaro. Utilizzare gli intervalli più brevi e le dosi maggiori per le condizioni ambientali favorevoli allo sviluppo dei patogeni.

N.B.: come per tutti i prodotti fungicidi a meccanismo di azione specifico, data la capacità delle specie fungine di sviluppare ceppi a ridotta sensibilità, è consigliabile la miscela o l'alternanza con prodotti a differente meccanismo d'azione.

FIBONSAD

Possono essere effettuati fino a 2 trattamenti all'anno su vite (uva da tavola e da vino), lattughe e insalate, erbe fresche e fiori commestibili; fino a 3 trattamenti all'anno su fragola, pomodoro, melanzana, peperone, cetriolo, zucchini, fagiolino, cipolla e 4 trattamenti fogliari o, in alternativa, un trattamento in post-raccolta all'anno su pesco, albicocco, susino e ciliegio.

COMPATIBILITÀ

In caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di miscela con altri formulati devono essere osservati i tempi di carenza più lunghi. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 3 giorni prima del raccolto per fragola, peperone, cetriolo, zucchini, pomodoro, melanzana, fagiolino, pesco, albicocco, susino, ciliegio, lattughe e insalate, erbe fresche e fiori commestibili e cipolla; 7 giorni prima del raccolto per vite (uva da tavola e da vino) e 60 giorni prima dell'immissione al consumo per actinidia. Il trattamento in post-raccolta su pesco, albicocco, susino e ciliegio può essere effettuato il giorno prima dell'immissione al consumo.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Impiego in serra: indossare guanti adatti durante le operazioni di miscelazione, carico e applicazione del prodotto e durante la raccolta delle fragole. Per i trattamenti in post-raccolta su kiwi e drupacee si raccomanda l'uso di indumenti protettivi e guanti adatti.

Applicazioni su albicocco, ciliegio, pesco e susino: per proteggere gli organismi acquatici non trattare in una fascia di rispetto dai corpi idrici di 15 metri, oppure di 10 metri riducendo la deriva del 50% mediante l'impiego di macchine irroratrici con dispositivi tipo ugelli antideriva ad induzione d'aria o simili, utilizzando la pressione di esercizio raccomandata dal costruttore e regolando opportunamente il getto e la velocità di avanzamento.

La fascia di rispetto non è necessaria se si riduce la deriva del 75%.

Applicazioni su vite: per proteggere gli organismi acquatici non trattare in una fascia di rispetto dai corpi idrici di 5 metri. La fascia di rispetto non è necessaria se si riduce la deriva del 25% mediante l'impiego di macchine irroratrici con dispositivi tipo ugelli antideriva ad induzione d'aria o simili, utilizzando la pressione di esercizio raccomandata dal costruttore e regolando opportunamente il getto e la velocità di avanzamento.

FOLLOW 80 WG

COMPOSIZIONE

Folpet puro g 80
Coformulanti q.b. a g 100

FORMULAZIONE

Granuli idrodispersibili

CONFEZIONI

astuccio 1 Kg
sacco 10 Kg

CLASSIFICAZIONE PERICOLO



REGISTRAZIONE Min. San.
n. 16179 del 21/10/2014



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

FOLLOW 80 WG è un fungicida organico ad azione preventiva e curativa, attivo contro la Botrite, la Peronospora ed altre malattie fungine della vite e contro la Peronospora del pomodoro. Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti con pompe a volume normale.

VITE (UVE DA VINO): contro *Plasmopara viticola*, *Botrytis cinerea*, *Uncinula necator*, *Phomopsis viticola*, *Guignardia bidwelli*, *Coniella diplodiella*.

Trattare con 1.875 kg/ha di prodotto a partire dallo stadio di 5 foglie distese (BBCH 15) in maniera preventiva o quando si verificano le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia. Proseguire i trattamenti ad intervalli di 10-14 giorni, fino ad un massimo di 8 applicazioni.

POMODORO (in campo): contro *Phytophthora infestans*.

Trattare con 1.56 kg/ha di prodotto a partire dallo stadio di inizio invaiatura (BBCH 71) in maniera preventiva o quando si verificano le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia.

Proseguire i trattamenti ad intervalli di 7 giorni, fino ad un massimo di 4 applicazioni.

POMODORO (in serra): contro *Phytophthora infestans*.

Trattare con 2 kg/ha di prodotto a partire dallo stadio di inizio invaiatura (BBCH 71) in maniera preventiva o quando si verificano le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia. Proseguire i trattamenti ad intervalli di 7 giorni, fino ad un massimo di 3 applicazioni.

COMPATIBILITÀ

FOLLOW 80 WG non è miscibile con poltiglia bordolese, polisolfuri ed olio bianco.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA SU VITE E 7 GIORNI PRIMA DELLA DELLA RACCOLTA SU POMODORO.

GOLBEX WG

COMPOSIZIONE

Fosetil Alluminio puro g 80
Coformulanti q.b. a g 100

FORMULAZIONE

Granuli idrodispersibili

CONFEZIONI

astuccio 1 Kg
sacco 5 Kg



CLASSIFICAZIONE

PERICOLO



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 16237 del 25/03/2019



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

GOLBEX WG è un fungicida sistemico, caratterizzato da una grande mobilità nelle piante ad attività preventiva e curativa. La sistemicità si manifesta in modo ascendente e discendente. Tale attività è tanto più evidente in presenza di vegetazione giovane ed in fase di attiva crescita. La sistemicità permette al prodotto di proteggere anche le foglie che si sono formate successivamente al trattamento. È efficace contro *Phytophthora* spp. su agrumi e peronospora su vite, cetriolo, pomodoro, lattuga e pomacee e contro la Batteriosi (*Pseudomonas syringae*) su pomacee.

Coltura	Avversità	Dose (g/hl)	Volumi d'acqua (l/ha)	N° applicazioni per anno	Epoca d'impiego	Intervallo tra le applicazioni
AGRUMI (ARANCIO, LIMONE, MANDARINO, POMPELMI, LIMETTE)	Allupatura, Gommosi (<i>Phytophthora</i> spp.)	300	1100-2000	1-3	1°: Aprile-Maggio 2°: Luglio-Agosto 3°: Ottobre-Dicembre	30 giorni
POMACEE	Marciume da <i>Phytophthora cactorum</i>	300-375	800-1000	1-3	Trattamenti preventivi: 1°: Aprile-Maggio 2°: Giugno-Luglio 3°: Ottobre	30 giorni
	Batteriosi (<i>Pseudomonas syringae</i>)	300-375	800-1000	1-2	Trattamenti preventivi: Alla caduta petali (BBCH 69-71)	30 giorni
VITE	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	250	600-1000	1-3	Dall'inizio sviluppo foglie a 28 giorni prima della raccolta	10 giorni
CETRIOLO (in serra)	Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)	250	300-1000	1-4	Trattamenti preventivi e curative a partire dalla fase di germogliamento	10 giorni
POMODORO (in campo e in serra)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)	250	300-1000	1-4	Trattamenti preventivi e curative a partire dalla fase di germogliamento	10 giorni
LATTUGHE E ALTRE INSALATE, COMPRESSE LE BRASSICACEE (in campo)	Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	250	300-1000	1-4	Trattamenti preventivi e curative a partire dalla fase di germogliamento	10 giorni

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 3 giorni prima del raccolto su cetriolo e pomodoro; 14 giorni prima del raccolto su agrumi; 15 giorni prima del raccolto su pomacee e lattughe e altre insalate, comprese le brassicacee; 28 giorni prima del raccolto su vite.

NEW

KATANGA TRIPLO

COMPOSIZIONE

Fosetil Alluminio puro g 50
 Cimoxanil puro g 4
 Folpet puro g 25

FORMULAZIONE

Polvere bagnabile

CONFEZIONI

astuccio 1 Kg
 sacco 5 Kg

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 16775 del 27/07/2016



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

KATANGA TRIPLO è un fungicida antiperonosporico in polvere bagnabile a base di tre sostanze attive: Fosetil alluminio, Cimoxanil e Folpet con azione sistemica e di contatto.

Questa associazione conferisce al prodotto un'attività preventiva e curativa.

VITE: contro la Peronospora (*Plasmopara viticola*) alla dose di 0,9-3,0 Kg/ha distribuito con volumi d'acqua di 300-1000 litri/ha, corrispondenti a 300 g/hl.

Grazie alla lunga persistenza d'azione, il prodotto può essere impiegato a cadenza fissa. Effettuare massimo 3 trattamenti per anno.

Il primo trattamento deve essere effettuato al manifestarsi delle condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia:

- germogli lunghi 10 cm
- pioggia di almeno 10 mm
- temperatura superiore a 10 gradi.

I successivi trattamenti devono essere effettuati a cadenza di 10-14 giorni.

Il prodotto svolge anche un'attività curativa ed è in grado di bloccare un'infezione in atto se applicato entro 2-3 giorni dall'inizio della pioggia.

Su vite da tavola gli interventi devono essere effettuati in pre fioritura. Non effettuare trattamenti dopo questo periodo.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Durante le fasi di miscelazione e caricamento del prodotto indossare guanti, tuta da lavoro, protezione oculare/ maschera pieno facciale e protezione respiratoria (FP2/P2). Per applicazione su vite mediante trattore cabinato, indossare guanti e tuta da lavoro. Per applicazione su vite mediante trattore non cabinato, indossare guanti, tuta da lavoro con cappuccio e visiera protettiva. Per applicazione con barra irroratrice, utilizzare ugelli di fine barra 01-03 operando ad una pressione d'esercizio conforme alle indicazioni d'uso della ditta costruttrice e comunque non superiore al limite massimo di 3 bar, indossare guanti e tuta da lavoro. Non rientrare nelle aeree trattate prima che la vegetazione sia completamente asciutta. Non effettuare operazioni di rifinitura manuale su vite prima che siano trascorsi cinque giorni dall'ultimo trattamento. Trascorsi cinque giorni, È possibile effettuare operazioni di rifinitura manuale su vite indossando i guanti. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. In caso di applicazione su vite, per proteggere gli organismi acquatici non trattare in una fascia di rispetto di 20 metri dai corpi idrici superficiali.

PREPARAZIONE E APPLICAZIONE

Agitare bene prima dell'uso e mantenere in agitazione la miscela anche durante l'applicazione.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto si impiega da solo.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta su uve da vino. Su uve da tavola trattamenti consentiti fino a pre fioritura.

KUPPER 20 WG



COMPOSIZIONE

Rame metallo g 20
(sotto forma di idrossido)

FORMULAZIONE

Granuli idrodispersibili

CONFEZIONI

astuccio 1 Kg
sacco 10 Kg
sacco 20 Kg

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 16566 del 14/01/2016



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

KUPPER 20 WG è un formulato in microgranuli idrodispersibili che per il suo originale processo produttivo e l'estrema finezza delle sue particelle è dotato di particolari caratteristiche di adesività e di uniformità ridistributiva sulle superfici fogliari. Tali caratteristiche consentono una maggiore efficacia fungicida e battericida ed una sensibile riduzione delle dosi unitarie di rame con conseguenti vantaggi anche sotto il profilo dell'impatto ambientale.

KUPPER 20 WG, a base di rame sotto forma di idrossido, trova impiego nelle seguenti colture:

VITE: contro Peronospora (*Plasmopara viticola*). Azione collaterale contro: Escoriosi (*Phomopsis viticola*), Marciume nero degli acini o Black-rot (*Guignardia bidwellii*). Dosi di impiego: 200-280 g/hl (2-2,8 kg/ha). Trattamenti cadenzati a 7-8 giorni in funzione preventiva. Utilizzare la dose più elevata in caso di forte pressione della malattia e andamento stagionale molto piovoso. Massimo 6 applicazioni per ciclo colturale.

POMACEE (MELO, PERO, COTOGNO): controTicchiolatura (*Venturia inaequalis* = *Endostigma inaequalis* e *V. pyrina* = *Endostigma pyrina*), Cancro rameale da *Nectria* (*Nectria galligena*), Cancro rameale da *Sphaeropsis* (*Sphaeropsis malorum*), Cancro rameale da *Phomopsis* (*Phomopsis mali*), Muffa a cerchi (*Monilia fructigena*), Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*), Colpo di fuoco batterico del pero (*Erwinia amylovora*). Dosi di impiego:

- trattamenti autunno-invernali e cancri: 200-210 g/hl (2,4-3,150 kg/ha). Massimo 3 applicazioni per ciclo colturale.

- trattamenti alla ripresa vegetativa(ingrossamento gemme, punte verdi, mazzetti chiusi: 170-180 g/hl (2,040-2,7 kg/ha).

Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura. Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

Colpo di fuoco batterico del pero: dosi di impiego 60-70 g/hl (0,720-1,050 kg/ha) nei trattamenti autunnali-inizio primavera su cv. non cuprosensibili. Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*): distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 25-55 g/hl (massimo 3,450 kg/ha). Una sola applicazione per ciclo colturale.

NESPOLO: contro Brusone o Ticchiolatura (*Fusicladium eriobotryae*). Trattamenti autunno-invernali. Dosi di impiego: 220-280 g/hl (2,2-3,360 kg/ha). Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura. Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

DRUPACEE (PESCO, ALBICOCCO, CILIEGIO, SUSINO): Solo trattamenti autunno-invernali contro Bolla del pesco (*Taphrina deformans*), Corineo (*Stigmata carpophila* = *Coryneum beijerinckii*), Moniliosi (*Monilia laxa*, *M. fructigena*), Nerume o Cladosporiosi (*Cladosporium carpophilum*), Cilindrosporiosi del ciliegio (*Cylindrosporium padi*), Scopazzi del ciliegio (*Taphrina cerasi*), Bozzacchioni del susino (*Taphrina pruni*). Attività collaterale contro Cancro batterico delle drupacee (*Xanthomonas campestris* pv. *pruni*), Deperimento batterico del pesco (*Pseudomonas syringae* pv. *persicae*), Scabbia batterica dell'albicocco (*Pseudomonas syringae* pv. *syringae*). Dosi di impiego: 250-265 g/hl (2,5-3,180 kg/ha). Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*): distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 40-85 g/hl (massimo 3,4 kg/ha). Una sola applicazione per ciclo colturale.

OLIVO: contro Occhio di pavone o Cicloconio (*Spilocaea oleagina* = *Cycloconium oleaginum*), Rogna (*Pseudomonas syringae* subsp. *savastanoi*), Fumaggine (*Capnodium* sp., *Cladosporium* sp.). Trattamenti preventivi, nei periodi più favorevoli alle malattie. Dosi di impiego: 230-330 g/hl (2,3-3,3 kg/ha). Massimo 3 applicazioni per ciclo colturale.

ACTINIDIA: contro Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*, *Phytophthora* spp.), Alternaria (*Alternaria alternata*), Maculatura batterica (*Pseudomonas viridiflava*), Cancro batterico (*Pseudomonas syringae* pv. *syringae*).

Dosi d'impiego: 350 g/hl (3,5 kg/ha) per interventi sul bruno; Massimo 2 applicazioni sul bruno.

Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*): distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 95-175 g/hl (massimo 7 kg/ha). Una sola applicazione per ciclo colturale.

FRUTTIFERI A GUSCIO (NOCE, NOCCIOLO, CASTAGNO E MANDORLO): contro Mal dello stacco del nocciolo (*Cytospora corylicola*), Fersa del castagno (*Mycosphaerella maculiformis*).

Attività collaterale contro Macchie nere del noce (*Xanthomonas campestris* pv. *juglandis*), Necrosi batterica del nocciolo (*Xanthomonas campestris* pv. *corylina*), Cancro batterico del nocciolo (*Pseudomonas syringae* pv. *avellanae*). Trattamenti autunno-invernali. Dosi di impiego: 250-280 g/hl (2,5-2,8 kg/ha). Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.

Per **MANDORLO**:dosi di impiego:250-265 g/hl (2,5-3,180 kg/ha). Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

FRUTTIFERI MINORI E PICCOLI FRUTTI (MIRTILLO, RIBES, LAMPONE, MORA, UVA SPINA): Septoriosi del rovo (*Mycosphaerella rubi*), Trattamenti autunno-invernali e inizio di ripresa vegetativa. Dosi di impiego: 250-260 g/hl (2-2,6 kg/ha).

Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.

ORTAGGI A FRUTTO:

1. SOLANACEE (POMODORO, MELANZANA)

POMODORO: contro Peronospora del pomodoro (*Phytophthora infestans*), Marciume zonato (*Phytophthora nicotianae* var.

parasitica), Picchiettatura batterica (*Pseudomonas syringae* pv. *tomato*), Maculatura batterica (*Xanthomonas campestris* pv. *vesicatoria*). Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattia e ripeterli secondo la necessità. Dosi di impiego: 245-280 g/hl (2,45-2,8 kg/ha). Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

MELANZANA: Vaiolatura dei frutti o Antracnosi (*Colletotrichum coccodes*). Dosi di impiego: 190-250 g/hl (1,9-2,5 kg/ha). Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.

2. CUCURBITACEE CON BUCCIA COMMESTIBILE (CETRIOLO, CETRIOLINO, ZUCCHINO), SOLO USO IN SERRA.

CUCURBITACEE CON BUCCIA NON COMMESTIBILE (ANGURIA, MELONE, ZUCCA) in serra e in campo: contro Peronospora delle cucurbitacee (*Pseudoperonospora cubensis*), Antracnosi (*Colletotrichum lagenarium*), Maculatura angolare (*Pseudomonas syringae* pv. *lachrymans*). Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattia e ripeterli secondo la necessità. Dosi di impiego: 190-250 g/hl (1,520-2,5 kg/ha). Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.

ORTAGGI A BULBO (AGLIO, CIPOLLA, CIPOLLINE, SCALOGNO): contro Peronospora (*Peronospora schleideni*). Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 190-250 g/hl (1,140-2,5 kg/ha). Massimo 5 applicazioni per ciclo colturale.

LEGUMI FRESCHI E DA GRANELLA (FAGIOLINO, FAGIOLO, PISELLO, FAVA): contro Antracnosi del fagiolo (*Colletotrichum limdemuthianum*), Peronospora del fagiolo (*Phytophthora phaseoli*), Peronospora del pisello (*Peronospora pisi*), Antracnosi del pisello (*Ascochyta pisi*), Antracnosi della fava (*Ascochyta fabae*), Attività collaterale contro Batteriosi: Maculatura ad alone del fagiolo (*Pseudomonas syringae* pv. *phaseolicola*), Maculatura comune del fagiolo (*Xanthomonas campestris* pv. *phaseoli*), Maculatura batterica del pisello (*Pseudomonas syringae* pv. *lisi*). Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 190-250 g/hl (1,140-2,5 kg/ha). Massimo 5 applicazioni per ciclo colturale.

FLOREALI (ROSA, GAROFANO, GERANIO, CRISANTEMO, ECC.), ORNAMENTALI (OLEANDRO, LAUROCERASO, ECC.), FORESTALI (CIPRESSO, ECC.): contro Peronospora della rosa (*Peronospora sparsa*), Ticchiolatura della rosa (*Marssonina rosae*), Alternariosi del garofano (*Alternaria dianthi*), Disseccamento del lauroceraso (*Sphaeropsis malorum*), Attività collaterale contro Fumaggini e Batteriosi. Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 190-230 g/hl (1,140-2,3 kg/ha). Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.

CIPRESSO: contro il Cancro del cipresso (*Coryneum=Seiridium cardinale*) Trattamenti preventivi al fusto e chioma da effettuarsi in primavera e autunno. Dosi di impiego: 240-250 g/hl (1,920-2,5 kg/ha). Massimo 3 applicazioni per ciclo colturale.

PATATA: contro Peronospora (*Phytophthora infestans*), Alternariosi (*Alternaria porri* f.sp. *solani*), Attività collaterale contro Batteriosi. Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia Dosi di impiego: 220-260 g/hl (2,2-2,6 kg/ha). Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

TABACCO: contro la Peronospora del tabacco (*Peronospora tabacina*) e Marciume basale del fusto (*Phytophthora nicotianae*). Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 200-250 g/hl (2-2,5 kg/ha). Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.

Le dosi sopra indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale (1000 l/ha mediamente per la vite, 1000-1500 l/ha per i fruttiferi, 800-1000 l/ha per forestali, 600-1000 l/ha per le orticole e floreali).

Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Tempi di rientro: attendere l'asciugatura dell'irrorato prima di entrare nell'area trattata. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:

- 10 metri da corpi idrici superficiali per viti, kiwi, solanacee e cucurbitacee, piccoli frutti, ortaggi a bulbo, ortaggi a foglia, tabacco, cipresso, floreali/ornamentali, patate;
- 10 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 50% per agrumi e olivo
- 20 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 50% per pomacee, drupacee compresi noce e nocciolo.

COMPATIBILITÀ: Il prodotto non è compatibile con gli antiparassitari a reazione alcalina.

FITOTOSSICITÀ: non trattare durante la fioritura.

Su Pesco, Susino e varietà di Melo e Pero cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza, Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio.

Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetèl, Buona Luigia d'Avanches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Su varietà poco note di colture orticole, floricole e ornamentali effettuare piccoli saggi preliminari prima di impiegare il prodotto su larga scala.

INTERVALLO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 3 giorni prima della raccolta per pomodoro da mensa, ortaggi a bulbo, cucurbitacee a buccia edibile, legumi, melanzana; 7 giorni prima della raccolta per cucurbitacee a buccia inedibile, 10 giorni per il pomodoro da industria, 14 giorni prima della raccolta per olivo, patata; 21 giorni per la vite, per applicazioni in post-fioritura.

METIX COMBI

COMPOSIZIONE

Metalaxil puro g 10
Folpet puro g 40

FORMULAZIONE

Polvere bagnabile

CONFEZIONI

astuccio 1 Kg
sacco 10 Kg

CLASSIFICAZIONE ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.
n. 11041 del 11/10/2011



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il **METIX COMBI** è un fungicida ad azione preventiva e curativa indicato per la lotta contro la **peronospora della vite da vino e da tavola**. È dotato di azione bloccante ed impedisce lo sviluppo del micelio fungino se applicato subito dopo le infezioni. L'uso regolare del **METIX COMBI** consente di prevenire e contenere in misura apprezzabile gli attacchi di *Botrytis cinerea*, Escoriosi e Black-rot grazie alla presenza del Folpet.

Effettuare max 2 trattamenti/anno intervenendo a partire dalla fase BBCH 14 (4 foglia distesa) fino alla fase BBCH 81 (inizio maturazione). Il primo trattamento deve essere eseguito in via preventiva con germogli lunghi 20-30 cm. La traslocazione acropeta del **METIX COMBI** consente anche la protezione della nuova vegetazione che si sviluppa nell'intervallo tra un trattamento e l'altro.

Intervenire con **200-250 g/hl** di acqua effettuando il secondo trattamento ad una distanza minima di 10 giorni, avendo cura del rispetto della dose massima per ettaro di 2 Kg. Effettuare massimo 2 trattamenti anno.

Per la distribuzione del prodotto impiegare un quantitativo di acqua sufficiente ad assicurare una buona copertura della vegetazione (400-1000 L di acqua per ettaro).

Per la lotta contemporanea contro l'oidio, miscelare il prodotto agli anticrittogamici previsti per questo scopo.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale di applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e delle strade. Utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore dal trattamento. Per lavorazioni agricole tra le 24 e i tempi di carenza del formulato, indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle. Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate prima che sia trascorso il tempo di carenza.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile con olio bianco. Devono trascorrere 20 giorni da un'applicazione con oli minerali.

RISCHI DI NOCIVITÀ

In caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di miscela con altri formulati devono essere osservati i tempi di carenza più lunghi.

Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 28 GIORNI PRIMA DELLA VENDEMMIA.

METIX R

COMPOSIZIONE

Metalaxil puro g 3,5 (46,6 g/l)
Rame Idrossido g 18,5 (246 g/l)

FORMULAZIONE

Sospensione concentrata

CONFEZIONI

bottiglia 1 ℓ
tanica 10 ℓ

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 15299 del 23/01/2012



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

È un fungicida sistemico e di contatto ad azione sia preventiva che curativa.

Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
VITE	28 giorni	Peronospora	3,2 l/ha	Effettuare 2 trattamenti ogni 10-14 giorni dalla pre fioritura
POMODORO MELANZANA	21 giorni	Peronospora Alternaria solani	3,2 l/ha	Effettuare 4 trattamenti ogni 10-14 giorni
PATATA	21 giorni	Peronospora Alternaria solani	3,2 l/ha	Effettuare 3 trattamenti ogni 10-14 giorni

COMPOSIZIONE

Metconazolo puro g 8,6 (90 g/l)
Contiene: ALCOLI, C9-11,
ETOSSILATI, DIETILEN GLICOLE

FORMULAZIONE

Concentrato emulsionabile

CONFEZIONI

bottiglia 1 l

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 18655 del 21/08/2024



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

MISHA è un prodotto fungicida contenente metconazolo, sostanza attiva sistemica appartenente al gruppo chimico dei triazoli, dotata di lunga persistenza d'azione e con attività sia preventiva sia curativa.

MISHA è indicato per il controllo delle patologie fungine fogliari e della spiga elencate nella tabella seguente.

Culture	Malattia fungina
FRUMENTO (tenero e duro)	- Oidio (<i>Blumeria graminis</i>) - Ruggini (<i>Puccinia striiformis</i> , <i>P. recondita</i>) - Septoriosi (<i>Septoria tritici</i> , <i>Phaeosphaeria nodorum</i>) - Fusariosi (<i>Fusarium culmorum</i> , <i>F. graminearum</i> , <i>F. avenaceum</i> , <i>Microdochium nivale</i>)
ORZO	- Oidio (<i>Blumeria graminis</i>) - Ruggine bruna (<i>Puccinia hordei</i>) - Rincosporiosi (<i>Rhynchosporium secalis</i>)
COLZA	- Alternariosi (<i>Alternaria brassicae</i>) - Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>) - Oidio (<i>Erysiphe cruciferarum</i>) - Cilindrosporiosi (<i>Cylindrosporium concentricum</i>)

Frumento (tenero e duro) e orzo: 1 litro per ettaro Intervenire nel periodo compreso tra l'accestimento e la fine della fioritura, in funzione della coltura e delle malattie da controllare. Non effettuare più di 2 trattamenti per anno con **MISHA**, distanziati di 14 giorni l'uno dall'altro.

Colza: 0,8 litri per ettaro Alternariosi, oidio e cilindrosporiosi: iniziare i trattamenti alla comparsa dei primi sintomi visibili sulle foglie o sulle silique. Sclerotinia: distribuire il prodotto fungicida alla caduta dei primi petali, evitando di miscelarlo con insetticidi dannosi per i pronubi.

Se necessario, ripetere l'applicazione dopo 14 giorni. Non effettuare più di 2 trattamenti per anno con **MISHA**.

Si consiglia di usare **MISHA** nei periodi critici di sviluppo delle malattie sopra elencate.

- Si consiglia l'impiego di **MISHA** nell'ambito di un programma di trattamenti che preveda la rotazione di sostanze attive con diverso meccanismo d'azione.
- Si raccomanda lo scrupoloso rispetto di: dosi, intervallo tra i trattamenti e numero massimo di trattamenti.
- **MISHA** va diluito in 200-400 litri d'acqua ad ettaro.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Evitare che donne in età fertile utilizzino il formulato o siano ad esso professionalmente esposte. Non rientrare nell'area trattata finché la vegetazione non sia completamente asciutta.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri dai corpi idrici superficiali. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

FITOTOSSICITÀ: **MISHA**, applicato da solo e secondo le istruzioni qui riportate, non ha mai causato danni alle diverse cultivar di frumento (tenero e duro) ed orzo sin qui saggiate.

Su colza, **MISHA** può provocare un rallentamento temporaneo della crescita vegetativa, senza effetti negativi sulle rese finali della coltura.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA:

- Assicurarsi che l'attrezzatura sia pulita e tarata correttamente per il trattamento da effettuare.
- Riempire il serbatoio con acqua fino a metà circa.
- Mettere in moto l'agitatore del serbatoio prima di versarvi la dose di prodotto necessaria.

NAIROBI

COMPOSIZIONE

Fluazinam puro
g 40,2 (500 g/l)

FORMULAZIONE

Sospensione concentrata

CONFEZIONI

bottiglia 1 ℓ
tanica 5 ℓ

CLASSIFICAZIONE ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San. in corso



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

NAIROBI è un fungicida efficace nei confronti della Ticchiolatura e dell'Alternaria del melo, della Botrite della vite e della Peronospora della patata.

Le quantità indicate si riferiscono a volumi d'acqua di 1000-1500 litri/ha per melo e pero, 200-1000 litri/ha per vite e 100-600 litri/ha per la patata.

MELO contro Ticchiolatura (*Venturia inaequalis*) e Alternaria (*Alternaria mali*): intervenire, alla dose di 70-100 ml/hl, nelle condizioni di maggiore pericolosità della malattia, iniziando gli interventi dopo la fase di bottoni rosa. Impiegare alla dose massima di 1 L/ha ed effettuare al massimo 3 interventi all'anno in periodi senza pioggia intervallati da 14 giorni.

In caso di applicazioni su melo, per proteggere gli organismi acquatici, non trattare in una fascia di rispetto di 30 metri dal più vicino corpo idrico; in alternativa non trattare in una fascia di rispetto di 20 metri dal più vicino corpo idrico e trattare l'ultima fila di alberi solo verso l'interno.

VITE (uva da vino) contro Muffa grigia (*Botrytis cinerea*):

intervenire alla dose di 100-150 ml/hl, senza superare la dose massima di 1,5 L/ha, ed effettuare al massimo un intervento annuo in corrispondenza di una delle fasi di maggiore suscettibilità della malattia:

A – fine fioritura

B – pre-chiusura del grappolo

C – Invaiaura

D – 21 giorni prima della raccolta.

Nelle varietà a grappolo compatto è indispensabile effettuare il trattamento in B (pre-chiusura del grappolo).

In caso di applicazioni su vite, per proteggere gli organismi acquatici deve essere presente una fascia di rispetto vegetata non trattata di 20 metri dai corpi idrici superficiali.

PATATA contro Peronospora (*Phytophthora infestans*):

intervenire preventivamente, alla dose di 0,3-0,4 L/ha fino ad un massimo di 10 trattamenti all'anno. Iniziando i trattamenti quando si verificano le condizioni per l'infezione, normalmente quando le piante hanno raggiunto l'altezza di 10-15 cm, ripetendoli ogni 7-10 giorni, in funzione della piovosità.

PREPARAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLA MISCELA

Agitare vigorosamente prima dell'uso. Versare la quantità consigliata di prodotto nel serbatoio dell'irroratrice riempito a metà e mantenere in agitazione fino a completamento del riempimento. Bagnare abbondantemente ed uniformemente le superfici vegetali da proteggere per ottenere una perfetta copertura.

COMPATIBILITÀ: Il prodotto non è compatibile con la Dodina. In ogni caso è opportuno consultare un tecnico prima di effettuare miscele non sperimentate precedentemente. Rispettare un periodo di attesa di 14 giorni sia prima che dopo applicazioni con olio.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può risultare fitotossico su alcune cv di Vite (Moscato dei colli, Riesling Renano; Trebbiano) per cui è consigliabile effettuare saggi preliminari su piccole superfici prima di applicazioni su larga scala.

GESTIONE DELLE RESISTENZE: Fluazinam appartiene al gruppo delle 2,6 dinitroaniline, identificate dal codice 29 del FRAC (Fungicides Resistance Action Committee).

Per evitare l'insorgere di fenomeni di resistenza, adottare corrette pratiche agronomiche, attenersi alle indicazioni fornite nella presente etichetta ed alternare l'uso con prodotti a differente meccanismo d'azione.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI SU VITE (UVA DA VINO) 21 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA, 60 GIORNI PER MELO, 7 GIORNI PER LA PATATA.

PANDORA

COMPOSIZIONE

Ciprodinil puro g 37,5
Fludioxonil puro g 25

FORMULAZIONE

Granuli idrodispersibili

CONFEZIONI

astuccio 1 kg

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 18190 del 19/02/2024



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

PANDORA è un fungicida in granuli idrodispersibili per la lotta contro la muffa grigia di vite, fragola, colture orticole e floricole, contro il marciume del colletto e la muffa grigia di lattughe e insalate, contro il marciume del colletto del finocchio, contro le moniliosi delle drupacee e la maculatura bruna del pero.

Costituito da una miscela di due diversi principi attivi, il ciprodinil ed il fludioxonil, **PANDORA** è dotato di attività sistemica nonché di copertura; presenta inoltre un meccanismo d'azione diverso da quello di benzimidazoli, dicarbossimidi ed inibitori della biosintesi degli steroli.

PANDORA è selettivo nei confronti dei più comuni ed importanti insetti ed acari utili.

Colture	Avversità	Dose g/100 litri	Dose kg/ettaro	Modalità / epoca di applicazione
VITE (pieno campo)	Muffa grigia: <i>Botrytis cinerea</i>	80	0,6-0,8	1 trattamento in pre-chiusura grappolo e 1 trattamento all'invaiaitura o in pre-raccolta. Effettuare un massimo di 2 trattamenti.
	Marciumi secondari del grappolo: <i>Aspergillus spp.</i> , <i>Penicillium spp.</i>	80	0,8	
FRAGOLA (serra e pieno campo)	Muffa grigia: <i>Botrytis cinerea</i>	80	0,8	Effettuare 2-3 trattamenti nelle fasi: inizio fioritura, fine fioritura ed ingrossamento dei primi frutti.
POMODORO, MELANZANA, PEPERONE, CETRIOLO, ZUCCHINO (serra e pieno campo)	Muffa grigia: <i>Botrytis cinerea</i>	60-80	0,6-0,8	Iniziare i trattamenti all'instaurarsi delle condizioni favorevoli alla malattia, intervenendo ad intervalli di 10-14 giorni. Effettuare un massimo di 3 trattamenti.
ALBICOCCO, PESCO, SUSINO, CILIEGIO	Moniliosi rami e fiori: <i>Monilia laxa</i>	30	0,3	Effettuare 1 trattamento ad inizio fioritura ed 1 trattamento alla caduta dei petali.
	Moniliosi dei frutti: <i>Monilia spp.</i>	60	0,8-1	1-2 trattamenti in pre- raccolta.
FLORICOLE (serra e pieno campo)	<i>Botrytis spp.</i>	80	0,8-1	Iniziare i trattamenti all'instaurarsi delle condizioni favorevoli alla malattia, intervenendo ad intervalli di 10-14 giorni. Effettuare un massimo di 3 trattamenti.
LATTUGHE E SIMILI (serra e pieno campo) RUCOLA	Marciume del colletto e muffa grigia: <i>Sclerotinia spp.</i> e <i>Botrytis cinerea</i>	50-70	0,5-0,7	Iniziare i trattamenti alla comparsa delle condizioni predisponenti le malattie. Effettuare un massimo di 3 trattamenti per stagione a cadenza di 10-12 giorni.

PANDORA

Colture	Avversità	Dose g/100 litri	Dose kg/ettaro	Modalità / epoca di applicazione
FINOCCHIO (pieno campo)	Marciume del colletto: <i>Sclerotinia spp.</i>	60-80	0,8	Iniziare i trattamenti alla comparsa delle condizioni predisponenti la malattia. Effettuare un massimo di 2 trattamenti per stagione a cadenza di 10-14 giorni.
PERO	Maculatur a bruna: <i>Stemphylium vesicarium</i>	60-80	0,8 -1	Trattamenti ad intervalli di 10-12 giorni in prossimità della raccolta o nelle fasi più critiche per la malattia. Effettuare un massimo di 3 trattamenti.
CIPOLLA (pieno campo)	Muffa grigia: <i>Botrytis squamosa</i> , <i>Botrytis cinerea</i>	80-100	0,8 -1	Iniziare i trattamenti alla comparsa delle condizioni predisponenti le malattie. Effettuare un massimo di 3 trattamenti per stagione a cadenza di 10-12 giorni.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Durante la miscelazione e il carico del prodotto usare guanti in nitrile. Durante l'applicazione del prodotto usare guanti in nitrile e tuta completa da lavoro o cabina chiusa. Attendere la completa asciugatura dell'irrorato prima di rientrare nelle aree trattate. Kiwi: Per le attività di raccolta e manutenzione indossare guanti protettivi o rispettare un intervallo di rientro di 2 giorni.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Per la protezione degli organismi acquatici applicare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali pari a:

- 3 metri per lattughe e insalate
- 5 metri per cipolla;
- 10 metri per vite, floricole, fragola, , pomodoro, melanzana, peperone, cetriolo, , zucchini, finocchi;
- 15 metri per albicocco, pesco, susino, ciliegio e pero.

PENCO PLUS

COMPOSIZIONE

Penconazolo puro
g 10,1 (100 g/l)

FORMULAZIONE

Concentrato emulsionabile

CONFEZIONI

bottiglia 0,250 l
bottiglia 1 l

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 18589 del 16/07/2024



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

PENCO PLUS è un fungicida sistemico a base di Penconazolo ad ampio spettro d'azione ad attività di tipo preventivo, curativo e bloccante con alcune differenze nell'importanza relativa ai suddetti meccanismi d'azione in riferimento ai diversi patogeni e alle condizioni ambientali.

Colture	Avversità	Dose ml/ht*	Dose ml/ha	Applicazione
VITE (pieno campo)	Oidio (<i>Erysiphe necator</i>) Marciume nero della vite (<i>Guignardia spp.</i>)	30	300	Massimo 3 applicazioni intervenendo ogni 8- 12 giorni tra la terza foglia distesa e la maturazione
MELO E PERO (pieno campo)	Oidio (<i>Podosphaera leucotricha</i>)	30	450-500	Massimo 3 applicazioni intervenendo ogni 10 giorni a partire da fine caduta petali
PESCO (pieno campo)	Oidio (<i>Podosphaera tridactyla</i> , <i>Sphaerotheca pannosa</i>)	50	600-750	Massimo 2 applicazioni intervenendo ogni 10 giorni a partire da fine caduta petali
TABACCO (pieno campo)	Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	50	500	Massimo 3 applicazioni intervenendo ogni 10 giorni dallo stadio di accestimento
MELONE (pieno campo)	Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i> , <i>Sphaerotheca fuliginea</i>)	50	500	Massimo 3 applicazioni intervenendo ogni 10 giorni tra l'infiorescenza e la piena maturazione
MELONE (serra)				Massimo 3 applicazioni intervenendo ogni 8 giorni tra lo sviluppo terza foglia e la piena maturazione
CETRIOLO (pieno campo)	Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i> , <i>Sphaerotheca fuliginea</i>)	50	500	Massimo 3 applicazioni intervenendo ogni 8 giorni tra l'infiorescenza e la piena maturazione
CETRIOLO (serra)				Massimo 3 applicazioni intervenendo ogni 8 giorni tra lo sviluppo terza foglia e la piena maturazione
COCOMERO (pieno campo)	Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i> , <i>Sphaerotheca fuliginea</i>)	50	500	Massimo 3 applicazioni intervenendo ogni 10 giorni tra l'infiorescenza e la piena maturazione
COCOMERO (serra)				Massimo 3 applicazioni intervenendo ogni 8 giorni tra la terza foglia distesa e la piena maturazione

PENCO PLUS

Colture	Avversità	Dose ml/hl*	Dose ml/ha	Applicazione
POMODORO (pieno campo)	Oidio (<i>Leveillula taurica</i>)	50	500	Massimo 3 applicazioni intervenendo ogni 8 giorni tra l'inizio accestimento e la piena maturazione
POMODORO (serra)				Massimo 3 applicazioni intervenendo ogni 8 giorni tra la quarta foglia distesa e la piena maturazione
PEPERONE (pieno campo)	Oidio (<i>Leveillula taurica</i>)	50	500	Massimo 3 applicazioni intervenendo ogni 8 giorni tra la quarta foglia distesa e la piena maturazione
PEPERONE (serra)				Massimo 2 applicazioni intervenendo ogni 10 giorni tra l'inizio accestimento e la piena maturazione
ZUCCHINO (pieno campo)	Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	50	500	Massimo 3 applicazioni intervenendo ogni 10 giorni tra l'infiorescenza e la piena maturazione
ZUCCHINO (serra)				Massimo 3 applicazioni intervenendo ogni 10 giorni tra la terza foglia distesa e la piena maturazione
ZUCCA (pieno campo)	Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i> , <i>Sphaerotheca fuliginea</i>)	50	500	Massimo 3 applicazioni intervenendo ogni 10 giorni tra l'infiorescenza e la piena maturazione
ZUCCA (serra)				Massimo 3 applicazioni intervenendo ogni 8 giorni tra l'infiorescenza e la piena maturazione
CARCIOFO (pieno campo)	Oidio (<i>Leveillula taurica</i>)	50	500	Massimo 3 applicazioni intervenendo ogni 10 giorni tra l'infiorescenza e la piena maturazione
FRAGOLA (pieno campo)	Oidio (<i>Sphaerotheca macularis</i>)	50	500	Massimo 2 applicazioni intervenendo ogni 10 giorni dallo stadio a botticelle precoce
FRAGOLA (serra)				Massimo 2 applicazioni intervenendo ogni 10 giorni tra la terza foglia distesa e la piena maturazione
RIBES A GRAPPOLI (pieno campo)	Oidio (<i>Sphaerotheca macularis</i>)	50	500	Massimo 3 applicazioni a partire dall'ingrossamento dei bottoni florali ad intervalli di 10-14 giorni
COLTURE ORNAMENTALI E DA FIORE (pieno campo e serra)	Oidio Marciume nero (<i>Guignardia spp.</i>)	50	500	Massimo 2 applicazioni intervenendo ogni 10 giorni.

* L'indicazione della dose per ettolitro si riferisce al volume d'acqua di riferimento di 1500 litri/ha per melo, pero e pesco; 1000 litri/ha per vite, tabacco, orticole, ornamentali e le altre colture. Indipendentemente dai volumi d'acqua impiegati per la distribuzione, si raccomanda di rispettare le dosi per ettaro indicate in tabella per ciascuna coltura.

PENCO PLUS

NOTE ED ISTRUZIONI PER L'USO

Strategia antiresistenza: penconazolo è una molecola fungicida classificata dal Fungicide Resistance Action Committee in modalità di azione "G" codice FRAC 3, appartenente al gruppo dei DMI.

Per garantire il successo delle strategie di controllo delle resistenze, si consiglia l'impiego di **PASSION** in maniera preventiva e nell'ambito di un programma di trattamenti che preveda la rotazione di sostanze attive con diverso meccanismo d'azione

COMPATIBILITÀ

In caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità.

AVVERTENZE

In caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di miscela con altri formulati devono essere osservati i tempi di carenza più lunghi.

Data l'esistenza di numerose specie e varietà di colture ornamentali e da fiore con diverse sensibilità, si consiglia di effettuare saggi su piccole superfici prima di estendere i trattamenti ad aree più vaste.

Sospendere i trattamenti 14 giorni prima della raccolta per melo, pero, pesco, vite, carciofo e ribes; 3 giorni per le altre colture.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Uso su pesco: per proteggere gli organismi acquatici non trattare in una fascia di rispetto di 5 metri dai corpi idrici superficiali.

Uso su fruttiferi in suoli alcalini: per proteggere le acque di falda applicare il prodotto ad anni alterni.

Durante la miscelazione e il caricamento del prodotto usare guanti adatti e proteggersi gli occhi e il viso.

Durante l'applicazione del prodotto usare guanti adatti.

PIRANA

COMPOSIZIONE

Pyraclostrobin puro
g 23,6 (250 g/l)

FORMULAZIONE

Concentrato emulsionabile

CONFEZIONI

bottiglia 1 l

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 17553 del 30/11/2023



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

PIRANA è un fungicida di copertura, con attività preventiva. Il suo principio attivo PYRACLOSTROBIN appartiene al gruppo chimico degli analoghi delle strobilurine, e ne ha pertanto il meccanismo di azione.

PIRANA blocca la germinazione delle spore, lo sviluppo del micelio e la sporulazione. Dopo l'applicazione esso viene assorbito dalle foglie, dove esplica attività locosistemica e transaminare.

Grazie all'ampio spettro di azione, **PIRANA** possiede un'eccellente efficacia contro l'Oidio della vite.

Colture	Avversità	Dose ml/hl	Intervallo tra i trattamenti	Numero massimo di trattamenti
VITE	Oidio	30-40	12-14 giorni	3

Per gran parte dei fungicidi esiste, in generale, il rischio della comparsa di ceppi fungini più tolleranti o resistenti al loro principio attivo. Per ridurre al minimo tale rischio, si raccomanda lo scrupoloso rispetto di: dosi, intervalli tra i trattamenti e numero massimo di trattamenti.

La dose si riferisce ad un volume d'acqua normale di 1000 l/ha, ed equivale quindi a 400 g di prodotto per ettaro. Se si prevede l'impiego di volumi d'acqua inferiori, la suddetta dose ettaro deve essere mantenuta.

Si raccomanda comunque l'impiego di volumi di soluzione sufficienti ad una completa ed uniforme bagnatura della vegetazione.

Con alte pressioni delle malattie, con forti precipitazioni o con rapida crescita della vegetazione, è necessario usare la dose più alta (40 ml/hl) ed accorciare l'intervallo tra i trattamenti (12 giorni).

Al fine di assicurare un'efficacia prolungata del prodotto, si consigliano al massimo 3 trattamenti a stagione, possibilmente consecutivi.

Si consiglia di usare PIRANA soprattutto nel periodo critico a cavallo della fioritura. Per ottenere un risultato ottimale, l'ultimo trattamento pre-fiorale dovrebbe già essere eseguito con PIRANA.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto alle dosi raccomandate si è dimostrato perfettamente selettivo su tutte le varietà di vite saggiate.

COMPATIBILITÀ

In caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di miscela con altri formulati devono essere osservati i tempi di carenza più lunghi.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 48 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

POLTIGLIA 20 WG GREEN



COMPOSIZIONE

Rame metallo g 20
(da solfato neutralizzato
con calce idrata)

FORMULAZIONE

Granuli idrodispersibili

CONFEZIONI

bobina 1 kg
sacco 10 Kg
sacco 20 Kg

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 16457 del 27/10/2015



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

POLTIGLIA 20 WG è un fungicida in granuli idrodispersibili a base di solfato di rame neutralizzato nella calce ad azione preventiva, con notevole efficacia, persistenza, adesività e resistenza al dilavamento. La perfetta combinazione rame-calce conferisce al preparato una neutralità, sospensibilità e bagnabilità adeguate ad assicurare una omogenea ed uniforme copertura della vegetazione all'atto dei trattamenti. **POLTIGLIA 20 WG** si impiega disperdendola direttamente in acqua senza l'aggiunta di calce. In caso di utilizzo di volumi inferiori a quelli indicati (ad es. inizio stagione su colture arboree), si suggerisce di utilizzare la dose/ha.

Coltura	Avversità	Epoche d'impiego	Dosi d'impiego	Dosi/ha	N° max trattamenti anno	Intervallo tra i trattamenti (gg)	Volumi di irrorazione consigliati (l/ha)
POMACEE (MELO, PERO, COTOGNO)	Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i>), Cancri rameali (<i>Nectriagalligena</i>), Batteriosi	- trattamenti autunnali e invernali al bruno fino a pre-fioritura	350-625 g/hl	3, 75-6 kg	4	7-21	500-1500
		- trattamenti da post-fioritura a pre-raccolta	65-500 g/hl	1-2, 5 kg	4		
DRUPACEE (PESCO, NETTARINO, ALBICOCCO, CILIEGIO, SUSINO)	Bolla (<i>Taphrinadeformans</i>), Corineo (<i>Coryneum, carpophila</i>), Batteriosi (<i>Pseudomonasspp</i> , <i>Xanthomonasspp.</i>)	- trattamenti autunnali-invernali (pre-fiorali)	300-2100 g/hl	3-6, 25 kg	4	14-21	300-1500
		- trattamenti post fioritura	100-150 g/hl	1-1, 5 kg	5		
Solo pesco, nettarino e albicocco per trattamenti postfioritura							
VITE	Peronospora (<i>Plasmoparaviticola</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas spp.</i> , <i>Pseudomonas spp.</i>)	- trattamenti pre-fiorali - trattamenti post-fiorali - trattamenti di"chiusura"	250-500 g/hl	2, 5-5 kg	8	7-14	100-1200
OLIVO	Occhio di Pavone (<i>Spilocaea oleagina</i>); Lebbra (<i>Gloeosporium Olivarum</i>), Batteriosi (<i>Pseudomonas savastanoi</i>)	trattamenti da post raccolta all'invaiaitura	350-625 g/hl	3, 75-6, 25 kg	4	14-30	800-1200
ACTINIDIA	Batteriosi (<i>Pseudomonas spp.</i>)	- trattamenti a caduta foglie e invernali	495-700 g/hl	4,95-7 kg	4	15	800-1000
		- trattamenti in vegetazione	100-200 g/hl	1-2 kg	8	7	

POLTIGLIA 20 WG GREEN



Coltura	Avversità	Epoche d'impiego	Dosi d'impiego	Dosi/ha	N° max trattamenti anno	Intervallo tra i trattamenti (gg)	Volumi di irrorazione consigliati (l/ha)
CARCIOFO, ASPARAGO	Peronospora (<i>Bremia spp.</i>), Batteriosi, Stenfiliosi.	al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia [su asparago intervenire dopo la raccolta dei turioni]	300-1000 g/hl	2, 5-5 kg	5	7-14	400-1000
AGRUMI (arancio, limone, mandarino ecc.)	Alternaria (<i>Alternaria citricola</i>), Gommosi (<i>Phytophthora citricola</i>), Batteriosi (<i>Pseudomonas syringae</i>)	trattamenti a partire da fine inverno	200-330 g/hl	4-5 kg	5	7-14	1500-2000
AGRUMI (arancio, limone, mandarino ecc.)	Alternaria (<i>Alternaria citricola</i>), Gommosi (<i>Phytophthora citricola</i>), Batteriosi (<i>Pseudomonas syringae</i>)	trattamenti a partire da fine inverno	200-330 g/hl	4-5 kg	5	7-14	1500-2000
NOCE, NOCCIOLO E ALTRI FRUTTI FERI A GUSCIO	Alternaria (<i>Alternaria spp.</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas spp.</i> , <i>Pseudomonas spp.</i>)	- trattamenti primaverili-estivi - trattamenti autunnali	250-625 g/hl	3,5-6,25 kg	3	14-21	1000-1500
LATTUGHE, INSALATE e altri ORTAGGI A FOGLIA in campo e serra	Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>), Alternaria (<i>Alternaria spp.</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas spp.</i> , <i>Pseudomonas spp.</i>)	al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia	350-1650 g/hl	3, 5-5 kg	5	7-14	300-1000
CAVOLI (cavoli, broccoli, cavolfiore, ecc.)	Peronospora (<i>Phytophthora brassicae</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas spp.</i> , <i>Pseudomonas spp.</i>), Alternaria spp.		250-1625 g/hl	2,5-5 kg	5	7-14	300-1000
CUCURBITACEE (cetriolo, zucchini, melone, cocomero ecc.) in campo e in serra	Peronospora (<i>Peronospora cubensis</i>), Alternaria (<i>Alternaria spp.</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas spp.</i> , <i>Pseudomonas spp.</i>)		250-1250 g/hl	2,5-5 kg	8	7-14	400-1000
POMODORO, MELANZANA in campo e serra	Peronospora (<i>Phytophthora spp.</i>), Alternaria (<i>Alternaria porri</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas spp.</i> , <i>Pseudomonas spp.</i>)		375-2500 g/hl	3,75-6,25 kg	6	7-14	200-1000
PATATA	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas spp.</i> , <i>Pseudomonas spp.</i>), Alternaria (<i>Alternaria spp.</i>)		375-2500 g/hl	3, 75-6,25 kg	6	7-14	200-1000

POLTIGLIA 20 WG GREEN



Coltura	Avversità	Epoche d'impiego	Dosi d'impiego	Dosi/ha	N° max trattamenti anno	Intervallo tra i trattamenti (gg)	Volumi di irrorazione consigliati (l/ha)
ORTAGGI A RADICE (CAROTA, BIETOLA ROSSA, RAPA, PASTINACA, SEDANO RAPA, RAVANELLO, SALSEFRICA, RUTABAGA, CICORIA DA RADICE, ECC)	Alternaria (<i>Alternaria spp.</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas spp.</i> , <i>Pseudomonas spp.</i>)	al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia	300-1000 g/hl	2, 5-5 kg	5	7-14	300-1000
FAGIOLO, PISELLO E ALTRI LEGUMI	Peronospora (<i>Phytophthora phaseoli-pisi</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas spp.</i> , <i>Pseudomonas spp.</i>), Ruggini (<i>Uromyces appendiculatum</i>)		250-1250 g/hl	2, 5-5 kg	5	7-14	400-1000
ORTAGGI A BULBO (AGLIO, CIPOLLA, CIPOLLINA, SCALOGNO, ECC.)	Alternaria (<i>Alternaria spp.</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas spp.</i> , <i>Pseudomonas spp.</i>), Peronospora (<i>Peronospora destructor</i>), <i>Stemphylium</i>		350-2500 g/hl	3, 5-5 kg	5	7-14	200-1000
FLOREALI, ORNAMENTALI in campo e serra	Peronospora (<i>Peronospora spp.</i>), Antracnosi (<i>Colletotrichum spp.</i>), Ruggine (<i>Puccinia spp.</i>)		350-2500 g/hl	3, 5-5 kg	3	7-14	200-1000

Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo applicato medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

PREPARAZIONE DELLA MISCELA: Versare il prodotto nella botte dell'irroratrice parzialmente riempita d'acqua e, mantenendo la massa in agitazione, portare al volume desiderato. Il prodotto è già neutro quindi non richiede l'aggiunta di calce. La **POLTIGLIA 20 WG** va impiegata secondo i normali calendari di lotta a seconda delle condizioni di temperatura e di umidità (in caso di stagione particolarmente piovosa andranno impiegate le dosi maggiori nell'intervallo di tempo più corto).

COMPATIBILITÀ: Il prodotto è miscibile con i gli zolfi bagnabili e colloidali, con i fertilizzanti fogliari.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: Non si deve trattare durante la fioritura. Su alcune drupacee e sulle varietà di melo (*) e di pero (**) cuprosensibili, il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione; in tali casi se ne sconsiglia l'impiego in piena vegetazione.

(*) Abbondanza Belford, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio.

(**) Abate Fetel, Buona Luigia D'Avanches, Butirra Claireau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Sospendere i trattamenti 3 giorni prima della raccolta per pomodoro da mensa, melanzana, cucurbitacee a buccia edibile, ortaggi a bulbo, carciofo, fagiolo, pisello, patata; 7 giorni per cucurbitacee a buccia non edibile, lattughe, insalate e altri ortaggi a foglia, ortaggi a radice, vite, pomacee; 10 giorni per pomodoro da industria; 14 giorni per cavoli, agrumi, olivo, frutta a guscio; 20 giorni per actinidia; 21 giorni per pesco, nettarino e albicocco.

PRAKTIS

COMPOSIZIONE

Protioconazolo
puro g 25,38 (250 g/l)

FORMULAZIONE

Emulsione concentrata

CONFEZIONI

bottiglia 1 l

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 17751 del 25/09/2020



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

PRAKTIS contiene protioconazolo ed è un'emulsione concentrata destinata all'uso come fungicida su cereali.

PRAKTIS si applica due volte su:

FRUMENTO (*Puccinia* sp.):

- 1 applicazione (BBCH 31-33) dal primo al terzo nodo
- 2 applicazione (BBCH 39-49) dalla foglia a bandiera completamente aperta fino alle ariste visibili.

ORZO e FRUMENTO (*Fusarium* sp.):

- 1 applicazione (BBCH 39-43) dalla foglia a bandiera completamente aperta fino al rigonfiamento appena visibile a livello della guaina della foglia a bandiera.
- 2 applicazione (BBCH 53-65) dal 30% della spiga emersa alla piena fioritura: 50% antere mature.

Frumento e Orzo: 2 applicazioni da 0,8 l/ha con 10-14 giorni di intervallo.

Si raccomanda l'uso di volumi d'acqua di 200 - 500 l/ha.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti 35 giorni prima della raccolta.

PRECISE

COMPOSIZIONE

Propamocarb cloridrato
puro g 66,88 (722 g/l)

FORMULAZIONE

Concentrato solubile

CONFEZIONI

bottiglia 1 l

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 18425 del 16/10/2023



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

PRECISE è un fungicida sistemico a base di propamocarb cloridrato per la difesa di malattie causate da *Pythium* spp. Il principio attivo è assorbito prevalentemente dalle radici e poi traslocato nell'apparato fogliare ed è caratterizzato da elevata persistenza d'azione e selettività colturale. Il trattamento stimola anche la radicazione e lo sviluppo vegetativo.

Effettuare trattamenti al terreno prima o immediatamente dopo la semina secondo le seguenti modalità.

Colture	Dose	Volume d'acqua	Massimo n° applicazioni annuali
VIVAI E SEMENZAI (IN SERRA) DI: MELONE, CETRIOLO (esclusivamente destinato al consumo fresco), LATTUGA, POMODORO, ORNAMENTALI	3 mL/m ²	3-6 mL/m ²	1

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Riempire il contenitore a metà con acqua. Versare nel serbatoio la quantità di **PRECISE** necessaria e riempire con la restante acqua continuando a mescolare. La soluzione deve essere utilizzata il giorno della preparazione.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto nelle normali condizioni di impiego risulta selettivo per le colture indicate in etichetta.

PULIZIA DELL'ATTREZZATURA DI IRRORAZIONE

Dopo ogni trattamento con **PRECISE**, sciacquare accuratamente il serbatoio, la pompa e gli ugelli. Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le disposizioni locali, evitando la contaminazione dei corsi idrici. Sciacquare tre volte con acqua pulita fino a rimuovere ogni traccia di prodotto.

COMPATIBILITÀ

In caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità.

Avvertenze: In caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di miscela con altri formulati devono essere osservati i tempi di carenza più lunghi. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

PREVENZIONE E GESTIONE DELLA RESISTENZA

Per evitare o ritardare l'insorgere di fenomeni di resistenza, attenersi alle indicazioni riportate in etichetta e alternare **PRECISE** con prodotti aventi un differente meccanismo d'azione. Non superare il numero massimo di applicazioni indicate.

NEW

PREVIOUS

COMPOSIZIONE

Propamocarb puro
47,3 g (530 g/l)
Fosetyl alluminio puro
27,7 g (310 g/l)

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE

**FORMULAZIONE**

Concentrato Solubile

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 18590 del 22/07/2024

CONFEZIONI

bottiglia 1 l

**CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO**

PREVIOUS è un fungicida sistemico per la protezione delle colture orticole, del tabacco e delle colture floreali e ornamentali. Il prodotto ha una spiccata attività sistemica in senso acropeto per cui è indicato, oltre che per le applicazioni fogliari, anche per le applicazioni al terreno, in quanto dal sistema radicale trasloca rapidamente nelle diverse parti della pianta. I migliori risultati si ottengono con trattamenti preventivi volti ad impedire l'insediamento dei patogeni nell'ospite.

ISTRUZIONI PER L'USO

POMODORO, MELANZANA, PEPERONE: trattamenti ai semenzai e al terreno contro *Pythium* spp.

COCOMERO, CETRIOLO, ZUCCHINO: trattamenti ai semenzai e al terreno contro *Pythium* spp.

CAVOLFIORRE, CAVOLO BROCCOLO, TABACCO: trattamenti ai semenzai contro *Pythium* spp.

LATTUGHEE INSALATE: trattamenti ai semenzai contro *Pythium* spp.

LATTUGHE (escluse baby leaf): trattamenti fogliari contro *Bremia lactucae*

Trattamenti ai semenzai (in serra): intervenire con un unico trattamento alla semina alla dose di 6 mL/m² (150-300 mL/hL) oppure con 2 trattamenti da 3 mL/m² (75-150 mL/hL) ciascuno: il primo alla semina ed il secondo dopo circa due settimane utilizzando 2-4 litri di acqua al metro quadrato per trattamento.

Trattamenti al terreno (in campo e in serra): intervenire al trapianto e ripetere il trattamento dopo circa due settimane, per un massimo di due irrigazioni localizzate nell'area esplorata dalle radici delle piante, alle dosi di 2-3 L/ha (100-150 mL/hL) utilizzando volumi di acqua di 2000 L/ha. Distribuire il prodotto con acqua su terreno umido evitando un'eccessiva percolazione. Si consiglia di immettere il prodotto nella fase finale del turno irriguo.

Il prodotto, applicato per irrigazione localizzata, rapidamente assorbito per via radicale e traslocato alla vegetazione in rapida crescita, manifesta una significativa azione collaterale nei confronti di *P. cubensis* delle cucurbitacee permettendo di intervenire tempestivamente a difesa delle giovani piantine e limitando il numero di applicazioni con fungicidi fogliari nelle fasi di sviluppo in pieno campo.

Trattamenti fogliari su lattughe, escluse baby leaf (in campo e in serra): intervenire preventivamente alla dose di 2-2,5 L/ha ogni 8-12 giorni, in relazione alla pressione infettiva della malattia per non più di 2 volte per ciclo vegetativo, utilizzando 400-1000 L/ha di acqua. Utilizzare gli intervalli più brevi e le dosi maggiori per le condizioni ambientali favorevoli allo sviluppo dei patogeni.

RESISTENZA: è possibile che si verifichi un basso livello di resistenza al prodotto.

E' consigliabile alternare questo prodotto con fungicidi aventi diverso meccanismo d'azione.

COMPATIBILITÀ

si sconsiglia l'impiego in miscela con rame e con i concimi fogliari contenenti azoto (nitrico e ammoniacale).

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.

Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Sospendere i trattamenti 21 giorni prima del raccolto su lattughe in serra, 7 giorni prima del raccolto su lattughe in campo e 3 giorni prima del raccolto su pomodoro e cetriolo in serra.

PYRAMID

COMPOSIZIONE

Pyrimethanil puro
g 37,0 (400 g/l)

FORMULAZIONE

Sospensione concentrata

CONFEZIONI

bottiglia 1 ℓ

CLASSIFICAZIONE ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.
n. 18542 del 1/07/2024



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

PYRAMID è un fungicida di contatto con proprietà translaminari. **PYRAMID** contiene pyrimethanil, appartenente alla famiglia chimica delle anilino pirimidine ed attivo principalmente contro la muffa grigia della vite e delle altre colture agrarie e la ticchiolatura delle pomacee.

PYRAMID esplica la sua attività biologica inibendo nei funghi patogeni sensibili la secrezione degli enzimi necessari al processo d'infezione.

PYRAMID si applica come spray fogliare quando sono visibili i primi sintomi della malattia secondo le seguenti raccomandazioni:

Coltura	Avversità	Periodo di applicazione	Numero di applicazioni	Intervallo fra le applicazioni	Dose (L/ha)	Volume di acqua (L/ha)
FRAGOLA (in pieno campo)	Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>)	Dall'allegagione alla raccolta (BBCH 71-89)	2	7-14 giorni	2	600-1000
LATTUGA (in pieno campo)	Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>)	Dall'ottava foglia e durante lo sviluppo vegetativo della pianta (BBCH 18-43)	2	10-14 giorni	2	600-1000
POMODORO E MELANZANA (in pieno campo)	Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>)	Durante lo sviluppo dei frutti (prima della maturazione) (BBCH 71-79)	2	10-14 giorni	1,5	700-1000
VITE (UVA DA VINO, UVA DA TAVOLA)	Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>)	Da fine fioritura fino all'invasiatura (BBCH 68-69-85)	1	---	2,5	600-1000
MELO E PERO	Ticchiolatura (<i>Venturia spp</i>)	Dalla comparsa dei mazzetti florali fino a quando i mazzetti sono divaricati e dalla fine della caduta dei petali a inizio allegagione (escluso tutto il periodo di fioritura) (BBCH 53-59 e 69-71)	3-4	7-10 giorni	1,1-1,5	600-1000

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Indossare abbigliamento da lavoro adeguato durante la miscelazione, il caricamento e l'applicazione del prodotto. Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta. I lavoratori che rientrano nel campo devono indossare abbigliamento da lavoro adeguato (pantaloni lunghi e maglia a maniche lunghe) e guanti. Per proteggere i residenti/astanti rispettare una fascia non trattata di 5 metri per vite, melo e pero. Pericoloso per le api. Per proteggere le api e altri insetti impollinatori non applicare alle colture al momento della fioritura. Non utilizzare quando le api sono in attività.

Per applicazioni su lattuga, per proteggere gli organismi acquatici non applicare su suoli argillosi con pH > 7.5 e pendenza superiore allo 0.5%.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare da corpi idrici superficiali:

- una fascia vegetata non trattata di 20 metri per pomodoro e melanzana
- una fascia vegetata non trattata di 20 metri per lattuga
- una fascia vegetata non trattata di 10 metri per vite (applicazioni tardive)
- una fascia vegetata non trattata di 20 metri o in alternativa una fascia non trattata di 15 metri associata all'utilizzo di dispositivi che riducano la deriva del 50% o in alternativa una fascia non trattata di 10 metri associata all'utilizzo di dispositivi che riducano la deriva del 75% per melo e pero.

COMPATIBILITÀ

In caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità.

Avvertenze: In caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di miscela con altri formulati devono essere osservati i tempi di carenza più lunghi. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA ED APPLICAZIONE

Riempire metà del serbatoio dell'irroratrice con acqua e aggiungere la quantità desiderata di **PYRAMID**.

Mettere in funzione l'agitatore e completare il riempimento mantenendo la soluzione in agitazione fino alla fine dell'applicazione. Preparare solo la quantità di miscela necessaria all'applicazione.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI:

- **3 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER FRAGOLA, POMODORO E MELANZANA;**
- **14 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER LATTUGA;**
- **21 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER UVA DA TAVOLA;**
- **27 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER UVA DA VINO;**
- **56 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER MELO E PERO.**

RAMIN 30 DF



COMPOSIZIONE

Rame metallo puro g 30
(sottoforma di ossicloruro)

FORMULAZIONE

Granuli idrodispersibili

CONFEZIONI

astuccio 1 Kg
sacco 10 Kg

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 14579 del 12/10/2009



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

RAMIN 30 DF è un formulato in microgranuli idrodispersibili che per il suo originale processo produttivo e l'estrema finezza delle sue particelle è dotato di particolari caratteristiche di adesività e di uniformità ridistributiva sulle superfici fogliari. Tali caratteristiche consentono una maggiore efficacia fungicida e battericida ed una sensibile riduzione delle dosi unitarie di rame con conseguenti vantaggi anche sotto il profilo dell'impatto ambientale.

RAMIN 30 DF è un prodotto in granuli idrodispersibili a base di rame sotto forma di ossicloruro tetramico. Trova impiego nelle seguenti colture:

VITE: contro Peronospora (*Plasmopara viticola*). Azione collaterale contro: Escoriosi (*Phomopsis viticola*), Marciume nero degli acini o Black-rot (*Guignardia bidwellii*). Dosi di impiego: 200-220 g/hl (2-2,2 kg/ha). Trattamenti cadenzati a 7-8 giorni in funzione preventiva. Utilizzare la dose più elevata in caso di forte pressione della malattia e andamento stagionale molto piovoso. Massimo 6 applicazioni per ciclo colturale.

POMACEE (MELO, PERO, COTOGNO): contro Ticchiolatura (*Venturia inaequalis* = *Endostigma inaequalis* e *V. pyrina* = *Endostigma pyrina*), Cancro rameale da *Nectria* (*Nectria galligena*), Cancro rameale da *Sphaeropsis* (*Sphaeropsis malorum*), Cancro rameale da *Phomopsis* (*Phomopsis mali*), Muffa a circoli (*Monilia fructigena*), Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*), Colpo di fuoco batterico del pero (*Erwinia amylovora*). Dosi di impiego:

- trattamenti autunno-invernali e cancri: 160-170 g/hl (1,92-2,550 kg/ha). Massimo 3 applicazioni per ciclo colturale.

- trattamenti alla ripresa vegetativa (ingrossamento gemme, punte verdi, mazzetti chiusi): 130-140 g/hl (1,56-2,1 kg/ha). Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura. Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

Colpo di fuoco batterico del pero: dosi di impiego 45-60 g/hl (0,540-0,900 kg/ha) nei trattamenti autunnali-inizio primavera su cv. non cuprosensibili. Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

Colpo di fuoco batterico del pero: dosi di impiego 45-60 g/hl (0,540-0,900 kg/ha) nei trattamenti autunno-inizio primavera su cv. Non cuprosensibili. Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*): distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 20-40 g/hl (massimo 2,470 kg/ha). Una sola applicazione per ciclo colturale.

NESPOLO: contro Brusone o Ticchiolatura (*Fusicladium eriobotryae*). Trattamenti autunno-invernali. Dosi di impiego: 165-220 g/hl (1,65-2,640 kg/ha). Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura. Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

DRUPACEE (PESCO, ALBICOCCO, CILIEGIO, SUSINO): Solo trattamenti autunno-invernali contro Bolla del pesco (*Taphrina deformans*), Corineo (*Stigmata carpophila* = *Coryneum beijerinckii*), Moniliosi (*Monilia laxa*, *M. fructigena*), Nerume o Cladosporiosi (*Cladosporium carpophilum*), Cilindrosporiosi del ciliegio (*Cylindrosporium padi*), Scopazzi del ciliegio (*Taphrina cerasi*), Bozzacchioni del susino (*Taphrina pruni*). Attività collaterale contro Cancro batterico delle drupacee (*Xanthomonas campestris* pv. *pruni*), Deperimento batterico del pesco (*Pseudomonas syringae* pv. *persicae*), Scabbia batterica dell'albicocco (*Pseudomonas syringae* pv. *syringae*). Dosi di impiego: 190-200 g/hl (1,9-2,4 kg/ha). Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*): distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 25-50 g/hl (massimo 2 kg/ha). Una sola applicazione per ciclo colturale.

AGRUMI: contro, Marciume o Gommosi del colletto (*Phytophthora citrophthora*, *Phytophthora* spp.), Allupatura (*Phytophthora* spp.), Fumaggine (*Capnodium citri*), Antracnosi (*Colletotrichum gloeosporioides*). Attività collaterale contro il Cancro batterico degli agrumi (*Xanthomonas campestris*). Trattamenti a partire da fine inverno. Dosi di impiego: 165-245 g/hl (1,65-2,450 kg/ha). Massimo 3 applicazioni per ciclo colturale.

OLIVO: contro Occhio di pavone o Cicloconio (*Spilocaea oleagina* = *Cycloconium oleaginum*), Rogna (*Pseudomonas syringae* subsp. *savastanoi*), Fumaggine (*Capnodium* sp., *Cladosporium* sp.). Trattamenti preventivi, nei periodi più favorevoli alle malattie. Dosi di impiego: 190-260 g/hl (1,9-2,6 kg/ha). Massimo 3 applicazioni per ciclo colturale.

ACTINIDIA: contro Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*, *Phytophthora* spp.), Alternaria (*Alternaria alternata*), Maculatura batterica (*Pseudomonas viridiflava*), Cancro batterico (*Pseudomonas syringae* pv. *syringae*). Dosi d'impiego: 245 g/hl (2,450 kg/ha) per interventi sul bruno. Massimo 2 applicazioni sul bruno, per ciclo colturale.

Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*): distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 65-115 g/hl (massimo 4,680 kg/ha). Una sola applicazione per ciclo colturale.

FRUTTIFERI A GUSCIO (NOCE, NOCCIOLO, CASTAGNO E MANDORLO): Mal dello stacco del nocciolo (*Cytospora corylicola*), Fersa del castagno (*Mycosphaerella maculiformis*).

Attività collaterale contro Macchie nere del noce (*Xanthomonas campestris* pv. *juglandis*), Necrosi batterica del nocciolo (*Xanthomonas campestris* pv. *corylina*), Cancro batterico del nocciolo (*Pseudomonas syringae* pv. *avellanae*). Trattamenti autunno-invernali. Dosi di impiego: 190-200 g/hl (1,9-2 kg/ha). Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale. Per **Mandorlo**: dosi di impiego: 190-200 g/hl (1,9-2,4 kg/ha). Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

FRUTTIFERI MINORI E PICCOLI FRUTTI (MIRTILLO, RIBES, LAMPONE, MORA, UVA SPINA): Septoriosi del rovo (*Mycosphaerella rubi*). Trattamenti autunno-invernali e inizio di ripresa vegetativa. Dosi di impiego: 190-200 g/hl (1,520-2 kg/ha). Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.

ORTAGGI A FRUTTO:

1.SOLANACEE (POMODORO, MELANZANA)

POMODORO: contro Peronospora del pomodoro (*Phytophthora infestans*), Marciume zonato (*Phytophthora nicotianae* var. *parasitica*), Picchiatura batterica (*Pseudomonas syringae* pv. *tomato*), Maculatura batterica (*Xanthomonas campestris* pv. *vesicatoria*).

Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattia e ripeterli secondo la necessità. Dosi di impiego: 165-185 g/hl (1,650-1,850 kg/ha). Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

MELANZANA: Vaioletura dei frutti o Antracnosi (*Colletotrichum coccodes*). Dosi di impiego: 130-175 g/hl (1,3-1,750 kg/ha). Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.

2. CUCURBITACEE CON BUCCIA COMMESTIBILE IN CAMPO E SERRA (CETRIOLO, CETRIOLINO, ZUCCHINO). CUCURBITACEE CON BUCCIA NON COMMESTIBILE SOLO IN CAMPO (ANGURIA, MELONE, ZUCCA): contro Peronospora delle cucurbitacee (*Pseudoperonospora cubensis*), Antracnosi (*Colletotrichum lagenarium*), Maculatura angolare (*Pseudomonas syringae* pv. *lachrymans*). Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattia e ripeterli secondo la necessità.

Dosi di impiego: 130-175 g/hl (1,040-1,750 kg/ha). Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.

ORTAGGI A BULBO (AGLIO, CIPOLLA, CIPOLLINE, SCALOGNO): contro Peronospora (*Peronospora schleideni*). Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 130-175 g/hl (0,780-1,75 kg/ha). Massimo 5 applicazioni per ciclo colturale.

ORTAGGI A FOGLIA (LATTUGA, SCAROLA, INDIVIA, CICORIA/RADICCHIO, RUCOLA, SPINACIO): contro Peronospora della lattuga (*Bremia lactucae*), Alternariosi delle crucifere (*Alternaria porri* f.sp. *cichorii*), Antracnosi delle insalate (*Marssonina panottoniana*), Peronospora dello spinacio (*Peronospora farinosa* f.sp. *spinaciae*), Antracnosi dello spinacio (*Colletotrichum dematium* f.sp. *spinaciae*), Marciume batterico della lattuga (*Pseudomonas cichorii*), Maculatura batterica della lattuga (*Xanthomonas campestris* pv. *vitiensis*).

Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 130-175 g/hl (0,780-1,75 kg/ha). Massimo 5 applicazioni per ciclo colturale.

CAVOLI: a infiorescenza (Cavolfiore, Cavolo broccolo. Contro: Peronospora delle crucifere (*Peronospora brassicae*), Micosferella del cavolo (*Mycosphaerella brassicicola*), Alternariosi del cavolo *Alternaria brassicola*, *A. brassicae*), Attività collaterale contro Marciume nero del cavolo (*Xanthomonas campestris* pv. *campestris*). Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 130-175 g/hl (0,780-1,75 kg/ha). Massimo 5 applicazioni per ciclo colturale.

LEGUMI FRESCHE E DA GRANELLA (FAGIOLINO, FAGIOLO, PISELLO, FAVA): contro Antracnosi del fagiolo (*Colletotrichum limdemuthianum*), Peronospora del fagiolo (*Phytophthora phaseoli*), Peronospora del pisello (*Peronospora pisi*), Antracnosi del pisello (*Ascochyta pisi*), Antracnosi della fava (*Ascochyta fabae*), Attività collaterale contro Batteriosi: Maculatura ad alone del fagiolo (*Pseudomonas syringae* pv. *phaseolicola*), Maculatura comune del fagiolo (*Xanthomonas campestris* pv. *phaseoli*), Maculatura batterica del pisello (*Pseudomonas syringae* pv. *pisi*). Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia.

Dosi di impiego: 130-175 g/hl (0,780-1,75 kg/ha). Massimo 5 applicazioni per ciclo colturale.

FLOREALI (ROSA, GAROFANO, GERANIO, CRISANTEMO, ECC.), ORNAMENTALI (OLEANDRO, LAUROCERASO, ECC), FORESTALI (CIPRESSO, ecc.): contro Peronospora della rosa (*Peronospora sparsa*), Ticchiolatura della rosa (*Marssonina rosae*), Alternariosi del garofano (*Alternaria dianthi*), Disseccamento del lauroceraso (*Sphaeropsis malorum*). Attività collaterale contro Fumaggini e Batteriosi. Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 130-175 g/hl (0,780-1,75 kg/ha).

Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.

CIPRESSO: contro il Cancro del cipresso (*Coryneum=Seiridium cardinale*) Trattamenti preventivi al fusto e chioma da effettuarsi in primavera e autunno. Dosi di impiego: 340-400 g/hl (2,720-4 kg/ha). Massimo 3 applicazioni per ciclo colturale.

PATATA: contro Peronospora (*Phytophthora infestans*), Alternariosi (*Alternaria porri* f.sp. *solani*). Attività collaterale contro Batteriosi. Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia Dosi di impiego: 200-245 g/hl (2-2,450 kg/ha).

Massimo 4 applicazioni per ciclo colturale.

TABACCO: contro la Peronospora del tabacco (*Peronospora tabacina*) e Marciume basale del fusto (*Phytophthora nicotianae*). Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 165-210 g/hl (1,650-2,1 kg/ha).

Massimo 2 applicazioni per ciclo colturale.

Le dosi sopra indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale (1000 l/ha mediamente per la vite, 1000-1500 l/ha per i fruttiferi, 800-1000 l/ha per forestali, 600-1000 l/ha per le orticole e floreali, 500-600 l/ha per le oleaginose e barbabietola da zucchero). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:

Tempi di rientro: attendere l'asciugatura dell'irrorato prima di entrare nell'area trattata. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di:

- 10 metri da corpi idrici superficiali per viti, kiwi, solanacee e cucurbitacee, piccoli frutti, ortaggi a bulbo, ortaggi a foglia, tabacco, cipresso, floreali/ornamentali, patate;
- 10 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 50% per agrumi e olivo
- 20 metri da corpi idrici superficiali e utilizzare ugelli con riduzione della deriva del 50% per pomacee, drupacee compresi noce e nocciolo.

COMPATIBILITÀ: Il prodotto non è compatibile con gli antiparassitari a reazione alcalina.

FITOTOSSICITÀ: non trattare durante la fioritura.

Su Pesco, Susino e varietà di Melo e Pero cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza, Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio.

Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avanches, Butirra Claireau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard. Su varietà poco note di colture orticole, floricole e ornamentali effettuare piccoli saggi preliminari prima di impiegare il prodotto su larga scala.

INTERVALLO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 3 giorni prima della raccolta per pomodoro da mensa, melanzana ortaggi a bulbo, cucurbitacee a buccia edibile, legumi; 7 giorni prima della raccolta per ortaggi a foglia, cucurbitacee a buccia inedibile, 10 giorni per il pomodoro da industria, 14 giorni prima della raccolta per olivo, patata, cavoli; 21 giorni per la vite, per applicazioni in post-fioritura.

COMPOSIZIONE

Propamocarb cloridrato
puro g 67 (722 g/l)
Coformulanti q.b. a g 100

CLASSIFICAZIONE

FORMULAZIONE

Concentrato solubile

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 16477 del 17/07/2018

CONFEZIONI

bottiglia 1 l



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

RIVAL è un fungicida sistemico con azione protettiva contro le malattie del terreno come *Phytophthora* spp. e *Pythium* spp., che attaccano le colture alle radici e al colletto.

Il prodotto è assorbito prevalentemente dalle radici e poi traslocato nell'apparato fogliare, assicurando in tal modo una completa protezione delle piante. Il si impiega nella disinfezione dei terricciati e dei letti di semina e nei trattamenti al terreno in pre e post-trapianto delle colture di pomodoro e piante floreali e ornamentali coltivate in serra. Il prodotto inibisce la biosintesi degli acidi grassi e dei fosfolipidi riducendo in questo modo la crescita del micelio e lo sviluppo delle zoospore e degli sporangi.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Disinfezione dei terricciati e del terreno destinato alla coltivazione di pomodori e floreali e ornamentali in serra: contro *Phytophthora* spp. e *Pythium* spp., 300 ml di prodotto per metro cubo di terreno/terricciato, distribuiti con 10-20 L di acqua.

POMODORO (in serra): contro *Phytophthora* spp. e *Pythium* spp., intervenire alla semina/trapianto alla dose di 10 ml di prodotto per m², distribuiti con 3-5 L di acqua per m². Ripetere i trattamenti, fino ad un massimo di 3 per anno, ad intervalli di 7-10 giorni.

FLOREALI E ORNAMENTALI (in serra): contro *Phytophthora* spp. e *Pythium* spp., intervenire alla semina/trapianto alla dose di 10 ml di prodotto per m², distribuiti con 3 L di acqua per m². Ripetere i trattamenti, fino ad un massimo di due per anno, ad intervalli di 14-21 giorni.

GESTIONE DELLE RESISTENZE

Per evitare l'insorgere di fenomeni di resistenza attenersi alle indicazioni riportate in etichetta e alternare **RIVAL** a prodotti aventi differente meccanismo d'azione.

COMPATIBILITÀ

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Riempire il serbatoio dell'attrezzatura di distribuzione a metà con acqua, aggiungere la quantità prevista di prodotto e miscelare, quindi aggiungere altra acqua fino al volume desiderato agitando accuratamente. Dopo l'applicazione sciacquare a fondo con acqua per almeno tre volte l'attrezzatura utilizzata.

NEW

ROGER

COMPOSIZIONE

Boscalid puro 26,7 g
Piraclostrobina 6,7 g

FORMULAZIONE

Granuli idrodispersibili

CONFEZIONI

astuccio 1 Kg

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 18997 del 30/05/2025

**CARATTERISTICHE**

ROGER è un fungicida indicato per la lotta contro: le moniliosi di pesco, nettarina, albicocco, susino, e ciliegio; la cladosporiosi (nerume) del susino; la cladosporiosi del pomodoro; l'oidio di pesco, nettarina, albicocco, susino, ciliegio, fragola, pomodoro, melanzana, peperone, carota, colture ornamentali e floreali; la botrite di bietole da foglia e da costa, fragola, broccoli, pomodoro, melanzana, peperone, carciofo, lattughe e insalate, scarola, spinacio, piccoli frutti (piante arbustive e a bacche), colture ornamentali e floreali ed erbe aromatiche; la sclerotinia di lattughe e insalate, scarola, erbe aromatiche; l'antracnosi di fragola; l'alternariosi di broccoli, cavolfiore e carota; la stemfiliosi dell'asparago; la ruggine di asparago, cipolla, aglio e scalogno; il marciume bianco di cipolla, aglio e scalogno.

MODO D'AZIONE: Boscalid e Piraclostrobin appartengono a due gruppi chimici distinti, le carbossianilidi e le strobilurine rispettivamente, e posseggono un diverso meccanismo d'azione.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO: Il prodotto è applicabile solo in pieno campo su pesco, susino, nettarina, ciliegio, albicocco, carota, piccoli frutti, broccoli, cavolfiore, aglio, cipolla, scalogno, asparago, scarola; sia in pieno campo sia in serra su fragola, pomodoro, peperone, melanzana, erbe aromatiche e lattughe e insalate (eccetto scarola), spinacio e bietola da foglia e da costa, colture ornamentali e floreali.

Impiegare volumi di soluzione che consentano una completa ed omogenea bagnatura, evitando lo sgocciolamento della vegetazione. Con volumi d'acqua inferiori a 1.000 L/ha (per es. basso volume), fare riferimento alle dosi ad ettaro, indicate in tabella; con volumi superiori a 1.000 L/ha, fare riferimento alle dosi per ettolitro.

ROGER deve essere applicato preventivamente nei periodi a rischio per le malattie delle colture autorizzate.

Con alte pressioni delle malattie, con forti precipitazioni o con rapida crescita della vegetazione si raccomandano le dosi più alte e gli intervalli più brevi. Per evitare l'insorgenza di resistenza, non applicare **ROGER** o altri prodotti contenenti boscalid o pyraclostrobin (o altri fungicidi appartenenti alla famiglia chimica delle carbossianilidi o delle strobilurine) per più di 3 volte nell'arco dell'anno su drupacee (pesco, nettarina, albicocco, susino e ciliegio), pomodoro, peperone, melanzana asparago, cavolfiore e broccoli e colture ornamentali e floreali (in serra); non più di 2 volte nell'arco dell'anno su fragola, lattughe e insalate (eccetto scarola), carota, cipolla, aglio, scalogno, spinacio, bietole da costa e da foglia, erbe aromatiche e piccoli frutti e colture ornamentali e floreali (in pieno campo); non più di 1 volta nell'arco dell'anno su scarola.

È consigliabile alternare **ROGER** con fungicidi aventi diverso meccanismo d'azione.

Coltura	Avversità	Dose g/hl	Dose kg/ha	Intervallo tra i trattamenti (giorni)	Numero massimo di trattamenti all'anno
BROCCOLI	Alternariosi e muffa grigia	100	1	7-10	3
CAVOLFIORE	Alternariosi	100	1	7-10	3
ASPARAGO	Stemfiliosi e ruggine	100-150	1-1,5	10-15	3
CAROTA	Alternariosi ed oidio	100	1	7	2
CIPOLLA, AGLIO, SCALOGNO (FOGLIE)	Botrite, ruggine, marciumi bianco e verde	150	1,5	7	2
COLTURE ORNAMENTALI E FLOREALI (IN SERRA)	Botrite e oidio	100-150	1-1,5	7-10	3
COLTURE ORNAMENTALI E FLOREALI (IN PIENO CAMPO)	Botrite e oidio	100-150	1-1,5	10	2
PESCO, NETTARINA, ALBICOCCO, E CILIEGIO	Moniliosi e oidio	60-75	0,60 - 0,75	7-14	3

Coltura	Avversità	Dose g/hl	Dose kg/ha	Intervallo tra i trattamenti (giorni)	Numero massimo di trattamenti all'anno
SUSINO	Moniliosi, oidio e cladosporiosi	60-75	0,60 - 0,75	7-14	3
FRAGOLA	Botrite, oidio ed antracnosi	150-180	1,5-1,8	7-10	2
FRUTTI DI PIANTE ARBUSTIVE	Botrite	150	1,5	7-10	2
ALTRA PICCOLA FRUTTA A BACCHE	Botrite	150	1,5	7-10	2
POMODO	Moniliosi, oidio e cladosporiosi	100-150	1-1,5	7-10	3
MELANZANA	Botrite ed oidio	150	1,5	7-10	3
PEPERONE	Botrite ed oidio	100-150	1-1,5	7-10	3
SCAROLA (IN PIENO CAMPO)	Botrite e sclerotinia	150	1,5	7-10	1
LATTUGHE E INSALATE	Botrite e sclerotinia	150	1,5	7-10	2
VALERIANELLA (RACCOLTA DOPO LO STADIO FENOLOGICO DI OTTAVA FOGLIA)	Botrite e sclerotinia	150	1,5	7-10	2
SPINACIO	Botrite e sclerotinia	150	1,5	7-10	2
BIETOLE DA FOGLIA E DA COSTA	Muffa grigia	150	1,5	7-10	2
ERBE AROMATICHE	Botrite, sclerotinia	150	1,5	7-10	2

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

FITOTOSSICITÀ: In tutte le prove condotte **ROGER** impiegato da solo non ha mai causato sintomi di fitotossicità sulle diverse varietà delle colture sopra elencate. Dato il gran numero di specie e varietà e le differenti condizioni ambientali, è sempre raccomandabile fare saggi preliminari su poche piante, prima di procedere al trattamento su tutta la coltura.

COMPATIBILITÀ: In caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di miscela con altri formulati devono essere osservati i tempi di carenza più lunghi. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA: Assicurarsi che l'attrezzatura sia pulita e tarata correttamente per il trattamento da effettuare; riempire il serbatoio con acqua fino a metà; mettere in moto l'agitatore del serbatoio prima di versarvi la dose necessaria; continuando ad agitare la soluzione, aggiungere acqua sino al volume previsto per l'applicazione; dopo l'applicazione è buona pratica pulire l'attrezzatura con acqua ed un detergente idoneo.

Avvertenza: Per lavorazioni in serra e in ambienti ad essa assimilabili utilizzare guanti, tuta e maschera filtrante tipo FFP2

Sospendere i trattamenti:

120 giorni prima della raccolta per asparago;

21 giorni prima della raccolta su scarola;

14 giorni prima della raccolta su lattughe e insalate (eccetto scarola), spinaci, bietole da foglia e da costa, broccoli, cavolfiore, carota, cipolla, aglio, scalogno ed erbe aromatiche;

3 giorni prima della raccolta su pesco, nettarina, albicocco, susino, ciliegio, fragola, pomodoro, melanzana, peperone, carciofo, frutti di piante arbustive ed altra piccola frutta a bacche.

COMPOSIZIONE

Polisolfuro di calcio
puro 30 g (pari a
g 22,5 / 23,5 di zolfo)

FORMULAZIONE

Liquido solubile

CONFEZIONI

tanica 20 l
fusto 200 l

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 18224 del 13/01/2023



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

SAPULI è un fungicida di contatto con attività preventiva, curativa ed eradicante. **SAPULI** è particolarmente indicato nella lotta contro le principali malattie che colpiscono le pomacee, le drupacee e l'oidio della vite. Il polisolfuro di calcio crea una reazione alcalina che provoca la saponificazione degli acidi grassi della parete cellulare dei funghi fitopatogeni, questa proprietà interferisce con il metabolismo dell'ospite devitalizzandolo. **SAPULI** può essere applicato anche su vegetazione non completamente asciutta. Non sono state segnalate diminuzioni di efficacia del polisolfuro di calcio nella lotta contro numerose malattie, pertanto è un'ottima soluzione per strategie integrate con fungicidi a rischio di resistenze (es. triazoli, strobilurine, SDHI ecc.). Applicazioni in epoche precoci e tardive contengono le sorgenti di inoculo dei patogeni durante l'intero ciclo colturale. Dopo l'applicazione è opportuno non lasciare residui della miscela fungicida nella macchina irroratrice (serbatoio, pompe ed ugelli), pulire con solo acqua tutti i dispositivi, fino a quando non siano più visibili tracce del prodotto. **SAPULI** è ammesso nella difesa delle colture a conduzione biologica.

Culture e avversità	DOSI e VOLUMI (n° di applicazioni)
MELO E PERO: ticchiolatura (<i>venturia inaequalis</i> e <i>venturia pyrina</i>), oidio (<i>podosphaera leucotricha</i>) Comprese le coltivazioni in vivaio	Pre-fiorali: 22,5 L/ha (1) Bottoni fiorali rosa/bianchi: 18 L/ha (1) Post-fiorali: 12 L/ha (9) Dosi distribuite con volumi di acqua compresi tra i 600 e 1500 L/ha
PESCO, SUSINO, CILIEGIO E ALBICOCCO: Moniliosi (es. <i>Monilia spp.</i>), Bolla (<i>taphrina deformans</i>), oidio (<i>sphaerotheca pannosa</i>) Comprese le coltivazioni in vivaio	Bottone rosa/bianco: 24 L/ha (1) Successivi post-fiorali: 16 L/ha (4) Tutte le dosi distribuite con 1.000 L/ha
VITE DA VINO E DA TAVOLA: oidio (<i>uncinula necator</i>) Comprese le coltivazioni in vivaio	Pre-fioritura: 20 L/ha (1) Inizio fioritura: 10 L/ha (1) Post-fioritura: 10 L/ha (3) Dosi con 500 L/ha in pre-fioritura e 1.000 L/ha in seguito

Numero di massimo di applicazioni per stagione: Melo e Pero 11 (di cui 2 in pre-fioritura e 9 in post-fioritura); **Pesco, Susino, Ciliegio, Albicocco 5** (di cui 1 in pre-fioritura e 4 in post-fioritura), **Vite 5** (di cui 2 in pre-fioritura e 3 in post-fioritura).

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali di:

30 metri con dispositivi che riducano la deriva del 50%, 20 metri con dispositivi che riducano la deriva del 90% su pomacee 20 metri con dispositivi che riducano la deriva del 90%, 30 metri con dispositivi che riducano la deriva del 75% su drupacee. 20 metri per la vite.

Per proteggere gli artropodi non bersaglio non trattare la coltura in una fascia a bordo campo di:

10 metri con dispositivi che riducano la deriva dell'80% su pomacee e drupacee; 5 metri con dispositivi che riducano la deriva del 30% su vite, da rottura gemme fino alla pre-fioritura; 10 metri in post-fioritura della vite, oppure 5 metri con dispositivi che riducano la deriva del 40%.

INTERVALLO DI SICUREZZA

30 GIORNI PRIMA DEL RACCOLTO SU TUTTE LE COLTURE

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Assicurarsi che l'attrezzatura sia pulita e tarata correttamente per l'applicazione. Riempire il serbatoio con acqua fino metà con l'agitatore in funzione, versare la dose di prodotto che è stata definita, aggiungere acqua fino al volume previsto per l'intervento fitosanitario. Dopo l'applicazione È opportuno non lasciare residui della miscela fungicida nella macchina irroratrice (serbatoio, pompe ed ugelli), pulire con solo acqua tutti i componenti prima di effettuare altri trattamenti.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto va impiegato prevalentemente da solo.

AVVERTENZE: Eventuali miscele estemporanee devono essere verificate preventivamente da un punto di vista fisico/chimico, e, se compatibili, la miscela va saggiata su alcune piante prima di procedere ad utilizzi in pieno campo. (es. **i preparati rameici non sono compatibili**, come tutti i fitosanitari con pH acido, ed anche tutte le molecole che in ambiente alcalino riducono l'efficacia o la compatibilità fisica).

Il prodotto a contatto con l'aria può facilitare la formazione di cristalli di zolfo, per cui si consiglia di utilizzare tutto il prodotto una volta aperto. In alcuni casi alcuni cristalli possono essere presenti anche prima dell'apertura del contenitore. Tuttavia la formazione dei cristalli non PANDORAica l'efficacia del prodotto. E' comunque consigliabile filtrare il prodotto, prima di miscelarlo con acqua, per evitare intasamenti nelle attrezzature. Immediatamente dopo il trattamento, pulire sia esternamente che internamente gli equipaggiamenti con acqua.

FITOTOSSICITÀ

SAPULÌ' se impiegato alle dosi, modalità, colture ed epoche consigliate, è selettivo.

Evitare di applicare **SAPULÌ'** con temperature superiori a 30° C, per le 24 ore dopo l'applicazione e nelle ore calde della giornata.

Rispettare un intervallo di 15 giorni da un trattamento con olii paraffinici.

RISCHI DI NOCIVITÀ

SAPULÌ' utilizzato nel rispetto delle modalità d'impiego autorizzate, non è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.



COMPOSIZIONE

Azoxistrobin puro
g 23,2 (250 g/l)

FORMULAZIONE

Sospensione concentrata

CONFEZIONI

bottiglia 1 l
tanica 5 l

CLASSIFICAZIONE ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.
n. 16054 del 5/12/2014



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

SINSTAR è un fungicida ad attività preventiva, curativa ed antisporulante della famiglia degli analoghi delle strobilurine.

Una volta distribuito rimane in parte sulla vegetazione trattata e in parte viene assorbito e si ridistribuisce in modo uniforme all'interno delle foglie (anche con movimento translaminare e sistemico), risultando efficace a basse dosi d'impiego sulle principali malattie del frumento, dell'orzo e del pomodoro.

Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
VITE	21 giorni	Oidio, Peronospora	1 l/ha	Iniziare i trattamenti nelle fasi di maggiore suscettibilità della malattia e ripetere ogni 10-12 giorni
POMODORO	3 giorni	Peronospora, Alternaria, Cladosporiosi, Oidio	0,7 - 0,8 l/ha	Iniziare i trattamenti quando si verificano le condizioni per l'infezione, e ripetendoli ogni 7-10 giorni
FRUMENTO ORZO	35 giorni	Oidio, Ruggini, Septoriosi, Leptosphaeria, Rincosporiosi, Cladosporiosi, Alternariosi	1 l/ha	Tra il 2° nodo e la fioritura con 2 trattamenti a 14 giorni
RISO	28 giorni	Brusone, Elmintosporiosi	1 l/ha	Tra botticella e fine spigatura

SIVIL TOP

COMPOSIZIONE

Tetraconazolo puro
3,85 g (40 g/l)

FORMULAZIONE

Microemulsione

CONFEZIONI

bottiglia 1 l

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 17796 del 12/02/2021



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

SIVIL TOP, è un fungicida sistemico a base di tetraconazolo, principio attivo dotato di elevata efficacia ed ampio spettro d'azione. **SIVIL TOP** consente di ottenere il massimo della protezione con la più ampia elasticità d'impiego in trattamenti di tipo sia preventivo che curativo. Può essere applicato ai diversi stadi della coltura, da solo o in miscela con altri prodotti, in funzione del programma di trattamenti adottato.

CEREALI (frumento)

SIVIL TOP è particolarmente attivo contro le malattie che colpiscono le foglie e la spiga, quali Oidio (*Blumeria graminis*), Ruggini (*bruna, gialla, nera - Puccinia spp.*), Septoriosi (*Septoria spp.*); è inoltre efficace nei confronti della Rincosporiosi (*Rhynchosporium secalis*).

Dose: **3.0 litri** / ettaro in 200 - 600 litri di acqua. Eseguire il trattamento in via preventiva quando si presentano le condizioni favorevoli alle infezioni. Effettuare il trattamento dalla fase di botticella e comunque entro la fine della fioritura. Effettuare 1 solo trattamento.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO

SIVIL TOP presenta una particolare efficacia nei confronti della Cercospora (*Cercospora beticola*), Oidio (*Erysiphe betae*), Ramularia (*Ramularia beticola*) e Ruggine (*Uromyces betae*) della barbabietola, tale da assicurare la più completa protezione della coltura da queste malattie. Dose: **2.5 litri/ettaro** in 400 - 600 litri di acqua; effettuare il trattamento alla comparsa dei sintomi da fine sviluppo fogliare alla fase di pre-fioritura.

VITE

Oidio: trattamenti in pre e postfioritura distanziati di 10 - 14 giorni. Dose: **625-750 mL/ettaro** in 200 - 1000 litri di acqua (corrispondenti, rispettivamente, a 63- 313 e 75-375 mL/ettolitro). Il prodotto presenta anche un'azione collaterale sul marciume nero (*Guignardia bidwellii*). Effettuare massimo 3 trattamenti.

FRUTTIFERI MELO e PERO

Oidio: trattamenti primaverili ed estivi distanziati di 10 - 14 giorni. Dose: **625-750 mL /ettaro** in 200 - 1500 litri di acqua (corrispondenti, rispettivamente, a 42-313 e 50-375 mL/ettolitro).

MELO e PERO Ticchiolatura: trattare ogni 7 giorni a partire dal verificarsi delle condizioni favorevoli all'infezione primaria e fino alla fase di frutto noce; proseguire successivamente con intervalli di 10 giorni fra ciascuna applicazione. Trattamenti curativi che si ricorda debbono avere carattere di eccezionalità: intervenire entro le 72 - 96 ore successive alla pioggia infettante. Trattamenti bloccanti (in presenza di sintomi): eseguire 2 trattamenti a distanza di 5 - 7 giorni e quindi proseguire con le cadenze normali.

Si consiglia l'impiego del **SIVIL TOP** in miscela con un prodotto di copertura. Effettuare massimo 3 trattamenti. Dose: **750ml/ha** in 200-1500 Litri d'acqua (50-375 mL/ettolitro).

PESCO (Nettarine, Percoche, etc.) Oidio: iniziare i trattamenti a inizio fioritura ripetendo le irrorazioni ad intervalli di 10 - 14 giorni nelle aree ad elevata pressione di infezione e in presenza di varietà particolarmente sensibili. Dove l'incidenza della malattia è minore intervenire ogni 14 - 21 giorni. Dose: **1 l / ha** in 1000 litri d'acqua (100 mL/ettolitro.) Effettuare massimo 3 trattamenti.

COLTURE ORTICOLE Trattamenti in campo e serra.

CUCURBITACEE a buccia non edibile (trattamenti a pieno campo) (melone, cocomero) Oidio: alla comparsa dei primi sintomi della malattia intervenire eseguendo da 2 a 3 trattamenti distanziati di 7 - 12 giorni. Dose: **0,650 - 1,25 l/ettaro** in 1000 litri d'acqua (125 mL ettolitro).

CUCURBITACEE a buccia edibile (trattamenti a pieno campo) (cetriolo, zucchini) Oidio: alla comparsa dei primi sintomi della malattia intervenire eseguendo da 2 a 3 trattamenti distanziati di 7 - 12 giorni. Dose: **1.25 l/ettaro** in 500-1000 litri d'acqua (125-250 ml per ettolitro).

CARCIOFO (in pieno campo) Oidio: trattare alla prima comparsa della malattia ripetendo le applicazioni ogni 7 giorni se necessario, eseguendo da due a tre trattamenti. Dose: **1 l/ha** in 1000 litri di acqua 100 mL/ettolitro.

POMODORO e MELANZANA (in campo): alla comparsa dei primi sintomi dell'infezione eseguire 2 - 3 trattamenti ogni 8 - 12 giorni. In caso di applicazioni curative ridurre l'intervallo a 8 - 10 giorni. Oidio: dose 1-1.25 l/ettaro in 1000 litri d'acqua (100-125 ml per ettolitro). Cladosporiosi: dose **1.25-1.875 l/ha** in 1000 litri di acqua (125-188 ml per ettolitro)

FRAGOLA: alla comparsa dei primi sintomi dell'infezione eseguire 3 trattamenti ogni 7 giorni. Dose: Oidio 0.6-**1.25 l/ha** in 1000 litri di acqua (60-125 ml/ettolitro).

COLTURE FLORICOLE ED ORNAMENTALI IN SERRA, VIVAIO E PIENO CAMPO

Per la protezione da oidio e ruggine:

Interventi preventivi distanziati di 7 - 14 giorni, a seconda della pressione della malattia, o al più, ove la coltura lo consenta, ai primi sintomi dell'infezione.

ROSA contro Oidio: 125 ml/ettolitro, contro Ruggine: **125 ml/ettolitro**.

CRISANTEMO contro Ruggine: **235 ml/ettolitro**.

GAROFANO contro Ruggine: **235 ml/ettolitro**.

PELARGONIO (Geranio) contro Ruggine: **235 ml/ettolitro**.

GLADIOLO contro Ruggine: **235 ml/ettolitro**.

FITOTOSSICITÀ

Considerando l'esistenza di numerose varietà con sensibilità diversa è consigliabile effettuare saggi preliminari su un numero limitato di piante.

Preparazione dell'emulsione: versare la quantità richiesta di **SIVIL TOP** nella botte riempita a metà con acqua e, mantenendo il liquido sotto agitazione, completare il riempimento della botte. Applicare il prodotto entro 2 ore dalla preparazione.

COMPATIBILITÀ

SIVIL TOP è compatibile con la maggior parte dei fitofarmaci impiegati sulle colture indicate in etichetta; in caso di miscela con altri formulati si suggerisce di accertare preventivamente la compatibilità fisica di ciascuna miscela, preparandone a parte una piccola quantità prima dell'impiego.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per il prodotto più tossico. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti: a fine fioritura per il frumento e orzo, 30 giorni per vite, 14 giorni per barbabietola da zucchero; 14 giorni per melo, pero, pesco, albicocco e nettarino; 7 giorni per melone e cocomero e carciofo, 3 giorni per cetriolo, zucchini, peperone, melanzana e pomodoro; 1 giorno per fragola.

TACOS

COMPOSIZIONE

Azoxystrobin
puro 22,01 g (250 g/l)

FORMULAZIONE

Sospensione concentrata

CONFEZIONI

bottiglia 1 l
tanica 5 l

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 18133 del 07/10/2022



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

TACOS è un fungicida ad attività preventiva, curativa ed antisporulante della famiglia degli analoghi delle strobilurine. Una volta distribuito rimane in parte sulla vegetazione trattata e in parte viene assorbito e si ridistribuisce in modo uniforme all'interno delle foglie (anche con movimento trans laminare e sistemico), risultando efficace a dosi contenute d'impiego sulle principali malattie dei cereali, e di varie colture orticole. Su cereali, per l'ampio spettro d'azione, la lunga persistenza e l'attività collaterale su diverse malattie della spiga, TACOS determina una maggior produzione con elevata qualità. Su riso l'efficacia contro brusone ed elmintosporiosi consente aumenti quantitativi e qualitativi del raccolto. **TACOS** è selettivo per api, bombi ed artropodi utili (es.: insetti ed acari predatori, *Phytoseiulus persimilis*, *Encarsia formosa*) e non favorisce lo sviluppo degli acari.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

- Assicurarsi che l'attrezzatura sia pulita e correttamente tarata per il tipo di trattamento da effettuare.
- Riempire la botte o il serbatoio di acqua per metà ed aggiungere direttamente il prodotto senza alcuna pre-diluizione. Completare il riempimento mantenendo in agitazione la miscela.
- Dopo l'applicazione è buona pratica pulire l'attrezzatura con acqua ed un idoneo detergente.

FITOTOSSICITÀ

TACOS può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta, ad esempio la vite. Evitare la deriva del prodotto su melo, in particolare in presenza delle seguenti varietà: Gala e i suoi derivati (es. Royal Gala, Mondial Gala, Galaxy), Renetta del Canada, Mc Intosh e i suoi derivati (es. Summered), Delbar estivale, Cox e i suoi derivati (es. Cox's Orange Pippin). Non utilizzare l'attrezzatura impiegata per i trattamenti con **TACOS** per applicazioni sulle varietà di melo sopra indicate. Per le colture orticole, nel caso di varietà poco diffuse o di recente introduzione si consiglia di effettuare saggi su superfici ridotte prima di estendere il trattamento ad aree più vaste.

COMPATIBILITÀ

In ambiente protetto si consiglia di non miscelare il prodotto a formulati ad azione insetticida o acaricida.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

IMPIEGHI AUTORIZZATI E MODALITÀ APPLICATIVE

Coltura e numero massimo di trattamenti per ciclo colturale	Malattie contenute e modalità applicative	Dose e volumi di acqua
FRUMENTO, ORZO (2 applicazioni)	Oidio (<i>Blumeria graminis</i> , <i>Erysiphe graminis</i>), Ruggini (<i>Puccinia spp.</i>), Septoria (<i>Mycosphaerella graminis</i> <i>Leptosphaera nodorum</i> , <i>Septoria tritici</i>), Elmintosporiosi (<i>Drechslera spp.</i> , <i>Pyrenophora spp.</i>). Dalle fasi di levata fino alla fioritura	1 l/ha (200-400 l/ha)
RISO (1 applicazione)	Brusone (<i>Magnaporthe Grisea</i> , <i>Pyricularia oryzae</i>), Elmintosporiosi (<i>Drechslera oryzae</i>). Dalle fasi di levata fino alla fioritura	1 l/ha (200-400 l/ha)

- Applicare **TACOS** a carattere preventivo o, al più tardi alla comparsa dei primi sintomi.
- Effettuare 1 o 2 applicazioni in funzione dell'andamento stagionale e della sensibilità varietale alle diverse malattie.
- Su oidio di frumento ed orzo impiegare **TACOS** in miscela a prodotti a base di sostanze attive a differente meccanismo d'azione.
- Su frumento ed orzo adottare la dose più alta in presenza di forti pressioni delle malattie.
- Su RISO trattare su coltura in asciutta** e con condizioni molto favorevoli allo sviluppo del brusone e/o elmintosporiosi, intervenendo tra la botticella e la completa fuoriuscita della pannocchia (riallargare la risaia almeno 7 giorni dall'intervento).

Coltura e numero massimo di trattamenti per ciclo colturale	Malattie contenute e modalità applicative	Dosi di prodotto per ettaro	Dosi ml/hl e volumi di acqua per ettaro
POMODORO, PEPPERONE, MELANZANA (3 applicazioni) Campo e serra	Oidio (<i>Leveillula taurica</i>), Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>) e <i>Alternaria</i> (<i>Alternaria spp.</i>) Interventi alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli di 10-12 giorni. Utilizzare la dose minore quando la coltura è meno sviluppata	0,5 - 1 l/ha	80-100 ml/hl (800-1000 l/ha)
ASPARAGO (2 applicazioni)	Ruggine (<i>Puccinia asparagi</i>) e Stemfiliosi (<i>Stemphylium vesicarium</i>) Alla comparsa delle malattie dopo la raccolta dei turioni, con interventi ogni 10-21 giorni	1 l/ha	125-160 ml/hl (600-800 l/ha)
FAGIOLO, FAGIOLINO (2 applicazioni)	Antracnosi (<i>Colletotrichum lindemuthianum</i>), Ruggine (<i>Uromyces viciae-fabae</i>), Didimella (<i>Didymella fabae</i>) Alla comparsa delle malattie, applicazioni ripetute ogni 8-14 giorni	1 l/ha	130-160 ml/hl (600 l/ha)
CAVOLO di Bruxelles, CAVOLFIORE (2 applicazioni)	<i>Alternaria</i> (<i>Alternaria brassicae</i> , <i>Alternaria spp.</i>) Alla comparsa delle malattie, applicazioni ripetute ogni 8-12 giorni	1 l/ha	150-250 ml/hl (400-600 l/ha)
CIPOLLA, AGLIO, PORRO, SCALOGNO (2 applicazioni)	Peronospora (<i>Peronospora destructor</i>), Ruggine (<i>Puccinia spp.</i>) Interventi alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli di 10 giorni	1 l/ha	130-160 ml/hl (600 l/ha)
CAROTA (2 applicazioni)	<i>Alternaria</i> (<i>Alternaria spp.</i>) Interventi alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli di 10 giorni	1 l/ha	200-250 ml/hl (400-500 l/ha)

Note

- Applicare TACOS a carattere preventivo o, al più tardi, alla comparsa dei primi sintomi.
- Sulle colture in pieno campo, non utilizzare TACOS per più del 30% delle applicazioni fungine previste per il ciclo colturale.
- Sulle colture in ambiente protetto, non effettuare più di 3 interventi per ciclo colturale, alternando ogni applicazione di TACOS con almeno due applicazioni con prodotti a base di sostanze attive e differente meccanismo d'azione. Nel caso di più colture in successione, continuare l'alternanza tra i prodotti.
- Adottare la dose più alta o la cadenza d'intervento più breve quando vi sono condizioni molto favorevoli allo sviluppo dei patogeni (es. varietà particolarmente sensibili, andamento climatico predisponente, colture protette)
- Iniziare i trattamenti non prima di 3 settimane dal trapianto
- Su asparago, trattare in assenza dei turioni
- Utilizzare quantitativi d'acqua adeguati ad una completa ed omogenea bagnatura della vegetazione
- Per solanacee in pieno campo, quando la coltura è ben sviluppata, nel caso di trattamenti con volumi inferiori a 800 l/ha utilizzare le dosi ad ettaro specificate
- Per le applicazioni su solanacee in ambiente protetto, fare riferimento alla concentrazione indicata dalla dose a ettolitro, non superando comunque la dose di 1 l/ha
- Non applicare il prodotto nei semenzai e nei vivai

Qualora si verificasse l'impossibilità di mantenere un adeguato livello di efficacia del trattamento, per evitare la selezione di ceppi resistenti agli inibitori della respirazione mitocondriale (FRAC C3 - QoI), sospendere l'impiego del prodotto e sostituirlo con un fungicida di copertura a diverso meccanismo d'azione.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Pomodoro, peperone, melanzana	3 giorni
Cipolla, aglio, scalogno, carota, fagiolo, fagiolino	7 giorni
Cavolo di Bruxelles, cavolfiore	14 giorni
Porro	15 giorni
Riso	28 giorni
Frumento, orzo	35 giorni
Asparago	Non necessario.

TWINKLE

COMPOSIZIONE

Boscalid puro 25,2 g
Pyraclostrobin puro 12,8 g

FORMULAZIONE

Granuli idrodispersibili

CONFEZIONI

astuccio 1 Kg

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 18359 del 10/01/2024



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

TWINKLE è un fungicida indicato per la lotta contro l'oidio del melo, la ticchiolatura del melo e del pero, la maculatura bruna del pero e le malattie fungine da conservazione di mele e pere. Impiegare volumi di soluzione che consentano una completa ed omogenea bagnatura, evitando lo sgocciolamento della vegetazione. Con volumi d'acqua inferiori a 1.500 L/ha (per es. basso volume), fare riferimento alle dosi ad ettaro indicate in tabella; con volumi superiori a 1.500 L/ha, fare riferimento alle dosi per ettolitro. **TWINKLE** deve essere applicato preventivamente nei periodi a rischio per le malattie delle colture autorizzate. Con alte pressioni delle malattie, con forti precipitazioni o con rapida crescita della vegetazione si raccomandano gli intervalli più brevi. Per evitare l'insorgenza di resistenza, non applicare **TWINKLE** o altri prodotti contenenti boscalid o pyraclostrobin (o altri fungicidi appartenenti alla famiglia chimica delle carbossianilidi o delle strobilurine) per più di 3 volte nell'arco dell'anno. E' consigliabile alternare **TWINKLE** con fungicidi aventi diverso meccanismo d'azione.

Coltura	Avversità	Dose g/hl	Dose (kg/ha)	Intervallo tra i trattamenti (giorni)	Numero massimo di trattamenti all'anno
MELO	Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i>), Oidio (<i>Podosphaera leucotricha</i>), Alternariosi (<i>Alternaria</i> spp.)	55	0,8	8-14	3
PERO	Ticchiolatura (<i>Venturia pyrina</i>), Maculatura bruna (<i>Stemphylium vesicarium</i>)	55	0,8	8-14	3
MELO E PERO	Malattie da conservazione (<i>Penicillium</i> spp., <i>Alternaria</i> spp., <i>Botrytis cinerea</i> , <i>Gloeosporium</i> spp., <i>Monilia</i> spp.)	55	0,8	7-14	3*

* Trattamenti eseguiti in campo, prima della raccolta.

FITOTOSSICITA': In tutte le prove condotte, **TWINKLE**, impiegato da solo, non ha mai causato sintomi di fitotossicità sulle diverse varietà di melo e pero saggiate. Tuttavia, su varietà nuove, è sempre raccomandabile fare saggi preliminari su poche piante, prima di procedere al trattamento su tutta la coltura.

COMPATIBILTA': In caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità.

Avvertenze: In caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di miscela con altri formulati devono essere osservati i tempi di carenza più lunghi.

PREVENZIONE E GESTIONE DELLA RESISTENZA: Per evitare o ritardare l'insorgere di fenomeni di resistenza, attenersi alle indicazioni riportate in etichetta e alternare **TWINKLE** con prodotti aventi un differente meccanismo d'azione. Non superare il numero massimo di applicazioni indicate.

RISCHI PARTICOLARI: Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 10 metri dai corpi idrici superficiali.

MODO D'AZIONE: Boscalid e piraclostrobin appartengono a due gruppi chimici distinti, le carbossianilidi e le strobilurine rispettivamente, e posseggono un diverso meccanismo di azione.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

- Assicurarsi che l'attrezzatura sia pulita e tarata correttamente per il trattamento da effettuare.
- Riempire il serbatoio con acqua fino a metà.
- Mettere in moto l'agitatore del serbatoio prima di versarvi la dose necessaria.
- Continuando ad agitare la soluzione, aggiungere acqua sino al volume previsto per l'applicazione.
- Dopo l'applicazione è buona pratica pulire l'attrezzatura con acqua ed un detergente idoneo.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 7 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA SU MELO E PERO.





INSETTICIDI e ACARICIDI

INDICE INSETTICIDI e ACARICIDI

PRODOTTO	PRINCIPIO ATTIVO	FORMULAZIONE	PAG.
ABALAR	Esfenvalerate	EC/LE	83
ASCOT	Lambda-Cialotrina	WG	84
 BACILLUS CHEMIA	Bacillus thuringiensis	PB	85
BEETLE	Cipermetrina	EC/LE	87
 BLEU DELTA	Deltametrina	EC/LE	89
BUSTER	Exitiazox	PB	91
BUTIK	Abamectina	EO	92
CELL	Deltametrina	EC/LE	93
CHEMOL	Olio minerale bianco	EO	95
 CHEMOL 90 EL	Olio minerale bianco estivo	EC/LE	96
CIP OFF	Cipermetrina	EC/LE	97
CYPERFOR 100 EW	Cipermetrina	EW	98
ELECTICIDE	Bifenazate	SC	99
EPRID	Acetamiprid	WG	100
FLANCO SC	Exitiazox	SC	102
KAMIKAZE	Deltametrina	EC/LE	103
KIBERA 500 WG	Flonicamid	WG	105
PIBIOS	Piperonil Butossido (puro) Piretrine	ME	106
POLIPYR	Piretrine	ME	107
RAVANE PLUS 100 CS	Lambda-cialotrina	CS	108
SINSAJO	Pyriproxyfen	EC/LE	110
 SPINLAI	Spinosad	SC	111
TETRAFENPROX	Etofenprox - Tetrametrina - Piperonil butossido	EC/LE	113

ABALAR

COMPOSIZIONE

Esfenvalerate
2,8% (25 g/l)

FORMULAZIONE

Concentrato emulsionabile

CONFEZIONI

bottiglia 1 l



CLASSIFICAZIONE

PERICOLO

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 14751 del 15/07/2011



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

ABALAR agisce rapidamente e con una buona persistenza per contatto ed ingestione nei confronti dei numerosi fitofagi in frutticoltura ed orticoltura. La modalità di azione non sistemica richiede una uniforme bagnatura delle parti delle piante da proteggere per favorire l'azione di contatto ed ingestione.

Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
VITE	15 giorni	Tignoletta (<i>Lobesia botrana</i>) Totrice (<i>Sparganothis spp.</i>)	0,4-0,6 l/ha	Massimo 2 trattamenti
POMODORO (in serra e in pieno campo)	3 giorni	Larve di nottue (<i>Heliothis armiaera</i> , <i>Autographa gamma</i>)	0,4-0,6 l/ha	Massimo 2 trattamenti durante la fioritura ogni 15 giorni
OLIVO		Tignola dell'olivo (<i>Prays oleae</i>)	0,48-0,6 l/ha	Massimo 2 trattamenti
PEPERONI (in serra e in pieno campo)	3 giorni	Mosca bianca (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>) Nottue (<i>Plusia</i> , <i>Spodoptera</i> , <i>Helicoverpa</i> , <i>Ostrinia</i>) Afdi	0,4-0,6 l/ha	Massimo 2 trattamenti ogni 15 giorni
BROCCOLI	7 giorni	Mosca bianca (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>) Nottue (<i>Plusia</i> , <i>Spodoptera</i> , <i>Helicoverpa</i> , <i>Ostrinia</i>) Afdi	0,4-0,6 l/ha	Massimo 2 trattamenti ogni 15 giorni
LATTUGHE	9 giorni	Mosca bianca (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>) Nottue (<i>Plusia</i> , <i>Spodoptera</i> , <i>Helicoverpa</i> , <i>Ostrinia</i>) Afdi (<i>Nasonovia ribisnigri</i> , <i>Aphis gossypii</i> , <i>Myzus persicae</i>)	0,4-0,54 l/ha	Massimo 2 trattamenti ogni 15 giorni

Le dosi indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale, impiegando 5-10 ettolitri di acqua per ettaro su vite 8-10 su olivo, 3-9 su lattuga, 8-12 su pomodoro e 3-10 sulle altre colture. Quando si effettuano interventi con pompe a volume ridotta (somministrando una minore quantità di acqua per ettaro) le dosi per ettolitro vanno proporzionalmente aumentate, in modo da distribuire la stessa quantità di prodotto che sarebbe stata distribuita con pompe a volume normale.

COMPATIBILITÀ: Il prodotto è compatibile con i comuni antiparassitari impiegabili contro altri fitofagi e parassiti eventualmente presenti sulla vegetazione delle colture citate. Comunque, dato che non tutte le possibili combinazioni sono state esaminate, è consigliabile verificare la stabilità e selettività delle miscele che si intende attuare. Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.

FITOTOSSICITÀ: Alle dosi consigliate e sulle colture indicate il prodotto si è dimostrato perfettamente selettivo.

COMPOSIZIONE

Lambda-Cialotrina 2,5%

FORMULAZIONE

Granuli idrodispersibili

CONFEZIONI

astucci 1 Kg



CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 14945 del 03/08/2011



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

ASCOT è un insetticida dotato di ampio spettro d'azione ed elevata efficacia. Agisce principalmente per contatto e secondariamente per ingestione, possiede inoltre effetto repellente, è dotato di rapido potere abbattente e persistente efficacia protettiva.

Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
PESCO, NETTARINE E PERCOCHE	7 giorni	Afide verde Mosca mediterranea	0,4-0,8 kg/ha	Massimo 2 trattamenti
MELO, PERO	7 giorni	Afidi verde Carpocapsa Psylla del Pero	40-80 g/hl (0,32-0,8 kg/ha)	Massimo 2 trattamenti
OLIVO	-	Tignola - Interventi nei confronti della generazione antofaga	40-80 g/hl (0,32-0,8 kg/ha)	Massimo 2 trattamenti
PATATA	15 giorni	Afide verde Dorifora	0,4-0,8 kg/ha	Massimo 2 trattamenti
TABACCO	60 giorni	Afidi, Mosca bianca Tripidi, Pulce del tabacco Nottue defogliatrici	40-60 g/hl (0,28-0,6 kg/ha) 60-80 g/hl (0,4-0,8 kg/ha) 40-50 g/hl	Massimo 2 trattamenti
FLOREALI e ORNAMENTALI	-	Afidi, Mosca bianca Tripidi Bega del Garofano Nottue	40-60 g/hl (0,28-0,6 kg/ha) 100-120 g/hl (0,42-0,8 kg/ha) 80-100 g/hl (0,7-1,2 kg/ha) 0,4-0,5 kg/ha	Massimo 2 trattamenti

In tutti i casi effettuare massimo 2 trattamenti all'anno, mantenendo un intervallo di 15 giorni.

COMPATIBILITÀ

In caso di miscela con altri formulati, accertarne preventivamente la compatibilità fisica preparandone a parte una piccola quantità prima dell'impiego.

FITOTOSSICITÀ

In assenza di esperienza ed in presenza di varietà di recente introduzione o poco diffuse, effettuare piccole prove di saggio prima del trattamento.

BACILLUS CHEMIA



COMPOSIZIONE

Bacillus thuringiensis varietà
Kurstaki, ceppo PB-54 16 g
(Potenza 32.000 UI/mg
di formulato)

FORMULAZIONE

Polvere bagnabile

CONFEZIONI

sacchetto 1 Kg

CLASSIFICAZIONE

NON CLASSIFICATO

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 13693 del 17/01/2007



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto agisce esclusivamente per ingestione sulle larve dei lepidotteri che interrompono il processo di alimentazione dopo poche ore dall'ingestione, arrivando alla morte anche dopo qualche giorno. Per una efficace azione si raccomanda di trattare popolazioni di larve nei primi stadi di sviluppo.

Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
AGRUMI	3 giorni	Tignola degli agrumi Tortricidi ricamatori	35-125 g/hl (0,5-1 kg/ha)	Intervenire alla comparsa delle prime larve, effettuare max. 2 applicazioni per stagione con un intervallo tra i trattamenti di 7-14 giorni.
VITE	3 giorni	Tignole	50-200 g/hl (0,5-1 kg/ha)	Intervenire alla comparsa delle prime larve, effettuare max. 3 applicazioni per stagione con un intervallo tra i trattamenti di 7-14 giorni.
POMODORO (in campo e in serra)	3 giorni	Nottuidi Tignola del pomodoro (Tuta absoluta)	50-200 g/hl (0,5-1 kg/ha)	Intervenire alla comparsa delle prime larve, effettuare max. 3 applicazioni per stagione con un intervallo tra i trattamenti di 7-14 giorni.
PEPERONE, CETRIOLO, CETRIOLINO, ZUCCHINO (in campo e serra) LATTUGHE ED ALTRE INSALATE (INCLUSE LE BRASSICACEE), CARCIOFO, SPINACI E SIMILI (in campo)	3 giorni	Nottuidi	50-200 g/hl (0,5-1 kg/ha)	Intervenire alla comparsa delle prime larve, effettuare max. 3 applicazioni per stagione con un intervallo tra i trattamenti di 7-14 giorni.
CAVOLI	3 giorni	Cavolaia Tignola Nottuidi	50-200 g/hl (0,5-1 kg/ha)	Intervenire alla comparsa delle prime larve, effettuare max. 3 applicazioni per stagione con un intervallo tra i trattamenti di 7-14 giorni.
ACTINIDIA	3 giorni	Eulia	50-200 g/hl (0,5-1 kg/ha)	Intervenire alla comparsa delle prime larve, effettuare max. 2 applicazioni per stagione con un intervallo tra i trattamenti di 7-14 giorni.



Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
OLIVO	3 giorni	Tignola dell'olivo	35-125 g/hl (0,5-1 kg/ha)	Intervenire alla comparsa delle prime larve, effettuare max. 2 applicazioni per stagione con un intervallo tra i trattamenti di 7-14 giorni.
DRUPACEE	3 giorni	Cidia, Anarsia Tignola Lepidotteri defogliatori Tortricidi	35-125 g/hl (0,5-1 kg/ha)	Intervenire alla comparsa delle prime larve, effettuare max. 2 applicazioni per stagione con un intervallo tra i trattamenti di 7-14 giorni.
POMACEE	3 giorni	Carpocapsa Tignola Lepidotteri defogliatori Tortricidi	35-125 g/hl (0,5-1 kg/ha)	Intervenire alla comparsa delle prime larve, effettuare max. 2 applicazioni per stagione con un intervallo tra i trattamenti di 7-14 giorni.
FRAGOLA (in campo e serra)	3 giorni	Nottuidi	50-200 g/hl (0,5-1 kg/ha)	Intervenire alla comparsa delle prime larve, effettuare max. 2 applicazioni per stagione con un intervallo tra i trattamenti di 7-14 giorni.
FRUTTIFERI A GUSCIO	3 giorni	Tignola Tortricidi	35-125 g/hl (0,5-1 kg/ha)	Intervenire alla comparsa delle prime larve, effettuare max. 2 applicazioni per stagione con un intervallo tra i trattamenti di 7-14 giorni.
COTONE	3 giorni	Nottuidi Verme rosso del cotone	50-200 g/hl (0,5-1 kg/ha)	Intervenire alla comparsa delle prime larve, effettuare max. 2 applicazioni per stagione con un intervallo tra i trattamenti di 7-14 giorni.
FORESTALI	3 giorni	Lepidotteri defogliatori	35-125 g/hl (0,5-1 kg/ha)	Intervenire alla comparsa delle prime larve, effettuare max. 3 applicazioni per stagione con un intervallo tra i trattamenti di 7-14 giorni.
FLOREALI ED ORNAMENTALI	3 giorni	Lepidotteri defogliatori	50-200 g/hl (0,5-1 kg/ha)	Intervenire alla comparsa delle prime larve, effettuare max. 3 applicazioni per stagione con un intervallo tra i trattamenti di 7-14 giorni.

MODALITÀ DI APPLICAZIONE:

Applicare il prodotto preferibilmente nelle ore più fresche della giornata con attrezzature che, munite di pompe a volume, distribuiscono volumi medio-alti di acqua.

L'aggiunta di un bagnante-adesivante può essere utile per ottenere una migliore distribuzione e persistenza del prodotto.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA:

sciogliere il prodotto in poca acqua a parte ed aggiungere, sempre mescolando, al totale quantitativo di acqua. Distribuire la miscela acquosa entro 12 ore dalla sua preparazione con pompe a volume normale.

COMPATIBILITÀ:

Il prodotto non è compatibile con sostanze alcaline (es. Calce e Poltiglia Bordolese alcalina).

BEETLE

COMPOSIZIONE

Cipermetrina pura
g 5,52 (50 g/l)

FORMULAZIONE

Emulsione concentrata

CONFEZIONI

bottiglia 1 l

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 11393 del 02/07/2002



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

BEETLE è una emulsione concentrata contenente cipermetrina. Il solvente utilizzato nella formulazione non è derivato dagli idrocarburi, ma è di origine naturale. Il principio attivo, non sistemico, agisce per contatto e ingestione e controlla un grande numero di insetti che infestano le colture arboree ed erbacee.

I trattamenti vanno effettuati alla prima comparsa degli insetti bersaglio, se non diversamente specificato.

Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
VITE (DA VINO E DA TAVOLA)	21 giorni	Tignola, Tignoletta, Cicaline, Sigaraio, Tignola verde, Sparganothis, Pilleriana	0,6 l/ha	
OLIVO (Piante non in produzione)		Mosca, Tignola	80-100 ml/hl (0,8-1 l/ha)	Piante non in produzione
PATATA		Dorifora, Tignola	80-250 ml/hl (0,8-1 l/ha)	Il trattamento si può ripetere dopo almeno 10 giorni
CARCIOFO		Afidi, Nottue	100-300 ml/hl (1 l/ha)	Il trattamento si può ripetere dopo almeno 10 giorni
ORTAGGI A RADICE CAROTA, PREZZEMOLO, PASTINACA, CREN, SEDANO-RAPA, RAVANELLO, BIETOLA ROSSA, RATUBAGA, RAPA	3 giorni 14 giorni	Nottuidi terricoli e fogliari, Coleotteri, Afidi, Tripidi, Cicaline, Empoasca sp. Mosche bianche, Cleono, Lisso, Dorifora, Sitona Tignola del porro	80-100 ml/hl (0,8-1 l/ha)	Il trattamento si può ripetere dopo almeno 10 giorni
ORTAGGI A FRUTTO CAVOLEFIORE BROCCOLI CAVOLI A TESTA POMODORO, MELANZANA, OKRA, ZUCCA, MELONE, COCOMERO E ALTRE CUCURBITACEE A BUCCIA NON COMESTIBILE	3 giorni	Dorifora Mosca bianca Nottue Piralide Afidi Tignola	100-500 ml/hl (1 l/ha)	Il trattamento si può ripetere dopo almeno 10 giorni

BEETLE

Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
ORTAGGI A BULBO: (CIPOLLA, AGLIO, SCALOGNO) LEGUMI: PISELLO, PISELLO MANGIA-TUTTO, FAGIOLO FAGIOLINO	3 giorni	Afidi Nottue	100-500 ml/hl (1 l/ha)	Il trattamento si può ripetere dopo almeno 10 giorni
ASPARAGO	3 giorni	Cimice verde Tripidi	60-200 ml/hl (1 l/ha)	massimo 2 trattamenti ogni 10 giorni dopo la raccolta dei turioni
COLZA, SENAPE, LINO	21 giorni	Altica, Ceuthorinchus, Meligete	125-300 ml/hl (1 l/ha)	
COTONE	21 giorni	Afidi, Lepidotteri, Tripidi	60-100 ml/hl (1 l/ha)	
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO E DA FORAGGIO	14 giorni	Nottuidi terricoli e fogliari, Coleotteri, Afidi, Cassida, Cleono, Lisso	100-500 ml/hl (1 l/ha)	Il trattamento si può ripetere dopo almeno 10 giorni
FRUMENTO, SEGALE, TRITICALE, ORZO, AVENA, SPELTA (FARRO MAGGIORE)	28 giorni	Afidi, Lema, Lepidotteri	80-300 ml/hl (0,5 l/ha)	Il trattamento si può ripetere dopo almeno due settimane
MAIS	3 giorni	Piralide, Sesamia, Nottua gialla, Nottua delle messi, Diabrotica	150-1000 ml/hl (1,5 l/ha)	Il trattamento si può ripetere dopo almeno 10 giorni
ERBA MEDICA	7 giorni	Nottuidi terricoli e fogliari, Crisomelide nero Punteruolo, Afidi Tripidi, Misurino, Mosca Bianca	100-700 ml/hl (1 l/ha)	Il trattamento si può ripetere dopo almeno 10 giorni
FLOREALI, ORNAMENTALI, PIOPPO	3 giorni	Afidi, Nottue, Coleotteri, Tripidi, Mosche, Cocciniglie, Mosche bianche, Saperda, Punteruolo del pioppo, Limantria	100-200 ml/hl (0,5-1 l/ha)	Il trattamento si può ripetere dopo almeno 10 giorni
TABACCO	14 giorni	Lepidotteri, Afidi, Mosca bianca, Cassida vittata	60-200 ml/hl (1 l/ha)	Il trattamento si può ripetere dopo almeno 10 giorni

BLEU DELTA



NEW

COMPOSIZIONE

Deltametrina 2,5 g
(CAS 52918-63-5)

FORMULAZIONE

Sospensione concentrata

CONFEZIONI

bottiglia 1 l

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.

n. IT/2017/00404/AUT



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto è un insetticida in forma di sospensione concentrata. Il prodotto ha un forte effetto abbattente.

Il controllo residuo è stato testato fino a 4 settimane.

L'efficacia residua è variabile in funzione del tipo di superficie su cui viene applicato.

È suggerito riapplicare il prodotto solamente se l'infestazione appare di nuovo.

CAMPI DI APPLICAZIONE

Contro blatte, formiche e zecca del cane, il prodotto è destinato ad essere usato da utilizzatori professionali solo in ambiente interno tra cui case, condomini, alberghi, magazzini, aerei, abitazioni private, ospedali, bagni pubblici, edifici comunali, scuole, edifici industriali, industrie alimentari, locali lavorazione degli alimenti, depositi alimentari e magazzini, cucine, ristoranti, mense, chiese, sale, centri comunitari, cinema, cabine di aeromobili, treni, veicoli in genere e dove non è previsto il contatto con gli animali: per applicazioni spray localizzate in crepe e fessure e trattamenti barriera su superfici dure.

Numero e tempi di applicazione:

1-2 volte all'anno nel caso di trattamento in crepe e fessure

1-2 volte all'anno nel caso di trattamento barriera in grandi edifici per applicazione indoor in aree limitate, rigorosamente "senza pulizia a umido".

Nel caso di ambienti domestici queste aree sono: cantine, soffitte, intercapedini, vani angusti, garages, mentre per gli ambienti industriali – edifici pubblici: magazzini commerciali/industriali che non sono puliti a umido e locali contenenti apparecchiature elettriche.

Poiché queste aree sono considerate ristrette alla pulizia a secco, ovvero non permettono procedure di pulizia a umido, le emissioni durante la fase di pulizia non sono rilevanti.

Contro le pulci, il prodotto è destinato ad essere usato da utilizzatori professionali solo in ambiente interno:

- in grandi edifici quali case, condomini, alberghi, magazzini, aerei, abitazioni private, ospedali, bagni pubblici, edifici comunali, scuole, edifici industriali, industrie alimentari, locali lavorazione degli alimenti, depositi alimentari e magazzini, cucine, ristoranti, mense, chiese, sale, centri comunitari, cinema, cabine di aeromobili, treni, veicoli in genere e dove non è previsto il contatto con gli animali; per applicazioni spray di superficie su superfici lisce;

- in case e abitazioni private per applicazioni all'interno in aree limitate, rigorosamente "senza pulizia a umido".

Nel caso di ambienti domestici queste aree sono: cantine, soffitte, intercapedini, vani angusti, garages.

Poiché queste aree sono considerate ristrette alla pulizia a secco, ovvero non permettono procedure di pulizia a umido, le emissioni durante la fase di pulizia non sono rilevanti.

Numero e tempi di applicazione: 1-2 volte all'anno.

ORGANISMI TARGETS

Blatte (*Blatta orientalis* e *Blattella germanica*), formiche, (*Lasius niger*), pulci (*Ctenocephalides felis*) e zecca del cane (*Rhipicephalus sanguineus*), adulti.

MODALITÀ APPLICATIVE

Metodo di applicazione: Nebulizzazione. Applicare il prodotto con apparecchi a spruzzo manuale o meccanico in grado di produrre goccioline grossolane.

ISTRUZIONI PER L'USO E AVVERTENZE

Agitare il contenitore originale prima dell'uso. Periodicamente agitare la sospensione durante l'applicazione per garantire la completa miscelazione. Non conservare la soluzione diluita. Preparare una soluzione fresca di volta in volta. Areare la zona trattata e attendere che le superfici trattate siano completamente asciutte prima di rientrare. Non utilizzare il prodotto su una superficie morbida o sull'arredamento. Nel trattamento contro le pulci, non applicare su tappeti e superfici porose.

Diluire 500 ml di BLEU DELTA in 100 litri di acqua e distribuire tramite pompa a pressione impiegando 1 litro di soluzione per 10 m² di superficie.

Inoltre, siccome il prodotto è applicato da un utilizzatore professionale, due misure di mitigazione del rischio sono necessarie per eliminare qualsiasi emissione durante la miscelazione/carico e applicazione, quali coprire il pavimento con un telo di plastica monouso e usare tute usa e getta durante la preparazione/applicazione da parte dell'utilizzatore.

MISURE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO

Gli operatori dovrebbero prendere le opportune precauzioni quando lavorano con lo spray e quando maneggiano il prodotto concentrato. Indossare tute usa e getta. Quando utilizzato come trattamento barriera per evitare eventuali emissioni durante la miscelazione/carico, coprire il pavimento con un telo di plastica monouso e utilizzare tute monouso durante la preparazione/applicazione da parte dell'utilizzatore. Nell'effettuare trattamenti in ricoveri di animali o cucce allontanare gli animali durante l'intera durata del trattamento ed attendere che la soluzione si sia asciugata sulle superfici prima di reintrodurli nell'area. Non applicare direttamente sulle superfici sulle quali alimenti o mangimi sono conservati, preparati o consumati.

Prima del trattamento coprire i serbatoi d'acqua, mangimi, mangiatoie ed altre superfici o attrezzature che potrebbero entrare in contatto con alimenti/mangimi per evitare qualsiasi contaminazione. Rimuovere o coprire qualsiasi attrezzo che possa entrare in contatto con alimenti/mangimi durante il trattamento. Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi. Proteggere gli alimenti, utensili da cucina e le posate dalla contaminazione durante l'applicazione. Prestare attenzione durante la pulizia delle attrezzature di nebulizzazione. Utilizzare appropriati DPI.

Il BLEU DELTA è pericoloso per l'ambiente quindi la confezione richiede contenitore omologato e il trasporto deve essere in accordo con il regolamento delle Nazioni Unite (UN) sul trasporto di sostanze chimiche pericolose. Evitare l'uso ripetuto di BLEU DELTA per evitare il verificarsi di resistenza. In particolare, alternare l'uso di BLEU DELTA con trattamenti non chimici o con prodotti biocidi a differente modalità di azione. Dove il controllo fallisce ed è dimostrata la resistenza, smettere di utilizzare BLEU DELTA e qualsiasi altro biocida contenente sostanza attiva appartenente alla stessa classe chimica della Deltametrina (piretroidi).

Non spruzzare nell'atmosfera mediante nebulizzatori o altri dispositivi progettati per creare un aerosol.

Persone non protette e animali devono essere tenuti lontano dalla zona trattata fino a quando le superfici sono asciutte. Evitare le fuoriuscite del prodotto. In caso di fuoriuscita impedire che il prodotto raggiunga i sistemi di fognatura e/o i corsi d'acqua. Raccogliere la fuoriuscita con materiali assorbenti, materiale inerte e mettere il materiale fuoriuscito in un contenitore etichettato, richiudibile e idoneo per il recupero o lo smaltimento come rifiuto pericoloso. Avvertire le autorità competenti in caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature.

ISTRUZIONI PER LO SMALTIMENTO SICURO DEL PRODOTTO E DEL SUO IMBALLAGGIO

Il prodotto BLEU DELTA e il contenitore vuoto non pulito, adeguatamente etichettato, come i contenitori pieni contenenti il BLEU DELTA, devono essere smaltiti in conformità alle normative vigenti sullo smaltimento di sostanze chimiche pericolose. Fare riferimento ad una società autorizzata per lo smaltimento in conformità alla normativa in materia di rifiuti, di rifiuti pericolosi, imballaggi e dei rifiuti di imballaggio. Non smaltire il prodotto o la confezione vuota e non pulita insieme ai rifiuti domestici. Non immettere il prodotto nei canali di scolo.

CONDIZIONI DI STOCCAGGIO E DURATA DI CONSERVAZIONE DEL PRODOTTO IN CONDIZIONI NORMALI DI STOCCAGGIO

Conservare il prodotto tra i 4°C e i 30°C. Proteggere dal gelo e dalla luce solare diretta. Conservare nei contenitori originali chiusi, lontano da alimenti e bevande e in luoghi inaccessibili ai bambini e agli animali. Nelle confezioni mantenute integre e nelle normali condizioni di temperatura, il preparato conserva intatte le sue caratteristiche per almeno 24 mesi.

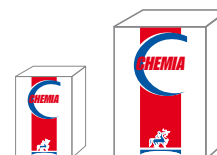
COMPOSIZIONE
Exitiazox puro g 10

FORMULAZIONE
Polvere bagnabile

CONFEZIONI
astuccio
0,100 - 0,500 Kg

CLASSIFICAZIONE
-

REGISTRAZIONE Min. San.
n. 11499 del 8/11/2002



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

BUSTER è un acaricida in polvere bagnabile che agisce per contatto ed ingestione; è dotato di effetto transaminare, con notevole persistenza d'azione ed estrema selettività nei confronti delle Api e degli Acari predatori.

Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
AGRUMI (POMPELMO, TANGELO, POMELO, UGLI, ARANCIO, BERGAMOTTO, ARANCIO AMARO, CHINOTTO, LIMONE, LIMETTA, MANDARINO, CLEMENTINA, TANGERINO, MINEOLA)	14 giorni	Panonychus u. Tetranychus u. Eotetranychus c. Eotetranychus v.	0,150-0,375 kg/ha	Il prodotto combatte le uova, larve e ninfe di acari tetranychidi rossi e gialli trattare in presenza di pochissime forme mobili (1-2 acari per foglia); nel caso ci sia necessità si miscela con altri prodotti acaricidi adulticidi per avere una rapida azione iniziale sugli adulti. Per ottenere un risultato migliore bagnare abbondantemente la vegetazione trattata
VITE	21 giorni		0,5 kg/ha	
POMACEE (MELO, PERO, NASCHI, COTOGNO E NESPOLO)	28 giorni		0,5 kg/ha	

Massimo 1 trattamento all'anno.

COMPOSIZIONE

Abamectina pura
1,85 (18 g/l)

FORMULAZIONE

Emulsione Olio/Acqua

CONFEZIONI

bottiglia 0,250 ℓ
bottiglia 1 ℓ
tanica 5 ℓ

CLASSIFICAZIONE ATTENZIONE

REGISTRAZIONE Min. San.
n. 17325 del 08/08/2018



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

BUTIK è un insetticida-acaricida contenente abamectina, principio attivo efficace nei confronti di tutte le forme mobili di insetti ed acari. Per raggiungere la massima mortalità dei fitofagi possono essere necessari anche 3-5 giorni in seguito all'intervento con **BUTIK**. Dopo l'applicazione gli insetti e gli acari riducono sensibilmente l'alimentazione, quindi il danno procurato in questa epoca è minimo.

POMODORO (in serre permanenti)

- **Ragnetti rossi** (*Tetranychus urticae*, *Polyphagotarsonemus latus*), **Eriofide** (*Aculus lycopersici*) 50-100 ml/hl (0,15-1,0 l/ha) alla comparsa delle prime forme mobili
 - **Minatrici fogliari** (*Liriomyza spp.*) 50-100 ml/hl (0,15-1,0 l/ha) alla comparsa delle prime punture di ovodeposizione.
 - **Tignola del pomodoro** (*Tuta absoluta*) 50-100 ml/hl (0,15-1,0 l/ha) alla comparsa delle prime mine.
- Effettuare 1-3 applicazioni ad intervalli di 7 giorni, utilizzando 300-1000 litri di acqua per ettaro.

MELANZANA (in serre permanenti)

- **Ragnetto rosso** (*Tetranychus urticae*), **Eriofide rugginoso** (*Aculops lycopersici*), **Acaro giallo** (*Polyphagotarsonemus latus*) 50-100 ml/hl (0,15-1,0 l/ha) alla comparsa delle prime forme mobili.
- Effettuare 1-3 applicazioni ad intervalli di 7 giorni impiegando 300-1000 litri di acqua per ettaro.

MELONE, ZUCCA, COCOMERO (in serre permanenti)

- **Ragnetto rosso** (*Tetranychus urticae*) 50-100 ml/hl (0,15-1,0 l/ha) alla comparsa delle prime forme mobili.
 - **Minatrici fogliari** (*Liriomyza spp.*) 50-100 ml/hl (0,15-1,0 l/ha) alla comparsa delle prime punture di ovodeposizione.
- Effettuare 1-2 applicazioni ad intervalli di 7 giorni impiegando 300-1000 litri di acqua per ettaro.

FRAGOLA (in serre permanenti)

- **Ragnetti rossi e gialli** (*Tetranychus urticae*, *Phytonemus pallidus*) 50-100 ml/hl (0,15-1,0 l/ha) alla comparsa delle prime forme mobili
 - **Minatrici fogliari** (*Liriomyza spp.*) 50-100 ml/hl (0,15-1,0 l/ha) alla comparsa delle prime punture di ovodeposizione.
- Effettuare 1-2 applicazioni ad intervalli di 7 giorni impiegando 300-1000 litri di acqua per ettaro.

COMPATIBILITÀ

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

AVVERTENZE AGRONOMICHE

Dato il rischio intrinseco di sviluppo di resistenza a qualsiasi prodotto antiparassitario da parte dei parassiti, si raccomanda di usare il prodotto secondo un programma adeguato di prevenzione della resistenza, che comprenda l'impiego di prodotti con diverse modalità di azione. Attuare una adeguata rotazione con prodotti acaricidi ed insetticidi efficaci. Allo scopo di controllare le possibili cause di resistenza non applicare il prodotto più di due volte in successione.

Sospendere i trattamenti prima della raccolta: 3 giorni per pomodoro, melanzana, melone, zucca, cocomero, fragola.

COMPOSIZIONE

Deltametrina pura
2,81% (25 g/l)

FORMULAZIONE

Concentrato emulsionabile

CONFEZIONI

bottiglia 0,250 l
bottiglia 1 l
tanica 5 l

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 13796 del 30/11/2011



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

CELL è un insetticida che agisce per contatto e ingestione, con ampio spettro di attività contro gli insetti nocivi. Dotato di una rapida azione iniziale, consente una protezione dei vegetali sufficientemente duratura con grande sicurezza d'impiego.

FRUTTICOLTURA (MELO, PERO, PESCO, ALBICOCCO): contro psilla 0.75 L/ha, afide verde del melo, afide del pesco (*Myzus spp.*, *Hyalopterus spp.*, *Brachycaudus persicae*) L/ha 0.3-0.5, cocciniglia di S. Josè 0.5-0.75 L/ha (in trattamenti estivi contro neanidi mobili). Contro carpocapsa 0.30 L/ha, cidia e anarsia 0.50-0.70 L/ha, capua, cacoecia ed altri tortricidi 0.30-0.50 L/ha, micro lepidotteri del melo e del pero 0.30-0.50 L/ha. Contro antonoma, maggiolino, tentredini, tripidi, cecidomidi e mosca della frutta 0.30-0.50 L/ha. Effettuare al massimo 2 applicazioni a distanza di 14 gg.

VITICOLTURA: contro tignole 0.40-0.60 L/ha, piramide, nottue, cicaline, afidi, sigaraio 0.30-0.50 L/ha. Effettuare al massimo 2 applicazioni a distanza di 14 gg.

OLIVICOLTURA: contro Saissetia 0.40-0.60 L/ha, tignola (*Prays oleae*) e tripide 0.50 L/ha, mosca delle olive 0.50 L/ha, in trattamento preventivo. Effettuare al massimo 2 applicazioni a distanza di 14 gg.

ORTICOLTURA (CARCIOFO, CAVOLI CAPPUCCI, LATTUGHE ED INSALATE (ESCLUSO LA SCAROLA E LE BABY LEAF DI CICORIA, SPINACIO E BIETOLA DA FOGLIA), CIPOLLA, PORRO, CETRIOLI, MELANZANE, POMODORI, PEPERONI, PISELLI, FAGIOLI, FAGIOLINI, FAVE, CAROTE, PATATE, FRAGOLE): contro dorifora, altiche, cavolaia, nottue, tripidi e tentredini 0.30 L/ha, afidi, aleurodidi, cimici, piramide, casside, tignola, mosca e depressaria 0.50 L/ha. Effettuare al massimo 2 applicazioni a distanza di 14 gg (7 gg in serra per tutte le colture eccetto fragola e fagioli/fagiolini).

CEREALI:

- **MAIS** (trattamenti primaverili-estivi): contro nottue e tripidi 0.30 L/ha, afidi, cimici, piramide e diabrotica 0.50 L/ha. Effettuare al massimo 2 applicazioni a distanza di 14 gg.

- **FRUMENTO** (trattamenti primaverili-estivi): contro nottue, tripidi e afidi 0.30 L/ha, cimici 0.50 L/ha.

- **FRUMENTO, ORZO** (trattamenti autunnali): contro afidi vettori del nanismo giallo 0,3-0,5 L/ha, allo stadio di 1-3 foglie, ripetendo, se necessario, il trattamento dopo 15 giorni circa. Effettuare al massimo 2 applicazioni a distanza di 14 gg.

COLZA: contro altiche e meligete 0.30 L/ha, afidi e punteruoli 0.50 L/ha. Effettuare al massimo 2 applicazioni a distanza di 14 gg.

TABACCO: contro nottue, afidi, tripidi, pulce (*Epitrix*) 0.30-0.50 L/ha. Effettuare al massimo 2 applicazioni a distanza di 14 gg.

COTONE (SOLO PER USO TESSILE): contro nottue, piramide, tignola, cicalina, tripidi, lygus 0.30 L/ha. Effettuare al massimo 2 applicazioni a distanza di 14 gg.

MEDICA: contro cavallette 0.50 L/ha, intervenendo sui nuovi ricacci, 5-10 giorni dopo lo sfalcio. La necessità del trattamento deve venire previamente constatata dall'Autorità regionale preposta ed il trattamento deve avvenire sotto il controllo della stessa. Effettuare al massimo 2 applicazioni a distanza di 14 gg.

FLORICOLTURA (IN CAMPO O IN SERRA): contro afidi, aleurodidi, tripidi, cetonie, maggiolino 0.50 L/ha, tortricidi dei garofani (*Bega* e *Epicoristode*) 0.50-1.0 L/ha. Effettuare al massimo 2 applicazioni a distanza di 14 gg.

VIVAI E COLTURE ORNAMENTALI IN CAMPO O IN SERRA: contro afidi, cimice del platano (*Corythuca*), larve di lepidotteri, maggiolino 0.50 L/ha. Effettuare al massimo 2 applicazioni a distanza di 14 gg (di 7 gg in serra). Pioppo:

- **IN VIVAO:** contro gemmaiola e tarlo vespa 0.50 L/ha, criptorrinco 1.0 L/ha. Effettuare al massimo 2 applicazioni a distanza di 14 gg.

- **IN PIANTAGIONE:** contro criptorrinco 1.0 L/ha, saperda 2.0 L/ha, crisomelidi defogliatori (crisomela, crisomelidi minori e stilpnidae) 0.30-0.50 L/ha.

Diluire la dose indicata di **CELL** in poca acqua, versare nel serbatoio e portare a volume, mantenendo l'agitazione. Le dosi riportate si riferiscono a trattamenti a volume normale. Per trattamento a volume ridotto, aumentare la concentrazione in proporzione alla riduzione del volume di acqua, così da mantenere la stessa dose di principio attivo per ettaro.

CELL agisce per contatto ed ingestione, occorre pertanto eseguire un trattamento molto accurato badando che la bagnatura sia la più uniforme possibile su tutta la vegetazione. In caso di vegetali di difficile bagnatura si consiglia l'aggiunta di Bagnante Adesivo Emelfa (ml 10-20 per 100 litri di miscela). Per assicurare la migliore efficacia del trattamento intervenire precocemente prima che il parassita penetri nel vegetale o provochi accartocciamento delle foglie.

COMPATIBILITA': **CELL** è miscibile con i prodotti fitosanitari a reazione neutra.

Per la miscela con fungicidi in polvere bagnabile è necessario aggiungere la dose di **CELL** preventivamente diluita in acqua alla poltiglia fungicida già preparata, mantenendo l'agitazione.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

COMPOSIZIONE

Olio minerale bianco 80%

FORMULAZIONE

Emulsione Acqua/Olio

CONFEZIONI

bottiglia 1 l, tanica 5 l,
secchio 25 l, fusto 200 l*

CLASSIFICAZIONE

NON CLASSIFICATO

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 1156 del 23/01/1974



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

CHEMOL è un olio bianco insetticida-ovicida emulsionato per la lotta primaverile-estiva contro le Cocciniglie dei fruttiferi, agrumi, olivo, piante ornamentali, Uova di acari, Afidi, Psille.

Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
AGRUMICOLTURA FRUTTICOLTURA	20 giorni	Psille Afidi Cocciniglie Uova di Acari	2-3 l/hl 1,5-2 l/hl	A gemme chiuse. In primavera-estate.
OLIVOCOLTURA	20 giorni	Acari Afidi Cocciniglie Psille	2-2,5 l/hl	In primavera-estate.
FLORICOLTURA ROSE OLEANDRI		Afidi Cocciniglie Psille e uova di acari	1,5-2 l/hl	

(*) Avvertenza limitata alla sola confezione da litri 200 :

"Lo stoccaggio da parte dell'utilizzatore del contenitore dovrà essere effettuato in zona dotata di bacino di contenimento di adeguato volume atto a raccogliere eventuali fuoriuscite accidentali del prodotto".

CHEMOL 90 EL



COMPOSIZIONE

Olio minerale bianco 85%

FORMULAZIONE

Concentrato emulsionabile

CONFEZIONI

bottiglia 1 ℓ

tanica 5 ℓ

tanica 25 ℓ

CLASSIFICAZIONE

NON CLASSIFICATO

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 1155 del 22/04/1974



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

CHEMOL 90 EL è un olio bianco insetticida-ovicida emulsionato ad alto grado di raffinazione e alta concentrazione per la lotta primaverile-estiva contro le Cocciniglie dei fruttiferi, agrumi, olivo, piante ornamentali, Uova di acari, Afidi, Psille.

Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
AGRUMICOLTURA FRUTTICOLTURA	20 giorni	Psille Afidi Cocciniglie Uova di Acari	1,5-2 l/hl 1-1,5 l/hl	A gemme chiuse In primavera-estate
OLIVOCOLTURA	20 giorni	Acari Afidi Cocciniglie Psille	1,5-2 l/hl	In primavera-estate
FLORICOLTURA ROSE OLEANDRI		Afidi Cocciniglie Psille e uova di acari	1-1,5 l/hl	

COMPOSIZIONE

Cipermetrina 10,53 g

FORMULAZIONE

Concentrato emulsionabile

CONFEZIONI

bottiglia 0,250 l

bottiglia 1 l

tanica 5 l

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE

REGISTRAZIONE Min. San.

IT/2023/00878/BB



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

CIP OFF è un insetticida in formulazione concentrato emulsionabile a base di Cipermetrina, efficace sugli insetti (striscianti e zanzare) negli ambienti domestici e civili. La Cipermetrina conferisce alla formula un rapido effetto abbattente e una potenza residua che dura fino a 4 settimane. La formulazione è priva di composti organici volatili.

CIP OFF è utilizzato in agglomerati urbani, aree suburbane, villaggi turistici, campeggi, abitazioni, edifici privati e pubblici (ospedali, alberghi, scuole, negozi, cinema, caserme, ecc.), aree industriali interne. **CIP OFF** può essere utilizzato anche in cucine, bar, ristoranti, mense aziendali, industrie alimentari (caseifici, macellerie, depositi e silos vuoti, tabaccherie) avendo l'accortezza di rimuovere gli alimenti al fine di escludere la contaminazione degli stessi.

L'uso del prodotto è consigliato anche contro le zanzare, trattando aree verdi, cespugli, prati, siepi, viali alberati, piante ornamentali.

In ambienti chiusi, a spot, a spruzzo, in crepe e fessure, applicazione contro gli insetti striscianti: per trattare superfici porose, utilizzare 10 g di prodotto concentrato e diluirlo in 1 L di acqua (1%); mescolare la soluzione preparata e applicare con uno spruzzatore appropriato alla dose di 50 ml di soluzione per 1 m². Per trattare superfici non porose, utilizzare 5 g di prodotto concentrato e diluirlo in 1 L di acqua (0,5%); mescolare accuratamente la soluzione preparata e applicare con uno spruzzatore appropriato alla dose di 40 ml di soluzione per 1 m². Residualità: 4 settimane. Il trattamento può essere eseguito fino a 2 volte all'anno.

Il prodotto deve essere applicato solo su aree ristrette e su superfici non pulite regolarmente, ad esempio dietro o sotto il frigorifero, sotto il lavello della cucina, sotto il forno o lo scaldabagno, dove solitamente si nascondono gli insetti. Applicare nelle fessure e nelle fughe delle superfici quali: piastrelle di ceramica, marmo, granito e altre superfici in pietra dura, metalli (acciaio, ferro, ecc.), plastica, vetro (es: vetri delle finestre), legno compensato verniciato. Applicare il prodotto direttamente in fessure e fughe da una distanza di 40 cm.

Non applicare su aree soggette a pulizia a umido abituale. Evitare il contatto con le superfici trattate. Indossare guanti protettivi resistenti alle sostanze chimiche durante la fase di manipolazione del prodotto (il materiale del guanto deve essere di categoria III (rif. norma EN 374). Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Trattamento superficiale intorno agli edifici contro la zanzara tigre: trattare intorno all'edificio partendo da un'altezza di circa 50 cm, fino a 150 cm, trattando una fascia di circa un metro di altezza. Utilizzare 2 g di prodotto concentrato e diluirlo in 1 L di acqua (0,2%); mescolare accuratamente e applicare con uno spruzzatore appropriato ad una dose di 50 ml di soluzione per 1 m². L'azione residua del prodotto è di 3 giorni. Il trattamento può essere eseguito fino a 2 volte all'anno. Il prodotto deve essere applicato uniformemente sull'area selezionata da una distanza di 50 cm. Il prodotto agisce contro le zanzare tigre per contatto e vapore.

Non applicare il prodotto su aree collegate o vicino a reti fognarie, acqua di scarico, tombini. Non applicare in caso di pioggia o vento. Prevenire l'esposizione di organismi non bersaglio (ad esempio, considerare l'applicazione notturna quando gli impollinatori, come le api, non sono attivi, non effettuare nessun trattamento alle piante durante il periodo di fioritura). Indossare guanti protettivi resistenti alle sostanze chimiche durante la fase di manipolazione del prodotto (il materiale del guanto deve essere di categoria III (rif. norma EN 374). Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Eradicazione dei nidi di formiche all'aperto: applicare intorno e all'ingresso del nido, spruzzando una singola applicazione per sradicare il nido. Il prodotto concentrato deve essere diluito in acqua allo 0,5% p/p prima dell'uso. La quantità di soluzione insetticida (diluata) da applicare a ciascun nido è di 25 g/nido.

Diluire il prodotto in acqua alla concentrazione consigliata, mescolare accuratamente e applicare utilizzando uno spruzzatore appropriato per distribuire la soluzione. L'applicazione deve essere effettuata ad una dose di 25 ml di soluzione insetticida per nido, applicata intorno e all'ingresso del nido. Per ottimizzare l'efficacia del trattamento, non applicare in caso di pioggia o vento.

Trattamento di un singolo nido per applicazione. Indossare guanti protettivi resistenti alle sostanze chimiche durante la fase di manipolazione del prodotto (il materiale del guanto deve essere di categoria III (rif. norma EN 374). Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

NON USARE IN AGRICOLTURA - (per utenti professionali e professionali formati)

CYPERFOR 100 EW

COMPOSIZIONE

Cipermetrina pura
9,8 g (100 g/l)

FORMULAZIONE

Emulsione Olio/Acqua

CONFEZIONI

bottiglia 1 l
tanica 5 l

CLASSIFICAZIONE ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.
n. 17551 del 5/05/2020



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

CYPERFOR 100 EW un insetticida piretroide che agisce per contatto ed ingestione nei confronti di numerosi insetti adulti e negli stadi giovanili. Manifesta effetto rapido e persistente con bassi dosaggi d'impiego, risultando efficace anche dopo repentine variazioni di temperatura. A dosaggi sub-letali presenta un'azione collaterale repellente.

Il prodotto deve essere preferibilmente impiegato in trattamenti precoci e prima che l'insetto provochi l'accartocciamento delle foglie o penetri all'interno delle stesse. Il prodotto si impiega sulle seguenti colture:

COTONE: contro afidi, nottue e larve di lepidotteri defogliatori, intervenire alla dose di 0,3 l/ha, distribuiti con volumi d'acqua di 500-1000 l/ha. Effettuare un solo trattamento l'anno.

PATATA: contro afidi e larve di lepidotteri defogliatori, intervenire alla dose di 0,3 l/ha distribuiti con volumi d'acqua di 400-700 l/ha. Effettuare due trattamenti l'anno ad un intervallo di 21 giorni.

POMODORO (campo e serra): contro afidi, nottue e larve di lepidotteri defogliatori, intervenire alla dose di 0,3 l/ha, distribuiti con volumi d'acqua di 500-1000 l/ha. Effettuare un solo trattamento l'anno.

CAVOLFIORRE, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLI CAPPUCCI, CAVOLETTI DI BRUXELLES: contro larve di lepidotteri defogliatori e afidi, intervenire alla dose di 0,3 l/ha distribuiti con volumi d'acqua di 500-1000 l/ha. Effettuare due trattamenti l'anno ad un intervallo di 21 giorni.

FRUMENTO e ORZO: contro afidi, intervenire alla dose di 0,25 l/ha distribuiti con volumi d'acqua di 500-1000 l/ha. Effettuare due trattamenti l'anno ad un intervallo di 21 giorni.

COLZA: contro afidi, intervenire alla dose di 0,25 l/ha distribuiti con volumi d'acqua di 500-1000 l/ha. Effettuare due trattamenti l'anno ad un intervallo di 21 giorni.

VITE: contro tignole, tignoletta e larve di lepidotteri defogliatori, intervenire alla dose di 0,3 l/ha distribuiti con volumi d'acqua di 500-1000 l/ha. Effettuare due trattamenti l'anno ad un intervallo di 21 giorni.

PRATI e PASCOLI DI FORAGGERE: contro afidi e mosca bianca, intervenire alla dose di 0,3 l/ha distribuiti con volumi d'acqua di 500-1000 l/ha. Effettuare due trattamenti l'anno ad un intervallo di 21 giorni.

ERBA MEDICA: contro larve di lepidotteri defogliatori e afidi, intervenire alla dose di 0,3 l/ha distribuiti con volumi d'acqua di 500-1000 l/ha. Effettuare due trattamenti l'anno ad un intervallo di 21 giorni.

FLOREALI e ORNAMENTALI: contro Afidi e mosca bianca, intervenire alla dose di 0,3 l/ha distribuiti con volumi d'acqua di 500-1000 l/ha. Effettuare due trattamenti l'anno ad un intervallo di 21 giorni.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 3 giorni prima della raccolta del pomo-doro; 7 giorni prima della raccolta di Cavolfiore, cavoli broccoli, cavolo cappuccio, cavoletti di Bruxelles; 14 giorni prima della raccolta di Cotonc, patata, vite ed erba medica; 21 giorni prima della raccolta di frumento e orzo; 28 giorni prima della raccolta della Colza.

ELECTICIDE



COMPOSIZIONE

Bifenazate puro
g 23,28 (240 g/L)

FORMULAZIONE

Sospensione concentrata

CONFEZIONI

bottiglia 1 l

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 18085 del 14/07/2022



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

ELECTICIDE è un acaricida non sistemico che agisce per contatto contro gli acari che attaccano le piante ornamentali. Applicazione spray secondo le seguenti raccomandazioni.

Culture	Avversità	Avversità	Dose (L/ha)	Nr max applicazioni / intervallo	Volume di acqua [L/ha]	PHI (giorni)
PIANTE FLOREALI* (in serra permanente)	Aleurodidi (<i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	0,4	1,5-2 l/hl 1-1,5 l/hl	2 / 7 giorni	1000 - 1500	7
ORNAMENTALI** (in serra permanente)	Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	0,4	1,5-2 l/hl	2 / 7 giorni	1000 - 1500	7

*Floreali

Begonia, Calendula, Celosia, Cosmea, Crisantemi, Dahlia, Fiordaliso, Gardenia, Gerani/Pelargoni, Gerbera, Ortensia, Petunie, Rose (a cespuglio, rampicanti, da aiuola, rifioranti a grandi fiori)

**Arbusti ornamentali fioriti

Azalea, Buddleia, Buganvillea, Callistemone, Calluna, Camellia, Corbezzolo, Corniolo, Cotino, Cotoneaster, Crespino di Thunberg, Fatsia, Forsitia, Gelsomino, Falso gelsomino, Ginestra dei carbonai, Ibisco, Iperico, Lagerstremia, Lantana, Lavandula, Maonia, Pyracantha, Spiraea, Stella di Natale, Vitalba.

**Arbusti ornamentali sempreverdi

Alloro, Aucuba, Bosso/Mortella, Cipresso di Lawson, Cycas, Dracena, Edera, Evonimo, Fotinia, Ginepro, Lauroceraso, Ligustro, Mirto, Nandina, Oleandro, Pittosporo, Pungitopo, Rosmarino, Salvia domestica, Salvia rossa, Thuja, Viburnum, Yucca.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA: Non preparare più soluzione di quella richiesta dal trattamento. Riempire a metà il serbatoio con acqua iniziando l'agitazione. Porre la quantità di prodotto raccomandata nel serbatoio e aggiungere altra acqua fino al volume desiderato. Mantenere in agitazione la miscela fino al completamento dell'applicazione spray.

GESTIONE DELLE RESISTENZE

Per ridurre la pressione selettiva che potrebbe portare allo sviluppo di resistenze, si raccomanda di:

- Utilizzare in alternanza con insetticidi con diverso meccanismo d'azione;
- Utilizzare come raccomandato in etichetta, non utilizzare dosi ridotte;
- **ELECTICIDE** dovrebbe essere applicato quando la popolazione di insetti raggiunge la soglia raccomandata per la zona/cultura;
- Utilizzare altri accorgimenti come rotazione colturale e buone pratiche agronomiche.

COMPATIBILITÀ

ELECTICIDE è compatibile con la generalità dei prodotti fitosanitari. Tuttavia, dato che non tutte le combinazioni possibili sono state provate, si raccomanda di eseguire piccoli saggi preliminari prima di operare su larga scala al fine di verificare la compatibilità e la selettività della miscela. **ELECTICIDE** non è compatibile con olii minerali.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

ELECTICIDE è stato testato su molte ornamentali senza mostrare effetti fitotossici. Non tutte le cultivar sono state testate, in particolare con l'uso di **ELECTICIDE** in miscele straordinarie o in alternanza con altre miscele, pertanto si suggerisce di verificare l'assenza di effetti fitotossici su piccola scala.

EPRID

COMPOSIZIONE

Acetamiprid puro
g 20

FORMULAZIONE

Granulare solubile in acqua

CONFEZIONI

bottiglia 0,250 kg
bottiglia 1 kg

CLASSIFICAZIONE ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.
n. 18838 del 25/11/2024



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

EPRID è un insetticida sistemico con azione translaminare e di contatto/ingestione a base di acetamiprid, principio attivo appartenente ai neonicotinoidi (IRAC 4A). Il formulato costituito da granuli solubili in acqua si impiega su colza contro meligete (*Meligethes aeneus*), su pomacee e drupacee (pesche, nettarine, ciliegie, susine) contro afidi (ad eccezione di *Aphis spiraecola*).

Colture	Avversità	Dose (kg/ha)	Volume di irrorazione (L acqua/ha)	Numero max di tratt. all'anno	Intervallo tra i tratt. (giorni)	Epoca d'impiego
COLZA	Meligete della colza (<i>Meligethes aeneus</i>)	0,2	400-600	1	-	Trattare entro la fine della fioritura.
POMACEE	Afidi (ad eccezione di <i>Aphis spiraecola</i>)	0,25	1000	1	-	Trattare in pre-fioritura (entro BBCH 59)
PESCHE, NETTARINE, CILIEGIE	Afidi	0,25	1000	2	14	Trattare in pre-fioritura (entro BBCH 59)
SUSINE	Afidi	0,25	1000	2	14	Non trattare in fioritura (trattare entro BBCH 59 e dopo BBCH 69)

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Riempire metà del serbatoio con acqua pulita e azionare l'agitatore della botte. Lentamente, aggiungere la quantità di prodotto necessaria. Aggiungere il resto dell'acqua fino a raggiungere il volume complessivo necessario. Mantenere sempre in funzione l'agitatore della botte, fino al completamento del trattamento. Non preparare più soluzione fitoiatrice del necessario.

PULIZIA DELL'EQUIPAGGIAMENTO

Tutto l'equipaggiamento e l'abbigliamento protettivo impiegati devono essere lavati con acqua o con una soluzione detergente diluita e risciacquati approfonditamente. Evitare la contaminazione di corsi d'acqua con le acque di lavaggio e di risciacquo. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato in conformità alle disposizioni vigenti. Subito dopo il trattamento, svuotare completamente il serbatoio e sciacquarlo internamente con acqua pulita, lavando barre e tubi con almeno un terzo del volume del serbatoio. Riempire a metà il serbatoio con acqua pulita, agitare e svuotare completamente; ripetere l'operazione.

GESTIONE DELLE RESISTENZE

Per evitare o ritardare insorgenza di fenomeni di resistenza, attenersi alle seguenti raccomandazioni:

- utilizzare i prodotti alle condizioni descritte in etichetta con appropriato equipaggiamento;
- utilizzare il prodotto in miscela o in alternanza con principi attivi insetticidi aventi differente meccanismo d'azione;
- limitare i trattamenti con principi attivi insetticidi appartenenti al gruppo IRAC 4A ad una generazione dell'organismo bersaglio;
- non utilizzare il prodotto o altri principi attivi insetticidi appartenenti al gruppo IRAC 4A laddove si siano già verificati fenomeni di resistenza;
- utilizzare le buone pratiche agricole in associazione a metodi di controllo fisico e biologico degli organismi bersaglio.

COLTURE IN SUCCESSIONE

Applicare un intervallo di 120 giorni per le colture in rotazione quando il prodotto è stato applicato su colza.

COMPATIBILITÀ

In caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità.

Avvertenze: In caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di miscela con altri formulati devono essere osservati i tempi di carenza più lunghi.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti:

- **42 giorni prima della raccolta per colza**
- **14 giorni prima della raccolta per susino**

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non rientrare nelle zone trattate prima che la vegetazione sia completamente asciutta. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Indossare tuta da lavoro, guanti e copricapo durante le operazioni di miscelazione, caricamento ed applicazione del prodotto. Indossare tuta da lavoro e guanti nella attività di raccolta di pomacee e drupacee. Indossare tuta da lavoro nelle attività di ispezione ed irrigazione di colza.

Per proteggere le acque sotterranee applicare il prodotto una volta ogni 2 anni su pomacee e drupacee.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare dai corpi idrici superficiali:

- una fascia di sicurezza vegetata non trattata di 10 metri associata all'utilizzo di dispositivi che riducano la deriva del 50% per colza invernale;
- una fascia di sicurezza vegetata non trattata di 10 metri associata all'utilizzo di dispositivi che riducano la deriva del 50% o in alternativa una fascia di sicurezza vegetata non trattata di 15 metri per colza estiva;
- una fascia di sicurezza vegetata non trattata di 20 metri associata all'utilizzo di dispositivi che riducano la deriva del 95% per pomacee e drupacee (applicazioni precoci);
- una fascia di sicurezza non trattata di 20 metri associata all'utilizzo di dispositivi che riducano la deriva del 90% o in alternativa una fascia di sicurezza non trattata di 15 metri associata all'utilizzo di dispositivi che riducano la deriva del 95% per susino (applicazioni tardive).

Per proteggere gli artropodi non bersaglio rispettare dalla zona non coltivata:

- una fascia di sicurezza non trattata di 10 metri oppure in alternativa una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri associata all'utilizzo di dispositivi che riducano la deriva del 50% oppure in alternativa utilizzare dispositivi che riducano la deriva del 90% per colza invernale e per colza estiva;
- una fascia di sicurezza non trattata di 30 metri associata all'utilizzo di dispositivi che riducano la deriva del 75% per pomacee e drupacee (applicazioni precoci);
- una fascia di sicurezza non trattata di 30 metri associata all'utilizzo di dispositivi che riducano la deriva del 50% oppure in alternativa una fascia di sicurezza non trattata di 20 metri associata all'utilizzo di dispositivi che riducano la deriva del 75% oppure in alternativa una fascia di sicurezza non trattata di 15 metri associata all'utilizzo di dispositivi che riducano la deriva del 90% per susino (applicazioni tardive).

**COMPOSIZIONE**

Exitiazox puro
g 24 (260 g/l)

FORMULAZIONE

Sospensione concentrata

CONFEZIONI

bottiglia 200 ml

CLASSIFICAZIONE

-

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 16126 del 30/07/2014

**CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO**

FLANCO SC è un acaricida ovo-larvicida, specifico contro gli acari tetranychidi di vite, agrumi, pomacee e floreali ed ornamentali. Il prodotto possiede un'azione traslaminare nelle foglie ed agisce per contatto sulle uova e sulle larve nei vari stadi di sviluppo dei Ragnetti rossi (es. *Tetranychus urticae*, *Panonychus citri*) e di quelli gialli (es. *Eotetranychus carpini*).

AGRUMI (POMPELMO, TANGELO POMELO, UGLI, ARANCIO, BERGAMOTTO, ARANCIO AMARO, CHINOTTO, LIMONE, LIMETTA, MANDARINO, CLEMENTINA, TANGERINO, MINEOLA)

Contro ragnetti rossi (*Tetranychus urticae*, *Panonychus citri*) e gialli (*Eotetranychus carpini*) intervenire all'inizio dell'infestazione alla dose di 4-6 ml/hl distribuiti con 1000-2500 litri di acqua/ha (dose massima d'impiego per ettaro 40-150 mL), effettuando una sola applicazione per stagione.

VITE

Contro ragnetti rossi (*Tetranychus urticae*), intervenire all'inizio dell'infestazione alla dose di 20-30 mL/hL, distribuiti con 500-1000 litri di acqua/ha (dose massima d'impiego per ettaro 100-300 mL), effettuando una sola applicazione per stagione.

POMACEE (MELO, PERO, NASHI, COTOGNO, NESPOLO)

Contro ragnetti rossi (*Tetranychus urticae*), intervenire all'inizio dell'infestazione alla dose di 20-30 mL/hL, distribuiti con 800-1000 litri di acqua/ha (dose massima d'impiego per ettaro 160-300 mL), effettuando una sola applicazione per stagione.

FLOREALI E ORNAMENTALI (CAMPO E SERRA)

Contro ragnetti rossi (*Tetranychus urticae*), intervenire all'inizio dell'infestazione alla dose di 20 mL/hL, distribuiti con 500-1000 litri di acqua/ha (dose massima d'impiego per ettaro 100-200 mL), effettuando una sola applicazione per stagione.

Per ottenere una più completa efficacia del prodotto si consiglia di bagnare abbondantemente la vegetazione con un sufficiente quantitativo di acqua per ettaro.

KAMIKAZE



COMPOSIZIONE

Deltametrina pura
g 2,73 (25 g/l)

FORMULAZIONE

Concentrato emulsionabile

CONFEZIONI

bottiglia 1 l

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 15398 del 15/05/2012



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

KAMIKAZE é un insetticida che agisce per contatto e per ingestione, con ampio spettro di attività contro gli insetti nocivi. Dotato di rapida azione abbattente, consente una protezione dei vegetali sufficientemente duratura con una grande sicurezza d'impiego.

Culture	Avversità	Dosi d'impiego	Numero di trattamenti	Periodo di carenza
MANDORLO NOCE NOCCIOLO	Afidi (<i>Aphis spp.</i> , <i>Corylobium avellanae</i> , <i>Myzocallis coryli</i>), Cidia (<i>Cydia fugiglandana</i> , <i>Cydia splendana</i>), Rodilegno (<i>Zeuzera pyrina</i>)	30-50 ml/hl (0,3-0,5 l/ha)	Max. 3 (intervalli di 7-14 giorni)	30
MELO PERO	Antonomo (<i>Anthonomus pomorum</i>), Afidi (<i>Aphis pomi</i> , <i>Melanaphis pyrararia</i> , ecc.), Ricamatori (<i>Pandemis heparana</i> , ecc.), Cidia (<i>Cydia pomonella</i>), Tentredine (<i>Hoplocampa brevis</i>) Psylla (<i>Cacopsylla pyri</i> , ecc.) Rodilegno (<i>Zeuzera pyrina</i>)	30-50 ml/hl (0,3-0,5 l/ha)	Max. 3 (intervalli di 7-14 giorni)	7
OLIVO	Mosca (<i>Bactrocera oleae</i>), Margaronia (<i>Palpita unionalis</i>) Tignola (<i>Prays oleae</i>)	30-50 ml/hl (0,3-0,5 l/ha)	Max. 3 (intervalli di 7-14 giorni)	7
FRAGOLA	Afidi (<i>Aphis spp.</i>) Nottue (<i>Spodoptera spp.</i> , <i>Plusia spp.</i>)	30-50 ml/hl (0,15-0,50 l/ha)	Max. 3 (intervalli di 7-14 giorni)	3
CAROTA RAVANELLO	Afidi (<i>Aphis spp.</i>) Nottue (<i>Spodoptera spp.</i> , <i>Plusia spp.</i>) Altica (<i>Psylliodes chrysocephala</i>)	100 ml/hl (0,50 l/ha)	Max. 3 (intervalli di 7-14 giorni)	7
AGLIO CIPOLLA SCALOGNO	Afidi (<i>Myzus persicae</i> , etc.) Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i> , <i>Thrips tabaci</i>)	100 ml/hl (0,50 l/ha)	Max. 3 (intervalli di 7-14 giorni)	7
POMODORO (in campo e in serra)	Afidi (<i>Aphis gossypii</i> , <i>Myzus persicae</i> , ecc.) Nottue (<i>Chrysodeisis chalcites</i> , <i>Plusia spp.</i> , <i>Spodoptera spp.</i> , <i>Heliothis spp.</i>) Cimice (<i>Nezara viridula</i>) Tripide (<i>Frankliniella occidentalis</i>).	30-50 ml/hl (0,15-0,50 l/ha)	Max. 3 (intervalli di 7-14 giorni)	3
MELANZANA (in campo e in serra)	Afidi (<i>Aphis gossypii</i> , <i>Myzus persicae</i> , ecc.) Nottue (<i>Chrysodeisis chalcites</i> , <i>Plusia spp.</i> , <i>Spodoptera spp.</i> , <i>Heliothis spp.</i>) Cimice (<i>Nezara viridula</i>) Tripide (<i>Frankliniella occidentalis</i>).	30-50 ml/hl (0,15-0,50 l/ha colture in pieno campo, 0,15-0,70 l/ha colture in serra)	Max. 3 (in pieno campo) 4 (in serra) ad intervalli di 7-14 giorni	3
CETRIOLO CETRIOLINO ZUCCHINO (in campo e in serra)	Afidi (<i>Aphis spp.</i>) Nottue (<i>Heliothis spp.</i> , <i>Plusia spp.</i> , <i>Spodoptera spp.</i> , ecc.)	30-50 ml/hl (0,15-0,50 l/ha in pieno campo, 0,15-0,70 l/ha in serra)	Max. 3 (in pieno campo) 4 (in serra) ad intervalli di 7-14 giorni	3

Colture	Avversità	Dosi d'impiego	Numero di trattamenti	Periodo di carenza
MELONE COCOMERO ZUCCA	Afidi (<i>Aphis frangulae</i> , <i>Aphis gossypii</i> , <i>Myzus persicae</i> , ecc.), Nottue (<i>Heliothis spp.</i> , <i>Plusia spp.</i> e <i>Spodoptera spp.</i>)	30-50 ml/hl (0,15-0,50 l/ha)	Max. 3 (intervalli di 7-14 giorni)	3
MAIS DOLCE	Nottue (<i>Agrotis spp.</i> , <i>Heliothis spp.</i>) Afidi (<i>Aphis spp.</i> , <i>Rhopalosiphon pisum</i> , ecc.) Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	30-50 ml/hl (0,18-0,50 l/ha)	Max. 3 (intervalli di 7-14 giorni)	3
CAVOLI A INFIORESCENZA (CAVOLIORE, CAVOLI BROCCOLI)	Afidi (<i>Aphis spp.</i> , <i>Macrosiphum euphorbiae</i> , etc.); Nottue (<i>Heliothis spp.</i> , <i>Hellula undalis</i> , <i>Mamestra brassicae</i> , <i>Plusia spp.</i> , <i>Plutella xylostella</i> , <i>Spodoptera spp.</i> , ecc.), Cimici (<i>Eurydema spp.</i>)	30-50 ml/hl (0,12-0,5 l/ha)	Max. 2 (intervalli di 7-14 giorni)	7
CARCIOFO	Afidi (<i>Aphis spp.</i> , <i>Brachicaudus cardui</i> , <i>Mizus persicae</i> , ecc.), Nottue (<i>Heliothis spp.</i> , <i>Gortyna xanthenes</i> , <i>Plusia spp.</i> , <i>Spodoptera spp.</i>)	30-50 ml/hl (0,30-0,5 l/ha)	Max. 3 (intervalli di 7-14 giorni)	3
PORRO	Afidi (<i>Myzus persicae</i> , ecc.), Nottue (<i>Acrolepiosis assectella</i> , <i>Spodoptera spp.</i> ecc.)	30-50 ml/hl (0,15-0,5 l/ha)	Max. 3 (intervalli di 7-14 giorni)	7
GIRASOLE	Afidi (<i>Aphis spp.</i> , <i>Aulacorthum solani</i>), Nottue (<i>Agrotis spp.</i> , <i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Homoeosoma nebulella</i> , <i>Spilosoma virginica</i> , <i>Spodoptera spp.</i> , ecc.)	30-50 ml/hl (0,09-0,30 l/ha)	Max. 1	60
TABACCO	Afidi (<i>Mizus nicotinae</i>); Nottue (<i>Agrotis spp.</i> , <i>Heliothis spp.</i> , <i>Spodoptera spp.</i> , ecc.)	30-50 ml/hl (0,15-0,5 l/ha)	Max. 3 (intervalli di 7-14 giorni)	7
PATATA	Afidi (<i>Aphis spp.</i> , <i>Aulacorthum solani</i> , <i>Rhopalosiphonimimus latysiphon</i> , ecc.), Nottue (<i>Heliothis spp.</i> , <i>Plusia spp.</i> , <i>Spodoptera spp.</i>), Dorifora (<i>Leptinotarsa decemlineata</i>) Tignola (<i>Phitorimaea operculella</i>)	30-50 ml/hl (0,18-0,5 l/ha)	Max. 3 (intervalli di 7-14 giorni)	7
ORZO SEGALE AVENA	Afidi (<i>Diuraphis noxia</i> , <i>Metopophium dirhodum</i> , <i>Rhopalosiphum padi</i> , <i>Schizaphis graminum</i> , <i>Sitobium avenae</i> , ecc.), Cimici (<i>Eurygaster spp.</i> , <i>Aelia spp.</i>)	30-50 ml/hl (0,075-0,250 l/ha)	Max. 3 (intervalli di 7-14 giorni)	30
FRUMENTO	Afidi (<i>Diuraphis noxia</i> , <i>Metopophium dirhodum</i> , <i>Rhopalosiphum padi</i> , <i>Schizaphis graminum</i> , <i>Sitobium avenae</i> , ecc.), Cimici (<i>Eurygaster spp.</i> , <i>Aelia spp.</i>)	30-50 ml/hl (0,07-0,250 l/ha)	1	30
MAIS SORGO	Afidi (<i>Aphis spp.</i> , <i>Rhopalosiphon pisum</i> , ecc.); Nottue (<i>Agrotis spp.</i> , <i>Heliothis spp.</i> , <i>Sesamia nonagrioides</i>), Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>), Diabrotica	83 ml/hl (0,49 l/ha)	Max. 3 (intervalli di 7-14 giorni)	30

COMPATIBILITÀ:

KAMIKAZE non è compatibile con i prodotti fitosanitari a reazione acida o alcalina.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Sospendere i trattamenti 3 giorni prima della raccolta su FRAGOLA, POMODORO, MELANZANA, CETRIOLO, CETRIOLINO, ZUCCHINO, MELONE, COCOMERO, ZUCCA, MAIS DOLCE, CARCIOFO; 7 giorni su MELO, PERO, OLIVO, CAROTA, RAVANELLO, AGLIO, CIPOLLA, SCALOGNO, CAVOLI A INFIORESCENZA, PORRO, TABACCO, PATATA; 30 giorni su FRUMENTO, ORZO, SEGALE, AVENA, MAIS, SORGO, MANDORLO, NOCE, NOCCIOLO; 60 giorni su GIRASOLE.

KIBERA 500 WG

COMPOSIZIONE

Flonicamid puro g 50

FORMULAZIONE

Granuli idrodispersibili

CONFEZIONI

bottiglia 0,5 kg

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 18918 del 07/03/2025



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

KIBERA 500 WG è un insetticida sistemico specifico per il controllo degli afidi che attaccano le colture di agrumi, melo, pero, pesco, susino, ciliegio, pomodoro, peperone (in serra), melone, cetriolo, cetriolino, cocomero, zucca e zucchini (in pieno campo e in serra) e per il controllo della mosca bianca su orticole (pomodoro e cucurbitacee).

AGRUMI: Contro afide verde degli agrumi (*Aphis citricola*), afide bruno degli agrumi (*Toxoptera aurantii*), afide verde del pesco (*Myzus persicae*), afide delle malvacee e delle cucurbitacee (*Aphis gossypii*), intervenire all'inizio dell'infestazione, in genere all'inizio della primavera quando si sviluppano i primi germogli alla dose di 0,1 Kg/ha, distribuiti con volumi d'acqua di 1000-2000 L di acqua per ha corrispondenti a 5-10 g/hl.

Ripetere i trattamenti (fino ad un massimo di 2 per anno) a distanza di 14 giorni.

MELO E PERO: Contro afide grigio del melo (*Dysaphis plantaginea*), afide verde del melo (*Aphis pomi*) e afide grigio del pero (*Dysaphis pyri*) intervenire alla comparsa dell'infestazione, in genere all'inizio della primavera quando si sviluppano i primi germogli, alla dose di 0,12-0,14 Kg/ha. Utilizzare volumi d'acqua di 200-1000 L/ha (eccezionalmente 1500 L/ha) a seconda del tipo di coltura, dello stadio di sviluppo e dell'attrezzatura di distribuzione impiegata. Si raccomanda di utilizzare la dose più elevata (0,14 Kg/ha) per il controllo dell'afide grigio del melo.

Ripetere i trattamenti (fino ad un massimo di 3 per anno) a distanza di 14-21 giorni.

PESCO E SUSINO: Contro afide verde del pesco (*Myzus persicae* e *Brachycaudus helichrysi*) ed afide farinoso del susino (*Hyalopterus pruni*) intervenire alla comparsa dell'infestazione, in genere all'inizio della primavera quando si sviluppano i primi germogli, alla dose di 0,12-0,14 Kg/ha in funzione della severità dell'attacco; per infestazioni iniziali impiegare la dose più bassa. Utilizzare volumi d'acqua di 200-1000 L/ha (eccezionalmente 1500 L/ha) a seconda del tipo di coltura, dello stadio di sviluppo e dell'attrezzatura di distribuzione impiegata.

Ripetere i trattamenti (fino ad un massimo di 2 per anno) a distanza di 14-21 giorni.

POMODORO (IN CAMPO E IN SERRA): Contro afidi (*Myzus persicae* e *Aphis gossypii*) intervenire alla comparsa dell'infestazione (in particolare in serra quando più del 5% delle foglie sono infestate da uno o più individui), alla dose di 0,10-0,12 Kg/ha in funzione della severità dell'attacco; per infestazioni iniziali impiegare la dose più bassa. Utilizzare volumi d'acqua di 400-1000 L/ha a seconda dello sviluppo della vegetazione.

Ripetere i trattamenti (fino ad un massimo di 3 per anno) a distanza di 7-14 giorni.

CUCURBITACEE (MELONE, CETRIOLO, CETRIOLINO, COCOMERO, ZUCCA, ZUCCHINO) SIA IN CAMPO CHE IN SERRA:

Contro afidi (*Aphis gossypii*) intervenire alla comparsa dell'infestazione (in particolare in serra quando più del 5% delle foglie sono infestate da uno o più individui), alla dose di 0,10 Kg/ha. Utilizzare volumi d'acqua di 400-1000 L/ha a seconda dello sviluppo della vegetazione.

Ripetere i trattamenti (fino ad un massimo di 3 per anno) a distanza di 7-14 giorni.

SU ORTICOLE (POMODORO E CUCURBITACEE) il prodotto può essere applicato anche tramite il sistema dell'irrigazione a goccia o con manichette per il controllo della Mosca Bianca (*Trialeurodes vaporariorum* e *Bemisia tabaci*) in particolare la forme immature. **KIBERA 500 WG**, dopo essere stato disciolto in poca acqua a parte, viene introdotto nel sistema di irrigazione e quindi distribuito al terreno. La soluzione deve essere preparata subito prima del trattamento e applicata al termine del ciclo di irrigazione.

Si raccomanda di effettuare 2 trattamenti alla dose di 0,20 kg/ha, il primo dopo che le piantine abbiano superato la crisi di trapianto (da 1 a max 7 giorni) e il secondo a 10-14 giorni di distanza, a seconda delle condizioni favorevoli allo sviluppo della mosca bianca.

Avvertenza agronomica: Non effettuare più di 3 applicazioni per anno. Pertanto, qualora **KIBERA 500 WG** venga impiegato per il controllo della mosca bianca mediante il sistema dell'irrigazione a goccia o con manichetta (max 2 applicazioni), si raccomanda di effettuare un solo trattamento per irrorazione fogliare (controllo degli afidi) in modo tale da non superare le 3 applicazioni totali per anno.

Il numero massimo di trattamenti effettuati per anno con i prodotti a base di Flonicamid non deve superare il numero massimo di trattamenti indicati in etichetta di uno dei prodotti a base della sostanza attiva.

PREPARAZIONE DELLA SOLUZIONE DI IRRORAZIONE: Riempire a metà il serbatoio dell'irroratrice con acqua, mettere in funzione l'agitatore ed aggiungere la dose prevista di prodotto, quindi portare al volume desiderato aggiungendo altra acqua. Mantenere la massa in agitazione fino all'applicazione.

COMPATIBILITÀ: Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Sospendere i trattamenti 3 giorni prima della raccolta su POMODORO, MELONE, CETRIOLO, CETRIOLINO, COCOMERO, ZUCCA E ZUCCHINO, 14 giorni su PESCO, 21 giorni su MELO e PERO, 35 giorni su SUSINO, 60 giorni su AGRUMI.

COMPOSIZIONE

Piperonil Butossido (puro) g 15
Piretrine g 3,0

FORMULAZIONE

Microemulsione acquosa

CONFEZIONI

bottiglia 1 ℓ

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 21467



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

PIBIOS snida ed elimina con rapidità gli insetti molesti o dannosi del settore domestico, civile e industriale (zanzare compresa zanzara tigre, mosche, blatte e formiche). È adatto a ridurre la popolazione di insetti camminatori come scarafaggi e formiche fino a 28 giorni se applicato su superfici e nelle crepe.

PIBIOS può venire impiegato in agglomerati urbani, viali e parchi cittadini, aree suburbane, villaggi turistici, campeggi, abitazioni, edifici privati e pubblici (ospedali, alberghi, scuole, negozi, cinema, caserme ecc.), mezzi di trasporto (autobus, treni, navi), aree industriali, depositi rifiuti, industrie tessili e della carta. Può essere impiegato anche in fabbricati domestici, cucine, bar, ristoranti, mense aziendali, industrie alimentari (latterie, caseifici, macellerie, depositi e silos vuoti, tabacchifici) avendo l'accortezza di allontanare le derrate alimentari al fine di escluderne la contaminazione.

Si può utilizzare **PIBIOS** per debellare le zanzare dai cespugli, tappeti erbosi, siepi, viali alberati, piante ornamentali.

PIBIOS può essere utilizzato per eliminare dalle stalle le mosche comuni e le mosche delle stalle applicando il prodotto dopo aver allontanato gli animali. Può venire utilizzato anche per eliminare i nidi di vespe.

Trattamento superficiale contro mosche: mediante spruzzatore a pressione o atomizzatore alla dose di 3% in acqua (30 grammi per litro di acqua) su superfici lisce e 6% in acqua (60 grammi per litro di acqua) su superfici porose. Applicazione: 1 litro per 100 metri quadrati. Il trattamento ha la durata di una settimana su superfici non porose.

Trattamento superficiale contro insetti striscianti: mediante spruzzatore a pressione o atomizzatore alla dose di 4% in acqua (40 grammi per litro di acqua) per superfici non porose e alla dose di 6% in acqua (60 grammi per litro di acqua) per superfici porose. Applicazione: 1 litro per 20 metri quadrati. Il trattamento spot e in crepe e fessure permette la riduzione della popolazione fino a 28 giorni.

Contro le zanzare su verde privato e pubblico, inclusa la zanzara tigre, alla dose di 1.5% in acqua (15 grammi per litro di acqua) mediante spruzzatore a pressione o atomizzatore. Applicazione: 1 litro per 20 metri quadrati. Si ottiene una riduzione della popolazione fino a 24 ore.

Trattamento superficiale contro le mosche nelle stalle, alla dose di 2% in acqua (20-60 grammi per litro di acqua) mediante spruzzatore a pressione o atomizzatore. Applicazione sulle pareti: 1 litro per 100 metri quadrati. Si ottiene una riduzione della popolazione fino a 48 ore.

Contro le vespe alla dose di 1% in acqua (10 grammi per litro di acqua) mediante spruzzatore a pressione o atomizzatore applicando il prodotto per circa 1 secondo (corrispondente a 24-30 ml di prodotto diluito) o fino a quando il nido non è completamente ricoperto. Si ottiene l'eradicazione del nido.

COMPOSIZIONE

Piretrine g 2,5

FORMULAZIONE

Microemulsione acquosa

CONFEZIONI

bottiglia 1 l

CLASSIFICAZIONE ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.
n. 21436



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

POLIPYR è un insetticida concentrato in microemulsione acquosa da diluire prima delle applicazioni secondo le attrezzature, gli infestanti e le dosi suggerite di seguito. L'Estratto di Piretro conferisce al prodotto un rapido effetto abbattente e snidante nei confronti di insetti volanti (zanzare comune e tigre, mosche) e striscianti (scarafaggi). **POLIPYR** è efficace contro gli insetti degli ambienti domestici e civili quali zanzara comune (*Culex pipiens*) e tigre (*Aedes albopictus*), scarafaggi di piccola e grande dimensione (*Blattella germanica*, *Blattella orientalis*), mosche (*Musca domestica*) e può essere impiegato anche nelle aree MTV, avendo un'azione insetticida sulle zanzare che sono potenziali vettori delle malattie. **POLIPYR** è impiegabile negli ambienti pubblici o dove si vive in comunità (ospedali, ricoveri per anziani, caserme, scuole, asili, negozi, cinema, caserme, ecc.), in ambienti dove si maneggia il cibo (cucine, bar, ristoranti, mense aziendali, industrie alimentari, latterie, caseifici, macellerie, depositi e silos vuoti, tabacchifici) avendo l'accortezza di allontanare le derrate alimentari al fine di escludere la contaminazione delle stesse. Può essere impiegato in agglomerati urbani, viali e parchi cittadini, aree suburbane, villaggi turistici, campeggi, abitazioni e anche su mezzi di trasporto (autobus, trucks, treni, navi). **POLIPYR** è impiegabile anche in aree industriali, depositi rifiuti, industrie tessili e della carta, ripari e ricoveri animali domestici (in loro assenza). Questo formulato per uso professionale, oltre all'azione insetticida tal quale, viene impiegato anche per valutare, con applicazioni spot, il grado di infestazione di un'area e presentare poi un progetto di disinfestazione molto più preciso ed efficace.

Uso da solo sia per trattamenti spot che per trattamenti snidanti/abbattenti:

- Con pompa a pressione contro scarafaggi e mosche: diluire in un litro d'acqua 20-40 ml di prodotto, utilizzare un litro di soluzione per trattare 10 m². La dose più alta è da considerarsi per le superfici assorbenti.
- Con pompa a pressione contro le zanzare: diluire in un litro d'acqua 10-20 ml di prodotto, utilizzare un litro di soluzione per trattare 10 m². La dose più alta è da considerarsi per le superfici assorbenti.
- Usando Nebulizzatori contro le zanzare: diluire in un litro d'acqua 20ml di prodotto, utilizzare 5 ml di soluzione per trattare 1 m³. Nel caso di trattamenti in ambienti interni, il prodotto deve essere lasciato agire almeno 2 ore dopo il trattamento, prima di arieggiare i locali.

Uso in combinazione con altro formulato ad "azione residuale" per trattare superfici nel controllo degli scarafaggi:

- Diluire in un litro d'acqua 20-40 ml di prodotto, irrorando le superfici già trattate con il prodotto residuale. La dose più alta è da considerarsi per le superfici assorbenti.

Si ottiene così una maggiore e più evidente efficacia perché le Piretrine rendono più attivi gli insetti, che in tal modo entrano più facilmente in contatto col prodotto residuale.

Non impiegare con altri prodotti ad esclusiva azione abbattente. La dose più bassa è consigliata per trattamenti di mantenimento mentre la più alta per infestazioni rilevanti o come primo trattamento.

Su superfici porose e/o assorbenti effettuare un secondo passaggio.

RAVANE PLUS 100 CS

COMPOSIZIONE

Lambda-cialotrina pura
g 9,4 (100 g/l)

FORMULAZIONE

Sospensione di capsule

CONFEZIONI

bottiglia 1 ℓ
bottiglia 0,500 ℓ
bottiglia 0,250 ℓ

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 16835 del 22/12/2016



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

RAVANE PLUS 100 CS è un insetticida fotostabile dotato di ampio spettro d'azione ed elevata efficacia. Esso agisce essenzialmente per contatto e secondariamente per ingestione, possiede effetto repellente ed evidenzia la propria attività anche con piccole quantità di principio attivo. **RAVANE PLUS 100 CS** unisce un rapido potere abbattente ad una persistente capacità protettiva. **RAVANE PLUS 100 CS** si impiega contro le infestazioni parassitarie sin dai primi stadi di sviluppo, quando queste si palesano nell'ambito di un regolare monitoraggio delle colture da difendere. **RAVANE PLUS 100 CS** si disperde in acqua e si distribuisce con attrezzature a medio ed alto volume. E' importante assicurare una uniforme copertura della vegetazione da proteggere e favorire il contatto del prodotto con i parassiti; perciò impiegare i volumi maggiori in presenza sia di vegetazione fitta sia di piante di grande sviluppo. Come buona pratica si consiglia, al termine del trattamento delle colture, di risciacquare l'attrezzatura con acqua ed idoneo detergente.

Coltura	Parassiti	Dose (ml/100 ℓ)	Dose (ml/ha)	n. trattamenti	Intervallo tra i trattamenti
DRUPACEE (PESCO, NETTARINA)	Afdi (foglie non accartocciate)	10-15	100-150	1	-
	Mosca della frutta	15-17,5	150-175	2	14 giorni
DRUPACEE (ALBICOCCO)	Afdi (foglie non accartocciate)	15-25	150-250	1	-
	Mosca della frutta				
POMACEE (MELO, PERO)	Afdi (foglie non accartocciate)	15	150	1	-
	Carpocapsa	15	150	1-2	14 giorni
	Psilla del pero	15	150	1-2	14 giorni
NOCCIOLO	Balanino	20-25	200-250	1	-
VITE (da vino)	Tignola e tignoletta	25-30	250-300	1	-
	Cicaline	15-25	150-250	1	-
VITE (da tavola)	Cicaline	15	150	1	-
CEREALI (AVENA, FRUMENTO, ORZO)	Afdi	15-20	150-200	1	-
MAIS	Piralide	20-25	200-250	1	-
	Afdi	15-20	150-200	1	-
	Nottue	10-12,5	100-125	1	-
ZUCCHINI	Afdi	10-15	100-150	1	-
POMODORO (PIENO CAMPO)	Lepidotteri	15-20	150-200	1-2	14 giorni
	Afdi	10-15	100-150	1-2	14 giorni
	Nottue defogliatrici	10-12,5	100-125	1-2	14 giorni

RAVANE PLUS 100 CS

Coltura	Parassiti	Dose (ml/100 ℓ)	Dose (ml/ha)	n. trattamenti	Intervallo tra i trattamenti
PATATA	Dorifora	10-15	100-150	1-2	14 giorni
	Nottue defogliatrici	10-12,5	100-125	-	-
BRASSICACEAE (CAVOLFIOR, CAVOLO BROCCOLO)	Lepidotteri	15-20	150-200	1	-
	Afidi	10-15	100-150	1	-
	Nottue defogliatrici	10-12,5	100-125	1	-
FLOREALI ED ORNAMENTALI	Afidi	10-15	100-150	1	-

NOTE:

Le dosi indicate vanno riferite ai trattamenti con i volumi d'acqua più interessata. Nel caso di applicazioni a volume ridotto mantenere, per unità di superficie, le stesse dosi che verrebbero impiegate con il volume normale. Per favorire il contatto con i parassiti ed in particolare in presenza di Psilla e di superfici fogliari ricche di cere e peli, aggiungere un idoneo bagnante.

Per proteggere le api e gli altri insetti impollinatori non applicare alle colture al momento della fioritura. Eliminare le infestanti prima della fioritura.

Attenzione:

- Adottare le dosi maggiori in presenza di forti attacchi.
- Ripetere i trattamenti in accordo al ciclo biologico del parassita.
- In presenza di: andamento climatico anomalo, specie poco note e infestazioni al di fuori della norma, si consiglia di consultare un tecnico esperto al fine di adottare la difesa più idonea.
- Per un razionale impiego del prodotto, si consideri che la sua azione repellente non invita l'avvicinamento degli insetti pronubi all'area trattata e ciò per circa 2-6 ore, periodo oltre il quale il rischio per gli impollinatori risulta significativamente ridotto.
- Conservare a temperatura superiore a 5°C, in ambiente asciutto.

INTERVALLO TRA L'ULTIMO TRATTAMENTO E LA RACCOLTA:

Coltura	Intervallo
POMODORO, ZUCCHINO	3 giorni
CAVOLFIOR, CAVOLO BROCCOLO, MELO, PERO, PESCO, ALBICOCCO, NETTARINE NOCCIOLO	7 giorni
PATATA	15 giorni
VITE	21 giorni
MAIS	28 giorni
AVENA, FRUMENTO, ORZO	30 giorni

FITOTOSSICITÀ

In assenza di esperienza ed in presenza di varietà di recente introduzione o poco diffuse, effettuare, prima del trattamento, piccole prove di saggio. Ciò è particolarmente necessario con le floreali, ornamentali ed ortaggi in conseguenza della continua innovazione sia di specie sia di selezioni vegetali.

Non rientrare nelle zone trattate prima di 24 ore dal trattamento.

Per lavorazioni agricole tra le 24 e le 48 ore dal trattamento indossare indumenti protettivi atti ad evitare il contatto con la pelle.

Impedire l'accesso degli animali domestici alle aree trattate prima che sia trascorso il tempo di carenza.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.

Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.



COMPOSIZIONE

Pyriproxyfen puro
g 10,86 (100 g/l)

FORMULAZIONE

Concentrato Emulsionabile

CONFEZIONI

bottiglia 1 l

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 15948 del 11/12/2013



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

SINSAJO è un insetticida specifico per il controllo delle Cocciniglie e della Mosca Bianca delle principali colture arboree ed erbacee.

Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
AGRUMI	30 giorni	Cocciniglie	50-75 ml/hl (1-1.5 l/ha)	Intervenire alla comparsa delle prime forme larvali. Massimo un trattamento all'anno.
POMACEE (MELO-PERO)		Quadraspidiatus Perniciosus	37,5-50 ml/hl (max 0.5 lt/ha)	Intervenire in pre-fioritura. Massimo un trattamento all'anno.
DRUPACEE (PESCO, NETTARINE, ALBICOCCO, CILIEGIO, SUSINO)	21 giorni	Quadraspidiatus Perniciosus Pseudolacapsis Pentagona	37.5-50 ml/hl (0.3-0.5 lt/ha)	Allo stadio di femmina fecondata. Massimo un trattamento all'anno. Su ciliegio e albicocco solo in pre-fioritura, per le altre colture si può intervenire fino in prossimità del periodo di carenza.
POMODORO MELANZANA (IN SERRA)	3 giorni	Mosche bianche	50-75 ml/hl (0.25-0.95 l/ha)	Intervenire alla prima comparsa ed eventualmente dopo 10 giorni. Massimo due interventi.
VITE		Cocciniglie	50-75 ml/hl (0.25-0.75 l/ha)	Un solo trattamento in pre-fioritura.
OLIVO		Cocciniglie	25-30 ml/hl (0.175-0.375 l/ha)	Massimo 2 trattamento all'anno in pre-fioritura.
ORNAMENTALI E FLOREALI		Mosche bianche Cocciniglie	50-75 ml/hl (0.25-0.75 l/ha)	In serra e in pieno campo 1 applicazione.

SPINLAI

COMPOSIZIONE

Spinosad puro
g 44,04 (480 g/l)

FORMULAZIONE

Sospensione concentrata

CONFEZIONI

bottiglia 1 l

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 19028 del 27/06/2025



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

SPINLAI è un insetticida a base di Spinosad, principio attivo derivante da un batterio (*Saccharopolyspora spinosa*) naturalmente presente nell'ambiente.

Il prodotto agisce per ingestione e contatto e presenta attività translaminare. Controlla efficacemente Tripidi, Nottuidi, Tignole, Carpocapsa ed altri insetti dannosi alle più diffuse colture arboree (frutticole e vite) e orticole. Applicare **SPINLAI** tramite irrorazioni fogliari assicurando una completa copertura della vegetazione. Effettuare le applicazioni al manifestarsi delle condizioni favorevoli allo sviluppo dei parassiti, alle dosi e condizioni riportate nella tabella sottostante. Effettuare un solo trattamento l'anno.

Colture	Avversità	Epoca d'impiego	Dosi d'impiego	Volumi d'acqua (L/ha)
VITE DA TAVOLA E DA VINO	Tigroletta della vite (<i>Lobesia botrana</i>)	Da grappoli visibili fino in prossimità della raccolta (BBCH 53-89)	158-200 mL/ha	500-1000
	Tripide occidentale (<i>Frankliniella occidentalis</i>)	Dall'inizio della fase vegetativa fino in prossimità della raccolta (BBCH 11-89)	158-200 mL/ha	500-1000
POMODORO, PEPERONE, MELANZANA IN CAMPO E IN SERRA	Nottuidi (<i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Spodoptera littoralis</i>), Tignola del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>), Tripide occidentale (<i>Frankliniella occidentalis</i>)	Dall'inizio della fase vegetativa fino in prossimità della raccolta (BBCH 14-89)	158-200 mL/ha	500-1000
MELO E PERO	Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)	Da fine caduta petali/allegagione fino in prossimità della raccolta (BBCH 71-89)	158-200 mL/ha	800-1000
PESCO E NETTARINO	Tignola orientale (<i>Cydia molesta</i>)	Da inizio sviluppo germogli fino a inizio caduta dei petali (BBCH 31-65)	158-200 mL/ha	800-1000
ALBICOCCO		Da inizio sviluppo germogli fino a inizio caduta dei petali (BBCH 31-65)		
LATTUGHE E ERBE FRESCHE (INCLUSE CERFOGLIO, CRESCIONE, CRESCIONE ACQUATICO)	Larve di lepidotteri, Tripide occidentale (<i>Frankliniella occidentalis</i>)	Dall'inizio della fase vegetativa fino in prossimità della raccolta (BBCH 10-49)	158-200 mL/ha	400-800
RUCOLA	Tripide occidentale (<i>Frankliniella occidentalis</i>)	Dall'inizio della fase vegetativa fino in prossimità della raccolta (BBCH 10-49)	158-200 mL/ha	400-800

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Riempire la metà del serbatoio dell'irroratrice con acqua e aggiungere la quantità prevista di prodotto. Mettere in funzione l'agitatore e completare il riempimento mantenendo la soluzione in agitazione fino alla fine dell'applicazione. Preparare solo la quantità di miscela necessaria al trattamento.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 3 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA SU POMODORO, PEPERONE, MELANZANA, LATTUGHE ED ERBE FRESCHE, RUCOLA; 7 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA SU MELO, PERO, PESCO, NETTARINO, ALBICOCCO; 14 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA SU VITE

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e delle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali di:

- 15 metri oppure usare ugelli che riducano la deriva dell'80% oppure 10 metri utilizzando ugelli che riducano la deriva del 50% in caso di applicazioni precoci su vite;
- 10 metri utilizzando ugelli che riducano la deriva del 75% oppure 20 metri utilizzando ugelli che riducano la deriva del 50%, oppure utilizzare ugelli che riducano la deriva del 95%, in caso di applicazioni tardive su vite;
- 10 metri oppure 5 metri utilizzando ugelli che riducano la deriva del 50%, oppure utilizzare ugelli che riducano la deriva dell'80%, in caso di applicazioni su solanacee;
- 30 metri utilizzando ugelli che riducano la deriva del 70% in caso di applicazioni precoci su pomacee e drupacee;
- 10 metri utilizzando ugelli che riducano la deriva del 90%, oppure 20 metri utilizzando ugelli che riducano la deriva del 75%, in caso di applicazioni tardive su pomacee e drupacee;
- 10 metri oppure ugelli che riducano la deriva dell'80%, oppure 5 metri utilizzando ugelli che riducano la deriva del 50%, in caso di applicazioni su ortaggi a foglia.

Per proteggere gli artropodi non bersaglio, rispettare una fascia di sicurezza non trattata da zona non coltivata o colture adiacenti di:

- 10 metri oppure 1 metro utilizzando ugelli che riducano la deriva del 75%, in caso di applicazioni su in caso di applicazioni precoci su vite;
- 15 metri oppure 5 metri utilizzando ugelli che riducano la deriva del 90% in caso di applicazioni tardive su vite;
- 15 metri utilizzando ugelli che riducano la deriva del 90% in caso di applicazioni precoci su pomacee e drupacee;
- 30 metri oppure 10 metri utilizzando ugelli che riducano la deriva del 90% in caso di applicazioni tardive su pomacee e drupacee;
- 5 metri oppure 1 metro utilizzando ugelli che riducano la deriva del 75%, per solanacee e ortaggi a foglia in campo.

Pericoloso per le api. Per proteggere le api e altri insetti impollinatori non applicare alle colture al momento della fioritura. Non utilizzare quando le api sono in attività. Non applicare in presenza di piante infestanti in fiore. Eliminare le piante infestanti prima della fioritura.

Per gli impieghi su vite, pomacee e drupacee indossare indumenti da lavoro durante le fasi di miscelazione, carico e applicazione.

Per gli impieghi su solanacee, ortaggi a foglia, indossare indumenti e guanti da lavoro durante le fasi di miscelazione e carico, e indumenti da lavoro durante l'applicazione.

Indossare indumenti da lavoro nelle operazioni di miscelazione, caricamento e applicazione in caso di uso in pieno campo. Indossare guanti, indumenti protettivi, visiera nelle operazioni di miscelazione, caricamento e applicazione in caso di uso in serra.

Per impieghi su vite indossare indumenti da lavoro e rispettare un periodo di rientro di 3 giorni per le operazioni di rifinitura. Per le altre applicazioni, indossare indumenti da lavoro in caso di rientro in campo.

Non rientrare nell'area trattata o ventilare accuratamente le serre trattate finché la vegetazione non sia completamente asciutta.

TETRAFENPROX



COMPOSIZIONE

Etofenprox 5 %
Tetrametrina 0,75 %
Piperonil butossido 3,75%

FORMULAZIONE

Concentrato emulsionabile

CONFEZIONI

bottiglia 0,250 l
bottiglia 1 l

CLASSIFICAZIONE ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.
n. 19484



INSETTICIDA-ACARICIDA PER USO CIVILE O PROFESSIONALE CON EFFETTO ABBATTENTE E LUNGA AZIONE RESIDUALE

CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

TETRAFENPROX è un insetticida concentrato a base di Etofenprox, particolare piretroide caratterizzato da peculiari proprietà quali la fotostabilità e, nel contempo, efficace sugli insetti (striscianti e volanti) degli ambienti domestici e civili.

All'Etofenprox, è associata la Tetrametrina, che conferisce al formulato un rapido effetto abbattente e snidante e il Piperonil butossido, che sinergizza entrambi i principi attivi del formulato.

La formulazione consta in un concentrato emulsionabile.

Diluire il prodotto in acqua alle dosi sottoindicate distribuendo l'emulsione ottenuta sulle superfici frequentate dagli insetti usandone un litro per 15 metri quadrati.

Il prodotto è efficace contro la maggior parte degli insetti molesti o dannosi del settore domestico, civile e industriale (zanzare compresa zanzara tigre, mosche, scarafaggi, vespe, formiche, zecche nonché acari).

TETRAFENPROX viene impiegato in agglomerati urbani, viali e parchi cittadini, aree suburbane, villaggi turistici, campeggi, abitazioni, edifici privati e pubblici (ospedali, alberghi, scuole, negozi, cinema, caserme, ecc.), mezzi di trasporto (autobus, treni, navi), aree industriali, depositi rifiuti, industrie tessili e della carta.

TETRAFENPROX si può impiegare anche in fabbricati domestici, cucine, bar, ristoranti, mense aziendali, industrie alimentari (latterie, caseifici, macellerie, depositi e silos vuoti, tabacchifici) avendo l'accortezza di allontanare le derrate alimentari al fine di escludere la contaminazione delle stesse.

L'impiego del prodotto è inoltre raccomandato per debellare le zanzare dai cespugli, tappeti erbosi, siepi, viali alberati, piante ornamentali.

AVVERTENZA: non impiegare su o in prossimità di piante destinate all'alimentazione umana e/o animale.

LE DOSI CONSIGLIATE SONO LE SEGUENTI:

- Contro le zanzare, inclusa la zanzara tigre su verde privato e pubblico alla dose di 0.8% in acqua (8 ml per Litro di acqua) mediante spruzzatore a pressione o atomizzatore con azione residuale fino ad una settimana dal trattamento.

Su superfici lisce alla dose di:

- 2-4% in acqua (20-40 ml per litro d'acqua), contro zanzare (fino a 4 settimane), mosche (fino a 3 settimane) e acari (fino a 2 settimane)
- 4-8% in acqua (40-80 ml per litro d'acqua), contro *Blatta orientalis* (fino a 4 settimane), *Blattella germanica* (fino a 3 settimane), formiche (fino a 3 settimane) e zecche (fino ad 1 settimana)

Su superfici porose alla dose di

- 2-4% in acqua (20-40 ml per litro d'acqua), contro zanzare (fino ad 1 settimana) e mosche (fino a 2 settimane)
- 4-8% in acqua (40-80 ml per litro d'acqua), contro *Blatta orientalis* (fino a 2 settimane), *Blattella germanica* e formiche

La prima dose è quella di mantenimento. Se le superfici sono molto assorbenti effettuare un secondo passaggio.

Avvertenze: Non usare il prodotto tal quale: seguire le istruzioni d'impiego - Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego - conservare lontano da alimenti mangimi e bevande - Non contaminare macchinari per la preparazione di cibi - Allontanare persone e animali dall'ambiente da trattare - Non contaminare durante l'uso alimenti, bevande, o recipienti destinati a contenerne - Non nebulizzare nell'aria ambiente - Dopo l'uso o in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

NON USARE IN AGRICOLTURA





DISERBANTI

INDICE DISERBANTI

PRODOTTO	PRINCIPIO ATTIVO	FORMULAZIONE	PAG.
ACLON	Aclonifen	SC	117
ACTIGAN EKO	Pendimetalin	SC	118
AVENOX 240	Clodinafop-Propargyl Cloquintocet-Mexyl	EC/LE	120
BARBARIAN BIOGRADE 360 (PFNPE)	Glifosate acido	SL	121
BENTA 480 SL	Bentazone	SL	123
BULLET	Quizalofop etile isomero P	EC/LE	125
CLERT	Clethodim	EC/LE	126
CLOMAX	Clomazone	CS	128
DIMBO 480 S.L.	Dicamba	SL	130
DISERBONE KN	2.4 D Estere - MCPA	EC/LE	131
FLORAX	Florasulam	SC	132
GAL-GONE	Fluroxipir	EC/LE	133
GESTA	Glifosate acido - MCPA	SC	134
GLISTER STAR	Glyphosate	SL	136
KATAR	MCPA	EO	137
KINDRA	Nicosulfuron	OD	138
LOBBY	Fluazifop-p-butile	EC/LE	139
MAZA 4% SL	Imazamox	SL	140
METSY	Metsulfuron	WG	141
NEW NITIDE	Fluroxipir	EW	142
PENNY	Pendimetalin	EC/LE	144
PIMIENTO SUPER	2,4 D sale dimetilamminico	SL	145
PREQUEL	Propaquizafop	EC/LE	147
PRIZE	Bensulfuron-metile	WG	148
PULSAR 40 SL	Imazamox	SL	149
RIM 25 WG	Rimsulfuron	WG	150
RINIDI	Dicamba - Nicosulfuron Rimsulfuron	WG	152
STARSHIP 100 SC	Mesotrione	SC	153
TRIBAL	Tribenuron metile	WG	155
U46 ULTRA	Dicamba - MCPA	SC	156

ACLON

COMPOSIZIONE

Aclonifen puro
49,6 g (600 g/l)

FORMULAZIONE

Sospensione concentrata

CONFEZIONI

bottiglia 1 l
tanica 5 l

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 18498 del 27/02/2024



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

Erbicida impiegabile in trattamenti di pieno campo in pre-emergenza e in post emergenza precoce. In pre-emergenza il prodotto è assorbito dalle infestanti in fase di germinazione attraverso l'ipocotile e i cotiledoni. In post emergenza precoce il prodotto è assorbito dai cotiledoni e dalle prime foglie delle piante in germinazione. Il prodotto è attivo prevalentemente su infestanti dicotiledoni.

INFESTANTI SENSIBILI:

Amaranto comune (*Amaranthus retroflexus*), Anagallide rossa (*Anagallis arvensis*), Camomilla bastarda (*Anthemis arvensis*), Borsa del pastore (*Capsella bursa pastoris*), Farinello comune (*Chenopodium album*), Lappolina (*Coronopus didymus*), Erba sofia (*Descurainia sophia*), Ruchetta violacea (*Diplotaxis erucoides*), Attaccamani (*Galium aparine*), Erba Ruota (*Lamium amplexicaule*), Falsa ortica (*Lamium purpureum*), Camomilla comune (*Matricaria chamomilla*), Papavero (*Papaver rhoeas*), Persicaria (*Polygonum persicaria*), Erba Calderina (*Senecio vulgaris*), Senape (*Sinapis arvensis*), Centocchio (*Stellaria Media*), Crespino dei campi (*Sonchus arvensis*), Crespino liscio (*Sonchus oleraceus*), Veronica ederifoglia (*Veronica hederifolia*).

INFESTANTI MEDIAMENTE SENSIBILI:

Cencio molle (*Abutilon theophrasti*), Correggiola (*Polygonum aviculare*), Convolvolo nero (*Polygonum convolvulus*).

Culture	Dose (l/ha)	Periodo di applicazione
CAROTA	2,5 - 3	Pre-emergenza (subito dopo la semina)
PISELLO	2,5 - 3	Pre-emergenza
PATATA	2,5 - 3	Pre-emergenza (dopo semina oppure dopo la rincalzatura)
POMODORO, TABACCO	2,5 - 3	Pre-trapianto
GIRASOLE	2,5 - 3	Pre-emergenza subito dopo la semina della coltura
MAIS	1,5 - 2	Pre-emergenza (subito dopo la semina)
SORGO	1 - 1,5	Pre-emergenza (subito dopo la semina)

Su mais e sorgo impiegare la dose più bassa su terreni leggeri. In post emergenza precoce impiegare la dose più bassa in presenza di infestanti allo stadio cotiledonare.

VOLUME D'IRRORAZIONE: 300 - 500 L/ha.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

AVVERTENZE

- Nei terreni limosi piogge battenti di forte intensità e ristagni d'acqua possono sensibilizzare le colture in fase di emergenza.
- Su carota utilizzare la dose inferiore prevista, qualora le temperature superino i 30 °C.
- Impiegare il prodotto in condizioni di assenza di vento
- Non impiegare sui mais da seme, mais dolce e da "pop-corn".
- In caso di forzata sostituzione della coltura diserbata è possibile la risemina o il trapianto della coltura stessa, previa lavorazione superficiale a 8 cm.
- L'uso ripetuto di erbicidi aventi lo stesso meccanismo d'azione può determinare la comparsa di erbe infestanti resistenti. Allo scopo di evitare o ritardarne la comparsa occorre attenersi alla dose e alle raccomandazioni riportate in etichetta ed è inoltre consigliabile alternare formulati dotati di differenti meccanismi d'azione. Monitorare con attenzione la presenza di malerbe sensibili sfuggite ai trattamenti con il prodotto. ed informare le autorità competenti in caso di sospetta resistenza.

FITOTOSSICITA': Nelle colture per le quali è autorizzato l'impiego del prodotto solo in pre-emergenza, non intervenire dopo l'inizio dell'emergenza.

ACTIGAN EKO

COMPOSIZIONE

Pendimetalin puro
40 g (400 g/l)

FORMULAZIONE

Sospensione concentrata

CONFEZIONI

bottiglia 1 l
tanica 5 l

CLASSIFICAZIONE ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.
n. 17660 del 17/09/2020

Fino ad esaurimento scorte



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

ACTIGAN EKO è un diserbante da distribuire sul terreno ove svolge la sua azione inibendo la germinazione dei semi e lo sviluppo dei germinelli delle più importanti infestanti annuali, sia graminacee sia dicotiledoni.

Le infestanti sono controllate anche nello stadio di plantula, purché le graminacee non abbiano superato lo stadio di 1-1,5 foglie e le dicotiledoni lo stadio di 2-3 foglie vere.

INFESTANTI SENSIBILI:

GRAMINACEE: *Digitaria sanguinalis* (sanguinella), *Echinochloa crus-galli* (giavone comune), *Lolium* spp. (loietto), *Phalaris* spp. (falaride), *Poa annua* (fienarola), *Setaria* spp. (pabbio).

DICOTILEDONI: *Amaranthus* spp. (amaranto), *Anagallis arvensis* (anagallide), *Chenopodium* spp. (farinello), *Chrysanthemum segetum* (crisantemo), *Diplotaxis erucoides* (ruchetta), *Fumaria officinalis* (fumaria), *Lactuca serriola* (lattuga selvatica), *Matricaria* spp. (camomilla), *Papaver rhoeas* (papavero), *Picris echioides* (aspraggine), *Polygonum* spp. (poligoni), *Portulaca oleracea* (porcellana comune), *Sinapis* spp. (senape), *Solanum nigrum* (erba morella), *Sonchus* spp. (grespino), *Veronica* spp. (veronica).

Distribuire il prodotto mediante applicazione al suolo con attrezzatura a bassa pressione alle dosi specificate per ciascuna coltura e con un volume d'acqua compreso tra 200 e 600 l/ha. Si raccomanda di impiegare la dose alta in suoli argillosi o con elevato tenore in sostanza organica e la dose più bassa in terreni leggeri. Effettuare una sola applicazione per ciclo colturale facendo seguire all'applicazione una irrigazione, se non sopravviene una pioggia entro 7-10 giorni dal trattamento, o una lavorazione meccanica al fine di incorporare il prodotto nel terreno.

AGRUMI, POMACEE (MELO, PERO, COTOGNO, NESPOLO), DRUPACEE (PESCO, NETTARINO, ALBICOCCO, CILIEGIO, SUSINO): impiegare alla dose di 3 l/ha da post-raccolta fino ad inizio fioritura.

VITE (UVE DA VINO E DA TAVOLA): impiegare alla dose di 3 l/ha da post-raccolta fino a ripresa vegetativa.

FRAGOLA: impiegare alla dose di 3 l/ha in pre-trapianto o in post-trapianto tra le file.

AGLIO: impiegare alla dose di 3 l/ha in pre-emergenza o post-emergenza (1-3 foglie).

CARCIOFO: impiegare alla dose di 2,5 l/ha in pre-emergenza o pre-ricaccio.

CAVOLI (CAVOLI A TESTA, CAVOLI A INFIORESCENZA, CAVOLETTI DI BRUXELLES): impiegare alla dose di 2,5 l/ha in pre-trapianto.

CIPOLLA: impiegare alla dose di 2,5 l/ha in pre-emergenza o pre-trapianto.

COTONE: impiegare alla dose di 3 l/ha in pre-emergenza o pre-semina.

FRUMENTO, ORZO: impiegare alla dose di 3 l/ha.

GIRASOLE: impiegare alla dose di 3 l/ha.

LEGUMINOSE DA GRANELLA (FAGIOLI E FAGIOLINI, PISELLI): impiegare alla dose di 3 l/ha in pre-emergenza o pre-semina.

PISELLI PER IL CONSUMO FRESCO: impiegare alla dose di 3 l/ha in pre-emergenza.

MAIS: impiegare alla dose di 3 l/ha in pre-emergenza o post-emergenza (1-3 foglie).

PATATA: impiegare alla dose di 3 l/ha.

PEPERONE: impiegare alla dose di 3 l/ha in pre-trapianto Pomodoro: impiegare alla dose di 2,5 l/ha in pre-trapianto o in post-trapianto tra le file.

SEDANO: impiegare alla dose di 2,5 l/ha in pre-trapianto.

SOIA: impiegare alla dose di 3 l/ha in pre-semina.

TABACCO: impiegare alla dose di 3 l/ha in pre-trapianto o in post-trapianto tra le file.

ACTIGAN EKO

PREPARAZIONE DELLA MISCELA E ISTRUZIONI PER L'USO

Al fine di permettere al prodotto di esplicare al meglio la sua attività diserbante e la sua selettività verso le colture indicate, attenersi alle seguenti modalità operative:

- Preparare il letto a semina in modo da operare su terreno ben livellato e privo di zolle, tale da formare una massa uniforme e compatta, provvedendo altresì ad una irrigazione se non sopravviene una pioggia entro 7-10 giorni dal trattamento in modo da favorire la penetrazione del prodotto nello strato superficiale del terreno;
- Effettuare le semine in maniera uniforme e regolare ad una profondità adeguata, avendo altresì cura di evitare che alcuni semi rimangano scoperti o a pelo di terra;
- Nel caso di colture trapiantate effettuare il trattamento sul terreno ben preparato facendo seguire subito dopo una leggera irrigazione ed attendendo almeno 7-8 giorni prima di procedere al trapianto, dopo il quale va somministrata un'altra leggera irrigazione: in nessun caso si debbono rincalzare le piantine prima che siano passati almeno 30 giorni dal trattamento;
- Nella generalità dei casi, al fine di ampliare lo spettro di azione sulle infestanti, si consiglia di impiegare **ACTIGAN EKO** in miscela con altri erbicidi.
- Agitare accuratamente il prodotto prima dell'uso. Riempire il serbatoio dell'irroratore per il 50% del suo contenuto, versare il prodotto e portare a volume mantenendo costantemente in agitazione.
- Distribuire la miscela operando uniformemente in modo da evitare lacune e sovrapposizioni;
- Quando si usa il prodotto in post-emergenza delle colture avere l'avvertenza di intervenire prontamente nei primissimi stadi di sviluppo ancora sensibili delle infestanti, come descritto sopra nelle caratteristiche del prodotto;
- Dopo la distribuzione lavare accuratamente con acqua tutte le attrezzature utilizzate per l'applicazione di **ACTIGAN EKO** e i suoi contenitori, ripetere il lavaggio almeno 3 volte. Assicurarsi che tutto il liquido venga rimosso dal serbatoio dell'irroratrice, dalla pompa e dalle tubature rimuovendo gli ugelli e aprendo gli scarichi del serbatoio e della pompa. Non riversare l'acqua di lavaggio nei canali delle acque reflue. Prima di iniziare a lavare le irroratrici leggere le istruzioni del produttore.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto svolge la sua azione a carico di semi e germinelli localizzati nello strato superficiale del terreno. Pertanto, ai fini della selettività verso le colture da seme riportate in etichetta è indispensabile attenersi alle modalità e profondità di semina consigliate. Nei trattamenti su carciofo, assicurarsi che, direttamente per deriva, il prodotto non giunga a contatto di foglie e di parti verdi o in accrescimento, soprattutto se formate da tessuti molto teneri. Il prodotto può essere fitotossico verso le colture non indicate in questa etichetta.

COMPATIBILITÀ

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 21 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA DELLE FOGLIE DI TABACCO E 90 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA PER CARCIOFO, SEDANO E CAVOLI

AVENOX 240

COMPOSIZIONE

Clodinafop-propargyl puro
22,2 g (240 g/l)
Cloquintocet-mexyl puro
5,5 g (60 g/l)

FORMULAZIONE

Concentrato emulsionabile

CONFEZIONI

bottiglia 0,5 l

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 16963 del 28/03/2017



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto è un diserbante graminicida selettivo per grano tenero e grano duro, per applicazioni di post-emergenza. E' assorbito dalle infestanti per via fogliare e traslocato ai tessuti meristemati delle piante.

Infestanti controllate:

I risultati migliori si ottengono da applicazioni su infestanti in attiva crescita.

Culture	Infestanti	Dose d'impiego	Note
FRUMENTO TENERO E DURO	Alopecurus myosuroides Avena spp. Phalaris spp. Lolium Multiflorum Lolium Rigidum Poa trivialis	250 ml/ha	Post-emergenza con coltura che abbia almeno 3 foglie ed infestanti fra lo stadio di tre foglie e quello di levata. Per i trattamenti su Lolium si raccomanda di non superare lo stadio di accestimento dell'infestante. Trattare con le normali attrezzature da diserbo impiegando volumi d'acqua di 100-400 l/ha. E' possibile effettuare un solo trattamento per ciclo culturale.

PREPARAZIONE DELLA SOLUZIONE DI IRRORAZIONE

Riempire la botte per un terzo, aggiungere il quantitativo necessario di prodotto, quindi completare il riempimento della botte con agitatore in funzione. Non lasciare la miscela nel serbatoio più tempo del necessario per la distribuzione.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto è compatibile con i più comuni prodotti dicotiledonici normalmente impiegati in post-emergenza dei cereali. La miscela con 2,4D e MCPA può portare a un ridotto controllo delle infestanti graminacee.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Inoltre devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

L'uso ripetuto del prodotto o di erbicidi con stessa modalità d'azione può portare alla selezione di piante resistenti. La scelta di appropriate pratiche agronomiche può ridurre la possibilità di insorgenza di fenomeni di resistenza.

Dopo il trattamento, prima di rientrare in campo, attendere l'asciugatura della vegetazione, a meno che si indossino adeguati indumenti protettivi.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

BARBARIAN BIOGRADE 360 (PFNPE)



COMPOSIZIONE

Glifosate acido puro
31,2 g (360 g/l)
(da sale isopropilamminico)

CLASSIFICAZIONE

–

FORMULAZIONE

Concentrato solubile

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 14836 del 13/06/2011

CONFEZIONI

bottiglia 0,250 l
bottiglia 0,500 l



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

BARBARIAN BIOGRADE 360 (PFNPE) è un erbicida fogliare non selettivo per il controllo di graminacee e dicotiledoni annuali e perenni. Non è attivo su muschi. Il prodotto viene assorbito dalle foglie e trasportato verso l'apparato radicale. Per questa ragione è necessario trattare su infestanti con foglie verdi ben sviluppate.

Il prodotto va impiegato per irrorazioni su infestanti ben sviluppate con volumi di 1-3 litri di soluzione 100 m² di superficie effettivamente trattata, avendo cura di bagnare uniformemente le infestanti. Utilizzare pompe a spalla a bassa pressione (max 2 atm) evitando ogni possibilità di deriva.

ATTENZIONE: Nelle colture sulle quali va evitato ogni contatto con il diserbante il trattamento è possibile solo con attrezzature schermate.

CAMPI D'IMPIEGO

NOCE E OLIVO con raccolta dall'albero - **DIVIETO DI UTILIZZO PER DISTRIBUZIONE DI OLIVETI CON RACCOLTA DI OLIVE DA TERRA:** colture che non manifestano sensibilità in caso di deriva bagnante il tronco purché ben lignificato.

- **ALBICOCCO, CILIEGIO, NETTARINO, PESCO E SUSINO, MANDORLO, KIWI:** coltura che può manifestare sensibilità se la deriva bagna il tronco anche se ben lignificato

- Terreni senza coltura, destinati alla coltivazione di **FRUMENTO, ORZO, SEGALE, AVENA, MAIS** prima della semina (anche in tecniche di semina ridotta o su sodo), trapianto, dopo la raccolta o a fine ciclo, comunque in assenza della coltura. Trattare con infestanti emerse: trapiantare o seminare non prima di 48 ore dal trattamento).

DOSI DI UTILIZZO

Effettuare al massimo 2 o 3 trattamenti all'anno a seconda della dose utilizzata, in ogni caso all'anno non utilizzare più di 120 ml di prodotto in totale per 100 m² (pari a un massimo di 2 trattamenti all'anno alla dose massima di 60 ml per 100 m² o 3 trattamenti alla dose di 40 ml per 100 m).

DOSI MINIME/MASSIME PER SPECIE DI ERBA INFESTANTE

- 8 ml per 50 m² (16 ml per 100 m²) che possono essere aumentate in presenza di infestanti molto sviluppate e vigorose fino a 20 ml per 50 m² (40 ml per 100 m²): Alopecurus spp. (coda di topo), Avena spp. (avena selvatica), Hordeum murinum (orzo selvatico), Lolium spp. (loietto), Mercurialis spp. (mercurio), Poa spp. (fieno greco), Riso di Crodo, Ammi majus (sedano selvatico), Amaranthus spp. (amaranto), Calendula spp. (tagete), Chenopodium sp. (farinaccio), Orobancha spp. (succiamela), Portulaca spp. (porcellana), Raphanus spp. (ravanella selvatica), Senecio spp. (senecio), Sinapis spp. (senape), Stellaria spp. (centocchio), Veronica spp. (veronica).

- 20 ml per 50 m² (40 ml per 100 m²), che possono essere aumentati in presenza di infestanti molto sviluppate e vigorose a 25 ml per 50 m² (50 ml per 100 m²): Agropyron repens (agropyron), Carex spp. (carice), Cirsium spp. (stoppione), Euphorbia spp. (euforbia), Glyceria spp. (glyceria), Hypericum spp. (erba di San Giovanni), Laersia oryzoides (serla), Phalaris spp. (scagliola), Rumex spp. (romice), Sonchus spp. (grespin), Sorghum halepense (sorgo selvatico).

- 25 ml per 50 m² (50 ml per 100 m²) che possono essere aumentati in presenza di infestanti molto sviluppate e vigorose fino a 30 ml per 50 m² (60 ml per 100 m²): Alisma spp. (merlo acquaiolo), Asphodelus spp. (asphodelus), Butomus spp. (floras), Cyperus spp. (cipero), Ferula spp. (ferula), Juncus spp. (giunco), Nardus spp. (cervinus), Scirpus spp. (scirpus), Sparganium spp. (sparganio), Tussilago spp. (farfalla).

DOSI MINIME/MASSIME PER SPECIE DI ARBUSTI

- 20 ml per 50 m² (40 ml per 100 m²) che possono essere aumentate in presenza di infestanti altamente sviluppate e vigorose fino a 30 ml per 50 m² (60 ml per 100 m²): Acer spp. (acero), Fraxinus spp. (frassino), Genista spp. (ginestra), Salix spp. (salice), Sambucus spp. (sambuco), Vaccinium spp. (mirtillo).

BARBARIAN BIOGRADE 360 (PFNPE)



AVVERTENZE AGRONOMICHE

Intervenire solo su infestanti in attiva crescita. Il trattamento di post-emergenza è efficace se le infestanti si presentano nei primi stadi dello sviluppo (altezza max 10 cm). L'impiego su infestanti a foglia larga ben sviluppate potrebbe essere inefficace.

CONDIZIONI CLIMATICHE

I migliori risultati si ottengono con tempo nuvoloso, cielo coperto e umidità elevata durante il trattamento. È sconsigliato effettuare il diserbo se c'è rischio di pioggia nelle 6 ore dopo il trattamento o c'è il rischio di gelate. Irrigazioni o piogge cadute entro le 2 ore dal trattamento possono ridurre l'efficacia e l'attività erbicida del prodotto sulle infestanti già emerse. L'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse quali siccità, freddo, ecc., potrebbe essere inefficace. Le temperature medie e l'alta umidità facilitando la vegetazione delle infestanti favoriscono l'esito del diserbo. Le infestanti perenni sono più sensibili se ben sviluppate, in fioritura o in uno stadio più avanzato.

ISTRUZIONI PER LA PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Versare la giusta dose di prodotto nel serbatoio riempito a metà con acqua, aggiungere il restante quantitativo di acqua fino al volume desiderato ed agitare energicamente.

Preparare la soluzione solo al momento dell'utilizzo in misura non eccedente il quantitativo necessario al trattamento; per evitare residui di soluzione pianificare il trattamento valutando attentamente l'estensione dell'area/il numero delle piante da trattare, seguire scrupolosamente le istruzioni per la preparazione della miscela e prelevare il prodotto secondo le dosi indicate.

INTERVALLO DI CARENZA: Nei trattamenti per il diserbo dell'olivo sospendere le applicazioni 7 giorni prima della raccolta.

Per fragole e ortaggi a maturazione e raccolta scalare applicare il prodotto fitosanitario solo dopo la raccolta dei frutti che hanno raggiunto la maturazione o sono prossimi alla maturazione e attendere in ogni caso che sia trascorso l'intervallo di sicurezza di **almeno 3 giorni** prima del raccolto successivo.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto non è selettivo e può essere fitotossico se irrorato sulle parti verdi delle piante o su corteccia non ben significata delle specie arbustive ed arboree. Evitare durante i trattamenti la formazione di deriva o di goccioline polverizzate che potrebbero portare il prodotto a contatto dell'apparato fogliare delle colture provocando danni. In ogni caso non irrorare in presenza di vento. Prima del trattamento asportare i succhioni o i ricacci alla base delle piante. Non bagnare il tronco specialmente se non è ben lignificato o con ferite. Subito dopo l'impiego lavare accuratamente le pompe e i recipienti prima di utilizzarli per altri trattamenti. Non impiegare gli imballaggi vuoti per altri usi.

Avvertenza: Non utilizzare in miscela con altri prodotti fitosanitari né con coadiuvanti di prodotti fitosanitari, con fertilizzanti, corroboranti o altri prodotti per la cura delle piante.

Non applicare con calce, concimi, letame o materie simili nei 7 giorni dopo il trattamento.

BENTA 480 SL

COMPOSIZIONE

Bentazone puro
40,47 g (480 g/l)

FORMULAZIONE

Concentrato solubile

CONFEZIONI

bottiglia 1 ℓ
tanica 5 ℓ

CLASSIFICAZIONE ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.
n. 16803 del 05/12/2018



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

BENTA 480 SL è una formulazione concentrata solubile, contenente Bentazone, destinata all'uso come erbicida di post-emergenza su mais, sorgo, mais dolce, riso e foraggiere erbacee.

BENTA 480 SL è efficace contro *Polygonum persicaria*, *Amaranthus sp.*, *Ambrosia artemisiifolia*, *Amaranthus hybridus*, *Capsella bursa-pastoris*, *Chenopodium sp.*, *Cyperus sp.*, *Datura stramonium*, *Galeopsis tetrahit*, *Anchusa arvensis*, *Matricaria sp.*, *Tripleurospermum inodorum*, *Tripleurospermum maritimum*, *Persicaria maculosa*, *Scirpus sp.*, *Senecio vulgaris*, *Stellaria media*, *Heliotropium sp.* e *Thlaspi arvensis*;

è moderatamente efficace contro *Alisma plantago aquatica*, *Bidens sp.*, *Solanum nigrum*, *Abutilon theophrasti*, *Amaranthus retroflexus*, *Amaranthus viridis*, *Convolvulus arvensis*, *Chenopodium album*, *Chenopodium polyspermum*, *Fumaria officinalis*, *Galium aparine*, *Hibiscus trionum*, *Mercurialis annua*, *Polygonum aviculare* e *Fallopia convolvulus*.

Infestanti resistenti: *Brassica napus*, *Portulaca oleracea*, *Silybum marianum*, *Sonchus arvensis*, *Veronica persica* e *Viola arvensis*.

BENTA 480 SL si applica una volta all'anno sulle seguenti colture:

Colture	Dose massima per applicazione (L/ha)	Volume di acqua (L/ha)	Epoca di applicazione	Intervallo di sicurezza (giorni)
MAIS (da granella e da foraggio)	2	150-400	BBCH 12-16 fino a BBCH 35 per mais da granella	28 (mais da foraggio)
SORGO	2	200-400	BBCH 12-16	90
MAIS DOLCE	2	200-400	BBCH 12-19	90
RISO*	2	200-400	BBCH 13-24 con infestanti in stadio precoce (BBCH 12-15)	—
FORAGGERE ERBACEE: Loglio (<i>Lolium sp.</i>); Piedi di gallo (<i>Dactylis glomerata</i>); Festuca dei prati (<i>Festuca pratensis</i>)	2	200-400	Trattamenti primaverili (BBCH 10-19) o autunnali (BBCH 10-39)	21

***Semina in asciutta.** Il trattamento va effettuato su risaia seminata in asciutta, immettendo l'acqua almeno 15 giorni dopo l'applicazione.

Semina in sommersione. Il trattamento va effettuato quando il livello di acqua nella risaia è pari a circa 2-3 centimetri. Ristabilire il normale livello di acqua nella risaia 3 giorni dopo il trattamento.

*È vietato l'uso del prodotto nelle aree SIC e ZPS classificate come siti della Rete ecologica europea Natura 2000, tutelate ai sensi della Direttiva 92/43/CE e della Direttiva 147/2009/CE.

*È vietato l'impiego nelle aree vulnerabili di cui all'art.93 del D.lgs. 152/2006.

*Oltre alle limitazioni indicate dal DM 9 marzo 2007 per la regione Piemonte e vietato l'impiego del prodotto **BENTA 480 SL** nelle aree risicole individuate dalle singole Regioni con appositi divieti, in quanto identificate come aree a rischio percolamento.

BENTA 480 SL

PREPARAZIONE DELLA MISCELA ED APPLICAZIONE

Riempire a metà il serbatoio con acqua, aggiungere la quantità richiesta di **BENTA 480 SL** e mescolare bene. Completare il riempimento del serbatoio con acqua. Mantenere in agitazione la miscela fino a trattamento completato. Non preparare più miscela di quanto necessario per l'applicazione.

GESTIONE DELLE RESISTENZE

Per prevenire o ritardare lo sviluppo della resistenza delle infestanti, alternare l'applicazione di questo erbicida a quella degli erbicidi con diverse modalità di azione ed adottare pratiche agronomiche adeguate per il controllo delle infestanti, quali rotazioni colturali, falsa semina, metodi di controllo meccanico, ecc.. Monitorare con attenzione la presenza di malerbe sensibili sfuggite ai trattamenti con **BENTA 480 SL** ed informare le autorità competenti in caso di sospetta resistenza.

AVVERTENZE AGRONOMICHE

Per evitare effetti sfavorevoli sulle colture in aree adiacenti, non applicare il prodotto in condizioni di vento ed utilizzare ugelli per la riduzione della deriva.

PULIZIA DELLE ATTREZZATURE

Tutte le attrezzature utilizzate e gli indumenti protettivi contaminati devono essere lavati con acqua o una soluzione detergente diluita ed accuratamente risciacquati. Occorre fare attenzione a non contaminare corsi d'acqua con le acque di lavaggio che dovrebbero essere smaltite in sicurezza secondo le normative locali. Evitare le fuoriuscite. In caso di fuoriuscita, togliere gli indumenti contaminati e lavare immediatamente la cute. Subito dopo il trattamento, svuotare completamente il serbatoio. Ogni contaminazione al di fuori dell'attrezzatura dev'essere rimossa lavata con acqua pulita. Sciacquare accuratamente l'interno del serbatoio con acqua e far fluire nell'asta e nei tubi usando almeno un terzo del volume del serbatoio. Riempire il serbatoio a metà con acqua, agitare e lasciarlo scolare completamente. Ripetere di nuovo l'operazione.

COMPATIBILITÀ

In caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità.

Avvertenze: In caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Per proteggere le acque sotterranee, non applicare questo prodotto o altri contenenti bentazone più di una volta ogni tre anni e solo su colture consolidate, per erbe foraggere Loglio (*Lolium* sp.), Piedi di gallo (*Dactylis glomerata*) e Festuca dei prati (*Festuca pratensis*), nell'applicazione autunnale.

Per proteggere le acque sotterranee non applicare su suoli sabbiosi e/o poveri in sostanza organica.

Per proteggere le piante non bersaglio applicare una delle seguenti misure di mitigazione:

- Non trattare in una fascia di rispetto di 10 metri da vegetazione naturale;
- Non trattare in una fascia di rispetto di 5 metri da vegetazione naturale unitamente a dispositivi che riducano la deriva del 50%;
- Utilizzare dispositivi che riducano la deriva del 90%.

Indossare guanti ed indumenti protettivi durante la fase di miscelazione, carico ed applicazione del prodotto. Non rientrare nelle aree trattate prima che la vegetazione sia completamente asciutta.

BULLET

COMPOSIZIONE

Quizalofop etile isomero P
puro g 5,27 (50 g/l)

FORMULAZIONE

Concentrato emulsionabile

CONFEZIONI

bottiglia 1 l
tanica 5 l

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 13236 del 13/01/2011



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

BULLET è un diserbante che agisce per contatto e per assorbimento fogliare delle infestanti graminacee, è traslocato a livello dei meristemi, dove causa la distruzione dei medesimi, con conseguente blocco dello sviluppo delle infestanti. Nelle graminacee poliennali viene traslocato anche negli organi sotterranei dove impedisce lo sviluppo delle gemme laterali: può essere inoltre assorbito dal coleoptile e dalle giovani radici delle graminacee quando vi è una sufficiente umidità del terreno.

Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
ERBA MEDICA	20 giorni	Alopecurus myosuroides	1,5-2 l/ha	Trattare alla dose di 1 l/ha contro le infestanti annuali con 1-3 foglie e 1,5 l/ha contro le infestanti in fase di accostamento; si può aumentare la dose a 2 l/ha contro le infestazioni di sorghetta da rizoma in fase di levata-botticella con trattamento unico; 1,5 l/ha con trattamenti frazionati intervenendo quando la sorghetta è alta 30 cm e con il secondo intervento allo stadio dei "ricacci". Utilizzare 300-400 l di acqua per ettaro.
FAGIOLINO	20 giorni	Lolium spp. (Loglio)		
SPINACIO	20 giorni	Echinochloa crus galli		
AGLIO	30 giorni	Setaria spp.		
CARCIOFO, CAROTA	30 giorni	Digitaria sanguinalis		
FRAGOLA	30 giorni	Avena spp.		
PISELLO	30 giorni	Phalaris spp. (Falaride)		
MELONE	30 giorni	ricacci di cereali		
TABACCO	30 giorni	riso crodo		
ZUCCHINO	30 giorni	Agropyron repens		
RADICCHIO	30 giorni	Cynodon dactylon		
POMODORO	60 giorni	Sorghum halepense		
CAVOLFIORRE	60 giorni			
CAVOLO CAPPUCCIO	30 giorni			
CIPOLLA	60 giorni			
SOIA	60 giorni			
GIRASOLE	60 giorni			
COLZA	60 giorni			
BARBABIETOLA	60 giorni			
DA ZUCCHERO				

COMPOSIZIONE

Clethodim puro
g 25.2 (240 g/l)

FORMULAZIONE

Concentrato emulsionabile

CONFEZIONI

bottiglia 1 ℓ
tanica 5 ℓ

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 18658 del 17/09/2024



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

CLERT è un erbicida sistemico di post-emergenza, selettivo, non residuale per il controllo delle graminacee annuali e perenni in un'ampia gamma di colture a foglia larga e per il controllo del riso crodo con falsa semina su riso. Dopo l'applicazione il composto viene rapidamente assorbito dalle parti vegetali delle infestanti trattate ed è prontamente traslocato al sistema radicale ed alle parti aeree della pianta in crescita. I sintomi tipici sulle infestanti graminacee sensibili sono visibili 1-2 settimane dopo l'applicazione; si manifestano con l'arresto della crescita e l'ingiallimento delle foglie, seguito da morte della pianta trattata.

SPECIE CONTROLLATE	DOSE D'IMPIEGO (l/ha)	EPOCA D'IMPIEGO (stadio d'accrescimento)
<i>Avena sp.</i> (Avena selvatica), <i>Bromus sp.</i> (Forasacco), Ricacci di cereali, <i>Digitaria sp.</i> (Sanguinella), <i>Echinochloa sp.</i> (Giovone), <i>Leptochloa sp.</i> <i>Lolium sp.</i> (Loglio), <i>Oryza sp.</i> (Riso), <i>Panicum sp.</i> (Falso panico), <i>Phalaris sp.</i> (Falaride), <i>Poa sp.</i> (Fienarola), <i>Setaria sp.</i> (Setaria)	0,5 - 0,75	Da 3 foglie vere fino a fine accestimento. Lo stadio ottimale di applicazione è tra 3 foglie vere ed inizio accestimento
<i>Agropyron sp.</i> (Gramigna)	1,25 - 1,5	Quando la maggioranza dei germogli è emersa ed ha un'altezza di circa 15- 20 cm
<i>Paspalum distichum</i> (Panico acquatico)		
<i>Cynodon dactylon</i> (Gramigna comune) <i>Sorghum halepense</i> (Sorghetta)	1,0 - 1,25	

CLERT controlla solo le infestanti emerse al momento dell'applicazione. L'epoca ottimale per l'applicazione è:

- Da 3 foglie vere ad inizio accestimento per le infestanti annuali
- Da 15-20 cm di lunghezza dei getti per le infestanti perenni

Per un buon assorbimento del trattamento da parte delle infestanti graminacee annuali che perenni deve essere presente una sufficiente vegetazione. È altrettanto importante che l'applicazione avvenga quando le infestanti non hanno già iniziato a competere con la coltura. **CLERT** può essere usato su tutti i tipi di suolo.

Colture	Dose massima di prodotto (l/ha)	N. massimo di trattamenti	PHI (giorni)
POMODORO	1,5	1	30
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO E DA FORAGGIO	1,5	1	60
SOIA	1,25	1	60

CONDIZIONI CLIMATICHE

- Non applicare **CLERT** in previsione di un'imminente pioggia.
- Infestanti non in attiva crescita per siccità, gelo, ristagni, deperimento naturale o altre condizioni ambientali non vengono controllate in quanto tali condizioni interferiscono con l'assorbimento e la traslocazione di **CLERT**.
- Non applicare in condizioni di forte vento ed assicurarsi che la nebulizzazione del trattamento non derivi su vegetazioni vicine, in particolare su colture potenzialmente sensibili come cereali (mais in particolare) e graminacee in generale. L'uso di ugelli del tipo antideriva deve essere adottato come mezzo di sicurezza per evitare

la deriva su aree limitrofe. Porre particolare attenzione quando il prodotto viene impiegato su campi adiacenti a giovani colture di cereali.

- Non impiegare quanto le temperature o l'umidità dell'aria sono molto alte o molto basse; effettuare il trattamento preferibilmente con temperature comprese tra 8-25°C ed un'umidità superiore al 65%.
- **CLERT** deve essere applicato in miscela con un coadiuvante oleoso, preferibilmente un olio vegetale esterificato. Non miscelare **CLERT** con un bagnante.

Non effettuare lavorazioni per almeno una settimana dopo il trattamento; lasciare il tempo necessario per la traslocazione del prodotto in particolare in caso di applicazione su infestanti graminacee perenni.

PREVENZIONE E GESTIONE DELLA RESISTENZA

Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, si consiglia di alternare o associare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina. Monitorare con attenzione la presenza di malerbe sensibili sfuggite ai trattamenti ed informare le autorità competenti in caso di sospetta resistenza.

COLTURE E DOSI D'IMPIEGO

(volume d'acqua: 200-400 l/ha) utilizzando le dosi più elevate contro le infestanti perenni

SOIA: applicare **CLERT** alla dose di 0,75-1,25 l/ha dalla fase di 2 foglie fino a 9 o più foglie vere e prima che l'accrescimento della coltura impedisca una adeguata penetrazione della miscela.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO E DA FORAGGIO: **CLERT** può essere applicato alla dose di 1,0 - 1,5 l/ha dalla fase di 2 foglie vere della coltura e idealmente prima che l'accrescimento della coltura impedisca una adeguata penetrazione della miscela.

POMODORO: applicare **CLERT** alla dose di 0,75-1,5 l/ha dalla fase di 2 foglie fino a 9 o più foglie vere.

In tutte le colture può essere effettuato un solo trattamento per stagione.

MISCELAZIONE E APPLICAZIONE

Riempire a metà il serbatoio con acqua pulita e iniziare l'agitazione. Agitare bene il contenitore prima dell'uso e versare la quantità necessaria di prodotto. Aggiungere la quantità richiesta del coadiuvante oleoso. Sciacquare i contenitori vuoti e aggiungere liquido di lavaggio nel serbatoio dell'atomizzatore. Aggiungere il resto dell'acqua e continuare l'agitazione per l'intera durata del trattamento. Utilizzare volumi d'acqua di 200-400 litri per ettaro.

COLTURE SUCCESSIVE

Colture a foglia larga possono essere seminate in qualsiasi momento dopo le normali operazioni di raccolta o in caso di risemina forzata dopo il trattamento con **CLERT**. Si consiglia di attendere 4 settimane prima di seminare qualsiasi coltura graminacea, ad eccezione del riso, dopo una coltura trattata con **CLERT**.

AVVERTENZE

- Impedire la deriva sulle colture e le piante al di fuori della zona da trattare, in particolare su graminacee particolarmente suscettibili.
- Non applicare a colture che soffrono di stress quali gelo, attacco di parassiti o malattie, che abbiano avuto precedenti trattamenti erbicidi, o se si prevede pioggia o gelo, o su colture di bassa vigoria.
- Lasciare almeno 7 giorni tra l'applicazione di **CLERT** e di altri erbicidi.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Il prodotto non può essere utilizzato su colture destinate alla semina o alla moltiplicazione.

Evitare la deriva su colture adiacenti. Si raccomanda di lavare accuratamente le attrezzature (botti, filtri, pompe e ugelli) prima di utilizzarle su altre colture, utilizzando possibilmente opportuni detergenti.

INTERVALLO DI SICUREZZA

60 giorni su soia e barbabietola da zucchero e da foraggio; 30 giorni su pomodoro.

CLOMAX

COMPOSIZIONE

Clomazone puro
g 30,74 (360 g/l)

FORMULAZIONE

Sospensione di capsule

CONFEZIONI

bottiglia 1 l

CLASSIFICAZIONE

-

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 18865 del 13/01/2025



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

CLOMAX è un erbicida residuale utilizzato per applicazioni di pre e post-emergenza delle colture. Il suo principio attivo, clomazone, appartiene alla famiglia degli ossazolidinoni ed esplica la sua attività inibendo la sintesi della clorofilla e dei carotenoidi delle piante. **CLOMAX** è assorbito attraverso le radici e gli epicotili, traslocato per via sistemica nello xilema e diffuso alle foglie in senso acropeto. Nei trattamenti di post-emergenza è necessario intervenire entro i primi stadi di sviluppo delle infestanti (massimo due foglie vere).

Vista la complessità della flora infestante del nostro paese e tenuto conto dei differenti periodi di coltivazione delle specie indicate in etichetta, è indispensabile inserire **CLOMAX** in un programma integrato di diserbo che contempli l'utilizzo di altre molecole erbicide ad integrazione e supporto dell'attività del Clomazone.

INFESTANTI SENSIBILI:

GRAMINACEE: *Echinochloa crus-galli* (Giavone comune), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella), *Setaria viridis* (Pabbio), *Poa annua* (Fienarola), *Panicum dicotomiflorum* (Giavone americano), *Alopecurus* spp (Alopecuro).

DICOTILEDONI: *Abutilon theophrasti* (Cencio molle), *Capsella bursa-pastoris* (Borsa del pastore), *Datura stramonium* (Stramonio), *Diploaxis erucoides* (Rucola selvatica), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga), *Galium aparine* (Attaccamano), *Mercurialis annua* (Mercorella), *Polygonum persicaria* (Persicaria), *Polygonum lapathifolium* (Persicaria maggiore), *Portulaca oleracea* (erba porcellana), *Senecio vulgaris* (Senecione), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Stellaria media* (Centocchio), *Xanthium italicum* (Nappola italiana), *Polygonum aviculare* (Coreggiola), *Malva* spp. (Malva).

INFESTANTI MEDIAMENTE SENSIBILI:

DICOTILEDONI: *Amaranthus* spp. (Amaranto), *Bidens* spp. (Forbicina), *Fallopia convolvulus* (Convolvolo nero).

SETTORI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Per tutti i tipi di applicazione del prodotto, in assenza di precipitazioni naturali, è necessario attuare una irrigazione (10 mm d'acqua) entro 3/5 giorni al fine di favorire la migliore attività erbicida del prodotto. Come regola generale utilizzare le dosi ridotte in terreni sciolti, sabbiosi e poveri di sostanza organica. In tali terreni dosare adeguatamente anche gli appropriati partner erbicidi. Trattare su terreno finemente preparato e con un buon grado di umidità.

PATATA: Intervenire dopo la rincalzatura, su coltura completamente ricoperta, alla dose di 0,25-0,3 l/ha. Ridurre la dose a 0,2 l/ha in caso di suoli leggeri e privi di sostanza organica e sulle varietà precoci Agata e Seglinde.

CAROTA: Intervenire in pre-emergenza della coltura alla dose di 0,2-0,3 l/ha. Deve essere rispettata la profondità di semina di almeno 2 cm.

PEPERONE:

- Coltura trapiantata: applicare **CLOMAX** subito dopo il trapianto alla dose di 0,4-0,6 l/ha.

- Trattamento frazionato: intervenire subito dopo il trapianto alla dose di 0,3-0,4 l/ha. Ripetere il trattamento alla ricomparsa delle plantule delle infestanti (foglie cotiledonari) alla dose di 0,3-0,4 l/ha.

FAGIOLINO: Impiegare **CLOMAX** in pre-emergenza della coltura alla dose di 0,2-0,3 l/ha. Non impiegare sulle cultivar Beaumont e R 2432 Giamaica e selezioni derivate in quanto in talune condizioni di impiego il prodotto può provocare effetti fitotossici transitori. In considerazione dell'elevato numero di varietà presenti nel mercato e del continuo rinnovo varietale si suggerisce di effettuare una prova di selettività su piccola parcella prima di effettuare l'applicazione su larga scala.

FAGIOLO, PISELLO, PISELLO PROTEICO, FAVINO: Intervenire in pre-emergenza alla dose di 0,3 l/ha. Ridurre la dose a 0,2 l/ha in presenza di terreni leggeri o poveri di sostanza organica.

ZUCCHINO

- Coltura a semina diretta: intervenire subito dopo la semina della coltura su terreno privo di infestanti alla dose di 0,3-0,5 l/ha.

- Coltura trapiantata: applicare il prodotto in pre-trapianto alla dose di 0,4-0,5 l/ha. Sia su colture seminate che in quelle trapiantate è possibile intervenire con la coltura in atto, a tutto campo o nell'interfila, alla dose di 0,3-0,4 l/ha. Complessivamente nel programma di intervento si può impiegare 2 volte nell'arco dell'anno non superando la dose massima di 0,65 l/ha (234 g s.a./ha).

FINOCCHIO

- Coltura a semina diretta: intervenire subito dopo la semina alla dose di 0,3 l/ha.

CLOMAX

- Coltura trapiantata: applicare l'erbicida in pre-trapianto, con infestanti non ancora nate, su terreno affinato, alla dose di 0,3–0,35 l/ha.

SOIA: utilizzare il prodotto, in pre-emergenza della coltura alla dose di 0,3-0,4 l/ha.

MAIS: intervenire in pre-emergenza della coltura e delle infestanti alla dose di 0,25-0,3 l/ha. Si consiglia di miscelare **CLOMAX** con prodotti che ne completino lo spettro di azione. Attenzione: non impiegare sui terreni sabbiosi e ciottolosi in quanto il prodotto può manifestare fenomeni fitotossici.

RISO:

Semina in asciutta: 0,7 l/ha in pre-emergenza della coltura e delle infestanti; utilizzare il prodotto preferibilmente nelle semine precoci di fine marzo-aprile. Nelle semine tardive di maggio è indispensabile far seguire al trattamento erbicida una irrigazione di soccorso oppure immettere una minima quantità di acqua al fine di inumidire in modo uniforme i primi centimetri di terreno.

Pre-semine: intervenire con **CLOMAX** alla dose di 0,7-1 l/ha. Aggiungere un prodotto a base di Oxadiazon alla dose consigliata in etichetta per il contemporaneo controllo di *Heterantera* spp.

- Applicazione su risaia non allagata: effettuare il trattamento su terreno perfettamente livellato. Dopo il trattamento immettere acqua in modo lento e graduale e mantenere l'acqua ferma per alcuni giorni. Seminare dopo 4-5 giorni.

- Applicazione su risaia allagata: effettuare il trattamento e non muovere l'acqua per alcuni giorni. Seminare dopo 4-5 giorni il trattamento erbicida.

Post-emergenza precoce della coltura: (entro 1-2 foglie vere del riso) alla dose di 0,5-0,7 l/ha. Effettuare il trattamento su risaia sgrondata in miscela con un partner giavonicida ad assorbimento fogliare onde utilizzare la sua attività residuale sui giavoni non ancora nati.

TABACCO: intervenire in post-trapianto della coltura (entro due/tre giorni) prima della nascita delle infestanti alla dose di 0,5 litri/ha sulla fila (circa 50 cm) e su terreno umido.

VOLUMI DI IRRORAZIONE: Al fine di ottenere una migliore efficacia erbicida del prodotto ed una elevata tollerabilità, è necessario effettuare un'accurata preparazione del terreno. Applicare 300-800 litri di acqua per ettaro in funzione delle apparecchiature utilizzate. Quando si effettua il trattamento usare la massima attenzione al fine di evitare di sovrapporre le strisce trattate. Non applicare il prodotto con lance a mano. Usare solo barre irroratrici che consentano una uniforme distribuzione del prodotto.

PRECAUZIONI: Non seminare o trapiantare nuove colture se non prima di 6 mesi dopo l'applicazione.

Eccezioni a questa norma sono riportate nelle linee guida per il rimpiazzo delle colture, come di seguito riportato:

- Riso con semina in risaia allagata: nessuna restrizione.

- Riso con semina in asciutta: se la semina iniziale dovesse fallire, il riso può essere riseminato in campi trattati con il prodotto, purché non sia stato associato ad altri principi attivi. Qualora il formulato sia stato miscelato con altri prodotti, fare riferimento alle avvertenze riportate nell'etichetta del prodotto associato. Non ripetere il trattamento con una seconda applicazione di **CLOMAX**.

- Soia, tabacco, peperone e cetriolo: possono essere seminate o trapiantate senza nessuna restrizione.

- Mais, carota, piselli, fagiolo e patate: possono essere seminate ma dopo aver effettuato una lavorazione del terreno alla profondità di almeno 20 – 25 cm.

- Tabacco: se il trapianto iniziale fallisce, la coltura può essere ritrapiantata. Non effettuare un secondo trattamento con il prodotto.

- Avvertenze: Non impiegare **CLOMAX** su colture in serra, tunnel o pacciamate (ad esempio con plastica o "tessuto non tessuto").

Si raccomanda di areare bene il terreno eseguendo una lavorazione fine alla profondità minima di 25 cm con passaggi incrociati prima della esecuzione della semina o del trapianto delle colture, in particolare per i terreni compatti. Per tutte le colture escluso lo zucchini e il peperone (trapiantato) è possibile una sola applicazione nell'arco dell'anno.

Sospendere i trattamenti 60 giorni prima della raccolta per patata e carota e 40 giorni prima della raccolta per lo zucchini.

FITOTOSSICITÀ: A causa della sua modalità di azione, **CLOMAX** può talora causare temporanei sbiancamenti o ingiallimenti internodali dell'apparato fogliare delle colture trattate. Questi sintomi scompaiono dopo 2-3 settimane, senza alcuna conseguenza sul rendimento della coltura (condizioni estreme di freddo, siccità, forte piovosità possono accentuare questi fenomeni).

Evitare di colpire con la deriva del prodotto piante che non si intendono diserbare. La deriva è influenzata da: vento, velocità e pressione di irrorazione, dimensione delle gocce, tipi di ugello ed altezza della barra irrorante.

- Evitare tassativamente l'interramento del prodotto

- Non applicare il prodotto quando le condizioni meteorologiche ne favoriscono la deriva

- Utilizzare la minima pressione all'ugello e una altezza costante della barra in modo da mantenere una irrorazione uniforme.

- Non utilizzare su colture non indicate in etichetta.

DIMBO 480 S.L.

COMPOSIZIONE

Dicamba puro g 40,34 (480 g/l)
(da sale monoetanolamminico)

FORMULAZIONE

Concentrato solubile

CONFEZIONI

bottiglia 1 ℓ
tanica 5 ℓ

CLASSIFICAZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.
n. 16023 del 21/07/2000



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

DIMBO 480 S.L. è un erbicida di post-emergenza per il controllo delle infestanti annuali del mais. Possiede effetto residuale ed è sistemico; assorbito dalle radici e dalle foglie, viene rapidamente traslocato nella pianta dove si accumula nelle zone di elevata attività metabolica.

INFESTANTI CONTROLLATE

Amaranto comune (*Amaranthus retroflexus*), Atriplice (*Atriplex sp.*), Poligono convolvolo (*Fallopia convolvulus*), Borsa del pastore (*Capsella bursa-pastoris*), Stoppione (*Cirsium arvense*), Farinello comune (*Chenopodium album*), Senape selvatica (*Sinapis arvensis*), Nappola spinosa (*Xanthium spinosum*), Grespino comune (*Sonchus oleraceus*), Poligono centinodia (*Polygonum aviculare*), Poligono persicaria (*Polygonum persicaria*), Aspraggine (*Picris sp.*), Erba morella (*Solanum nigrum*), Cencio molle (*Abutilon theophrasti*), Falsa ortica (*Lamium purpureum*), Veronica a foglie d'edera (*Veronica hederifolia*), Papavero comune (*Papaver rhoeas*), Centocchio comune (*Stellaria media*).

COLTURE PROTETTE **MAIS**

Applicare **DIMBO 480 S.L.** alla dose di 0,5 l/ha. Massimo una applicazione l'anno. Effettuare il trattamento in post-emergenza, quando il mais ha 1-5 foglie (BBCH 11-16). Irrigare a bassa pressione, assicurando una buona copertura utilizzando 100-500 l/ha di acqua.

FITOTOSSICITA'

DIMBO 480 S.L. può essere fitotossico su suoli calcarei. Può danneggiare le colture limitrofe, in particolare cotone, soia, pomodoro, zucchina, lattuga, anche a notevole distanza.

TEMPO DI RIENTRO

Non entrare nell'area trattata se il prodotto sulle piante non è ben asciutto, e comunque non prima di 24 ore dopo l'applicazione.

DISERBONE KN

COMPOSIZIONE

2,4 D puro (da sale dimetilamminico)
28,80% (346 g/l)
MCPA puro (da sale dimetilamminico)
28,80% (346 g/l)

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO



FORMULAZIONE

Liquido emulsionabile

CONFEZIONI

bottiglia 1 l
tanica 5 l

REGISTRAZIONE Min. San.
n. 3817 del 10/09/1980



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

L'associazione del 2,4 D e dell'MCPA conferisce al prodotto un vasto spettro d'azione superiore alle formulazioni contenenti i singoli principi attivi. Il prodotto è efficace per il diserbo dei cereali da Vecchie, Capselle, Senape, Colza, Fiordalisi, Ranuncoli, Papaveri e in genere da infestanti a foglia larga.

Il prodotto si impiega alla dose di ml 400-lt 1,25/ha per ettaro alla temperatura non inferiore a 12°C.

Culture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
FRUMENTO	70 giorni	Borsa del pastore Colza Fiordaliso Papavero Ranuncoli (poliennali) Senape selvatica Veccia	0,4-1,25 l/ha	Da usarsi dopo la fine dell'accrescimento (6-7 foglie) e prima della fase di botticella.
MAIS	70 giorni	Infestanti a foglia larga in genere	0,4 l/ha	Trattare il Mais alto 20-30 cm. Numero massimo di trattamenti: 1.

FLORAX

COMPOSIZIONE

Florasulam 4.92 g

FORMULAZIONE

Sospensione concentrata

CONFEZIONI

bottiglia 0,250 l

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 17762 del 19/05/2021



CARATTERISTICHE

FLORAX è una formulazione erbicida di post-emergenza in sospensione concentrata per applicazioni su cereali invernali e primaverili per il controllo delle infestanti annuali a foglia larga.

Cereali invernali: frumento, orzo, segale, avena, triticale e farro.

Cereali primaverili: frumento, orzo, segale, avena, triticale e farro.

INFESTANTI CONTROLLATE

Cereali invernali

Specie sensibili: Capsella bursa-pastoris (borsapastore comune), Galium aparine (attaccamani), Matricaria chamomilla (Camomilla), Raphanus raphanistrum (Ravanello selvatico), Papaver rhoeas (Papavero comune), Sinapis arvensis (Senape selvatica), Stellaria media (Centocchi).

Specie moderatamente sensibili: Veronica hederifolia (veronica foglie d'edera).

Cereali primaverili

Specie sensibili: Papaver rhoeas (Papavero comune), Sinapis arvensis (Senape selvatica).

Specie moderatamente sensibili: Veronica persica (veronica).

MODALITÀ D'IMPIEGO

Epoca d'impiego: **FLORAX** deve essere applicato in post-emergenza, agli stadi colturali BBCH 13-39 (dalla fase di terza foglia aperta alla fase di foglia a bandiera) ed è efficace sulle infestanti in post-emergenza precoce. Massimo numero di applicazioni: 1.

Dosi di impiego: 0.15 L/ha su cereali invernali e 0.10 L/ha su cereali primaverili con volumi di acqua di 200 – 400 L/ha.

AVVERTENZE AGRONOMICHE

Dopo il normale raccolto possono essere seminate tutte le colture. Nel caso di necessità di sostituzione della coltura dopo il trattamento possono essere seminati solo cereali e mais.

GESTIONE DELLA RESISTENZA

FLORAX è un diserbante attivo per inibizione dell'enzima acetolattatosintasi (ALS), considerato ad elevato rischio di induzione di resistenza nelle malerbe trattate.

Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, si consiglia di alternare o miscelare l'erbicida con prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina. Monitorare con attenzione la presenza di malerbe sensibili sfuggite ai trattamenti ed informare le autorità competenti in caso di sospetta resistenza.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA ED APPLICAZIONE

Preparare solo la quantità di soluzione richiesta. Riempire a metà il serbatoio con acqua ed iniziare l'agitazione. Aggiungere la quantità richiesta di prodotto e completare il riempimento con acqua fino al raggiungimento del volume desiderato.

GAL-GONE

COMPOSIZIONE

Fluroxipir puro
g 20,6 (200 g/l)

FORMULAZIONE

Liquido emulsionabile

CONFEZIONI

bottiglia 1 l

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 13753 del 1/08/2011



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

GAL-GONE è un erbicida selettivo destinato al diserbo di post-emergenza di frumento, orzo, segale, avena e mais. Il prodotto è particolarmente attivo su gallium aparine a qualunque stadio di sviluppo anche molto avanzato.

GAL-GONE è dotato di attività collaterale su polygonum convolvulus, polygonum arvensis e stellaria media.

Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
FRUMENTO TENERO E DURO ORZO SEGALE AVENA	60 giorni	Gallium aparine Polygonum convolvulus Convolvulus arvensis Stellaria media	0,9 l/ha 0,7 l/ha	In 300 - 400 l di acqua per ettaro In miscela con altri prodotti
MAIS	60 giorni	Abutilon theophrasti Bidens tripartita Convolvulus arvensis Calystegia sepium Rumex spp Solanum Nigrum Portulaca Oleracea	0,5 - 0,7 l/ha 1 l/ha	Non trattare oltre lo stadio di 6 foglie del Mais Contro infestanti perenni

COMPOSIZIONE

Glifosate acido puro g 15,9 (180 g/l)
(da sale isopropilamminico)
MCPA acido puro g 15,9 (180 g/l)
(da sale isopropilamminico)

FORMULAZIONE

Concentrato Solubile

CONFEZIONI

bottiglia 1 ℓ
tanica 5 ℓ

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 18541 del 15/12/23



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

GESTA è un erbicida sistemico a base di Glifosate e MCPA che agisce sulle infestanti annuali e perenni (mono e dicotiledoni). Gli effetti del trattamento possono essere osservati 2-4 giorni dopo l'applicazione (una settimana nel caso di basse temperature): la vegetazione irrorata ingiallisce e subisce processi di necrotizzazione. Per ottenere un effetto erbicida duraturo, evitare arature o fresature un mese prima e 2 settimane dopo il trattamento.

GESTA si impiega su **POMACEE, DRUPACEE, AGRUMI e OLIVO** per il controllo delle infestanti annuali e perenni. Il prodotto si impiega inoltre per la spollonatura dell'**OLIVO**

Impiegare pompe a bassa pressione (1-3 Atm) e lance munite di ugelli a specchio o a ventaglio evitando di colpire le parti verdi della pianta per prevenire fenomeni di fitotossicità. Effettuare i trattamenti in assenza di vento.

DRUPACEE (pesco, nettarino, albicocco, ciliegio, susino)

Distribuire **GESTA** su piante di più di 3-4 anni, utilizzando volumi d'acqua di 300-500 Litri di acqua per ettaro. Effettuare massimo 2 applicazioni l'anno, effettuando 1 intervento in primavera e 1 intervento in autunno, distanziate di almeno 90 giorni.

POMACEE (melo, pero, cotogno, nespolo, nespolo del Giappone), AGRUMI (arancio, bergamotto, kumquat, pomelo, arancio amaro, tangerino, limone, pompelmo, cedro) e OLIVO

Distribuire **GESTA** su piante di più di 3-4 anni, utilizzando volumi d'acqua di 300-500 Litri di acqua per ettaro. Effettuare massimo 2 applicazioni l'anno, effettuando 1 intervento in primavera e 1 intervento in estate, distanziate di almeno 90 giorni.

Per il controllo dei polloni dell'**OLIVO**, effettuare una sola applicazione su ricacci lunghi massimo 25 cm, in primavera o autunno, alla dose di 6 L/ha. Intervenire solo su piante di più di 3-4 anni, utilizzando volumi di acqua di 200-400 Litri di acqua per ettaro. Trattare solo l'area dove sono presenti i polloni.

Contro *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella), *Poa annua* (fienarola), *Amaranthus retroflexus* (amaranto), *Capsella bursa pastoris* (borsa del pastore), *Cirsium arvense* (cardo campestre), *Conyza bonariensis* (ceppica campestre), *Diplotaxis erucoides* (rucola selvatica), *Ranunculus repens* (ranuncolo strisciante), *Sonchus oleraceus* (crespino dei campi), impiegare **4-6 L/ha** ripetendo il trattamento quando necessario. Contro *Cynodon dactylon* (gramigna), *Convolvulus arvensis* (vilucchio), *Malva sylvestris* (malva), *Sonchus asper* (grespino spinoso), *Taraxacum officinale* (dente di leone), *Trifolium repens* (trifoglio bianco), impiegare **6 L/ha**.

AVVERTENZE

- Evitare durante i trattamenti la formazione di deriva o di goccioline polverizzate che potrebbero portare il prodotto a contatto dell'apparato fogliare delle colture provocando danni. Prima del trattamento asportare i succhioni o i ricacci alla base delle piante. Non bagnare il tronco, specialmente se non è ben lignificato o con ferite o tagli da potatura effettuati da meno di 2 settimane. Per evitare la deriva usare ugelli protetti da coni o schermi che evitino alla soluzione erbicida di giungere a contatto con la vegetazione delle piante.
- I migliori risultati si ottengono quando il prodotto viene applicato dopo una pioggia o un'irrigazione.
- Non effettuare il trattamento se sono previste piogge entro le 6 ore.
- Evitare l'eccessiva irrigazione in quanto il prodotto perde la sua efficacia a contatto con il suolo.
- Miscelare **GESTA** con altri prodotti potrebbe ridurre l'efficacia.
- Sciacquare l'attrezzatura dopo ogni applicazione
- Non impiegare per la miscelazione, distribuzione o conservazione del prodotto recipienti galvanizzati (es. zincati) o in acciaio se non protetti da apposite vernici plastiche.
- Le temperature medie e l'alta umidità dell'aria favoriscono la riuscita del diserbo.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Agitare bene il contenitore prima dell'uso. Riempire il serbatoio dell'attrezzatura di distribuzione con il 50% di acqua, mettere in funzione l'agitatore e versare la quantità prevista di **GESTA**, quindi aggiungere altra acqua fino al volume desiderato mantenendo in funzione l'agitatore.

GESTIONE DELLE RESISTENZE

L'uso ripetuto di prodotti con il medesimo meccanismo d'azione può determinare la selezione di infestanti resistenti. Per prevenire o ritardare tale selezione è raccomandabile miscelare o alternare il prodotto con erbicidi a diverso meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina. Monitorare con attenzione la presenza di malerbe sensibili sfuggite ai trattamenti con **GESTA** ed informare il rivenditore e le autorità competenti (Servizio fitosanitario regionale di riferimento), in caso di sospetta resistenza.

PULIZIA DELL'ATTREZZATURA DI DISTRIBUZIONE

Al fine di evitare danni alle colture trattate successivamente con la stessa attrezzatura è necessario pulire a fondo tutta l'attrezzatura di distribuzione con acqua pulita, utilizzando eventualmente anche un prodotto idoneo, risciacquando il tutto con acqua pulita per almeno tre volte.

COMPATIBILITÀ

In caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di miscela con altri formulati devono essere osservati i tempi di carenza più lunghi.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Il prodotto può danneggiare colture sensibili quali la vite, gli alberi da frutto, gli ortaggi, ecc.; evitare pertanto che il prodotto giunga a contatto con tali colture, anche sotto forma di vapori portati dal vento.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 15 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA SU DRUPACEE E 60 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA SU OLIVO.

GLISTER STAR

COMPOSIZIONE

Glifosate acido puro
g 36 (360g/l)

FORMULAZIONE

Liquido solubile

CONFEZIONI

bottiglia 1 l

tanica 5 l

tanica 20 l

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 16867 del 13/07/2017



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

È un erbicida non selettivo a base di glifosate, sistemico, di post-emergenza, con azione fogliare e applicazione localizzata. Dopo l'assorbimento da parte delle foglie, viene traslocato nelle radici e negli organi di immagazzinamento dove esercita la sua funzione erbicida. Viene rapidamente inattivato dal suolo, pertanto non possiede alcun effetto residuale. **GLISTER STAR** controlla le infestanti annuali e poliennali in aree coltivate, canali, argini, fossi e scoline in asciutta.

Trattamenti erbicidi di post-emergenza su:

- In pre-semina di Colture erbacee estensive e intensive: infestanti annuali
- Colture legnose: infestanti annuali e poliennali
- Aree non destinate alle colture agrarie Aree rurali ed Industriali, Aree ed opere civili (ad esclusione delle aree di cui all'art. 15, comma 2, lettera a) del D.Lgs.n. 150/2012 quali parchi, giardini, campi sportivi e aree ricreative, cortili e aree verdi all'interno di plessi scolastici, aree gioco per bambini e aree adiacenti alle strutture sanitarie), sedi ferroviarie. Argini di canali, fossi e scoline in asciutta.

- Canali, argini, fossi e scoline: 3-10 l/ha

- In pre-semina di Colture erbacee estensive e intensive: 1,5-6 l/ha per il controllo delle infestanti annuali

- Colture legnose: 3-6 L/ha per il controllo delle infestanti annuali, 6-10 L/ha per le infestanti poliennali

Applicare mediante atomizzatori a centrifuga (25 L/ha di soluzione, dose massima 3 L/ha) atomizzatori a disco rotante (20-30 L/ha, dose 3-6 L/ha) o manuali (dose massima 3 L/ha, 25 L/ha di soluzione). In caso di applicazione a volume normale, manuale o mediante atomizzatore, utilizzare 5-10 L/ha con volumi di irrorazione di 100 L/ha su canali, argini, fossi e scoline, 1,5-6 L/ha (adattando il volume di irrorazione la dose massima per ettaro) su colture erbacee estensive e intensive e 3-10 L/ha (adattando il volume di irrorazione la dose massima per ettaro).

In caso di impiego su aree non destinate alle colture agrarie canali, argini, fossi e scoline osservare le norme precauzionali previste per le colture limitrofe. Non destinare a foraggio le infestanti trattate.

MITIGAZIONE DEL RISCHIO DURANTE LA MANIPOLAZIONE

Misure di sicurezza per l'applicatore

Utilizzare guanti protettivi adatti durante la miscelazione / carico, l'applicazione, la pulizia e la manutenzione delle apparecchiature per l'applicazione.

In caso di applicazioni manuali, utilizzare guanti per la protezione da sostanze chimiche durante la miscelazione / carico e anche indumenti per la protezione da sostanze chimiche (tipo 3 o 4 secondo la norma UNE-EN 14605: 2005 + A1: 2009) l'applicazione, pulizia e manutenzione delle apparecchiature.

In caso di applicazioni a volume normale (manuale o con atomizzatore) su canali, argini, fossi e scoline, colture erbacee estensive ed intensive indossare guanti per la protezione da sostanze chimiche durante la miscelazione / carico e guanti e indumenti per la protezione da sostanze chimiche (tipo 3 o 4 secondo UNE-EN 14605: 2005 +A1: 2009) nonché calzature adeguate durante l'applicazione, pulizia e manutenzione delle attrezzature.

Lavare gli indumenti protettivi dopo l'uso

Non rientrare nell'area trattata fino all'asciugatura dell'irrorato

Non sono necessari intervalli di pre-raccolta

KATAR

COMPOSIZIONE

MCPA puro
g 19,01 (200 g/l)
(da sale dimetilamminico)

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO



FORMULAZIONE

Soluzione acquosa

CONFEZIONI

bottiglia 1 l
tanica 5 l

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 14122 del 30/11/2007



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

KATAR è un erbicida ormonico per il controllo in post-emergenza delle erbe infestanti dicotiledoni su cereali e fruttiferi. È assorbito prevalentemente dalle foglie, poi viene traslocato fino ai tessuti meristematici dove esplica la sua azione erbicida.

Si versa la quantità prestabilita di **KATAR** direttamente nel totale quantitativo di acqua, mescolando con cura. Si consiglia di effettuare il trattamento con tempo non tendente al piovoso e con temperature dell'aria non inferiori a 12 °C. Utilizzare 200-400 litri di acqua per ettaro con attrezzatura a bassa pressione.

Numero massimo di trattamenti: 1 per ogni anno.

Colture	Tempo di carenza	Dose d'impiego	Note
CEREALI (FRUMENTO, ORZO, SEGALE, TRITICALE, AVENA):	70 giorni	4 - 5 litri per ettaro	Effettuare una sola applicazione. Il trattamento si effettua tra l'accestimento e l'inizio della levata. La dose minore è consigliata su infestanti ai primi stadi di sviluppo
MAIS	70 giorni	4 litri per ettaro	Il trattamento si effettua quando la coltura è allo stadio di 4 foglie
AGRUMI, OLIVO, MELO E PERO	80 giorni	6 litri per ettaro	Evitare in ogni caso che il prodotto giunga a contatto, anche in forma indiretta, con la coltura. Per le applicazioni su olivo, evitare di trattare all'epoca della caduta delle olive. In caso di applicazioni localizzate (sotto chioma, sulla fila ecc.) adattare la dose alla superficie effettivamente trattata

KINDRA

COMPOSIZIONE

Nicosulfuron puro
g 4,1 (= 40 g/l)

FORMULAZIONE

Olio dispersibile

CONFEZIONI

bottiglia 1 ℓ
tanica 5 ℓ

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 17300 del 27/09/2018



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

KINDRA è un erbicida di post-emergenza selettivo per mais e per le aree extragricole, assorbito prevalentemente per via fogliare. Il suo spettro d'azione è molto ampio e comprende le principali infestanti mono e dicotiledoni presenti nella coltura.

MAIS: Infestanti sensibili

- **Graminacee:** *Echinochloa crusgalli* (Giavone comune), *Lolium* spp. (Loglio), *Setaria* spp. (Panicastrella), *Sorghum halepense* da seme e rizoma (Sorghetta).
- **Dicotiledoni:** *Amaranthus* spp. (Amaranto), *Bidens tripartita* (Forbicina comune), *Portulaca oleracea* (Porcellana), *Raphanus raphanistrum* (Ramolaccio selvatico), *Stellaria media* (Centocchio).

Infestanti mediamente sensibili

- **Graminacee:** *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella).
- **Dicotiledoni:** *Datura stramonium* (Stramonio), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Xanthium* spp. (Lappola).

KINDRA si impiega in post-emergenza della coltura e delle infestanti nei seguenti stadi di sviluppo:

MAIS: da 2-3 fino a 5-6 foglie

Infestanti dicotiledoni: 2-4 foglie

Infestanti graminacee: da 2 foglie ad inizio accestimento

Sorghetta da rizoma: 10-20 cm di altezza.

KINDRA si utilizza quando le infestanti sono già nate. Il trattamento deve essere eseguito con mais in buono stato vegetativo ed infestanti in fase di attiva crescita evitando di operare con temperatura inferiore a 10°C o superiore a 25°C ed in caso di "stress" idrici. **KINDRA** si distribuisce impiegando volumi d'acqua compresi tra 200 e 400 litri/ha utilizzando pompe a media o bassa pressione ed ugelli a ventaglio. Per la preparazione della miscela erbicida, versare direttamente il prodotto nella botte già parzialmente riempita di acqua o nel serbatoio di pre-miscelazione dell'attrezzatura. Portare quindi il liquido di irrorazione al volume stabilito mantenendo sempre in funzione l'agitatore. Per ottenere un assorbimento ottimale dell'erbicida da parte dell'infestante, devono trascorrere 4 ore tra il trattamento ed eventuali piogge.

Dosi di impiego su mais

1-1,5 l/ha: la dose minore è consigliata sulle infestanti sensibili e nelle prime fasi di sviluppo delle malerbe. La dose maggiore è indicata per il controllo della Sorghetta da rizoma e delle infestanti più sviluppate o mediamente sensibili.

AREE INDUSTRIALI, BORDI STRADALI, ARGINI E SEDI FERROVIARIE: Applicare **KINDRA** alla dose di 1-1,5 l/ha in presenza delle infestanti nelle prime fasi di sviluppo. Il prodotto non ha azione residuale.

AVVERTENZE: Non impiegare su varietà di mais dolce e su linee di mais per la produzione di sementi ibridi.

Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotto. Al termine dei trattamenti diserbanti con **KINDRA** è necessario lavare molto accuratamente l'attrezzatura eliminando ogni traccia del prodotto.

AVVERTENZE AGRONOMICHE:

Il prodotto contiene un principio attivo inibitore dell'enzima ALS. Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, soprattutto graminacee, si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione ed adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati, deve essere, rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITÀ

Effettuare un solo intervento per anno in tutti gli impieghi.

LOBBY

COMPOSIZIONE

Fluazifop-p-butile puro
g 13,3 (125 g/l)

FORMULAZIONE

Liquido emulsionabile

CONFEZIONI

bottiglia 1 l
tanica 5 l

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 11862 del 10/12/2003



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

LOBBY è un erbicida selettivo specifico per il controllo delle infestanti graminacee, assorbito dalle parti verdi delle piante e traslocato per via sistemica, sia verso gli apici vegetativi che verso le radici, i rizomi e gli stoloni. Il prodotto è assorbito rapidamente (entro 3 ore dal trattamento) ed i primi sintomi appaiono nell'ambito di una settimana si distribuisce con attrezzature a bassa pressione, impiegando ugelli a ventaglio o a specchio. Intervenire durante le ore fresche del giorno, su infestanti in attiva crescita impiegando volumi d'acqua medi (200 - 400 lt / ha) onde consentire la uniforme copertura della vegetazione ed aggiungendo 500 ml di un bagnante.

Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
ARANCIO ARANCIO AMARO CEDRO, CHINOTTO CILIEGIO CLEMENTINO	30 giorni 30 giorni 30 giorni 30 giorni 60 giorni	Avena Bromus (annuali) Coda di volpe dei campi Echinocloa o giavone Falaride Fienarola annua Loglio (annuali) Sanguinella Setaria Sorghetta - Cannarecchia	1,25-1,5 l/ha	Contro graminacee annuali e biennali si trovano nello stadio di inizio accestimento
KUMQUAT, LIMONE MANDARINO MELO, PERO NOCCIOLO, OLIVO PESCO, SUSINO POMPELMO TANGERINO VITE	30 giorni 30 giorni 30 giorni 30 giorni 30 giorni 30 giorni 30 giorni 30 giorni 30 giorni		1,5-2 l/ha 2 l/ha	Contro graminacee annuali e biennali in accrescimento Contro la sorghetta da seme

MAZA 4% SL

COMPOSIZIONE

Imazamox puro
3.7 g (40 g/l)

FORMULAZIONE

Concentrato solubile

CONFEZIONI

bottiglia 1 ℓ
tanica 5 ℓ

CLASSIFICAZIONE ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.
n. 16640 del 27/11/2017



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto penetra velocemente nelle malerbe sensibili, per assorbimento sia fogliare sia radicale, quindi è traslocato verso gli apici dei germogli e delle radici causando arresto della crescita, progressivo ingiallimento e disseccamento dopo circa 10 giorni. L'efficacia è migliore su malerbe nei primi stadi di sviluppo (2-4 foglie vere).

Spettro di azione

Malerbe sensibili: *Abutilon theophrasti* (cencio molle), *Amaranthus spp.* (amaranto), *Atriplex patula* (atriplice), *Capsella bursa-pastoris* (borsa del pastore comune), *Datura stramonium* (stramonio comune), *Helianthus annuus* (girasole non tollerante), *Mercurialis annua* (mercorella comune), *Myagrum perfoliatum* (miagro liscio), *Polygonum spp.* (poligoni), *Raphanus spp.* (ravanelli), *Sinapis spp.* (senape), *Solanum nigrum* (erba morella), *Stachys annua* (stregona annuale) e *Xanthium spp.* (nappole).

Malerbe mediamente sensibili: *Alopecurus myosuroides* (coda di volpe), *Avena spp.* (avena), *Chenopodium album* (farinello), *Lamium spp.* (falsa ortica), *Lolium spp.* (loglio), *Orobancha spp.* (succiamelo).

Da utilizzare su ibridi di girasole tolleranti agli erbicidi imidazolinoni / imazamox. L'applicazione su varietà non tolleranti all'imazamox causa la perdita totale della coltura.

Colture	Dose	Epoca	Volume d'acqua
GIRASOLE tollerante all'imazamox	1.25 litri/ha	BBCH 12-18	150-400 litri/ha

Applicare in post-emergenza precoce con girasole allo stadio di 2-8 foglie.
Numero massimo di applicazioni all'anno: 1.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Non preparare più miscela della quantità richiesta. Riempire 1/2 della botte con acqua. Versare la dose prestabilita di **MAZA 4% SL**, sciogliendola mantenendo la miscela in costante agitazione. Completare il riempimento della cisterna con acqua.

AVVERTENZE AGRONOMICHE

Lasciar trascorrere almeno 4 mesi dal diserbo prima di seminare colture non tolleranti agli imidazolinoni, previa lavorazione del terreno. Barbabetola da zucchero e colza possono essere seminate solo 6 mesi dopo il diserbo, previa aratura del terreno. Il girasole non tollerante che si sviluppa ai margini della coltura tollerante deve essere sfalcato o controllato meccanicamente o trattato con erbicidi non-ALS prima della maturazione dei semi.

GESTIONE DELLA RESISTENZA

Imazamox è un inibitore dell'enzima ALS (Gruppo HRAC: B). Per evitare o ritardare la comparsa di malerbe resistenti si consiglia di alternare o miscelare all'imazamox erbicidi con un differente meccanismo d'azione. Applicare la dose consigliata preferibilmente su malerbe ai primi stadi di sviluppo. Non applicare in zone dove è stata accertata resistenza agli inibitori dell'ALS.

FITOTOSSICITÀ

Se si diserbano colture in condizioni di forte stress è possibile un transitorio rallentamento della crescita.

Metsulfuron metile
puro 20 g

Microgranuli idrodispersibili

bustina 60 g

CLASSIFICAZIONE ATTENZIONE

REGISTRAZIONE Min. San.
n. 15571 del 20/12/2012



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

È un dicotilenodica di post-emergenza dei cereali a base di metsulfuron metile, molecola appartenente alla famiglia delle solfoniluree. Agisce sulle malerbe presenti al momento del trattamento inibendo la sintesi dell'enzima acetolattato sintasi (ALS), bloccandone la crescita e provocandone la progressiva devitalizzazione.

Culture	Infestanti	Dose d'impiego	Note
FRUMENTO TENERO DURO ORZO SEGALE TRITICALE	Infestanti sensibili Borsa del pastore (Capsella bursa-pastoris) Erba storna (Thlaspi arvense) Ruchetta (Diplotaxis spp.) Camomilla (Matricaria spp.) Falsa camomilla (Anthemis spp) Papavero (Papaver rhoeas) Senape (Sinapsi spp.) Rapistro rugoso (rapistrum rugosum) Ravanello selvatico (Raphanus raphanistrum) Miagro liscio (Myagrurn Perfoliatum) Centocchio comune (Stellaria Media) Peverina maggiore (Cerastium Oversense) Stoppione (Cirsium arvense) Fiordaliso (Centaurea cyanus) Viola (viola tricolor) Veronica (Veronica persica) Convolvo nero Fumaria o. Correggiola	15-20 g/ha	In post emergenza della coltura dallo stadio di tre foglie fino alla fine della levata 1 applicazione/anno alla dose di 20 g/ha

NEW

NITIDE

COMPOSIZIONE

Fluroxypyr puro
g 19,39 (200 g/L)
(sotto forma di 1-metileptil estere)

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO

**FORMULAZIONE**

Emulsione Olio/Acqua

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 18321 del 10/02/2023

CONFEZIONI

bottiglia 1 l

**CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO**

NITIDE è un erbicida sistemico selettivo di post emergenza che viene assorbito principalmente dalle foglie e traslocato rapidamente in tutta la pianta infestante.

Il fluroxypyr appartiene al gruppo chimico degli acidi piridin carbossilici. La modalità di azione del fluroxypyr è classificata secondo HRAC (Herbicide Resistance Action Committee) nel gruppo 4 (O) (auxine sintetiche che agiscono come acido indolacetico (IAA)). Attualmente, non è stato osservato alcun fenomeno di resistenza o di resistenza incrociata al fluroxypyr sulle infestanti sensibili (attaccamani, centocchio comune, canapetta comune, convolvolo). Il rischio di sviluppo di resistenza nelle infestanti a foglia larga è improbabile e NITIDE può essere usato anche per il controllo di infestanti resistenti a prodotti con diverso meccanismo d'azione (ad esempio centocchio comune, romice, attaccamani). Per evitare comunque l'insorgenza di fenomeni di resistenza, seguire le indicazioni previste in etichetta (dosi, epoche e metodi di applicazione) e laddove possibile prevedere anche l'impiego di prodotti con differente meccanismo d'azione.

NITIDE controlla le infestanti a foglia larga già emerse. L'efficacia non è influenzata dal tipo di terreno ma varia a seconda della specie dell'infestante, dello stadio di crescita (le infestanti giovani sono più suscettibili) e delle condizioni meteorologiche. L'efficacia è maggiore quando le infestanti sono in buone condizioni di crescita. L'efficacia può essere ridotta da basse temperature (meno di 10°C) o da condizioni di siccità.

Infestanti sensibili

Stramonio comune (*Datura stramonium*), Lattuga selvatica (*Lactuca serriola*), Malva selvatica (*Malva sylvestris*), Romice cressa (*Rumex crispus*), Erba morella (*Solanum nigrum*), Trifoglio bianco (*Trifolium repens*);

Infestanti mediamente sensibili

Attaccamani (*Galium aparine*), Aspraggine (*Helminthotheca echinoides*), Piantaggine comune (*Plantago lanceolata*), Correggiola (*Polygonum aviculare*), Dente di leone (*Taraxacum officinale*), Veronica edera (*Veronica hederifolia*), Veronica comune (*Veronica persica*).

USI AUTORIZZATI E DOSI DI IMPIEGO**CEREALI E TAPPETI ERBOSI**

- **Frumento a semina invernale, orzo a semina invernale, triticale, segale, avena:** applicare il prodotto alla dose di 1 L/ha tra la fase BBCH 12 (seconda foglia distesa) e BBCH 39 (stadio di foglia a bandiera);
- **Mais:** applicare il prodotto alla dose di 1 L/ha tra la fase BBCH 12 (seconda foglia distesa) e BBCH 16 (sesta foglia distesa);
- **Tappeti erbosi di prati ornamentali, campi da golf, campi sportivi:** applicare il prodotto alla dose di 1 L/ha tra l'inizio e il 50% dell'accestimento (BBCH 20-25).

ORTAGGI A BULBO

- **Aglione, cipolla:** applicare il prodotto alla dose di 1 L/ha tra la fase BBCH 12 (seconda foglia distesa) e BBCH 14 (quarta foglia distesa).

COLTURE ARBOREE

- **AGRUMI (arancio, pompelmo, limone, limetta, mandarino):** applicare il prodotto alla dose di 1,5 L/ha in primavera o autunno.
 - **OLIVO (da tavola e da olio):** applicare il prodotto alla dose di 1,5 L/ha in primavera o autunno (dopo il raccolto).
 - **POMACEE (melo, pero, cotogno, nespolo):** applicare il prodotto alla dose di 1,5 L/ha in primavera o autunno.
- Su agrumi, olivo e pomacee applicare NITIDE sotto le fila, trattando massimo 1/3 della superficie del campo.

VOLUMI D'ACQUA

Per tutti gli impieghi utilizzare volumi d'acqua di 200-400 litri per ettaro a seconda dello sviluppo e della densità della vegetazione. Applicare su infestanti in attiva crescita, nei primi stadi di sviluppo.

NITIDE

MODALITÀ D'IMPIEGO

NITIDE deve essere distribuito con attrezzature che consentano una buona copertura della vegetazione. Applicare il prodotto ad una pressione di 2-3 bar. Evitare la deriva, specialmente vicino a colture sensibili. Non lasciare la soluzione di irrorazione nel serbatoio per lunghi periodi.

PREPARAZIONE DELLA SOLUZIONE DI IRRORAZIONE

Riempire a metà con acqua la botte dell'irroratrice, mettere in funzione l'agitatore ed aggiungere la quantità di prodotto prevista. Aggiungere altra acqua fino al volume desiderato mantenendo in funzione l'agitatore fino al termine dell'applicazione.

PREVENZIONE E GESTIONE DELLA RESISTENZA

Il prodotto ha un'azione simile a quello delle auxine sintetiche. L'uso ripetuto di prodotti con il medesimo meccanismo d'azione può determinare la selezione di infestanti resistenti. Per prevenire o ritardare tale selezione è raccomandabile miscelare o alternare il prodotto con erbicidi a diverso meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina. Monitorare con attenzione la presenza di malerbe sensibili sfuggite ai trattamenti ed informare il rivenditore e le autorità competenti (Servizio fitosanitario regionale di riferimento), in caso di sospetta resistenza.

AVVERTENZE AGRONOMICHE

Su pomacee, agrumi, olivo applicare il prodotto sul suolo evitando di irrorare le foglie, i rami, i succhioni e le ferite da potatura, applicare solo dal terzo anno di impianto in avanti;

In caso di basse temperature (< 10°C) o di siccità l'efficacia potrebbe essere ridotta;

In caso di fallimento della coltura è possibile riseminare cereali, colza e mais dopo un intervallo di 5 settimane.

PULIZIA DELL'ATTREZZATURA DI IRRORAZIONE

- Dopo ogni trattamento, sciacquare le attrezzature con acqua pulita e con detergenti idonei.
- Indossare dispositivi di protezione individuale adeguati.
- Svuotare il serbatoio, riempirlo con acqua pulita fino al 10% del suo volume totale e risciacquare internamente pompa e barre azionando l'agitatore e facendo circolare l'acqua di lavaggio. Erogare il liquido di risciacquo attraverso gli ugelli fino a svuotare completamente il serbatoio.
- Riempire nuovamente il serbatoio con acqua pulita fino 1/4 del suo volume totale. Azionare l'agitatore e fare circolare la soluzione di lavaggio, quindi svuotare nuovamente.
- Risciacquare accuratamente serbatoio, pompa e barre con abbondante acqua pulita, per eliminare ogni residuo.
- Smaltire le acque di lavaggio secondo la normativa vigente.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Utilizzare indumenti da lavoro durante le operazioni di miscelazione, carico e applicazione del prodotto. L'uso di guanti protettivi indumenti protettivi e scarpe da lavoro robuste è raccomandato durante le operazioni di miscelazione e carico del prodotto. Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali di 5 metri su olivo, agrumi e pomacee.

COMPATIBILITÀ

In caso di miscelazione con altre formulazioni, effettuare preventivamente una prova di compatibilità.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

MODALITÀ DI CONSERVAZIONE

I dati di stabilità indicano una durata di conservazione di almeno 2 anni a temperatura ambiente se conservato in COEX (HDPE-EVOH) o in contenitori HPDE.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 15 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA SU AGRUMI E POMACEE E 120 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA SU OLIVO.

COMPOSIZIONE

Pendimetalin puro
g 35,7 (330 g/l)

FORMULAZIONE

Liquido emulsionabile

CONFEZIONI

bottiglia 1 ℓ
tanica 5 ℓ

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 16322 del 12/05/2015



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

PENNY è un diserbante da applicare sul terreno nelle fasi di pre-emergenza, pre e post-trapianto. Agisce nei confronti di infestanti sia graminacee che dicotiledoni.

Graminacee: *Alopecurus myosuroides* (Coda di volpe), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella), *Echinochloa crus-galli* (Giavone comune), *Setaria viridis* (Falso panico), *Sorghum halepense* (Sorghetta), *Panicum dichotomiorum* (Giavone americano).

Dicotiledoni: *Amaranthus* spp., *Capsella bursa pastoris* (Borsa del pastore), *Chenopodium album* (Farinaccio selvatico), *Papaver rhoeas* (Papavero), *Portulaca oleracea* (Erba cipollina), *Polygonum* spp., *Stellaria* spp., *Thlaspi arvense* (Erba storna).

Effettuare il trattamento su terreno ben livellato e lavorato. In assenza di pioggia dopo 7-10 giorni dal trattamento irrigare in modo da favorire la penetrazione del prodotto nei primi strati superficiali del terreno. Seminare in modo uniforme ad una profondità di 3-4 cm, evitando che alcuni semi rimangano scoperti in superficie.

GIRASOLE: applicare in pre-emergenza alla dose di 4 l/ha

MAIS: applicare in pre-emergenza alla dose di 5,3 l/ha

FAGIOLI E FAGIOLINI, FAVA E FAVINO: applicare in pre-emergenza alla dose di 4 l/ha

PISELLO: applicare in pre-emergenza alla dose di 4 -5 l/ha

CECE: applicare in pre-emergenza alla dose di 4 l/ha

CAROTA: applicare in pre-emergenza alla dose di 4 l/ha

ASPARAGO: applicare durante la fase di riposo vegetativo alla dose di 4 l/ha

PATATA: applicare in pre-emergenza alla dose di 5,3 l/ha

TABACCO: applicare alla fase di pre-trapianto alla dose di 5,3 l/ha

PEPERONE: applicare alla fase di pre-emergenza o pre-trapianto alla dose di 4 l/ha

CAVOLORE, BROCCOLI: applicare alla fase di pre-trapianto alla dose di 3,1-4 l/ha

SOIA: applicare alla fase di pre-emergenza alla dose di 3,1 l/ha

LATTUGHE e SIMILI (eccetto rucola): applicare alla fase di pre-emergenza o pre-trapianto alla dose di 3,1 l/ha

PIOPPA: applicare alla fase di post-trapianto alla dose di 2,8 -3,6 l/ha

VITE: applicare durante il riposo vegetativo alla dose di 4 l/ha

MELO, PERO: applicare tra il periodo della raccolta e la formazione dei nuovi frutti alla dose di 4 l/ha

ALBICOCCO, NETTARINA, PESCO: applicare tra il periodo della raccolta e la formazione dei nuovi frutti alla dose di 4 l/ha

ARACHIDE: applicare in pre-emergenza alla dose di 4 l/ha

PIANTE ORNAMENTALI E VIVAI: applicare in post- trapianto alla dose di 3,1 -4 l/ha

TAPPETI ERBOSI: applicare in post- emergenza alla dose di 3,1-4 l/ha.

Effettuare un solo intervento per ciclo colturale per tutte le colture.

Applicare il prodotto con un quantitativo d'acqua pari a 200 -800 l/ha in funzione del tipo di pompa impiegata. Impiegare la dose più alta in terreni molto argillosi o ricchi di sostanza organica, mentre la dose più bassa in terreni sciolti.

FITOTOSSICITÀ

il prodotto può essere totossico nei confronti di colture non indicate in questa etichetta.

AVVERTENZA: In caso di miscelazione con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta per l'asparago e 75 giorni prima della raccolta per lattughe e simili.

PIMIENTO SUPER

COMPOSIZIONE

2,4-D acido g 50,0 (600 g/l)
equivalente a g 60,2 (722 g/l)
di 2,4-D sale dimetilamminico

FORMULAZIONE

Concentrato solubile

CONFEZIONI

bottiglia 1 ℓ
tanica 5 ℓ

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 18716 del 07/08/2024



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

PIMIENTO SUPER è un erbicida ormonico ad impiego di post-emergenza. L'impiego è preferibile con temperature comprese tra 12°C e 20°C, evitando applicazioni con temperature inferiori ad 8°C e superiori a 25°C all'ombra. Il prodotto controlla le principali infestanti dicotiledoni e viene assorbito per via fogliare e viene traslocato nei meristemi di accrescimento e negli organi di riserva. Non essendo volatile riduce al minimo il rischio di danneggiare le colture sensibili vicine.

Erbe infestanti sensibili:

Cyperus esculentus (Cipero), *Equisetum arvense* (Equiseto), *Conyza canadensis* (Erigero), *Xanthium italicum* (Nappola), *Sinapis arvensis* (Senape selvatica), *Ranunculus arvensis* (Ranuncolo dei campi), *Chenopodium album* (Farinello comune), *Sonchus arvensis* (Grespino dei campi), *Cirsium arvense* (Stoppione), *Raphanus raphanistrum* (Ravanello selvatico), *Capsella bursa-pastoris* (Borsa pastore comune), *Thlaspi arvense* (Erba storna), *Vicia spp.* (Veccia).

Erbe infestanti mediamente sensibili:

Plantago spp. (Plantaggini), *Anagallis arvensis* (Centocchio), *Papaver rhoeas* (Papavero), *Taraxacum officinale* (Soffione), *Urtica urens* (Ortica minore), *Convolvulus arvensis* (Vilucchio), *Rumex acetosella* (Acetosa minore), *Euphorbia helioscopia* (Erba calenzuola), *Vicia angustifolia* (Veccia), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga).

DRUPACEE (Albicocco, Ciliegio, Nettare, Pesco, Susino, Amareno, Mirabolano, Mandorlo): utilizzare la dose di **0,6 - 1,25 l/ha**, localizzato in banda lungo le file sul 30-50% della superficie coltivata, preferibilmente in giugno-luglio oppure in autunno dopo la raccolta. E' possibile ripetere l'applicazione dopo almeno 30 giorni senza superare il totale di **1,25** litri per ettaro di superficie coltivata per anno. Trattare solo quando il tronco è ben lignificato, evitando sempre il contatto del prodotto con il fogliame ed i rami della coltura.

FRUTTA a GUSCIO (Noce, Nocciolo, Castagno, Pistacchio, Noce Pecan): utilizzare la dose di **0,6 - 1,25 l/ha**, in banda lungo le file sul 30-50% della superficie coltivata, entro lo stadio di fine fioritura della coltura, oppure in autunno dopo la raccolta. E' possibile ripetere l'applicazione dopo almeno 30 giorni senza superare il totale di **1,25** litri per ettaro di superficie coltivata per anno. Trattare solo quando il tronco è ben lignificato, evitando sempre il contatto del prodotto con il fogliame ed i rami della coltura.

CEREALI a paglia (Frumento, Orzo, Avena, Segale, Triticale)

Impiegare su cereali dall'inizio dell'accestimento fino al secondo nodo di levata, quando le infestanti sono in attiva crescita alla dose di **0,6 - 1,25 l/ha**. Impiegare la dose più alta a basse temperature ed in presenza di infestanti mediamente sensibili. Per cereali primaverili non superare la dose di **0,7 l/ha**.

MAIS, SORGO, MIGLIO, PANICO: utilizzare la dose di **0,5 - 1,2 l/ha**, tra lo stadio di 2 e di 6 foglie della coltura. Utilizzare la dose più alta soltanto fino allo stadio di 2-3 foglie della coltura e senza miscelare con altri erbicidi. In caso di uso in miscela con altri formulati, si consiglia di non superare il dosaggio di 0,66 l/ha per mais, sorgo, miglio e panico.

TUTTE LE COLTURE per la preparazione dei letti di semina: impiegare il prodotto fino alla dose massima di **1,25 l/ha** prima della semina o del trapianto. Rispettare il seguente intervallo minimo tra l'applicazione del prodotto e la semina:

7 giorni per frumento, orzo e graminacee foraggere;

15 giorni per mais;

30 giorni per sorgo, miglio, panico e altri cereali, trifoglio, erba medica, girasole, piselli e fave;

60 giorni per patata e barbabietola.

Non trattare se si intende impiantare altre colture di leguminose o colza.

Nel caso il prodotto sia utilizzato per la preparazione del letto di semina, è possibile ripetere il trattamento anche

PIMIENTO SUPER

sulle colture indicate in etichetta, rispettando la **dose massima complessiva di 1,25 l/ha per anno sullo stesso appezzamento**.

PRATI e PASCOLI: applicare sulle malerbe emergenti: in primavera - estate nella fase di attiva crescita dopo il taglio oppure in autunno per controllare le malerbe perenni, alla dose di 0,6 – 1,25 l/ha.

LAVANDA e LAVANDINA: utilizzare la dose massima di **0,6 l/ha** (pari a 6 ml in 2 – 4 litri di acqua per 100 metri quadri), quando la coltura si trova nella fase di ripresa della crescita, ad una altezza inferiore ai 10 cm.

CANNA DA ZUCCHERO: applicare alla dose massima di **1,5 l/ha**, allo stadio di sviluppo della coltura di BBCH 29-32. Non applicare per due anni consecutivi sullo stesso appezzamento.

ASPARAGO e MUGHETTO: applicare esclusivamente dopo la raccolta, fino alla dose massima di **1,2 l/ha**.

Volume d'irrorazione: 200-400 L/ha per tutti gli impieghi, con attrezzature a bassa pressione.

Avvertenza: la dose da applicare varia secondo la specie infestante da colpire e lo stadio vegetativo; la dose inferiore potrà essere utilizzata nelle fasi di sviluppo iniziali delle infestanti.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non deve essere miscelato con fungicidi e insetticidi.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Non immettere il bestiame al pascolo prima che sia trascorso il tempo di carenza.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto deve essere sempre utilizzato su una coltura o un prato in buono stato vegetativo, evitando condizioni di stress. Nel periodo estivo applicare il prodotto nelle ore più fresche della giornata.

Il prodotto può essere fitotossico per erba medica e trifoglio; nel caso di trasemina di queste colture nella coltura del grano, effettuare il trattamento almeno 15 giorni prima della loro semina.

Evitare che la deriva raggiunga colture sensibili emerse (crocifere, leguminose, drupacee e pomacee, olivo, girasole, lattuga, barbabietola, pomodoro, vite, cetriolo, stramonio, tabacco e colture di fiori ornamentali e arbusti da frutto). Si consiglia l'impiego di ugelli antideriva.

Le attrezzature impiegate per il trattamento con il prodotto devono essere accuratamente pulite e lavate ripetutamente con acqua calda e soda prima di essere usate per altri trattamenti antiparassitari.

GESTIONE DELLE RESISTENZE

Adottare, quando possibile, pratiche alternative di controllo delle infestanti (meccaniche, agronomiche ecc..). Evitare l'uso continuato dello stesso erbicida o di erbicidi con la stessa modalità di azione nello stesso campo. Ove possibile, utilizzare miscele o trattamenti sequenziali di erbicidi a diversa modalità di azione, ma attivi sulle stesse infestanti bersaglio.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti prima della raccolta: 90 giorni per mais, sorgo, miglio e panico;

52 giorni per lavanda;

30 giorni per drupacee;

15 giorni per canna da zucchero, prati e pascoli;

entro lo stadio di secondo nodo in levata (BBCH32) su cereali a paglia;

non previsto per frutta a guscio, asparago, e per la preparazione dei letti di semina.

PREQUEL

COMPOSIZIONE

Propaquizafop puro
g 9,70 (= 100 g/l)

FORMULAZIONE

Emulsione Concentrata

CONFEZIONI

bottiglia 1 l

CLASSIFICAZIONE

PERICOLO



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 18857 del 13/01/2025



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

PREQUEL è un erbicida ad azione graminicida, a base di propaquizafop, per il controllo di post-emergenza delle infestanti nelle colture a foglia larga. Il prodotto è attivo contro:

Infestanti annuali: *Alopecurus myosuroides* (coda di volpe), *Avena fatua* (avena selvatica), *Avena sterilis* (Avena Maggiore), *Bromus* spp. (forasacco), *Digitaria sanguinalis* (sanguinella), *Echinochloa crus-galli* (giavone), *Eleusine indica* (gramigna indiana), *Hordeum* spp., *Lolium* spp. (loglio), *Phalaris* spp. (falaride), *Setaria* spp. (setaria), *Sorghum halepense* (sorghetto).

Infestanti perenni: *Agrostis* spp., *Cynodon dactylon* (gramigna), *Elymus* (Agropyron) *repens* (agropiro comune), *Poa trivialis* (fienarola comune), *Poa pratensis* (fienarola dei prati).

Utilizzare **PREQUEL** in pieno campo post-emergenza della coltura secondo le seguenti modalità:

Colture	Dose [L/ha]	Volume di irrorazione (L acqua/ha)	Numero max di tratt. a stagione
POMODORO	1,2	300-400	1
COTONE, TABACCO, PATATA E BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	0,75 - 1,2 * 1,5 - 2,0 ** 1,0 - 1,5 ***	200-600	1

* in caso di infestanti annuali dallo stadio di 2-3 foglie fino all'inizio dell'elongazione degli steli.

** in caso di infestanti perenni quando l'altezza delle infestanti è di 15-20 cm.

*** in caso di sorghetto (*Sorghum halepense*) quando l'altezza dell'infestante è di 30-40 cm.

GESTIONE DELLE RESISTENZE

Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di infestanti resistenti, si raccomanda di applicare **PREQUEL** in strategie di diserbo che includano prodotti a differente meccanismo d'azione e/o metodi agronomici, meccanici e fisici. Attenersi strettamente a quanto indicato in etichetta.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Dopo un trattamento con **PREQUEL** non seminare o trapiantare in successioni le seguenti colture prima che siano trascorse: 10 settimane per frumento orzo, segale e mais; 16 settimane per avena, 4 settimane per piselli, fagioli e colza.

COMPATIBILITÀ

In caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità.

Avvertenze: In caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA, APPLICAZIONE E PULIZIA

Non preparare più miscela del necessario. Riempire a metà il serbatoio con acqua. Aggiungere agitando la quantità richiesta di prodotto e completare il riempimento con acqua fino al raggiungimento del volume desiderato, continuando l'agitazione. Lavare con acqua tutte le attrezzature svuotate dal prodotto, risciacquare 2 o 3 volte fino a che la schiuma e le tracce del prodotto siano rimosse. Svuotare il contenitore e sciacquare con un dispositivo a pressione oppure manualmente tre volte. Dopo averlo forato per evitarne il riutilizzo, smaltirlo in appositi punti di raccolta.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Sospendere i trattamenti:

90 giorni prima della raccolta per cotone; 45 giorni prima della raccolta per barbabietola da zucchero;

40 giorni prima della raccolta per patata e tabacco; 30 giorni prima della raccolta per pomodoro.

PRIZE

COMPOSIZIONE

Bensulfuron-metile
g 60 (600 g/kg)

FORMULAZIONE

Granuli idrodispersibili

CONFEZIONI

astuccio 100 g

CLASSIFICAZIONE ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.
n. 18298 del 18/07/2023



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

PRIZE è un erbicida in formulazione granuli idrodispersibili (WG) impiegato per il diserbo su riso. Il principio attivo Bensulfuron-metile appartiene al gruppo delle sulfoniluree, gruppo HRAC B(2), utilizzate per il controllo delle erbe infestanti nelle colture agricole da oltre 40 anni. Bensulfuron-metile è un "inibitore della biosintesi" che agisce sulle erbe infestanti inibendo la sintesi degli aminoacidi. Applicato in post-emergenza **PRIZE** è efficace su un ampio spettro di erbe infestanti a foglia larga, in particolare per l'uso su riso.

Fino ad oggi nel Sud Europa sono state segnalate solo cinque infestanti resistenti al gruppo HRAC B; basandosi sulla classificazione HRAC, il rischio di resistenza incrociata è stato osservato nel Sud Europa tra il gruppo B e altri gruppi HRAC come i benzimidazoli.

Applicare **PRIZE** mediante spray secondo le seguenti raccomandazioni.

Colture	Infestanti a fogli larga sensibili	Dose max [Kg/ha]	Volume di acqua [L/ha]	Periodo di applicazione	N. applicazioni	Note
RISO	<i>Cyperus difformis</i> , <i>Cyperus longus</i> <i>Ammannia coccinea</i>	0,1	200-400	BBCH 12-29	1	L'acqua deve essere rimossa dal campo al momento dell'applicazione lasciando la coltura allagata con 5-10 cm d'acqua. Riallagare 5-15 giorni dopo l'applicazione

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Non preparare più soluzione di quella richiesta dal trattamento. Riempire a metà il serbatoio con acqua iniziando l'agitazione. Porre la quantità di prodotto raccomandata nel serbatoio e aggiungere altra acqua fino al volume desiderato. Mantenere in agitazione la miscela fino al completamento dell'applicazione spray. Effettuare il trattamento immediatamente dopo la preparazione della miscela.

COLTURE SUCCESSIVE

In caso di perdita del raccolto, solo riso può essere seminato immediatamente e senza restrizioni. Nella primavera successiva possono essere seminati, sempre senza restrizioni, pomodori, soia, mais, senape bianca, piselli o ravanelli. Il prodotto si decompone nel suolo durante il periodo vegetativo ad un livello che non costituisce una minaccia per le colture successive; tuttavia, non si possono escludere effetti fitotossici su alcune colture (leguminose e solanacee).

PREVENZIONE E GESTIONE DELLA RESISTENZA

Per una corretta prevenzione e gestione della resistenza si raccomanda sempre di seguire le linee guida HRAC specifiche per colture e infestanti. In particolare, per evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, si consiglia di utilizzare **PRIZE** in rotazione con erbicidi aventi un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina.

Monitorare con attenzione le variazioni di sensibilità delle malerbe al prodotto.

COMPATIBILITÀ

In caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità.

Avvertenze: In caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

PULSAR 40 SL

COMPOSIZIONE

Imazamox puro
3.7 g (40 g/l)

FORMULAZIONE

Liquido solubile

CONFEZIONI

bottiglia 1 l
tanica 5 l

CLASSIFICAZIONE ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.
n. 14418/IP del 02/09/2008



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

Erbicida per soia ed erba medica.

Il prodotto agisce sulle piante infestanti per assorbimento fogliare e radicale, penetra velocemente nelle piante e viene traslocato verso i punti di accrescimento (tessuti meristematici) sia dei germogli che delle radici dove causa subito un rapido arresto della crescita seguito da progressivo ingiallimento delle erbe e quindi la morte, che sopraggiunge in genere circa 10 giorni dopo l'applicazione.

Spettro d'azione: Le infestanti controllate sono: Alopecurus myosuroides (coda di volpe), Amaranthus spp (amaranto), Abutilon theophrasti (cencio molle), Atriplex patula (atriplice), Daucus carota (carota selvatica), Datura stramonium (stramonio), Lolium spp (loglio), Sinapis spp. (senape), Raphanus spp. (rapastrello), Capsella bursa pastoris (borsapastore), Polygonum spp (poligoni), Solanum spp. (erba morella), Stachys annua (betonica), Xanthium spp. (nappola). La massima efficacia si raggiunge su infestanti appena emerse e comunque non oltre lo stadio di 2-4 foglie vere per le dicotiledoni e di 1-3 foglie per le graminacee.

ERBA MEDICA, impiegare a: **0.75-1.0 l/ha**

SOIA, impiegare a: **1-1.250 l/ha**

Diluire la dose in un volume d'acqua da 300 a 600 l/ha. Usare esclusivamente la dose più alta se al momento del trattamento le piante infestanti dicotiledoni si trovassero oltre lo stadio delle 4 foglie ovvero se si riscontrasse una elevata presenza di graminacee infestanti. In presenza di elevate infestazioni di graminacee si consiglia di aggiungere un graminicida specifico.

Epoca di impiego: Post-emergenza precoce: su soia ed erba medica il prodotto va applicato quando le colture hanno differenziato le prime 2-4 foglie vere, nel caso della erba medica quando ha raggiunto i 4 cm di altezza.

RIM 25 WG

COMPOSIZIONE
Rimsulfuron 25 g

FORMULAZIONE
Granuli idrodispersibili

CONFEZIONI
bottiglia 100 g

CLASSIFICAZIONE
ATTENZIONE

REGISTRAZIONE Min. San.
n. 17942 del 05/10/2022



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

RIM 25 WG è una formulazione erbicida per applicazione fogliare su mais, pomodoro e patata per il controllo di infestanti annuali e perenni a foglia larga e graminacee. **RIM 25 WG** contiene la sostanza attiva Rimsulfuron che appartiene al gruppo delle sulfoniluree: applicate in post-emergenza sono efficaci su un ampio spettro di infestanti, generalmente sensibili nei primi stadi di sviluppo.

RIM 25 WG è un erbicida che si applica per irrorazione.

Culture	Avversità	Epoca di impiego	Dose d'impiego	Numero massimo di applicazioni	Volume di acqua (l/ha)
MAIS	Infestanti a foglia larga e graminacee	Fasi di sviluppo delle foglie (BBCH 12-18)	60 g/ha	1	100-500
PATATA	Infestanti a foglia larga e graminacee	Fasi di sviluppo delle foglie (BBCH 12-18)	60 g/ha	1	200-600
POMODORO	Infestanti a foglia larga e graminacee	Fasi di sviluppo delle foglie (BBCH 12-18)	60 g/ha	1	100-400

INFESTANTI CONTROLLATE

GRAMINACEE

Specie suscettibili (85-95%): *Elymus repens* (agropiro comune), *Cynodon dactylon* (gramigna comune), *Echinochloa crus-galli* (giavone comune), *Poa annua* (fienarola annuale).

Specie moderatamente suscettibili (70-85%): *Digitaria sanguinalis* (sanguinella comune), *Hordeum vulgare* (orzo comune), *Sorghum halepense* (sorgo selvatico).

INFESTANTI A FOGLIA LARGA

Specie altamente suscettibili (95-100%): *Capsella bursa-pastoris* (borsapastore comune), *Helianthus annuus* (girasole), *Heliotropium europaeum* (eliotropio selvatico), *Matricaria spp* (camomilla), *Stellaria media* (centocchi), *Thlaspi arvense* (erba storna).

Specie suscettibili (85-95%): *Abutilon theophrasti* (cencio molle), *Amaranthus blitoides* var. *blitoides* (amaranto blitoide), *Amaranthus retroflexus* (amaranto comune), *Fallopia convolvulus* (convolvolo nero), *Viola arvensis* (viola selvatica).

Specie moderatamente suscettibili (70-85%): *Sinapis arvensis* (senape selvatica).

Specie moderatamente tolleranti (50-70%): *Chenopodium album* (farinello), *Convolvulus arvensis* (convolvolo comune), *Cyperus difformis* (cipero globoso), *Datura stramonium* (stramonio comune), *Portulaca oleracea* (portulaca), *Solanum nigrum* (erba morella).

Rotazione colturale: non ci sono rischi per le colture seminate in autunno dopo la coltivazione di mais trattato con **RIM 25 WG**. Si consiglia la lavorazione del terreno prima della semina.

Sostituzione dopo perdite colturali: attendere 120 giorni prima della semina di piselli, 60 giorni prima della semina di orzo primaverile, barbabietola da zucchero e girasole. Arare sempre prima della semina.

RIM 25 WG

GESTIONE DELLA RESISTENZA

Il prodotto contiene un erbicida inibitore dell'enzima ALS. L'uso ripetuto di prodotti con il medesimo meccanismo d'azione può determinare la selezione di infestanti resistenti. Per prevenire o ritardare tale selezione è raccomandabile miscelare o alternare il prodotto con erbicidi a diverso meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina. Monitorare con attenzione la presenza di malerbe sensibili sfuggite ai trattamenti con il prodotto ed informare il rivenditore e le autorità competenti (Servizio fitosanitario regionale di riferimento), in caso di sospetta resistenza.

COMPATIBILITÀ

In caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità.

AVVERTENZE: In caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di miscela con altri formulati devono essere osservati i tempi di carenza più lunghi. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA ED APPLICAZIONE

Riempire a metà il serbatoio con acqua, aggiungere la quantità richiesta di prodotto e miscelare bene. Completare il riempimento del serbatoio con acqua. La miscela dovrebbe essere tenuta in agitazione continuamente fino alla fine dell'applicazione per irrorazione.

OPERAZIONI DI PULIZIA

Lavare con acqua o una soluzione detergente diluita e risciacquare a fondo tutte le attrezzature e gli indumenti protettivi. Fare attenzione a non contaminare i corsi d'acqua con le acque di lavaggio, che dovrebbero essere smaltite in modo sicuro secondo le normative locali. Evitare le fuoriuscite e in caso, rimuovere gli indumenti contaminati e sciacquare la pelle immediatamente. Subito dopo il trattamento, svuotare il serbatoio completamente. Ogni eventuale contaminazione al di fuori dell'attrezzatura dovrebbe essere rimossa e lavata subito. Sciacquare l'interno del serbatoio, dei tubi e di tutte le attrezzature con acqua pulita, usando almeno un terzo del volume del serbatoio. Riempire metà serbatoio con acqua pulita, agitare e svuotare. Ripetere il passaggio.

RINIDI

COMPOSIZIONE

Dicamba puro g 55.0
Nicosulfuron g 9.2
Rimsulfuron g 2.3

CLASSIFICAZIONE ATTENZIONE



FORMULAZIONE

Granuli idrodispersibili

REGISTRAZIONE Min. San.
n. 16641 del 12/01/2018

CONFEZIONI

bottiglia da 440 g



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

RINIDI è un erbicida di post-emergenza del mais per il controllo di malerbe dicotiledoni e graminacee. Agisce per assorbimento fogliare e non ha attività residuale, quindi è efficace solo sulle infestanti presenti al momento del trattamento.

Colture	Dose	Epoca	Volume d'acqua	Note
MAIS	440 g/ha	BBCH 13-19 (mais con 3-9 foglie). Post-emergenza della coltura e delle infestanti.	200-400 litri/ha	Applicare una sola volta all'anno

Avvertenze. Non utilizzare su mais dolce. Non miscelare con altri prodotti fitosanitari.

Infestanti dicotiledoni sensibili

Amaranthus blitoides, *Amaranthus chlorostachys*, *Amaranthus retroflexus* (Amaranti), *Chenopodium album* (Farinello), *Polygonum persicaria* (Persicaria), *Senecio vulgaris* (Senecione), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Stellaria media* (Centocchio).

Infestanti graminacee sensibili

Echinochloa crus-galli (giavone comune), *Poa annua* (fienarola), *Sorghum halepense* (sorghetta), *Setaria spp.* (pabbio), *Lolium multiflorum* (loglio italico).

Preparazione della soluzione: Preparare solo la quantità di soluzione richiesta dal trattamento.

Preparazione della soluzione da irrorare: riempire la cisterna per un terzo, mettere in funzione l'agitatore, aggiungere il quantitativo necessario di **RINIDI** quindi completare il riempimento della cisterna con agitatore in funzione.

Avvertenze agronomiche: Non applicare il prodotto su colture sofferenti per andamento climatico avverso, carenze nutrizionali, attacchi parassitari, asfissia radicale. In caso di fallimento della coltura riseminare solo mais. Colture diverse da cereali possono essere seminate solo dopo 6 mesi.

Intervallo di sicurezza: Non previsto.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Non utilizzare su mais dolce.

PREVENZIONE E GESTIONE DELLA RESISTENZA

RINIDI è erbicida selettivo per il mais contenente nicosulfuron, rimsulfuron e dicamba.

Nicosulfuron e rimsulfuron sono delle sulfoniluree inibitori dell'enzima acetolattato sintasi (ALS-inibitori, gruppo B del HRAC), dicamba è un derivato dell'acido benzoico, con azione auxino-simile (auxine sintetiche, gruppo O del HRAC). Per evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti si consiglia di alternare a RINIDI altri prodotti con un diverso meccanismo d'azione e di adottare idonee pratiche agronomiche alternative, quali la rotazione colturale e la falsa semina.

STARSHIP 100 SC

COMPOSIZIONE

Mesotrione puro
g 9,4 (100 g/l)

FORMULAZIONE

Sospensione concentrata

CONFEZIONI

bottiglia 1 l
tanica 5 l

CLASSIFICAZIONE ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.
n. 18724 del 26/09/2024



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

STARSHIP 100 SC è un erbicida selettivo, di pre-emergenza e post-emergenza di mais e mais dolce e di post-emergenza di sorgo, per il controllo di numerose infestanti dicotiledoni e alcune importanti graminacee. Il prodotto appartiene alla famiglia chimica dei trichetoni e agisce per via fogliare inibendo l'enzima HPPD. I sintomi sulle malerbe si manifestano come imbianchimenti, seguiti dal completo disseccamento delle infestanti.

INFESTANTI SENSIBILI

Amaranto (*Amaranthus spp.*), Cencio molle (*Abutilon theophrasti*), Centocchio (*Stellaria spp.*), Erba morella (*Solanum nigrum*), Farinello comune (*Chenopodium album*), Farinello ibrido (*Chenopodium hybridum*), Lappola (*Xanthium spp.*), Persicaria (*Polygonum persicaria*), Senecione comune (*Senecio vulgaris*), Stramonio (*Datura stramonium*), Viola (*Viola arvensis*).

INFESTANTI MEDIAMENTE SENSIBILI

Corregiola (*Polygonum aviculare*), Convolvolo (*Polygonum convolvulus*), Mercorella comune (*Mercurialis annua*), Giavone (*Echinochloa crus-galli*) e Sanguinella (*Digitaria sanguinalis*).

Il trattamento deve essere eseguito con colture in buono stato vegetativo: non applicare il prodotto su colture danneggiate da attacchi parassitari o sofferenti per freddo, ristagni d'acqua e siccità.

In presenza di infestanti poco sensibili o oltre le 2-4 foglie si consiglia la miscela con prodotti specifici.

Per proteggere le piante non bersaglio, non trattare in una fascia di rispetto da vegetazione naturale di:

Coltura	Dose (l/ha)	Fascia di rispetto	Riduzione della deriva
MAIS	1,5	15	-
		10	50%
		5	75%
MAIS e MAIS DOLCE	0,75	10	-
		5	50%
SORGO	0,5	5	-

MAIS

Applicazione singola in pre-emergenza della coltura: **1 - 1,5 L/ha**.

Applicazione singola in post-emergenza della coltura, da 2 a non oltre le 9 foglie: **0,75 - 1,5 L/ha**.

Le infestanti sensibili, allo stadio di 2-4 foglie, sono efficacemente controllate ai dosaggi di 0,75 – 1L/ha. In presenza di alcune infestanti graminacee, impiegare il prodotto nelle prime fasi di sviluppo delle piante infestanti alla dose di 1,5 L/ha.

Applicazione frazionata: due applicazioni da 0,75 L/ha cadauna, dalla pre-emergenza a non oltre le 9 foglie della coltura, senza superare 1,5 L/ha per anno.

Impiegare volumi d'acqua compresi tra 80 e 400 L/ha.

MAIS DOLCE

Applicazione singola: **0,75 L/ha** in pre-emergenza o post-emergenza della coltura, da 2 a non oltre le 9 foglie.

Applicazione frazionata: due applicazioni da 0,375 L/ha cadauna, dalla pre-emergenza a non oltre le 9 foglie della coltura, senza superare 0,75 L/ha per anno.

Impiegare volumi d'acqua compresi tra 80 e 400 L/ha.

STARSHIP 100 SC

SORGO

Applicazione singola: 0,5 L/ha, da 2 a 9 foglie della coltura.

Applicazione frazionata: due applicazioni da 0,5 L/ha cadauna, da 2 a non oltre le 9 foglie della coltura, senza superare 1 L/ha per anno. Impiegare volumi d'acqua compresi tra 80 e 400 L/ha.

Avvertenze: nel caso di fallimento della coltura e forzata risemina è possibile riseminare mais, sorgo e loietto; non è invece possibile riseminare fagiolo, pisello, girasole, soia e leguminose da foraggio. Applicare il prodotto in condizioni di assenza di vento. Evitare che la deriva giunga sulle colture adiacenti, in particolare: lino, patata, barbabietola da zucchero, fagiolo, piselli, colza, girasole, soia, senape, trifoglio, spinacio e altre orticole. Per fagiolo, piselli, patata e barbabietola da zucchero adottare una fascia di sicurezza di almeno 5 m.

Al termine dell'applicazione è necessario lavare accuratamente l'attrezzatura con una soluzione di acqua ed idoneo detergente.

GESTIONE DELLA RESISTENZA

Il prodotto contiene mesotrione, principio attivo inibitore dell'enzima 4-HPPD. Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina; alternare o associare a Solis prodotti aventi un differente meccanismo d'azione. Monitorare con attenzione la presenza di malerbe sensibili sfuggite ai trattamenti ed informare le autorità competenti (Servizio Fitosanitario regionale di riferimento) in caso di sospetta resistenza.

FITOTOSSICITÀ

Alcuni giorni dopo il trattamento si possono manifestare sulle colture sintomi transitori rappresentati da decolorazioni o imbianchimenti fogliari che non hanno conseguenze sullo sviluppo e la produzione delle colture. Alcuni ibridi di mais e mais dolce potrebbero risultare più sensibili al trattamento. Si consiglia pertanto di effettuare saggi preliminari o di contattare il costituente dell'ibrido prima di impiegare il prodotto.

Alcuni ibridi di sorgo, a causa della grande variabilità genetica, possono manifestare una maggiore sensibilità al trattamento, si consiglia pertanto di effettuare saggi preliminari o di contattare il costituente prima di impiegare il prodotto.

COMPATIBILITÀ

In caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo.

Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici.

TRIBAL

COMPOSIZIONE

Tribenuron metile g 75

FORMULAZIONE

Granuli idrodispersibili

CONFEZIONI

bustina 10 g

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 16500 del 03/11/2015



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

TRIBAL è un erbicida sistemico di post-emergenza. Viene rapidamente assorbito da foglie e radici e traslocato agli apici vegetativi delle piante trattate; subito dopo l'assorbimento, **TRIBAL** blocca la crescita delle malerbe sensibili con sintomi visibili (ingiallimento, necrosi e successiva morte) che possono manifestarsi da 1 a 3 settimane dall'applicazione. Condizioni di caldo e umido dopo il trattamento favoriscono la velocità d'azione.

EPOCA DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega in post-emergenza del frumento tenero e duro e dell'orzo contro infestanti a foglia larga.

DOSI D'IMPIEGO: 10-15 g/ha da distribuire con 200-400 litri d'acqua dallo stadio di tre foglie fino a quello di botticella delle colture. È attivo su: Aneto (*Anethum graveolens*), Coriandolo (*Bifora radians*), Borsa del pastore (*Cap-sella bursa pastoris*), Ruchetta (*Diplotaxis spp.*), Camomilla (*Matricaria chamomilla*), Miagra (*Myagrurn perfoliatum*), Acetosella (*Oxalis cernua*), Papavero (*Papaver rhoeas*), Correggiola (*Polygonum aviculare*), Convolvolo nero (*Fallopia convolvulus*), Rapistro (*Rapistrum rugosum*), Senape selvatica (*Sinapis arvensis*), Centocchio (*Stellaria media*).

Per il controllo di Fiordaliso (*Centaurea cyanus*), Fumaria (*Fumaria officinalis*), Geranio (*Geranium dissectum*), Falsa ortica (*Lamium purpureum*), Ranuncoli (*Ranunculus spp.*), Romice (*Rumex spp.*), Pettine di Venere (*Scandix pecten ven-eris*), Veronica (*Veronica persica*), Veccia (*Vicia spp.*), Viola (*Viola tricolor*), si consiglia la dose di 15 g/ha con l'aggiunta di bagnante allo 0,1%.

In caso di forti infestazioni di Crisantemo delle messi (*Chrysanthemum segetum*) e Ravanello selvatico (*Raphanus raphanistrum*) applicare **TRIBAL** alla dose di 20 g/ha con Bagnante allo 0,1%.

AVVERTENZE AGRONOMICHE: Il prodotto contiene principi attivi inibitori dell'enzima ALS. Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, si consiglia di alternare o miscelare a questo erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA: **TRIBAL**, alla dose stabilita, deve essere disciolto nel serbatoio dell'irroratore riempito circa ad un quarto, mantenendo l'agitatore in movimento; portare a volume il serbatoio ed eseguire il trattamento tenendo in funzione l'agitatore, anche durante eventuali fermate, con irroratore chiuso. La sospensione deve essere preparata poco prima del suo impiego in campo.

AVVERTENZE:

- Nell'esecuzione del trattamento evitare sovrapposizioni e chiudere l'irroratore durante le fermate ed i cambiamenti di direzione.
- Non applicare il prodotto su colture sofferenti a seguito di andamento climatico avverso, carenze nutrizionali, attacchi di parassiti, asfissia radicale.
- Subito dopo il trattamento è importante eliminare ogni traccia di prodotto dal serbatoio e dalla pompa, operando come segue:
 - a) Svuotare il serbatoio; risciacquare serbatoio, pompa e barre con acqua pulita e svuotare nuovamente.
 - b) Riempire il serbatoio con acqua pulita; aggiungere ammoniaca (una soluzione di ammoniaca per uso domestico al 6%) nella misura di 0,5 litri/hl di acqua. Risciacquare internamente pompa e barre mantenendo l'agitatore in funzione per 10 minuti; svuotare ancora.
 - c) Ripetere il lavaggio con ammoniaca come descritto al punto b).
 - d) Rimuovere le tracce di ammoniaca risciacquando completamente serbatoio, pompa e barre con abbondante acqua pulita.
 - e) Filtri e ugelli devono essere rimossi e puliti separatamente con soluzione di ammoniaca per uso domestico al 6%.
- Dopo un trattamento con **TRIBAL** si sconsiglia la trasemina di leguminose foraggiere.

COMPATIBILITÀ: **TRIBAL** è compatibile con prodotti a base di Carfentrazone etile, Fluroxipyr, Fenoxaprop-p-etile e con Clodinafop-propargyl. In caso di miscela versare nella botte prima **TRIBAL** e successivamente gli altri formulati.

U46 ULTRA

COMPOSIZIONE

Dicamba puro g 1,96 (= 21,8 g/l)
(corrispondente a g 2,36 = 26,2 g/l
di sale dimetilamminico)
MCPA puro g 21,66 (= 240,4 g/l)
(corrispondente a g 24,9 = 276,4 g/l
di sale sodico-potassico)

FORMULAZIONE

Sospensione concentrata

CONFEZIONI

bottiglia 1 l

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE



REGISTRAZIONE Min. San.

n. 15335 del 23/01/2012



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

U46 ULTRA è una miscela di erbicidi selettiva per il diserbo di Melo, Pero, Frumento, Mais, Sorgo e cereali minori: Avena, Segale, Orzo. L'aggiunta del Dicamba ad un derivato fenossiacetico (MCPA) amplia lo spettro di efficacia dell'U46 Ultra e consente di ottenere controlli anche su infestanti notoriamente resistenti ai derivati fenossiacetici.

In particolare si consiglia l'impiego dell'U46 Ultra ove esistono infestazioni di erbe annuali e perenni a foglia larga quali:

Infestanti sensibili: Amaranto (*Amaranthus retroflexus*), Anagallide (*Anagallis arvensis*), Arenaiola (*Spergula arvensis*), Atriplice (*Atriplex* spp.), Brassica spp., Borsa del Pastore (*Capsella bursa pastoris*), Correggiola (*Polygonum aviculare*), Erba Calderina (*Senecio vulgaris*), Erba storna (*Thlaspi arvense*), Farinaccio (*Chenopodium album*), Fumaria (*Fumaria officinalis*), Galinsoga comune (*Galinsoga parviflora*), Grespino dei campi, Cicerbita (*Sonchus* spp.), Papavero (*Papaver rhoeas*), Persicaria (*Polygonum persicaria*), Poligono (*Polygonum convolvulus*), Ranuncoli (*Ranunculus* spp.), Rapastrella (*Raphanus raphanistrum*), Romice (*Rumex* spp.), Senape (*Sinapis arvensis*), Stellaria (*Stellaria media*), Stoppione (*Cirsium arvense*), Veccia (*Vicia sativa*), Vilucchio (*Convolvulus arvensis*).

Infestanti mediamente sensibili: Attaccamano (*Galium aparine*), Camomilla (*Matricaria chamomilla*), Fiordaliso (*Centaurea cyanus*), Portulaca (*Portulaca oleracea*), Tarassaco (*Taraxacum officinalis*), Veronica (*Veronica* spp.).

EPOCA E DOSI DI IMPIEGO

FRUMENTO, AVENA, SEGALE, ORZO: 3 - 3,25 l/ha in 400-600 litri di acqua dalla fine dell'accestimento sino all'inizio della fase di botticella. Numero massimo di trattamenti 1.

MAIS, SORGO: 0,8 l/ha in 400-600 litri di acqua. Si consiglia di intervenire nelle ore più fresche della giornata, con temperature comprese tra 10° e 12°C e su mais tra la 3ª e la 4ª foglia. Numero massimo di trattamenti 1.

MELO, PERO: 3,25 l/ha in 400-600 litri di acqua con infestanti in fase di attiva crescita. Trattare con temperature miti, nei periodi di stasi vegetativa della coltura e con l'ausilio di barre schermate. Bagnare uniformemente la vegetazione infestante. È consigliabile l'aggiunta di olio bianco (1 - 2%). Numero massimo di trattamenti 2.

COMPATIBILITÀ: **U46 ULTRA** non è miscibile con i prodotti a reazione alcalina. In caso di miscele con graminicidi, controllare le restrizioni di impiego relative ai graminicidi stessi.

FITOTOSSICITÀ: Il prodotto può danneggiare colture sensibili quali la vite, alberi da frutto, ortaggi ecc. anche sotto forma di vapori portati dal vento. Data la tossicità del principio attivo MCPA per l'erba medica, trattare almeno 15 giorni prima della semina.

AVVERTENZA AGRONOMICA: per prevenire la comparsa di infestanti resistenti si consiglia di alternare all'erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina.

INTERVALLO DI SICUREZZA: 80 giorni su melo e pero. Per i cereali in base all'epoca di trattamento. Su mais e sorgo non impiegare dopo lo stadio 3-4 foglie.





GEODISINFESTANTI

INDICE

GEODISINFESTANTI

PRODOTTO	PRINCIPIO ATTIVO	FORMULAZIONE	PAG.
METAM	Metam sodio	SL	161
STELLAR	Teflutrin	GR	162

METAM

COMPOSIZIONE
Metam sodio puro
g 32,7 (343 g/l)

FORMULAZIONE
Liquido

CONFEZIONI
tanica 25 l,
fusto 210 l
cisternetta 1000 l

**CLASSIFICAZIONE
PERICOLO**

REGISTRAZIONE Min. San.
n. 3745 del 19/06/1980



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

METAM è un fumigante che combatte i funghi parassiti, le erbe infestanti, gli insetti e i nematodi del terreno. Viene impiegato per la disinfezione del terreno prima della semina o del trapianto delle colture.

Colture	Avversità	Dose d'impiego	Note
TABACCO ROSA GAROFANO GLADIOLO CICLAMINO ORTENSIA TULIPANO VIOLA POMODORO PATATA BIETOLA CAVOLO MELONE COCOMERO RADICCHIO INSALATA, CICORIA, LATTUGA MELANZANA PEPERONE CARCIOFO CETRIOLO FAGIOLO, FAVA, PISELLI ASPARAGO AGLIO CIPOLLA CAROTA FRAGOLA, SEDANO AGRUMI (LIMONE, MANDARINO, ARANCIO, POMPELMO) VITE MELO PERO PESCO	Nematodi Funghi del terreno Insetti del terreno Erbe infestanti	0,6/2 l/10m ²	Tra la fine del trattamento e l'inizio delle semine o dei trapianti devono intercorrere almeno 20-30 giorni
		446 l/ha	In pieno campo Effettuare al massimo 1 applicazione ogni 3 anni sullo stesso terreno. Al momento dell'applicazione la temperatura del suolo a 10 cm di profondità dovrebbe essere compresa tra 10 e 25 °C
		500-1000 l/ha	In serra Il prodotto si usa da solo

STELLAR

COMPOSIZIONE
Teflutrìn puro g 0,5

FORMULAZIONE
Microgranulare

CONFEZIONI
astuccio 1 Kg
sacco 10 Kg

CLASSIFICAZIONE
ATTENZIONE

REGISTRAZIONE Min. San.
n. 18379 del 26/06/2023



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

STELLAR è un insetticida in formulazione granulare da incorporare nel suolo per il controllo degli artropodi terricoli.

La sostanza attiva Teflutrìn è un piretroide sintetico che agisce per contatto agendo a basse dosi sul sistema nervoso degli insetti.

Colture	Parassiti	Dose kg/ha	Intervallo di sicurezza (giorni)
MAIS	Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>) Diabrotica (<i>Diabrotica virgifera</i>)	12-15	Non applicabile
PATATA	Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)	10-12	Non applicabile
BARBABIETOLA	Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)	12-15	Non applicabile
POMODORO DA INDUSTRIA	Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)	12-15	Non applicabile
TABACCO	Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)	12-15	Non applicabile
COTONE	Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)	15-20	Non applicabile

PREPARAZIONE DELLA MISCELA, APPLICAZIONE E PULIZIA DELLE ATTREZZATURE

Prodotto per uso professionale all'aperto. Interrare il prodotto direttamente nel suolo con seminatrice meccanica, al momento della semina. Effettuare un solo trattamento a stagione.

COMPATIBILITÀ

Per l'uso raccomandato non è necessaria la miscela con altri prodotti fitosanitari.





**PRODOTTI
VARI**

INDICE

PRODOTTI VARI

PRODOTTO	PRINCIPIO ATTIVO	FORMULAZIONE	PAG.
ANTISCHIUMA	Dimetilpolisilossano	E	167
ESCACIDE	Metaldeide	GR	168
FERROCIOUS	Fosfato Ferrico	RB	169
PLUVIUM	Soluzione a base di alghe marine	SL	170

ANTISCHIUMA

COMPOSIZIONE

Dimetilpolisilossano
33%

FORMULAZIONE

Liquido

CONFEZIONI

bottiglia 0,200 l



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

ANTISCHIUMA è un prodotto utilizzato per impedire la formazione di schiuma durante la preparazione delle miscele con fertilizzanti, antiparassitari ed erbicidi.

ANTISCHIUMA non interferisce chimicamente con i prodotti in miscela ed inoltre elimina le perdite di prodotto, l'imbrattamento di macchine e persone e l'inquinamento ambientale.

Durante la fase di riempimento del serbatoio, vasca o botte, subito dopo aver versato i fitofarmaci, aggiungere **ANTISCHIUMA** alla dose di ml 8-10 ogni 500-600 lt di acqua.

ANTISCHIUMA può essere impiegato in miscela anche con i prodotti antimarciume ed antiriscaldamento utilizzati nei trattamenti di post-raccolta delle Mele.

MISCIBILITÀ

E' miscibile con tutti i prodotti.

AVVERTENZE

Conservare il prodotto in ambiente protetto.

Evitare gli sbalzi termici e temperature inferiori a 0°C.

Non è un concime. Non è un fitofarmaco.

ESCACIDE

COMPOSIZIONE

Metaldeide pura g 5

FORMULAZIONE

Granuli

CONFEZIONI

astuccio 1 Kg

sacco 5 Kg

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 2603 del 02/07/1977



Colture	Tempo di carenza	Avversità	Dose d'impiego	Note
PIANTE ERBACEE	20 giorni	Limacce Lumache	7-8 kg/ha	Impiegare il prodotto alla dose indicata oppure alla dose di 10-15 granuli per mq in giardini e serre. Distribuire a spaglio o a mucchietti ed effettuare il trattamento subito dopo la pioggia o dopo una buona irrigazione. Le esche devono essere disposte in modo da minimizzare il rischio di ingestione da parte di altri animali.

FERROCIOUS

COMPOSIZIONE

Fosfato Ferrico
puro g 2,97

FORMULAZIONE

Granulare

CONFEZIONI

sacco 10 Kg

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE:
MANIPOLARE
CON PRUDENZA

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 18624 del 28/06/2024



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

FERROCIOUS è un'esca granulare a base di fosfato ferrico (29,7 g/kg), impiegata per il controllo di lumache e chioccioline che attaccano fruttiferi, ortaggi a foglia ed erbe fresche, ortaggi a radice e tubero, ortaggi a frutto, legumi, fragole, cereali, colture di semi oleosi, barbabietola da zucchero. La sostanza attiva agisce danneggiando i tessuti digestivi di lumache e chioccioline che smettono di alimentarsi e muoiono lentamente.

Il prodotto si applica spargendolo manualmente o meccanicamente in modo uniforme tra le piante della coltura o distribuendolo lungo le file o lungo il perimetro del campo da proteggere, secondo le seguenti indicazioni.

Colture	Epoca di applicazione	Dose d'impiego	Numero massimo di trattamenti	Minimo intervallo tra i trattamenti
FRUTTIFERI	Fino a fine accrescimento frutti (BBCH 79)	7 kg/ha (60-70 esche granulari per m ² per singolo trattamento)	4	14 giorni
ORTAGGI, A FOGLIA ED ERBE FRESCHE	Dalla semina/trapianto fino allo stadio 45 (BBCH)			
ORTAGGI A RADICE E TUBERO	Dalla semina/trapianto fino alla raccolta (BBCH 89)			
ORTAGGI A FRUTTO, LEGUMI	Dalla semina/trapianto fino allo stadio 82 (BBCH)			
FRAGOLE	Dalla semina/trapianto fino all'inizio della raccolta (BBCH 81)			
CEREALI	Dalla semina fino alla maturazione della granella (BBCH 89)			
COLTURE DI SEMI OLEOSI	Dalla semina fino a completa maturazione (BBCH 89)			
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	Dalla semina/trapianto fino a quando la coltura copre completamente il terreno (BBCH 39)			

GESTIONE DELLE RESISTENZE

Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di fenomeni di resistenza, si raccomanda di applicare **FERROCIOUS** in alternanza con altri prodotti molluschiocidi. Attenersi strettamente a quanto indicato in etichetta, evitando l'impiego a dosi ridotte ed applicando il prodotto solo alla comparsa di lumache e chioccioline o in presenza dei primi danni sulle piante. Nel caso in cui il prodotto non funzioni e non sia identificabile la causa del mancato funzionamento, si consiglia di contattare le autorità competenti.

PLUVIUM®

SOLUZIONE A BASE DI ALGHE MARINE

COMPOSIZIONE
Soluzione a base
di alghe marine

FORMULAZIONE
Liquido solubile

CONFEZIONI
bottiglia 1 Kg
tanica 5 Kg

tanica 10 Kg
tanica 20 Kg

CLASSIFICAZIONE
NON CLASSIFICATO



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

PLUVIUM è una soluzione a base di alghe che, grazie alla speciale formulazione permette una copertura migliore ed uniforme delle superfici irrorate.

PLUVIUM stimola lo sviluppo vegetativo, riduce lo stress da trattamenti antiparassitari e manifesta una notevole azione sinergica in miscela con altri prodotti.

DOSE DI IMPIEGO

PLUVIUM si usa alla dose di 50-100 g/hl in miscela con tutti gli agrofarmaci.

Non è un concime. Non è un fitofarmaco.

SMALTIMENTO DEI PRODOTTI NON PIU' UTILIZZABILI E DEI CONTENITORI DEI PRODOTTI FITOSANITARI USATI

I prodotti fitosanitari non più utilizzabili devono essere custoditi in attesa di essere conferiti a ditte o centri autorizzati.

I contenitori dei prodotti fitosanitari dopo l'uso debbono essere custoditi in luogo non accessibile, in attesa di essere conferiti a ditte o centri autorizzati.

Gli imballaggi dei prodotti fitosanitari non possono essere utilizzati per altri scopi.

Non è in nessun caso consentito abbandonare o disperdere i contenitori vuoti di prodotti fitosanitari.

I contenitori usati dei prodotti fitosanitari non possono essere immessi nei cassonetti dei rifiuti urbani.

I rischi che possono provenire dai contenitori vuoti dei prodotti fitosanitari sono: intossicazioni a chi ne viene in contatto ed inquinamento delle acque e del suolo.

ATTENZIONE

Usare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Si prega di osservare le avvertenze ed i simboli di pericolo nelle istruzioni per l'uso. Nell'applicazione dei prodotti seguire attentamente le istruzioni riportate in etichetta. La casa produttrice declina ogni responsabilità per le conseguenze derivanti da un uso improprio.

Prodotti fitosanitari autorizzati dal Ministero della Salute.

CLASSIFICAZIONE CLP DEI PRODOTTI FITOSANITARI IN VIGORE DAL 01-06-2015

NUOVO SIMBOLO GHS	SIGNIFICATO
 GHS07	Contrassegna i prodotti che manifestano i livelli più blandi di tossicità acuta orale, dermale o inalatoria (Categoria 4), irritazione dermale od oculare (Categoria 2), sensibilizzazione dermale (Categoria 1), tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) dopo singola esposizione (Categoria 3), irritazione del tratto respiratorio, effetto narcotico.
 GHS08	Questo simbolo contrassegna i prodotti accreditati di un significativo pericolo per la salute, quali i cancerogeni, i mutageni, i tossici per la riproduzione, quelli con tossicità specifica per organi bersaglio (es. fegato o sistema nervoso) sia per esposizioni singole che ripetute, oppure prodotti con gravi effetti sui polmoni, anche mortali, se penetrano attraverso le vie respiratorie (anche a seguito di vomito), infine prodotti che possono provocare allergie respiratorie (es. Asma). Occorrerà leggere attentamente le indicazioni di pericolo, in quanto lo possiamo trovare anche non solo su prodotti contenenti sostanze cancerogene o mutagene, ma su quelli con elevate quantità di solventi diffusissimi quali le nafta aromatiche.
 GHS06	Il simbolo contraddistingue i prodotti con elevata tossicità (categoria 1, 2 e 3) per via orale, inalatoria o dermale. Non viene utilizzato per contraddistinguere mutageni o cancerogeni con moderata tossicità acuta. Poiché le soglie di tossicità sono cambiate, i prodotti che prima erano considerati nocivi ma con una DL50 orale compresa tra 200 e 300 mg/kg, adesso riportano il teschio e le tibie.
 GHS05	Questo simbolo intuitivamente contraddistingue i prodotti corrosivi per la pelle di categoria 1A, 1B e 1C e quelli che provocano gravi lesioni oculari di categoria 1.
 GHS09	Pericolo per l'ambiente: per gli erbicidi: nel calcolo della classificazione viene presa anche la tossicità nei confronti delle piante acquatiche, mentre precedentemente era considerata solamente quella per le alghe, oltre a pesci e <i>Daphnia</i>.
 GHS02	Gas altamente infiammabile, Gas infiammabile, Aerosol altamente infiammabile, Aerosol infiammabile, Liquido e vapori facilmente infiammabili, Liquido e vapori infiammabili, Solido infiammabile. Anche in questo caso la variazione delle soglie fa in modo che molti prodotti classificati come infiammabili (frase R10) e i perossidi organici (precedentemente considerati comburenti) devono riportare questo simbolo, mentre prima ne erano privi.

CENTRI ANTIVELENO

Ospedale	Città	Indirizzo	Telefono
CAV "OSP. PEDIATRICO BAMBINO GESÙ" DIP. EMERGENZA E ACCETTAZIONE DEA	ROMA	Piazza Sant'Onofrio, 4	06 68593726
AZ. OSP. UNIV. FOGGIA	FOGGIA	V.le Luigi Pinto, 1	800183459
AZ. OSP. "A. CARDARELLI"	NAPOLI	Via A. Cardarelli, 9	081-5453333
CAV POLICLINICO "UMBERTO I"	ROMA	V.le del Policlinico, 155	06-49978000
CAV POLICLINICO "A. GEMELLI"	ROMA	Largo Agostino Gemelli, 8	06-3054343
AZ. OSP. "CAREGGI" U.O. TOSSICOLOGIA MEDICA	FIRENZE	Largo Brambilla, 3	055-7947819
CAV CENTRO NAZIONALE DI INFORMAZIONE TOSSICOLOGICA	PAVIA	Via Salvatore Maugeri, 10	0382-24444
OSP. NIGUARDA CA' GRANDA	MILANO	Piazza Ospedale Maggiore, 3	02-66101029
AZIENDA OSPEDALIERA PAPA GIOVANNI XXII	BERGAMO	Piazza OMS, 1	800883300
AZIENDA OSPEDALIERA INTEGRATA VERONA	VERONA	Piazzale Aristide Stefani, 1	800011858

NOTE



CHEMIA S.p.A.

Via Statale n. 327 - 44047 Dosso (Ferrara) Italy

Tel. +39 0532 848477 - Fax 0532 848383

info@chemia.it

www.chemia.it

ESPERIENZA • INNOVAZIONE • AFFIDABILITÀ